

**ISTITUTO COMPRENSIVO
STATALE
"DANTE ALIGHIERI"
SAPRI**



Anno scolastico 2017/2018

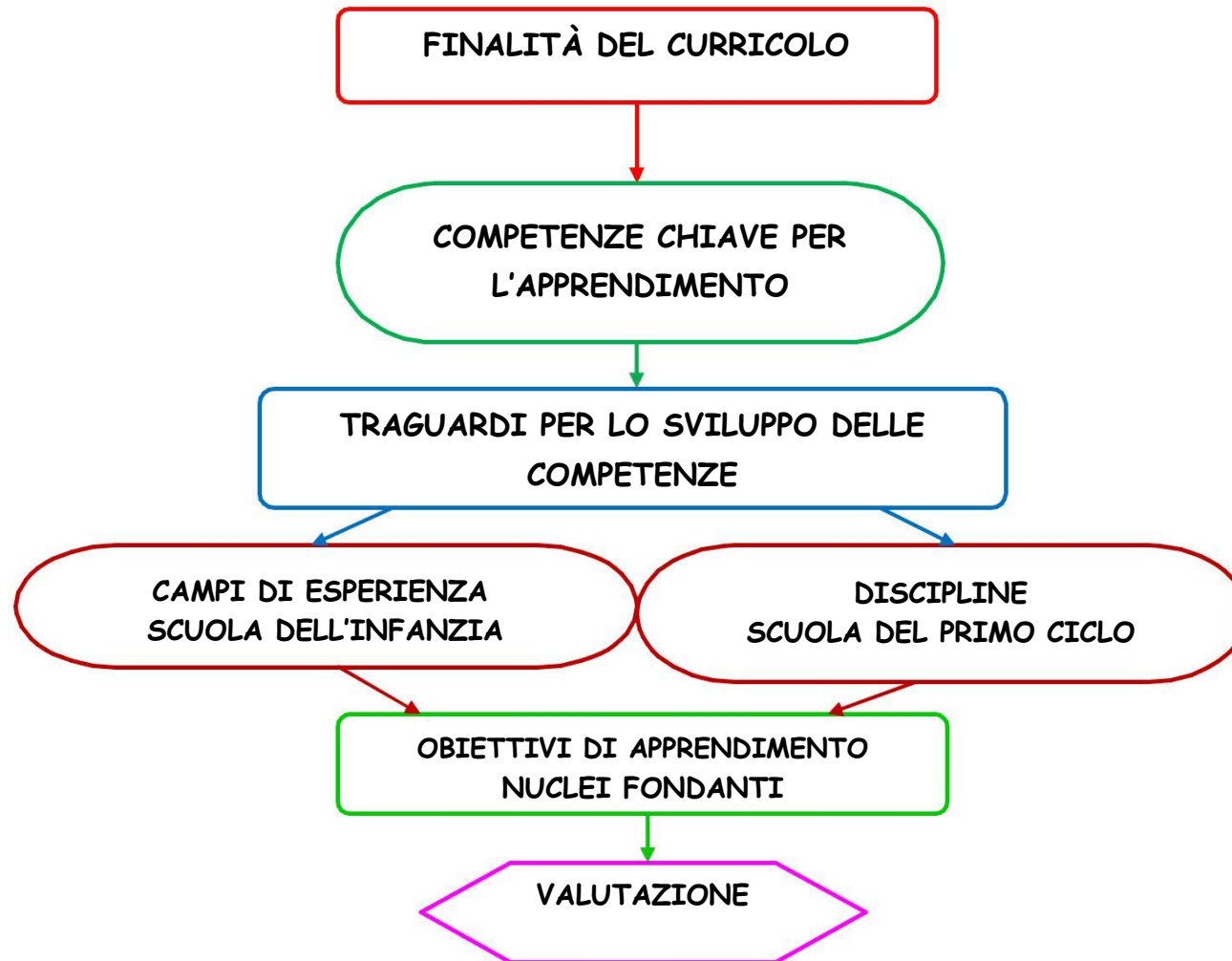
Dirigente Scolastico Prof.^{ssa} Maria Teresa Tancredi

PREMESSA

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze europee, i docenti dell'I.C. Dante Alighieri hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La progettazione di tale curriculum, che si sviluppa dai Campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

STRUTTURA DEL CURRICOLO



COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria I grado

COMUNICAZIONE
NELLA
MADRELINGUA

COMUNICAZIONE
NELLE LINGUE
STRANIERE

COMPETENZA
MATEMATICA E
COMPETENZE DI
BASE IN SCIENZE
E TECNOLOGIA

COMPETENZA
DIGITALE

IMPARARE AD
IMPARARE

COMPETENZE
SOCIALI E
CIVICHE

SPIRITO DI
INIZIATIVA E
IMPRENDITO-
RIALITÀ

CONSAPEVOLEZZA
ED ESPRESSIONE
CULTURALE

COMPETENZA EUROPEA	DEFINIZIONE
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia in orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero Richiede anche la mediazione e la comprensione interculturale.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	Abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale.
COMPETENZA DIGITALE	Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e richiede, quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e delle comunicazione.
IMPARARE A IMPARARE	È collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale.
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la

| letteratura e le arti visive |

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

IMPARARE AD
IMPARARE

PROGETTARE

COMUNICARE

COLLABORARE E
PARTECIPARE

ACQUISIRE ED
INTERPRETARE
L'INFORMAZIONE

AGIRE IN MODO
AUTONOMO E
RESPONSABILE

RISOLVERE
PROBLEMI

INDIVIDUARE
COLLEGAMENTI E
RELAZIONI

DEFINIZIONI

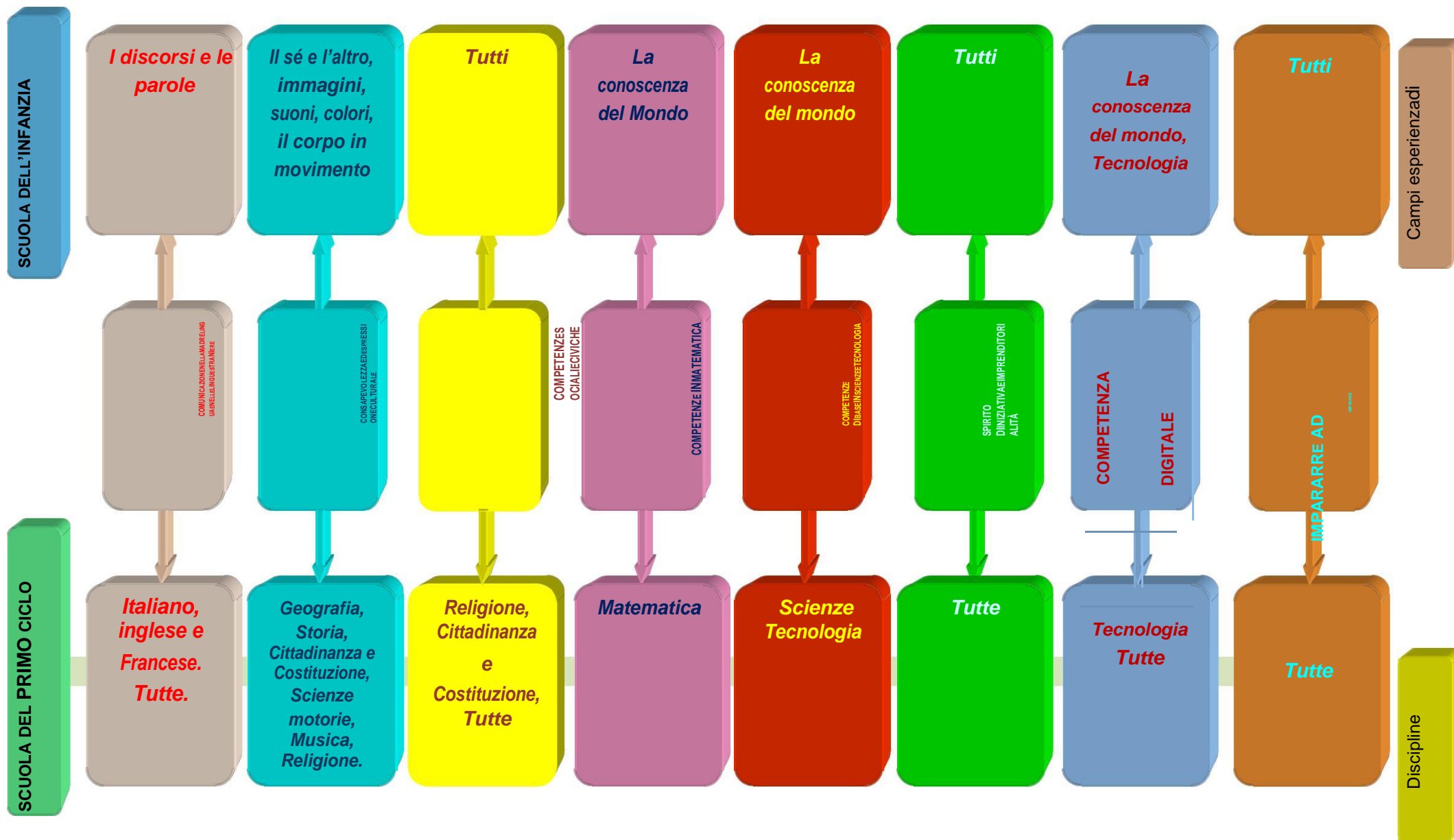
COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	DEFINIZIONE
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, ecc.) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI	Individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze europee, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo così come illustrato nello schema seguente che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	COMUNICARE
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI • RISOLVERE PROBLEMI
COMPETENZA DIGITALE	COMUNICARE
IMPARARE A IMPARARE	IMPARARE A IMPARARE • ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE • COLLABORARE E PARTECIPARE • COMUNICARE
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	RISOLVERE PROBLEMI • PROGETTARE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	COMUNICARE

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO IN COMPETENZE EUROPEE

CAMPI DI ESPERIENZA- DISCIPLINE DI RIFERIMENTO



II CURRICOLO VERTICALE di CITTADINANZA & COSTITUZIONE - IC “Dante Alighieri” di Sapri

PREMESSA

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana per ripensare e riproporre in termini aggiornati, una vasta area di significati, condivisa anche a livello internazionale.

Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse.

Oltre a temi classici riconducibili ad una “civic education”, tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole.

La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.

L'insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti ragazze e ragazzi con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione.

Il Quadro di riferimento europeo allegato alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006, ha identificato 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, ritenendole necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il nostro ordinamento richiama e adotta questa elaborazione, presentando le otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, negli allegati al DM 22.8.2007 n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione): esse si riferiscono sia all'asse dei linguaggi, sia a quello scientifico-tecnologico, sia a quello personale, interpersonale e interculturale, sia a quello civico e sociale.

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE:

- ⑩ la comunicazione nella madrelingua
- ⑩ la comunicazione in lingue

- ⑩ la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico
- ⑩ la competenza digitale
- ⑩ imparare ad imparare
- ⑩ le competenze sociali e civiche
- ⑩ senso di iniziativa e di imprenditorialità
- ⑩ consapevolezza ed espressione culturali.

La **competenza sociale** riguarda il sapere e il fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, la comprensione dei diversi codici di comportamento, la tolleranza, la capacità di negoziare, cooperare, creare fiducia, superare stress, frustrazioni, pregiudizi.

La **competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica, a tutti i livelli.

In tale prospettiva la scuola, presidio di legalità, è credibile nella sua funzione educativa quando è in grado di elaborare, testimoniare e proporre modelli positivi di comportamento, valorizzando la cittadinanza attiva, nelle forme della partecipazione, a livello di classe, di scuola, di provincia, di regione, di nazione, di Europa, anche attraverso le reti telematiche, e nelle forme di un credibile volontariato.

IL CONTESTO LEGISLATIVO

Nell'ultimo mezzo secolo il tentativo di dare dignità compiuta all'insegnamento di **educazione civica** è passata attraverso nomi e prospettive culturali parzialmente diverse, rivelando comunque sostanziale assonanza di intenti.

Appare pertanto doveroso, oltre che opportuno, ripercorrere brevemente queste vicende istituzionali.

La legislazione italiana in materia di educazione alla convivenza civile e alla

cittadinanza: dpr 13.6.1958, n.585 (ministro Aldo Moro)

Le origini istituzionali dell'educazione civica nella storia repubblicana si ritrovano nel dpr 13 giugno 1958, n. 585, dal titolo "Programmi per l'insegnamento dell'educazione civica negli istituti e scuole di istruzione secondaria e artistica", firmato dal ministro Aldo Moro e dal presidente Giovanni Gronchi. Il termine "Educazione civica", è quello che rimane più a lungo in vigore sul piano istituzionale e che più largamente viene utilizzata dall'opinione pubblica, anche sul piano internazionale.

Decreto ministeriale 9.2.1979 (ministro Mario Pedini)

Nei programmi della scuola media del 1979 compaiono alcune novità interessanti. L'educazione civica, "... ha come oggetto di apprendimento le regole fondamentali della convivenza civile, come risultati di un processo storico...".

Dpr 12.2.1985 n.104 (ministro Franca Falcucci)

Nei programmi della scuola elementare del 1985 compariva, ai vertici degli obiettivi educativi, l'Educazione alla convivenza democratica, indicata come uno dei "principi e fini della scuola primaria". Quanto allo spazio curricolare, questi programmi prevedevano, accanto alla storia e alla geografia, la materia "studi sociali".

Direttiva 8.2.1996 n. 58 (ministro Giancarlo Lombardi)

Negli anni 1995 e 1996 fu ripensata e rilanciata l'idea della strategicità dell'educazione civica. Di fronte ai grandi cambiamenti di tipo sociopolitico (dalla caduta del Muro di Berlino ai trattati di Maastricht, alla globalizzazione) e di tipo esistenziale (il disagio giovanile, e la volontà di protagonismo e di partecipazione giovanile), diversi ministeri furono tentati di affidare alla scuola sulla base delle "emergenze" volta a volta percepite, ogni problema che presentasse risvolti di tipo educativo. Si intendeva altresì che le stesse potessero trovare proprio nella Costituzione una mappa concettuale, valoriale e giuridica essenziale e completa, utile a unificare la nuova problematica educativa e ad affrontarla in termini integrativi.

Legge 28. 3. 2003 e il d. l. 19. 2. 2004 n.59 (ministro Letizia Moratti)

Sul piano normativo la legge 53/2003 del ministro Moratti, indica tra i fini della scuola 'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile. L'educazione

alla convivenza civile è stata, nei decreti applicativi, articolata in 6 educazioni, raggruppabili in due momenti significativi: uno di tipo istituzionale (cittadinanza, sicurezza stradale, ambiente), uno di tipo esistenziale (salute, alimentazione, affettività e sessualità).

Decreto ministeriale 31.7.2007 (ministro Giuseppe Fioroni)

Il successivo ministro Fioroni lasciò cadere “le educazioni”, i cui concetti generali (educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza) sono però ampiamente citati nelle nuove Indicazioni per il curricolo per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo: sia nella premessa generale, “Cultura Scuola Persona”, che finalizza queste Indicazioni ad “una nuova cittadinanza”, per un “nuovo umanesimo”, sia nella premessa alle singole discipline e alle aree disciplinari, in cui si parla di cittadinanza attiva, di legalità, di etica della responsabilità e dei valori sanciti nella Costituzione.

D. l. 1. 9. 2008 n. 137, convertito nella L. 30.10.2008, n.169 (ministro M.S.Gelmini)

Ha previsto l'istituzione per legge della "disciplina denominata Cittadinanza e Costituzione. La decisione presa dal Governo, di intervenire nella scuola già dall'anno scolastico 2009 - 10, ha comportato per l'immediato la scelta di concentrare l'attenzione da un lato sulla formazione dei docenti, dall'altro sulla sperimentazione di un insegnamento che avesse per oggetto "le conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", nell'ambito delle aree storico - geografica e storico - sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse".

Linee d'indirizzo per "Cittadinanza e Costituzione"(C&C) - USRLombardia - anno scolastico 2013-2014 La Circolare interpretativa

Chiarificazioni utili su Cittadinanza e Costituzione sono poi venute dalla CM 27.10.2010 n.86. In essa si precisa che «l'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile di tutte le scuole», e che «è un insegnamento con propri contenuti, che devono trovare un tempo dedicato per essere conosciuti e gradualmente approfonditi», e che tale insegnamento implica sia una dimensione integrata, ossia interna alle discipline dell'area storico-geografico-sociale, con ovvie connessioni con filosofia, diritto ed economia (dove sono previste), sia una dimensione trasversale, che riguarda tutte le discipline, in riferimento a tutti i contenuti costituzionalmente sensibili e suscettibili di educare la personalità degli allievi in tutte le dimensioni.

Pur non potendo prevedere un insegnamento con orario e voto distinto per questa materia sui generis, dati i limiti finora imposti dalla crisi finanziaria e dai Regolamenti, la Circolare fornisce in proposito una sintesi organica di chiarimenti operativi, che andrebbero ora raccordati con le nuove Indicazioni nazionali e magari discussi anche con genitori e studenti. La Circolare parla anche di **valutazione**, aggiungendo, quasi in modo incidentale, che **C&C**, «pur se non è una disciplina autonoma e dunque non ha un voto distinto», tuttavia entra a costituire il «complessivo voto delle discipline di area storico-geografica e storico-sociale, di cui essa è parte integrante», e «influisce nella definizione del voto di comportamento, per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno della scuola, così come durante esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico».

L'AZIONE DELLA SCUOLA

La scuola deve adottare la “strategia del re-incantamento”, cioè del rilancio della motivazione e della piacevolezza dell'apprendere e della seduttività della scuola, per una formazione orientata all'acquisizione di un agire responsabile, allo sviluppo della capacità di scelta e di attenzione verso l'altro, nel rispetto di un'autenticità che ognuno sa di portare dentro di sé.

È evidente, però, che non si può parlare di Cittadinanza e Costituzione se prima non si fanno i conti con una concezione dell'unità scolastica come comunità di apprendimento, dove i membri sono legati insieme da un senso profondamente sentito di interdipendenza e di obbligazione reciproca, dove le differenze sono accolte e considerate in un tutto reciprocamente rispettoso, dove i membri esprimono un coinvolgimento reciproco. Non si può educare alla Cittadinanza in ambienti in cui regnano il cinismo e la delega o dove prevalgono moralismi e formalismi o che siano chiusi in ideologismi, ma neppure in quelli nei quali gli scambi rimangono superficiali e improntati a forme di utilitarismo.

Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia coerentemente diretta a preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa.

La cittadinanza va sperimentata; la Costituzione va conosciuta, apprezzata, applicata!

L'educazione alla Cittadinanza va educata a scuola mobilitando ed integrando la dimensione cognitiva, affettiva ed esperienziale, creando cioè l'interesse a partecipare attraverso le dimensioni affettive della Cittadinanza e fornendo i mezzi per gestire la cultura democratica. Essa, infatti, non presenta solo aspetti normativi da applicare ed eseguire in spazi pubblici, ma trova le sue strutture di significato nell'essenza della formazione umana, in quelle dimensioni che costituiscono l'identità soggettiva e danno vita alle relazioni interpersonali.

SUGGERIMENTI OPERATIVI

Fra le attività che potrebbero essere intraprese, a titolo esemplificativo, potrebbero essere comprese:

- ⑩ proposte o adesioni a campagne sociali territoriali e su scala più ampia
- ⑩ rinnovate forme di democrazia scolastica, con partecipazione attiva degli allievi
- ⑩ progetti integrati con organismi e associazioni - non solo istituzionali – su tematiche trasversali
- ⑩ (legalità, intercultura, processi migratori, cooperazione allo sviluppo, volontariato, bullismo, disagio giovanile, violenza sulle donne, salvaguardia dell'ambiente)
- ⑩ elaborazione e/o revisione dei regolamenti scolastici in attuazione dello statuto delle studentesse e degli studenti e delle successive integrazioni e modificazioni normative (socializzazione del regolamento d'Istituto - patto di corresponsabilità – organo di garanzia)
- ⑩ partecipazione a programmi europei (visite di studio, Partenariato Comenius,

Erasmus, E- twinning)

- ⑩ visite didattiche a sedi istituzionali e partecipazione alle loro sedute pubbliche
- ⑩ valorizzazione di testimoni del nostro tempo (forze dell'ordine, collaboratori di giustizia,
- ⑩ magistrati) nell'ambito di percorsi più ampi di educazione alla legalità
- ⑩ lettura critica dei quotidiani
- ⑩ uso costruttivo della comunicazione multimediale (You Tube, blog, Facebook.....).

CITTADINANZA & COSTITUZIONE

INFANZIA

Nuclei tematici	Obiettivi disciplinari	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>DIGNITÀ DELLA PERSONA</p>	<ul style="list-style-type: none"> 10 Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, sviluppando il senso di autostima. 10 Sviluppare il senso di rispetto per sé e per gli altri. 10 Comprendere che tutti hanno diritti/doveri. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Conoscenza di sé, del proprio carattere e dei propri interessi. 10 Consapevolezza dei propri comportamenti. 10 Cura della persona. 10 Conoscenza del significato della dignità come rispetto, attraverso il soddisfacimento dei propri e altrui bisogni 10 Conoscenza del significato dei termini diritto/dovere 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Saper parlare di se stessi descrivendo le proprie caratteristiche. 10 Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (sentire la responsabilità degli incarichi affidati, portare a termine attività e compiti, capacità di risolvere problemi, gestire le proprie emozioni, sapersi adeguare alle diverse situazioni). 10 Adottare semplici norme di corretta igiene personale e alimentare. 10 Utilizzare comportamenti empatici nelle relazioni con gli altri (ascolto, collaborazione, aiuto) in situazioni reali o simulate. 10 Negoziare modalità di comunicazione condivisa nei confronti dei bambini stranieri. 10 Saper affrontare situazioni a rischio della dignità personale esprimendo il proprio dissenso (saper dire di no). 10 Riflettere, attraverso conversazioni in circle - time sull'importanza dei principali bisogni/diritti dei 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Comprendere il valore della propria persona come corpo, pensieri, idee e spiritualità. 10 Riconoscere le emozioni e le loro manifestazioni corporee su di sé e sugli altri. 10 Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni. 10 Riconoscere e scegliere situazioni che creano benessere, distinguendo ciò che è bene da ciò che è male. 10 Sapere di avere dei bisogni/diritti indicandone alcuni.
<p>IDENTITÀ E APPARTENENZA UMANA</p>	<ul style="list-style-type: none"> 10 Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale. 10 Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. 10 Orientarsi nelle scelte dei comportamenti che regolano una convivenza civile. 10 Mostrare attenzione alle diverse culture valorizzandone gli aspetti 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Conoscenza delle proprie caratteristiche fisiche, di genere, ecc. 10 Conoscenza dell'appartenenza a un nucleo familiare e del proprio ruolo al suo interno. 10 Consapevolezza di far parte di una comunità scolastica, territoriale, religiosa. 10 Funzione della regola nei diversi contesti di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Sapersi rappresentare graficamente. 10 Acquisire conoscenze e modalità di relazione nei rispettivi ambiti di appartenenza: famiglia, scuola, gruppi, comunità. 10 Acquisire il significato di regola norma e legge nei regolamenti a scuola, nei giochi e negli spazi pubblici e/o nelle varie occasioni sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Essere consapevole di essere persona unica e irripetibile. 10 Conoscere i propri diritti e i propri doveri nell'esperienza quotidiana (a casa, nel territorio, a scuola, ecc..). 10 Consolidare sentimenti di appartenenza alla propria famiglia a alla comunità scolastica riconoscendo le possibili pluri-appartenenze. 10 Saper adottare regole e comportamenti adeguati ai

<p>ALTERITÀ E RELAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> 10 Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa. 10 Sviluppare abilità sociali e atteggiamenti comprensivi che riducano i conflitti. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Conoscenza della diversità rispetto alla corporeità (genere, razza, età, disabilità). 10 Differenze e uguaglianze tra sé e gli altri compagni (nell'ambito fisico, nei gusti, nelle preferenze). 10 Confronto e rispetto delle opinioni altrui. 10 Conoscenza dei diversi ruoli di adulti e bambini nel contesto scolastico. 10 Conoscenza di espressioni culturali diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Saper stare con gli altri nel rispetto della razza, della cultura, del ceto sociale, della salute, della religione. 10 Accettare gli altri attraverso un comportamento inclusivo con: vicinanza, contatto, ascolto, dialogo. 10 Esprimersi attraverso vari linguaggi (verbale, mimico, gestuale), per esercitare abilità sociali di comunicazione, intervenendo nelle conversazioni libere e guidate. 10 Riuscire a rispettare il proprio turno di parola, ascoltare l'altro, condividere i materiali e i giochi. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Riconoscere l'altro come persona, diversa ma uguale nei diritti. 10 Compartecipare ai vissuti dell'altro. • Dimostrare sentimenti di accoglienza per ogni bambino. 10 Riconoscere la diversità culturale e religiosa e rispettarla. • Intervenire nelle discussioni per esprimere il proprio punto di vista. • Collaborare e cooperare. • Saper chiedere e offrire aiuto. 10 Manifestare forme di solidarietà.
<p>PARTECIPAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> 10 Riconoscere le necessità e saper rispettare regole condivise e accordi presi all'interno di un gruppo. 10 Sviluppare il senso di responsabilità e di solidarietà sociale. • Riflettere sul diritto di ciascuno di essere partecipe nella vita quotidiana con il proprio contributo. 10 Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio avviando una consapevolezza ecologica. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Conoscenza del significato dei termini: regola, patto, accordo. 10 Conoscenza della funzione/necessità delle regole. 10 Conoscenza dei regolamenti che disciplinano l'uso degli spazi scolastici. 10 Conoscenza di alcuni regolamenti e adottare in caso di emergenza nell'ambito scolastico. 10 Conoscenza e rispetto dell'ambiente. 10 Problema dell'inquinamento e dei rifiuti. 10 Sistema di riciclaggio. 10 Conoscenza di alcune semplici norme del codice stradale. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Partecipare alla costruzione di regolamenti utili alla vita comunitaria attraverso: conversazioni di gruppo, storie, immagini e filmati, realizzazione di cartelloni esplicativi, disegni e simboli, giochi e simulazioni, progetti, canzoni e filastrocche. 10 Indicare ed adottare comportamenti utili alla salvaguardia del proprio ambiente di vita mediante osservazione diretta, elaborazione delle esperienze, letture di storie e di immagini, conversazioni guidate in circle – time, disegni e simboli, canzoni e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Rispettare regolamenti condivisi, assumendo comportamenti corretti e responsabili. 10 Riconoscere/prevedere l'effetto delle proprie azioni e accettarne le conseguenze. 10 Confrontarsi con i compagni e partecipare alle discussioni. 10 Attivarsi per far rispettare le regole. 10 Riconoscere le azioni che implicano violenza e quelle che mirano alla pace e alla fratellanza, al rispetto della vita e dell'ambiente.

CITTADINANZA & COSTITUZIONE

PRIMARIA

Nuclei tematici	Obiettivi disciplinari	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>DIGNITÀ DELLA PERSONA</p>	<ul style="list-style-type: none"> 10 Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. 10 Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. 10 Conoscere le principali Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani. 10 Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Conoscenza di sé, del proprio carattere e dei propri interessi. 10 Consapevolezza dei propri comportamenti. 10 Cura della persona. 10 Il proprio ruolo all'interno della famiglia, della scuola, del gruppo dei pari. 10 Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo. 10 I principali documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo punti di debolezza e i punti di forza. 10 Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (responsabilità negli incarichi affidati e nei compiti scolastici, gestione delle emozioni, consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo, adeguamento della condotta nelle diverse situazioni). 10 Conoscere gli scopi delle principali organizzazioni internazionali e i principali articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo. 10 Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni nazionali e internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Essere consapevole dei propri comportamenti, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni. 10 Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni. 10 Analizzare fatti e fenomeni sociali. 10 Riconoscere il ruolo delle organizzazioni internazionali che si occupano di cooperazione e di solidarietà.
<p>IDENTITÀ E APPARTENENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> 10 Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. 10 Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. 10 Conoscere e analizzare simboli dell'identità nazionale ed europea. 10 Mostrare attenzione alle diverse culture e 	<ul style="list-style-type: none"> 10 I simboli dell'identità mondiale, europea, nazionale e delle identità regionali e locali. 10 Forme e funzionamento delle amministrazioni locali. 10 Principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune. 10 Le principali ricorrenze civili (25 aprile, 2 giugno, 4 novembre, 20 novembre, 27 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Accettare le differenze. 10 Gestire responsabilmente i diversi compiti. 10 Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese. 10 Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale. 10 Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti nazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. 10 Conoscere i propri diritti e i propri doveri. 10 Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente. 10 Riconoscere simboli dell'identità italiana ed europea.

<p>ALTERITÀ E RELAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> 10 Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa. 10 Utilizzare linguaggi appropriati ai diversi contesti, scopi e destinatari. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Consapevolezza dell'altro come persona diversa, ma con uguali diritti e doveri. 10 Confronto e rispetto delle opinioni altrui. 10 Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive. 10 Riflessioni sull'importanza della solidarietà e sul valore della diversità attraverso la cooperazione. 10 La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. 10 L'uso delle "buone maniere" in diversi contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Intervenire nelle diverse situazioni comunicative e/o di lavoro con disponibilità all'ascolto e alla collaborazione. 10 Attivare comportamenti sociali nel rispetto dei valori e rendendo possibile la convivenza democratica. 10 Mostrare attenzione all'altro attivando forme di collaborazione e di cooperazione. 10 Rispettare il ruolo nell'apprendimento cooperativo e nel circle time. 10 Essere disponibile nei confronti degli altri (aiutare e/o accettare l'aiuto) e contribuire a risolvere i conflitti. 10 Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi in modo costruttivo. 10 Acquisire il significato di regola, norma e legge nei regolamenti della scuola, nei giochi e negli spazi pubblici e/o nelle varie occasioni sociali. 10 Agire consapevolmente adeguando il proprio comportamento alle situazioni e ai contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Saper esprimere i propri diritti, riconoscendo nel contempo quelli degli altri. 10 Individuare le regole e le responsabilità di ciascuno. 10 Chiedere aiuto quando si è in difficoltà e dare aiuto a chi lo chiede. 10 Impegnarsi per portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. 10 Fare un uso consapevole delle nuove tecnologie. 10 Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale. 10 Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in
<p>PARTECIPAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> 10 Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo. 10 Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici. 10 Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). 10 Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Riflessione sul proprio comportamento a casa, a scuola, in altre situazioni. 10 Le norme del codice stradale (progetto ed. stradale). 10 Conoscenza e rispetto dell'ambiente (progetto Parco Pineta). 10 Il problema dei rifiuti (raccolta differenziata, riciclaggio). 10 Le più importanti norme di sicurezza. 10 Conoscenza e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale. 10 I servizi del territorio (biblioteca, giardini pubblici...). 10 I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Partecipare a momenti educativi formali ed informali (esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni o ricorrenze della comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e uscite didattiche). 10 Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza. 10 Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per strada. 10 Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita. 10 Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili. 10 Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni. 10 Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione. 10 Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Agire in modo autonomo e responsabile. 10 Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali. 10 Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.

CITTADINANZA & COSTITUZIONE

SECONDARIA I° GRADO

Nuclei tematici	Obiettivi disciplinari	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>DIGNITÀ DELLA PERSONA</p>	<ul style="list-style-type: none"> 10 Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità. 10 Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo). 10 Riconoscere il diritto alla salute. 10 Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme. 10 Riconoscere nelle informazioni date da azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani. 10 Sviluppare un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione. 10 Riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani della donna e del minore. 10 Individuare nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o negati. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 La conoscenza di sé. 10 Educazione alla salute. 10 Educazione alimentare. 10 Educazione allo sport. 10 Elementi di Educazione alla salute affettivo/sessuale. 10 Organi dell'ONU per i diritti umani. 10 Organismi non governativi. 10 Struttura e tipologia di un documento internazionale (Trattato, Carta, Convenzione, Dichiarazione) e terminologia specifica. 10 Documenti fondamentali relativi ai diritti umani. 10 Visione diacronica dell'evoluzione del lavoro e dello sviluppo delle tutele e dei diritti dei lavoratori. 10 Punti fondamentali della questione femminile e dell'evoluzione negli ultimi cento anni. 10 Le diverse situazioni di criticità nelle condizioni di vita dei minori. 10 Principali Trattati e Convenzioni Internazionali sui 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Presentare la propria identità. 10 Riconoscere la necessità di un regolamento nella realtà. 10 Riconoscere le abitudini alimentari corrette. 10 Riconoscere l'utilità di un'attività sportiva. 10 Riconoscere e prevenire i comportamenti a rischio. 10 Riconoscere la funzione delle organizzazioni come tutela dei diritti. 10 Distinguere le diverse funzioni degli organismi internazionali. 10 Distinguere le situazioni in cui non viene rispettata la dignità della persona. 10 Riflettere sulle conseguenze del processo di globalizzazione del mercato del lavoro. 10 Comprendere che esistono violazioni dei diritti umani legati allo sfruttamento della donna e del lavoro minorile. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Aver cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. 10 Orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso. 10 Osservare e interpretare ambienti, fatti, fenomeni. 10 Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base. 10 Ricercare e procurarsi velocemente nuove informazioni, impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

<p>IDENTITÀ E APPARTENENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> 10 Confrontarsi con gli altri positivamente nel rispetto dei diversi ruoli. 10 Assumere atteggiamenti consapevoli nella gestione del proprio percorso formativo. 10 Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente, cittadino, futuro lavoratore. 10 Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. 10 Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Concetto di stato, nazione, popolo e patria. 10 I principi fondamentali della Costituzione. 10 Appartenenza nazionale, europea, mondiale. 10 Concetto e processi di globalizzazione, interdipendenza e sovranazionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Accettare e valorizzare le differenze. 10 Riflettere sulle trasformazioni e sulle scelte inerenti al sé. 10 Dimostrare responsabilità nella gestione di compiti che competono allo studente. 10 Mettere in relazione dati geo-storici e socio-culturali relativi ai processi di globalizzazione. 10 Individuare nella molteplicità dei simboli quelli relativi alla realtà nazionale, europea e internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri. 10 Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. 10 Orientare le proprie scelte in modo consapevole. 10 Esprimersi, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in ambiti motori, artistici e musicali. 10 Essere disponibile ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
<p>ALTERITÀ E RELAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> 10 Partecipare al processo di integrazione nelle diversità. 10 Individuare le invarianti nelle diverse culture. 10 Gestire dinamiche relazionali. 10 Riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà. 10 Concordare e rispettare le norme, le regole, i divieti. 10 Usare consapevolmente le nuove tecnologie. 10 Sviluppare un pensiero informato sul fenomeno migratorio. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Identità/alterità: io e gli altri, noi e gli altri. 10 Concetto di diversità. 10 Aspetti normativi ed etici dei rapporti. 10 Funzione delle regole, norme, divieti. 10 Culture diverse (Paesi europei ed extraeuropei). 10 Principi fondamentali delle Carte internazionali: libertà, responsabilità, rispetto. 10 Conoscenza dei fenomeni migratori. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Accettare e valorizzare le differenze. 10 Individuare ed elaborare norme di comportamento discusse e condivise. 10 Assumere atteggiamenti responsabili. 10 Individuare e valorizzare i diversi patrimoni culturali. 10 Individuare le interazioni nelle diverse culture. 10 Riconoscere gli atteggiamenti prevaricatori. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Rispettare le regole condivise. 10 Assumersi le proprie responsabilità. 10 Chiedere aiuto quando si è in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede. 10 Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. 10 Riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
<p>PARTECIPAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> 10 Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente. 10 Riflettere su comportamenti individuali e di gruppo. 10 Assumere ruoli di responsabilità all'interno della scuola. 10 Assumersi responsabilità nell'ambito scolastico di iniziative culturali e di solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Il problema dei rifiuti e dell'inquinamento. 10 La raccolta differenziata. 10 Associazione e volontariato. 10 Organismi locali. 10 Organi collegiali a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Gestire a scuola la raccolta differenziata. 10 Condividere principi e regole relative alla tutela dell'ambiente. 10 Assumere la responsabilità, nell'ambito scolastico, di iniziative di diversa tipologia. 10 Elaborare, partecipare, presentare un'attività svolta nell'ambito socio-culturale. 10 Mettere in atto strategie di prevenzione e tutela nei confronti di atteggiamenti di prevaricazione. 	<ul style="list-style-type: none"> 10 Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. 10 Assimilare il senso e la necessità del rispetto nella convivenza civile. 10 Avere attenzione per le funzioni pubbliche a cui si partecipa, nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non

ITALIANO

ITALIANO SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA (esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali)

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:</p>	<p><i>Il bambino:</i></p> <p><i>Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</i></p> <p><i>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</i></p> <p><i>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</i></p> <p><i>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</i></p> <p><i>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</i></p> <p><i>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</i></p>
<p>CAMPI DI ESPERIENZA</p>	<p>ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<p>1° LIVELLO</p> <p><i>Esprimersi utilizzando parole corrette</i></p> <p><i>Ascoltare semplici racconti</i></p> <p><i>Ripetere semplici poesie, filastrocche, canti</i></p>

Partecipare alle conversazioni
Ascoltare e comprendere consegne
Arricchire il proprio lessico con parole nuove

2° LIVELLO

Esprimersi utilizzando frasi semplici di senso compiuto
Intervenire e partecipare alle conversazioni guidate
Verbalizzare i propri vissuti
Memorizzare semplici poesie filastrocche canti
Ascoltare e comprendere storie e racconti
Individuare, verbalizzando, personaggi, azioni, luoghi di una storia

3° LIVELLO

Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni
Essere attento ai discorsi degli altri
Ampliare il lessico e utilizzarlo in modo coerente al contesto
Approcciarsi al codice scritto attraverso percorsi motivanti e l'uso di libri illustrati.
Utilizzare la lettura per immagini per comprendere una storia semplice raccontata dall'adulto
Ascoltare e comprendere testi narrativi e descrittivi.
Riordinare e/o riprodurre una serie di sequenze illustrate partendo da un testo letto dall'insegnante.
Formare nel bambino l'idea degli elementi strutturali della frase mediante il linguaggio iconico, le drammatizzazioni, i racconti e dialoghi guidati: Chi fa? Che cosa fa? Quando? Dove?.
Giocare con il linguaggio per scoprire somiglianze, differenze sonore e semantiche
Esprimere emozioni attraverso il linguaggio grafico pittorico e altre attività manipolative
Raccontare e rappresentare graficamente la realtà circostante e le esperienze vissute.
Inventare e/o completare storie
Rispettare le regole degli scambi comunicativi in rapporto ai pari e agli adulti (ad esempio: rispettare il turno di parola, parlare a bassa voce, chiedere la parola, far capire di aver capito, ecc.).
Scoprire le prime forme di comunicazione attraverso rappresentazioni grafiche e la scrittura

METODOLOGIA		ORGANIZZAZIONE	
<input type="checkbox"/> <i>Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme</i> <input type="checkbox"/> <i>L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni</i> <input type="checkbox"/> <i>La vita di relazione</i>		<i>Attività di sezione</i> <i>Attività di intersezione</i> <i>Attività individuali</i> <i>Attività di grande gruppo</i> <i>Attività di piccolo gruppo</i>	
ATTIVITA'			
ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI	
<input type="checkbox"/> <i>Attività di ascolto (raccontarsi – descriversi)</i> <input type="checkbox"/> <i>Giochi finalizzati alla conoscenza del proprio nome</i> <input type="checkbox"/> <i>Lettura e ascolto di brevi storie per immagini</i> <input type="checkbox"/> <i>Memorizzazione di poesie, filastrocche e canti</i> <input type="checkbox"/> <i>Giochi imitativi</i> <input type="checkbox"/> <i>Utilizzo dell'angolo della casa</i>	<input type="checkbox"/> <i>Poesie, filastrocche, canti</i> <input type="checkbox"/> <i>Lettura di immagini</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività di ascolto dell'altro</i> <input type="checkbox"/> <i>Ascolto e drammatizzazione di storie e racconti</i> <input type="checkbox"/> <i>Elaborazione di storie a partire da immagini</i> <input type="checkbox"/> <i>Conversazioni spontanee in situazioni informali</i> <input type="checkbox"/> <i>Conversazioni per riferire esperienze personali e vissuti</i> <input type="checkbox"/> <i>Utilizzo dell'angolo lettura</i>	<input type="checkbox"/> <i>Conversazioni libere e guidate</i> <input type="checkbox"/> <i>Ascolto, verbalizzazione dei contenuti di un racconto</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività di approccio al codice scritto (uso di quaderni operativi e schede strutturate)</i> <input type="checkbox"/> <i>Lettura di immagini</i> <input type="checkbox"/> <i>Completare e inventare semplici storie</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività psicomotorie per promuovere e perfezionare le varie forme di pregrafismo</i> <input type="checkbox"/> <i>Giochi linguistici con rime e filastrocche</i> <input type="checkbox"/> <i>Giochi di ruolo e di drammatizzazione per esprimere emozioni e sentimenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Esercizi di riconoscimento di grafemi e di fonemi</i>	

MODALITA' DI VERIFICA		MODALITA' DI VERIFICA		MODALITA' DI VERIFICA	
<p>Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco</p> <p>Conversazioni</p> <p>Verbalizzazioni</p> <p>Valutazione quadrimestrale con uso di griglie</p>		<p>Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco</p> <p>Conversazioni</p> <p>Verbalizzazioni</p> <p>Valutazione quadrimestrale con uso di griglie</p>		<p>Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco</p> <p>Conversazioni</p> <p>Verbalizzazioni</p> <p>Utilizzo di schede di verifica</p> <p>Valutazione quadrimestrale con uso di griglie</p>	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
DESCRITTORI DI VERIFICA	DESCRITTORI DI VERIFICA	DESCRITTORI DI VERIFICA	DESCRITTORI DI VERIFICA	DESCRITTORI DI VERIFICA	DESCRITTORI DI VERIFICA
<p>Si esprime utilizzando parole corrette</p> <p>Ascolta semplici racconti</p> <p>Ripete semplici poesie, filastrocche, canti</p>	<p>Partecipa alle conversazioni</p> <p>Ascolta e comprende consegne</p> <p>Arricchisce il proprio lessico con parole nuove</p>	<p>Si esprime utilizzando frasi semplici di senso compiuto</p> <p>Interviene e partecipa alle conversazioni guidate</p> <p>Verbalizza i propri vissuti</p>	<p>Memorizza semplici poesie filastrocche canti</p> <p>Ascolta e comprende storie e racconti</p> <p>Individua verbalizzando, personaggi, azioni, luoghi di una storia</p>	<p>Interviene in modo pertinente nelle conversazioni</p> <p>Struttura in modo corretto semplici frasi</p> <p>Ascolta e comprende indicazioni, vissuti, messaggi e semplici testi</p> <p>Copia semplici parole in stampato maiuscolo</p> <p>Utilizza la lettura per immagini per comprendere una storia semplice</p> <p>Riordina e/o riproduce una serie di sequenze illustrate</p> <p>Drammatizza storie e</p>	<p>Esprime bisogni, sensazioni, emozioni</p> <p>Racconta un evento, una situazione in modo logico e sequenziale</p> <p>Effettua tentativi di scrittura spontanea</p> <p>Comunica le proprie esperienze attraverso il disegno</p> <p>Effettua tentativi di lettura</p> <p>Ripete storie e racconti</p> <p>Completa e/o inventa storie</p> <p>Rispetta le regole degli scambi comunicativi in rapporto ai pari e agli adulti</p>



ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA (esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali)

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO
DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:**

*L'alunno...
partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.*

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO E PARLATO	<i>Conoscenza degli elementi funzionali alla comunicazione: emittente, destinatario, messaggio. Comunicazione delle esperienze personali.</i>	<i>Stimolare l'attenzione sul messaggio orale avvalendosi del contesto e dei linguaggi verbali e non verbali. Partecipare alle conversazioni rispettando le consegne e i turni di parola. Raccontare semplici esperienze personali.</i>
2.	LETTURA	<i>Principali convenzioni di lettura corrispondenza tra fonemi e grafemi. Lettura e comprensione di brevi testi ed individuazione del senso</i>	<i>Acquisire le strumentalità di base della lettura: ad alta voce e con espressività. Leggere brevi testi e rispondere a semplici domande di comprensione</i>

		<i>globale.</i>	
3.	SCRITTURA	<i>Le convenzioni ortografiche: uso della maiuscola e delle doppie L'organizzazione delle pagine Gli elementi funzionali della comunicazione (concordanze, tratti periodici, funzioni affermative, negative, esclamative)</i>	<i>Scrivere brevi testi applicando le convenzioni ortografiche. Utilizzare lo spazio scritto da un punto di vista grafico. Raccontare brevemente esperienze legate al proprio vissuto.</i>
4.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<i>Uso appropriato di nuovi vocaboli Divisione in sillabe Distinzione tra vocali e consonanti</i>	<i>Distinguere tra vocali e consonanti. Percepire la divisione in sillabe delle parole. Utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e più frequenti.</i>
5	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<i>Concetti spazio-temporali. I registri linguistici: registro informale. Le principali convenzioni ortografiche. I segni di punteggiatura. La funzione sintattica delle parole nella frase semplice. Nomi, articoli, verbi, qualità.</i>	<i>Organizzare il contenuto di un testo secondo il criterio della successione temporale PRIMA-DOPO Utilizzare un registro adeguato all'interlocutore e al contesto. Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche. Utilizzare correttamente i segni di punteggiatura. Conoscere la funzione sintattica delle parole nella frase semplice. Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, qualità. Distinguere in un testo il discorso diretto e indiretto</i>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.		<i>Regole della conversazione (turni di parola, tono della voce)</i>	<i>Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni. Ascoltare e comprendere il significato basilare di brevi testi. Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida.</i>
2.		<i>Individuazione dei personaggi di un breve testo</i>	<i>Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale. Leggere ad alta voce semplici testi. Individuare in un breve testo i personaggi.</i>
3.		<i>Differenza tra stampato maiuscolo e minuscolo e corsivo. Scrittura di semplici frasi.</i>	<i>Scrivere semplici frasi in modo autonomo. Scrivere semplici didascalie di immagini. Completare un testo aggiungendo un breve finale.</i>
4.		<i>Divisione in sillabe Distinzione tra vocali e consonanti</i>	<i>Distinguere tra vocali e consonanti. Percepire la divisione in sillabe delle parole</i>

5.	<i>Principali segni di punteggiatura. La frase minima. Riconoscimento di nomi, articoli, verbi Convenzioni ortografiche di base</i>	<i>Conoscere le principali convenzioni ortografiche. Conoscere i segni di punteggiatura. Riconoscere la frase minima. Conoscere i nomi, gli articoli, i verbi, le qualità.</i>	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Giochi finalizzati all'individuazione del suono iniziale, intermedio e finale di una parola.</p> <p>Associazione del fonema al grafema corrispondente.</p> <p>Composizione di sillabe e di parole. Previsione sul testo a partire dal titolo e dalle immagini.</p> <p>Individuazione dei personaggi e dei fatti principali di un testo ascoltato.</p>	<p>Ricomposizione di parole partendo dalle sillabe.</p> <p>Decodifica e codifica di parole.</p> <p>Individuazione delle sequenze temporali di un racconto.</p> <p>Lettura e interpretazione ritmica e musicale di filastrocche.</p> <p>Composizione di messaggi augurali.</p>	<p>Giochi linguistici con i suoni dolci e duri di C e G.</p> <p>Completamento di parole con le sillabe mancanti.</p> <p>Produzione autonoma di parole associate ad immagini nei diversi caratteri grafici.</p> <p>Lettura e traduzione di parole in immagini.</p> <p>Lettura e comprensione di frasi e semplici testi.</p> <p>Ascolto di storie, comprensione e racconto delle stesse.</p> <p>Giochi linguistici sui gruppi consonantici GN GL e SC.</p>	<p>Scrittura di parole con i suoni complessi MB MP.</p> <p>Esercizi e giochi per classificare parole contenenti i gruppi CU QU e CQU.</p> <p>Presentazione delle parole capricciose.</p> <p>Giochi di ascolto per la discriminazione di parole con le doppie.</p> <p>Giochi sonori per individuare parole con e senza accento.</p> <p>Divisione in sillabe.</p> <p>Avvio al riconoscimento di articoli, nomi, qualità ed azioni.</p> <p>Individuazione della frase minima e dell'ordine delle parole nella frase.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare.</p> <p>Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative.</p> <p>In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Testi di narrativa scelti dalla docente. Schede operative. Computer LIM</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p>

ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA (Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p>L'alunno...</p> <p>partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO E PARLATO	<p>Comprensione di istruzioni, consegne e comandi.</p> <p>Elementi della comunicazione interpersonale: emittente, destinatario, messaggio, codice.</p> <p>La comunicazione: emittente, destinatario, codice, messaggio.</p>	<p>Ascoltare e comprendere messaggi di vario tipo.</p> <p>Ascoltare e distinguere messaggi verbali e non verbali.</p> <p>Partecipare alla conversazione, rispettando le regole della comunicazione.</p>
2.	LETTURA	<p>Principali convenzioni ortografiche di lettura.</p> <p>Varie tecniche di lettura (silenziosa e ad alta voce) e ricerca delle informazioni relative a personaggi, luoghi e tempi (Chi, dove, quando, ecc.).</p>	<p>Applicare semplici strategie di lettura: lettura ad alta voce e silenziosa.</p> <p>Leggere e comprendere testi narrativi e descrittivi.</p>

3.	SCRITTURA	Tecniche di scrittura: schemi guidati e testi da completare. Concetti logico-temporali: prima, dopo, mentre, alla fine.	Scrivere brevi testi narrativi rispettando le convenzioni ortografiche. Riconoscere e distinguere nomi, aggettivi, articoli, verbi. Raccontare una storia personale e non con inizio dato e svolgimento in autonomia. Raccontare per iscritto il proprio vissuto in ordine logico e cronologico.
4.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Utilizzo di vocaboli nuovi in forma orale e scritta.	Usare in modo appropriato i nuovi vocaboli. Ampliare il lessico. Scrivere correttamente parole non note.
5.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Principali convenzioni ortografiche di scrittura: digrammi, trigrammi, raddoppiamenti, accenti e segni di punteggiatura. Uso delle convenzioni ortografiche. Definizione di nome, articolo, aggettivo e verbi.	Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche. Utilizzare correttamente i segni di punteggiatura. Conoscere la funzione sintattica delle parole nella frase semplice. Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, qualità. Distinguere in un testo il discorso diretto e indiretto.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		Comprensione di consegne e comandi. Comprensione del significato globale di brevi testi ascoltati. Racconto di esperienze personali e di semplici racconti	Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni. Ascoltare e comprendere il significato basilare di brevi testi. Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida. Intervenire nella conversazione con un semplice contributo pertinente.
2.		Lettura e comprensione di semplici testi.	Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale. Leggere ad alta voce semplici testi. Individuare in un breve testo i personaggi, il luogo ed il tempo. Riconoscere in un breve testo gli elementi realistici e quelli fantastici.
3.		Scrittura autonoma di frasi e brevi testi	Scrivere semplici testi riferiti ad esperienze vissute. Scrivere sotto dettatura. Raccogliere idee, con domande guida, per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria e l'invenzione.
4.		Arricchimento del lessico	Comprendere ed usare nuovi vocaboli

5.	Principali convenzioni ortografiche. I segni di punteggiatura. I nomi, gli articoli, i verbi, le qualità.	Conoscere le principali convenzioni ortografiche. Conoscere i segni di punteggiatura. Riconoscere la frase minima. Conoscere i nomi, gli articoli, i verbi, le qualità. Conoscere il discorso diretto per mezzo del fumetto.	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Ascolto, comprensione ed esecuzione di una o più consegne riferite alle attività e ai diversi momenti della giornata. Partecipazione attiva ai momenti di conversazione in classe.</p> <p>Consolidamento della strumentalità della lettura per imparare a leggere in modo corretto e gradualmente sempre più scorrevole.</p> <p>Lettura e comprensione di semplici testi. Verifica della comprensione del testo attraverso l'individuazione delle informazioni principali (argomento, protagonisti, luogo, tempo). L'ordine alfabetico.</p> <p>Consolidamento ortografico: i suoni simili, i suoni dolci e duri di C e G, MB/MP, parole con GLI/LI. Descrizione di illustrazioni attraverso frasi didascaliche.</p>	<p>Ascolto e comprensione di semplici testi narrativi. Racconto personale di testi ascoltati e/o di proprie esperienze.</p> <p>Lettura e comprensione di semplici testi narrativi. Individuazione delle sequenze di un racconto (Inizio, svolgimento, conclusione).</p> <p>Memorizzazione di filastrocche: individuazione delle rime e del ritmo dei versi.</p> <p>Consolidamento ortografico: parole con GN/SC/QU.</p> <p>Discriminazione di parole con i suoni simili GN/NI, QU/CU/CQU.</p> <p>Discriminazione e scrittura corretta di parole con uno o più raddoppiamenti.</p> <p>La divisione in sillabe.</p> <p>Discriminazione di parole e monosillabi accentati.</p>	<p>Ascolto e comprensione di testi letti dall'insegnante.</p> <p>Lettura ad alta voce rispettando la punteggiatura forte e debole.</p> <p>Completamento e manipolazione di testi dati.</p> <p>Produzione autonoma di semplici testi narrativi con l'aiuto di immagini, domande, schemi guida.</p> <p>Individuazione di nomi comuni e propri; riconoscimento del genere e del numero dei nomi.</p> <p>Riconoscimento, uso e discriminazione di articoli determinativi ed indeterminativi.</p> <p>Uso corretto dell'apostrofo.</p> <p>La punteggiatura.</p>	<p>Ascolto e comprensione di testi di vario tipo letti dall'insegnante.</p> <p>Lettura di semplici testi descrittivi.</p> <p>Produzione di semplici testi descrittivi relativi a persone, animali, oggetti con schema guida.</p> <p>Lettura, comprensione e produzione di semplici testi regolativi.</p> <p>Lettura, analisi e produzione di fumetti.</p> <p>Drammatizzazione di semplici dialoghi.</p> <p>Trascrizione di dialoghi in forma di discorso diretto ed indiretto e viceversa.</p> <p>Individuazione di qualità-dati sensoriali, associazione nome-qualità.</p> <p>Giochi mimici per descrivere azioni.</p> <p>Individuazione del verbo all'interno della frase e classificazione in base a macro-categorie temporali.</p> <p>La frase minima. La concordanza tra soggetto e predicato.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</p>	<p>a. Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Testi di narrativa scelti dalla docente. Schede operative. Computer LIM</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p>

ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZA EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA (esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:

*L'alunno...
partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.*

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO E PARLATO	<i>Regole dell'ascolto attivo e strategie per l'esposizione (rispetto dei turni di parola, tono di voce controllato). Struttura e regole della comunicazione interpersonale. Struttura narrativa e regole della comunicazione.</i>	<i>Interagire nelle conversazioni formulando domande e fornendo risposte.</i>
2.	LETTURA	<i>Letture espressive e uso delle tecniche adeguate. Struttura e scopo comunicativo dei vari testi.</i>	<i>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi), cogliendone il senso globale e individuando le informazioni principali e le loro relazioni</i>
3.	SCRITTURA	<i>Pianificazione della produzione scritta secondo criteri di successione temporale e logicità nel rispetto delle principali convenzioni ortografiche</i>	<i>Elaborare testi di vario tipo. Produrre testi di vario tipo. Rielaborare testi a livello inferenziale e referenziale.</i>

4.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<i>Ampliamento del patrimonio lessicale</i>	<i>Riflettere sul significato delle parole e scoprire relazioni di significato. Cominciare ad utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare risposta ai propri dubbi linguistici.</i>
5.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<i>Parti variabili del discorso. Principali elementi delle frasi: soggetto, predicato, complementi oggetto, di termine e di specificazione. I segni di punteggiatura.</i>	<i>Riconoscere e classificare le parti variabili del discorso. Utilizzare la punteggiatura in maniera appropriata.</i>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		<i>Strutture e regole della comunicazione interpersonale e narrativa.</i>	<i>Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni. Ascoltare e comprendere il significato di brevi testi. Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida. Intervenire nella conversazione con un semplice contributo pertinente.</i>
2.		<i>Uso delle basilari tecniche di lettura.</i>	<i>Leggere semplici e brevi testi, cogliendo il senso globale. Leggere ad alta voce semplici testi. Individuare in un breve testo i personaggi. Riconoscere in un breve testo gli elementi realistici e quelli fantastici.</i>
3.		<i>Elaborazione di semplici testi di vario genere. Sintesi e rielaborazione di testi suddivisi in sequenze.</i>	<i>Raccogliere idee con domande guida per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria e l'invenzione. Scrivere semplici frasi in modo autonomo. Scrivere semplici rime. Scrivere semplici didascalie d'immagini. Completare un testo aggiungendo un breve finale.</i>
4.		<i>Arricchimento lessicale</i>	<i>Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e più frequenti.</i>
5.		<i>Rispetto delle principali convenzioni ortografiche. Riconoscimento della frase minima. Parti variabili del discorso (articoli, nomi, qualità, verbi)</i>	<i>Conoscere le principali convenzioni ortografiche. Conoscere i segni di punteggiatura. Riconoscere la frase minima. Conoscere i nomi, gli articoli, i verbi, le qualità. Conoscere il discorso diretto per mezzo del fumetto.</i>
ATTIVITA'			

SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Ascolto e rielaborazione orale di testi narrativi realistici e fantastici.</p> <p>Lettura e comprensione di testi narrativi realistici e fantastici.</p> <p>Ricerca delle informazioni essenziali in un testo scritto (luogo, tempo, personaggi).</p> <p>Esercitazioni di ortografia (suoni simili, digrammi, trigrammi, gruppi consonantici complessi).</p> <p>Individuazione e classificazione dei nomi. Sinonimi ed omonimi.</p> <p>Arricchimento del lessico. Utilizzo del vocabolario.</p>	<p>Analisi di racconti ascoltati o letti per individuarne la struttura e le specificità.</p> <p>Individuazione delle informazioni esplicite ed implicite contenute in un racconto letto autonomamente.</p> <p>Lavoro sul testo e sua rielaborazione personale.</p> <p>Consolidamento ortografico.</p> <p>Il discorso diretto ed indiretto. La punteggiatura.</p> <p>Individuazione e classificazione di nomi concreti, astratti, collettivi, primitivi, derivati, alterati, composti.</p>	<p>Ascolto e rielaborazione orale di testi narrativi fantastici.</p> <p>Lettura e comprensione di testi narrativi fantastici.</p> <p>Adattamento, rielaborazione e produzione autonoma di fiabe, favole, leggende, miti.</p> <p>Lettura e comprensione di testi descrittivi.</p> <p>Rielaborazione di descrizioni date. Produzione di semplici descrizioni.</p> <p>Esercitazioni di ortografia.</p> <p>Riconoscere ed utilizzare correttamente articoli determinativi, indeterminativi e partitivi.</p> <p>Gli aggettivi qualificativi. I gradi dell'aggettivo.</p>	<p>Ascolto, lettura, comprensione e produzione di testi informativi.</p> <p>Ascolto, lettura, comprensione e produzione di testi regolativi.</p> <p>Manipolazione e produzione di poesie e filastrocche. Riconoscimento delle caratteristiche strutturali di un testo poetico (versi, strofe e rime); individuazione di alcune figure retoriche (similitudine, metafora, personificazione); visualizzazione e rappresentazione grafica di immagini poetiche (il calligramma).</p> <p>Consolidamento ortografico.</p> <p>Il verbo: modo Indicativo.</p> <p>Individuazione dei principali elementi di una frase: soggetto, predicato, complemento oggetto, di termine e di specificazione.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p>Si farà ricorso ad unadidattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare.</p> <p>Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative.</p> <p>In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</p>	<p>a) Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b) Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c) Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Libro di testo cartaceo e digitale. Testi di narrativa scelti dalla docente. Schede operative. Computer. LIM. Dizionario.</p>	<p>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p>Uso delle procedure Uso delle preconoscenze</p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</p>

ITALIANO

ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

COMPETENZA EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA (esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	<p><i>L'alunno...</i></p> <p><i>partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</i></p> <p><i>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</i></p> <p><i>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</i></p> <p><i>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</i></p> <p><i>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</i></p> <p><i>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</i></p> <p><i>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</i></p> <p><i>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</i></p> <p><i>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</i></p> <p><i>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</i></p>
---	--

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO E PARLATO	<p><i>Regole dell'ascolto partecipato.</i></p> <p><i>Strategie per costruire schemi - guida e prendere appunti.</i></p> <p><i>Realizzazione di scalette per organizzare informazioni, idee ed esperienze.</i></p>	<p><i>Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui</i></p> <p><i>Prendere la parola in scambi comunicativi, rispettando il turno e ponendo domande pertinenti.</i></p> <p><i>Riferire su esperienze personali, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.</i></p>
2.	LETTURA	<p><i>Strategie di sintesi: sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni progressive</i></p>	<p><i>Leggere testi diversi, cogliendone il senso e l'intenzione comunicativa dell'autore</i></p>

		<p><i>Letture di testi di vario tipo</i></p> <p><i>struttura dei diversi testi proposti: narrativi, descrittivi e informativi. senso di semplici testi poetici.</i></p>	<p><i>Leggere in maniera espressiva testi di vario genere. Avvalersi delle anticipazioni del titolo, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che ci si accinge a leggere.</i></p>
3.	SCRITTURA	<p><i>Strategie di scrittura adeguate al testo da prodursi: parafrasi, riassunto, testo autonomo.</i></p> <p><i>Scrittura di testi di vario genere (descrittivi, regolativi, informativi, espositivi)</i></p> <p><i>Rielaborazione in forma scritta dati, informazioni, vissuti soggettivi e oggettivi, proprie conoscenze, impressioni e istruzioni.</i></p>	<p><i>Raccogliere idee per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria e l'invenzione.</i></p> <p><i>Produrre testi semplici testi narrativi e descrittivi con parte iniziale, centrale, finale.</i></p> <p><i>Compiere operazioni di rielaborazione sui testi</i></p> <p><i>Prendere appunti in maniera diversa</i></p>
4.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p><i>Ampliamento del patrimonio lessicale</i></p>	<p><i>Riflettere sul significato delle parole e scoprire relazioni di significato</i></p> <p><i>Conoscere i principali meccanismi di derivazione delle parole</i></p> <p><i>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare risposta ai propri dubbi linguistici</i></p>
5.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<p><i>La morfologia e la sintassi.</i></p> <p><i>Le convenzioni ortografiche.</i></p> <p><i>Struttura della frase ed analisi dei suoi elementi</i></p>	<p><i>Riconoscere e classificare le principali parti del discorso e la loro funzione.</i></p> <p><i>Riconoscere la funzione del soggetto, del predicato, delle espansioni (diretta e indirette).</i></p> <p><i>Utilizzare consapevolmente i principali segni di punteggiatura.</i></p> <p><i>Utilizzare correttamente le convenzioni ortografiche</i></p>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSEQUARTA			
1.		<p><i>Esposizione chiara e comprensibile di esperienze personali, rispettando ordine cronologico e/o logico.</i></p>	<p><i>Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. Comprimerne il significato globale.</i></p> <p><i>Rispondere a domande di comprensione relative a un testo ascoltato .</i></p> <p><i>Riferire le informazioni principali di un testo anche di studio</i></p>
2.		<p><i>Letture di testi e comprensione del significato globale.</i></p>	<p><i>Saper leggere un testo con sufficiente chiarezza. Comprendere il significato globale di un testo, individuandone le informazioni principali.</i></p>
3.		<p><i>Scrittura di semplici testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche</i></p>	<p><i>Ordinare i fatti rispettandone la cronologia. Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute strutturate in un breve testo.</i></p>
4.		<p><i>Ampliamento del patrimonio lessicale</i></p>	<p><i>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione</i></p>
5.		<p><i>Scrittura di semplici testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche.</i></p> <p><i>Le parti del discorso.</i></p> <p><i>La frase minima.</i></p>	<p><i>Riconoscere soggetto e predicato all'interno di una frase semplice.</i></p> <p><i>Sapere usare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere le principali parti del discorso.</i></p>

Espansioni dirette e indirette.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p><i>Accoglienza ,conversazioni libere e guidate su argomenti personali. Verifiche di ingresso.</i></p> <p><i>Conversazioni libere e guidate su argomenti di vario genere.</i></p> <p><i>Lettura di un testo a voce alta e silenziosa, in modo scorrevole rispettando la punteggiatura.</i></p> <p><i>Il testo narrativo: racconti realistici (lettera, diario ,autobiografie, racconti di avventure.)</i></p> <p><i>Individuazione della struttura e degli elementi caratteristici del testo: luoghi, tempi, personaggi, sequenze narrative.</i></p> <p><i>Comprensione, esposizione e rielaborazione del contenuto dei testi letti o ascoltati: modifiche, ampliamenti, sintesi.</i></p>	<p><i>Conversazioni libere e guidate su argomenti di vario genere.</i></p> <p><i>Lettura di un testo a voce alta e silenziosa, in modo scorrevole ed espressivo rispettando la punteggiatura.</i></p> <p><i>Il testo narrativo fantastico: fiaba, favola, leggenda, mito.</i></p> <p><i>Individuazione della struttura e degli elementi caratteristici del testo: luoghi, tempi, personaggi, sequenze narrative, intreccio, fabula, stati d'animo .</i></p> <p><i>Comprensione, esposizione e rielaborazione del contenuto dei testi letti o ascoltati: modifiche, ampliamenti, completamenti, sintesi, riflessioni personali.</i></p> <p><i>Produzione autonoma di testi narrativi seguendo un modello guida</i></p> <p><i>Uso di parole nuove in contesti diversi.</i></p>	<p><i>Accoglienza ,conversazioni libere e guidate su argomenti personali. Verifiche di ingresso.</i></p> <p><i>Conversazioni libere e guidate su argomenti di vario genere.</i></p> <p><i>Lettura di un testo a voce alta e silenziosa, in modo scorrevole rispettando la punteggiatura.</i></p> <p><i>Il testo narrativo: racconti realistici (lettera, diario ,autobiografie, racconti di avventure.)</i></p> <p><i>Individuazione della struttura e degli elementi caratteristici del testo: luoghi, tempi, personaggi, sequenze narrative.</i></p> <p><i>Comprensione, esposizione e rielaborazione del contenuto dei testi letti o ascoltati: modifiche, ampliamenti, sintesi.</i></p> <p><i>Produzione di testi personali seguendo</i></p>	<p><i>Lettura ed analisi di testi di vario genere.</i></p> <p><i>Lettura analitica di testi informativi e regolativi.</i></p> <p><i>Individuazione delle parole chiave in un testo informativo.</i></p> <p><i>I principali termini specifici dei vari ambiti disciplinari.</i></p> <p><i>Rielaborazione e riscrittura di testi informativi e regolativi e produzione personale.</i></p> <p><i>Completamento di frasi con l'inserimento dei termini più appropriati.</i></p> <p><i>Riscrittura di frasi in base al posizionamento dei sintagmi.</i></p> <p><i>Predicato verbale e nominale.</i></p> <p><i>Coniugazione dei verbi regolari. .</i></p>

*Produzione di testi personali
seguendo schemi predisposti.*

*Sinonimi, contrari, omonimi, generali e
specifici, radici e desinenze.*

schemi predisposti.

Complementi indiretti

<p>Uso del dizionario, ordine alfabetico.</p> <p>Difficoltà ortografiche: suoni difficili, raddoppiamenti, divisioni in sillabe.</p> <p>Le parti del discorso: il nome, l'articolo.</p> <p>Stagioni e ricorrenze: l'autunno. Poesie, racconti, attività pratiche.</p>	<p>Correttezza ortografica :accento, apostrofo ,troncamento, e-è, uso dell'h.</p> <p>Le parti del discorso :il nome, l'aggettivo qualificativo (comparativo, superlativo)</p> <p>Aggettivi e pronomi: possessivi, dimostrativi, numerali, interrogativi e esclamativi, indefiniti.</p> <p>I pronomi personali.</p> <p>La frase minima.</p> <p>Stagioni e ricorrenze: il Natale. Poesie, racconti, dialoghi. Attività pratiche.</p>	<p>Uso del dizionario, ordine alfabetico.</p> <p>Difficoltà ortografiche: suoni difficili, raddoppiamenti, divisioni in sillabe.</p> <p>Le parti del discorso: il nome, l'articolo.</p> <p>Stagioni e ricorrenze: l'autunno. Poesie, racconti, attività pratiche.</p>	<p>Analisi logica e grammaticale</p> <p>-Giochi didattici multimediali</p> <p>-Videoscrittura</p> <p>-Uso della lim</p> <p>-Ricerche su Internet</p> <p>-Scrittura creativa con Word</p>
---	--	---	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Attività laboratoriale per la costruzione del sapere.</p> <p>Giochi Linguistici</p> <p>-Giochi di ruolo</p> <p>Conversazioni e discussioni.</p> <p>-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</p> <p>Brainstorming</p> <p>Problem Solving</p> <p>Approfondimento e rielaborazione dei contenuti</p> <p>-Interventi individualizzati</p> <p>-Esercizi differenziati</p> <p>Ricerche guidate</p> <p>-Attività progettuali</p> <p>-Attività di recupero, consolidamento e sviluppo</p> <p>-Iniziativa di sostegno</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</p> <p>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</p> <p>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>-Giochi, didattici e non</p> <p>-Libri di testo e libri integrativi</p> <p>-Sussidi audiovisivi</p> <p>-Materiale didattico strutturato</p> <p>-Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori</p> <p>-Biblioteca</p> <p>SOFTWARE DIDATTICI</p> <p>-LIM</p>	<p>Letture</p> <p>Verifiche orali: Conversazione e lettura, dibattiti, interrogazioni</p> <p>Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, esercizi di comprensione dei documenti, lettura di tabelle.</p> <p>SCRITTURA</p> <p>Verifiche orali: Lettura ad alta voce di un testo e revisione collettiva</p> <p>Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, produzione testo scritto.</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Verifiche orali: interrogazioni</p>	<p>Autonomia gestionale operativa: uso degli strumenti uso del tempo uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva: uso delle procedure uso delle preconcoscenze</p> <p>Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti</p> <p>- autocontrollo</p>

<p>- Ricerche individuali e/o di gruppo - Impulso allo spirito critico -APPRENDIMENTO COOPERATIVO -GIOCO DI RUOLI</p>			<p>Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, produzione testo scritto, lettura di tabelle ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Verifiche orali: Interrogazioni Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, produzione testo scritto, lettura di tabelle</p>	
--	--	--	---	--

ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

COMPETENZA EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA (esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p><i>L'alunno...</i></p> <p><i>partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</i></p> <p><i>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</i></p> <p><i>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</i></p> <p><i>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</i></p> <p><i>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</i></p> <p><i>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</i></p> <p><i>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</i></p> <p><i>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</i></p> <p><i>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</i></p> <p><i>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</i></p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO E PARLATO	<p><i>Regole dell'ascolto partecipato.</i></p> <p><i>Strategie per costruire schemi - guida e prendere appunti.</i></p> <p><i>Realizzazione di scalette per organizzare informazioni, idee ed esperienze.</i></p>	<p><i>Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui</i></p> <p><i>Cogliere in una discussione le posizioni espresse da altri ed esprimere la propria opinione su un argomento noto.</i></p> <p><i>Prendere la parola in scambi comunicativi, rispettando il turno e ponendo domande pertinenti.</i></p> <p><i>Riferire su esperienze personali, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.</i></p>
2.	LETTURA	<p><i>Tecniche di lettura: lettura silenziosa, lettura espressiva ad alta voce.</i></p> <p><i>Generi testuali: narrativo, descrittivo, poetico, argomentativo, regolativo.</i></p>	<p><i>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici che fantastici, distinguendo l'invenzione dalla realtà.</i></p> <p><i>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere</i></p>

		<i>Strategie di sintesi: sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni progressive</i>	<i>Leggere e confrontare le informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento. Ricerca informazione nei testi utilizzando tecniche di supporto alla comprensione.</i>
3.	SCRITTURA	<i>Scrittura autonoma di esperienze personali o vissute da altri, contenenti informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Parafrasi, sintesi, esercizi di riscrittura.</i>	<i>Produrre testi coerenti e coesi per raccontare esperienze personali, esporre argomenti noti, esprimere opinioni o stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario Sintetizzare un testo con il minor numero di parole e il maggior numero di informazioni Compiere operazioni di rielaborazione sui testi</i>
4.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<i>Ampliamento lessicale Utilizzo consapevole del dizionario Somiglianze, differenze di significato tra le parole</i>	<i>Comprendere ed utilizzare appropriatamente termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare risposta ai propri dubbi linguistici Comprendere le principali relazioni tra le parole sul piano del significato</i>
5.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<i>Predicato, soggetto e principali complementi diretti ed indiretti Frase minima.. Categorie grammaticali. Punteggiatura. Convenzioni ortografiche</i>	<i>Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi grammaticali basilari di una frase. Individuare ed usare in modo consapevole i modi ed i tempi del verbo. Analizzare la frase nelle sue funzioni</i>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA			
1.		<i>conversazioni, discussioni, scambi epistolari attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile</i>	<i>Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. Riferire le informazioni principali di un testo anche di studio. Comprendere il significato globale di un messaggio. Cogliere in una discussione le posizioni espresse da altri.</i>
2.		<i>Tecniche di lettura.</i>	<i>Leggere con sufficiente scorrevolezza un testo e comprenderne il significato globale</i>
3.		<i>Scrittura autonoma frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi nel rispetto delle fondamentali convenzioni ortografiche</i>	<i>Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e la punteggiatura. Ridurre le sequenze di un brano in semplici didascalie</i>
4.		<i>Arricchimento lessicale Strutture della lingua</i>	<i>Capire ed utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e più frequenti. Utilizzare il lessico di base specifico delle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</i>

5.	<p><i>Frase minima.</i> <i>Sintagmi: soggetto, predicato, espansione.</i> <i>Categorie grammaticali.</i> <i>Punteggiatura.</i></p>	<p><i>Usare con correttezza la punteggiatura</i> <i>Applicare le regole morfologiche e sintattiche della lingua</i> <i>Riconoscere gli articoli, i nomi, gli aggettivi, i verbi, le preposizioni.</i> <i>Conoscere e memorizzare i modi dei verbi</i></p>
-----------	---	--

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p><i>Accoglienza</i></p> <p><i>Prove d'Ingresso</i></p> <p><i>Conversazioni</i></p> <p><i>Individuazione delle parole chiave di un testo informativo; distinzione tra informazioni principali e secondarie.</i></p> <p><i>Esplorazione lessicale di testi di differenti tipologie (lettura di testi descrittivi di ambiente e persone).</i></p> <p><i>Lettura ed analisi di testi con individuazione e selezione di sequenze descrittive, narrative e di dati sensoriali.</i></p> <p><i>Tecniche di revisione a livello ortografico e sintattico.</i></p> <p><i>Descrizione di immagini di persone.</i></p> <p><i>Lettura ed analisi di brani biografici</i></p>	<p><i>Lettura espressiva ed analisi di testi di vari genere.</i></p> <p><i>Uso di vocabolari etimologici e di sinonimi e contrari.</i></p> <p><i>Produzione di testi di vari genere in modalità personale e collaborativa.</i></p> <p><i>Testo normativo: divisione in sequenze e loro manipolazione. Riassunti.</i></p> <p><i>Completamento di frasi con il verbo più appropriato.</i></p> <p><i>Individuazione delle parole chiave in un test informativo.</i></p> <p><i>Distinzione tra informazioni principali e secondarie.</i></p> <p><i>Individuazione dei diversi registri comunicativi in testi epistolari.</i></p> <p><i>Descrizione di paesaggi secondo criteri spaziali diversi.</i></p>	<p><i>Lettura di testi di vario genere.</i></p> <p><i>Analisi del genere e del contenuto del testo poetico.</i></p> <p><i>Scritture creative di filastrocche, poesie, nonsense.</i></p> <p><i>Analisi di testi poetici in cui intrecciare vissuti personali.</i></p> <p><i>Semplici parafrasi di poesie.</i></p> <p><i>Lettura analitica di testi descrittivi con diverso scopo comunicativo da cui ricavare modelli per la produzione personale.</i></p> <p><i>Coniugazione dei verbi regolari.</i></p> <p><i>Esercizi di riconoscimento delle forme verbali.</i></p> <p><i>Analisi grammaticale.</i></p> <p><i>Analisi logica.</i></p>	<p><i>Lettura ed analisi di testi di vario genere.</i></p> <p><i>Lettura analitica di testi narrativi, descrittivi, poetici con diverso scopo comunicativo da cui ricavare modelli per la produzione personale.</i></p> <p><i>Rielaborazione e riscrittura di testi narrativi e descrittivi.</i></p> <p><i>I principali termini specifici dei vari ambiti disciplinari.</i></p> <p><i>Completamento di frasi con l'inserimento dei termini più appropriati.</i></p> <p><i>Riscrittura di frasi in base al posizionamento dei sintagmi.</i></p> <p><i>I verbi transitivi ed intransitivi.</i></p> <p><i>Forma attiva e passiva dei verbi.</i></p> <p><i>I verbi impersonali.</i></p> <p><i>Analisi logica e grammaticale.</i></p>

<p><i>ed autobiografici di personaggi noti e personaggi letterari.</i></p> <p><i>Lettura e produzione di pagine di diario.</i></p> <p><i>Produzione di lettere personali e formali.</i></p> <p><i>Analisi grammaticale.</i></p> <p><i>Coniugazione dei verbi al modo indicativo.</i></p> <p><i>Riconoscimento nella frase del soggetto e del predicato.</i></p> <p><i>-Giochi didattici multimediali</i></p> <p><i>-Videoscrittura</i></p> <p><i>-Uso della lim</i></p> <p><i>-Ricerche su Internet</i></p> <p><i>-Scrittura creativa con Word</i></p>	<p><i>Lettura analitica di testi descrittivi in prosa con diverso scopo comunicativo da cui ricavare modelli per la produzione personale.</i></p> <p><i>Esercitazioni sui diversi gradi dell'aggettivo qualificativo.</i></p> <p><i>Coniugazione dei modi finiti del verbo.</i></p> <p><i>Riassunti.</i></p> <p><i>Lettura ed analisi di vari tipi di racconto (realistico, fantasy, giallo ..)</i></p> <p><i>Struttura di un articolo giornalistico.</i></p> <p><i>Analisi grammaticale e logica.</i></p> <p><i>-Giochi didattici multimediali</i></p> <p><i>-Videoscrittura</i></p> <p><i>-Uso della lim</i></p> <p><i>-Ricerche su Internet</i></p> <p><i>-Scrittura creativa con Word</i></p>	<p><i>Manipolazione di testi.</i></p> <p><i>Riassunti.</i></p> <p><i>-Giochi didattici multimediali</i></p> <p><i>-Videoscrittura</i></p> <p><i>-Uso della lim</i></p> <p><i>-Ricerche su Internet</i></p> <p><i>-Scrittura creativa con Word</i></p>	<p><i>-Giochi didattici multimediali</i></p> <p><i>-Videoscrittura</i></p> <p><i>-Uso della lim</i></p> <p><i>-Ricerche su Internet</i></p> <p><i>-Scrittura creativa con Word</i></p>
--	---	---	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p><i>- Attività laboratoriale per la costruzione del sapere.</i></p> <p><i>- Giochi Linguistici</i></p> <p><i>-Giochi di ruolo</i></p> <p><i>- Conversazioni e discussioni.</i></p>	<p><i>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</i></p> <p><i>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si</i></p>	<p><i>-Giochi, didattici e non</i></p> <p><i>-Libri di testo e libri integrativi</i></p> <p><i>-Sussidi audiovisivi</i></p> <p><i>-Materiale didattico strutturato</i></p> <p><i>-Strumenti e attrezzature</i></p>	<p><i>Lettura</i></p> <p><i>Verifiche orali: Conversazione e lettura, dibattiti, interrogazioni</i></p> <p><i>Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla,</i></p>	<p><i>Autonomia gestionale operativa:</i></p> <p><i>- uso degli strumenti</i></p> <p><i>- uso del tempo</i></p> <p><i>- uso delle tecniche</i></p>

<p>-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo Brainstorming Problem Solving Approfondimento e rielaborazione dei contenuti -Interventi individualizzati -Esercizi differenziati Ricerche guidate -Attività progettuali -Attività di recupero, consolidamento e sviluppo -Iniziative di sostegno Ricerche individuali e/o di gruppo Impulso allo spirito critico -APPRENDIMENTO COOPERATIVO -GIOCO DI RUOLI</p>	<p>fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>presenti nei vari laboratori -Biblioteca SOFTWARE DIDATTICI -LIM</p>	<p>sintesi, esercizi di completamento, esercizi di comprensione dei documenti, lettura di tabelle. SCRITTURA Verifiche orali: Lettura ad alta voce di un testo e revisione collettiva Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, produzione testo scritto. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Verifiche orali: interrogazioni Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, produzione testo scritto, lettura di tabelle ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Verifiche orali: Interrogazioni Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, produzione testo scritto, lettura di tabelle</p>	<p>Autonomia cognitiva: uso delle procedure uso delle preconoscenze</p> <p>Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti - autocontrollo</p>
--	---	---	---	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p><i>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare.</i></p> <p><i>Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative.</i></p> <p><i>In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</i></p>	<p>Lavoro individuale <i>libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</i></p> <p>Lavoro a due <i>insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</i></p> <p>Lavoro in piccolo gruppo <i>interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</i></p> <p>Lavoro in grandi gruppi <i>più gruppi a classi aperte.</i></p>	<p><i>Libro di testo cartaceo e digitale. Testi di narrativa scelti dalla docente. Schede operative. Computer LIM</i></p>	<p><i>Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</i></p>	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <p><i>Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche</i></p> <p>Autonomia cognitiva</p> <p><i>Uso delle procedure Uso delle preconoscenze</i></p> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <p><i>Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo</i></p>

ITALIANO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA (esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali)

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO
DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI**

L'allievo:

Collabora con i compagni e con i docenti durante le attività collettive (progetti, giochi, problemi culturali e sociali, ...) per dare un contributo all'apprendimento comune

Analizza situazioni problematiche culturali o sociali, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui Ascolta e comprende testi di vario tipo o multimediali e con complessità diversa

Applica tecniche di supporto per ricavare messaggi, fonte, tema, informazioni, ..., che rielabora

Espone con fluidità di linguaggio argomenti di studio e di ricerca anche con il supporto di mappe, schemi, presentazioni al computer,

...

Usa il dialogo per apprendere informazioni e per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze, esporre punti di vista Interpreta criticamente le informazioni ricevute per ricavare utilità e attendibilità

Legge con modalità diverse vari testi per ricavare informazioni principali e secondarie Conosce ed individua le caratteristiche di testi diversi

Legge testi letterari di vario tipo (narrativo, poetico, teatrale) e si avvia a costruire una personale interpretazione (denotativa e connotativa)

Elabora testi o presentazioni multimediali sulla base di quanto letto

Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, ...) con coerenza e correttezza lessicale, ortografica, morfologica e sintattica, adeguati all'argomento, allo scopo e al destinatario

Effettuato sulla base di progetti elaborati

Usa in modo appropriato il vocabolario e comprende le parole

ricercate Usa termini specialistici in base ai campi di discorso

Conosce il linguaggio formale ed informale e lo usa in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori

Padroneggia e applica conoscenze lessicali, ortografiche, morfologiche, logico-sintattiche della frase semplice complessa, connettivi testuali

e

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO E PARLATO	<p>Le regole dell'ascolto attivo di testi espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi, poetici ed epici prodotti da altri e dai media</p> <p>Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, contesto, ...</p>	<p><input type="checkbox"/> Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto <small>(appunti, abbreviazioni, parole-chiave, ecc.) per cogliere informazioni principali e secondarie (messaggio, luogo, tempo, personaggi, ...)</small></p> <p><input type="checkbox"/> Rielaborare le notizie ascoltate e le annotazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Intervenire in una conversazione in modo pertinente e produttivo rispettando tempi, turni, argomento, idee altrui</p> <p>Narrare esperienze personali ed eventi</p> <p><input type="checkbox"/> Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi (informazioni significative e lessico adeguato)</p> <p><input type="checkbox"/> Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo logico e chiaro</p>
2.	LETTURA	<p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Caratteristiche e strutture dei generi studiati: descrittivo, regolativo, espositivo, epico, poetico, narrativo (fiaba, favola, mito, leggenda)</p>	<p><input type="checkbox"/> Leggere testi di varia natura in modo corretto (rispettare pause, intonazioni, punteggiatura) ed espressivo</p> <p><input type="checkbox"/> Leggere in modo silenzioso applicando tecniche di supporto alla comprensione, quali sottolineature, note al margine, appunti, ...</p> <p><input type="checkbox"/> Ricavare informazioni implicite ed esplicite da testi di vario tipo riorganizzarle in base ad uno scopo dato.</p> <p><input type="checkbox"/> Leggere racconti e poesie, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, sequenze, personaggi, ambientazione temporale e spaziale.</p> <p><input type="checkbox"/> Riconoscere caratteristiche o strutture dei testi per riuscire comprenderli</p>
3.	SCRITTURA	<p>Scrittura di diversi tipi di testi coerenti, chiari e corretti</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione con mappe o scalette, stesura, auto-correzione</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta</p>	<p><input type="checkbox"/> Conoscere ed usare il processo di scrittura</p> <p><input type="checkbox"/> Produrre vari testi d'uso: narrativo (fiaba, favola, mito), descrittivo, espositivo, regolativo, cronaca, rispettando coerenza e coesione, correttezza ortografica, morfologica e sintattica, proprietà lessicale, scopo e destinatario</p> <p><input type="checkbox"/> Usare schemi per facilitare la scrittura</p> <p><input type="checkbox"/> Scrivere sintesi, anche schematiche, di testi ascoltati o letti</p> <p><input type="checkbox"/> Parafrasare e commentare testi poetici</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzare scritture creative in prosa e in versi o manipolare testi</p> <p><input type="checkbox"/> Scrivere testi digitali</p>

4.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>Uso di strumenti di consultazione. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p>	<p><input type="checkbox"/> Ampliare il proprio patrimonio lessicale con l'uso costante di più tipi di vocaboli, anche di- e- <input type="checkbox"/> Leggere tutte le definizioni (non fermarsi alla prima) per risolvere problemi o dubbi linguistici <input type="checkbox"/> Comprendere e usare parole, oltre il significato proprio, anche in senso figurato <input type="checkbox"/> Pronunciare e trascrivere correttamente le parole <input type="checkbox"/> Fare scelte lessicali adeguate ad ogni disciplina, ad ogni tipo di comunicazione, agli interlocutori e al tipo di testo</p>
5.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana: Fonologia e ortografia. Le parti del discorso: parti variabili e invariabili.</p>	<p>Riconoscere relazione tra significati di parole (sinonimo, contrario, incluso) Riconoscere ed applicare gli elementi fondamentali della fonologia Riconoscere ed applicare le strutture morfologiche della lingua italiana Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica <small>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta</small></p>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.	Esposizione orale di esperienze personali e contenuti di studio		Ascoltare e ricavare le informazioni essenziali di messaggi semplici. Comunicare oralmente esperienze personali e semplici contenuti di studio
2.	Tecniche di lettura .		Leggere ad alta voce in modo chiaro e comprendere globalmente il significato di un testo.
3.	Produzione di testi di vario genere sufficientemente corretti nel contenuto e nella forma.		<p>Produrre testi sufficientemente corretti dal punto di vista morfologico e sintattico. Produrre semplici testi seguendo una traccia.</p>
4.	Espansione lessicale		Ampliare il lessico
5.	Padronanza delle convenzioni ortografiche Parti del discorso		<p>usare le principali convenzioni ortografiche. Conoscere ed analizzare le nozioni di base della morfologia</p>

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Accoglienza Test ingresso Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generi Ricerche Esercizi di fonologia e ortografia Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase</p>	<p>Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generi Ricerche Esercizi di fonologia e ortografia Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase</p>	<p>Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generi Ricerche Esercizi di fonologia e ortografia Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase</p>	<p>Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generi Ricerche Esercizi di fonologia e ortografia Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase</p>
CONTENUTI			
<p>Testo espositivo Testo narrativo: favola, fiaba e mito fonologia morfologia</p>	<p>mito leggende, poema epico fonologia morfologia</p>	<p>testo descrittivo, testo regolativo, poema epico fonologia morfologia</p>	<p>Testo poetico poema epico fonologia morfologia</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Lezione frontale</p> <p>Brain storming</p> <ul style="list-style-type: none"> - Problem solving - Lezione dialogata e feedback <p>Cooperative learning</p> <p>Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<p>Libri di testo e non</p> <p>Testi di supporto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fotocopie, - Schede predisposte <p>Mappe concettuali e schemi</p> <p>Sussidi didattici</p> <p>Giornali e riviste</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali <p>Interventi e dialoghi guidati e non</p> <p>Produzione di testi</p>	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza <p>raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali</p> <p>livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

ITALIANO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA (esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali)

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO
DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI**

L'allievo:

Collabora con i compagni e con i docenti durante le attività collettive (progetti, giochi, problemi culturali e sociali, ...) per dare un contributo all'apprendimento comune

Analizza situazioni problematiche culturali o sociali, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle

altrui Ascolta e comprende testi di vario tipo o multimediali e con complessità diversa

Applica tecniche di supporto per ricavare messaggi, fonte, tema, informazioni, ..., che rielabora

Espone con fluidità di linguaggio argomenti di studio e di ricerca anche con il supporto di mappe, schemi, presentazioni al computer,

...

Usa il dialogo per apprendere informazioni e per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze, esporre punti di vista Interpreta criticamente le informazioni ricevute per ricavare utilità e attendibilità

Legge con modalità diverse vari testi per ricavare informazioni principali e secondarie Conosce ed individua le caratteristiche di testi diversi

Legge testi letterari di vario tipo (narrativo, poetico, teatrale) e si avvia a costruire una personale interpretazione (denotativa e connotativa)

Elabora testi o presentazioni multimediali sulla base di quanto letto

Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, ...) con coerenza e correttezza lessicale, ortografica, morfologica e sintattica, adeguati all'argomento, allo scopo e al destinatario

Effetta solo conoscenza dei propri elaborati

Usa in modo appropriato il vocabolario e comprende le parole

ricercate Usa termini specialistici in base ai campi di discorso

Conosce il linguaggio formale ed informale e lo usa in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori

Padroneggia e applica conoscenze lessicali, ortografiche, morfologiche, logico-sintattiche della frase semplice e complessa, connettivi testuali

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO E PARLATO	<p><small>Le regole dell'ascolto attivo di testi informativo - espositivo.</small></p> <p>espressivo, narrativo, poetici prodotti da altri e dai media</p> <p>Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, contesto, ...</p>	<p><input type="checkbox"/> Ascoltare in modo attivo testi</p> <p><input type="checkbox"/> Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto</p> <p><small>(appunti, abbreviazioni, parole-chiave, ecc.) per cogliere</small></p> <p>informazioni principali e secondarie (fonte, argomento, attendibilità del messaggio, luogo, tempo, personaggi, ...)</p> <p><input type="checkbox"/> Rielaborare le notizie ascoltate e le annotazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Intervenire in una conversazione in modo pertinente e produttivo rispettando tempi, turni, argomento, idee altrui</p> <p><input type="checkbox"/> Comunicare esperienze personali</p> <p><input type="checkbox"/> Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo logico e chiaro</p>
2.	LETTURA	<p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p><small>Caratteristiche e strutture dei generi studiati: informativo -</small></p> <p>espositivo, espressivo (lettera, diario, autobiografia), poetico, narrativo</p>	<p><input type="checkbox"/> Leggere testi di varia natura in modo corretto (rispettare pause, intonazioni) ed espressivo</p> <p><input type="checkbox"/> Leggere in modo silenzioso applicando tecniche di supporto alla comprensione, quali sottolineature, note al margine, appunti, ...</p> <p><input type="checkbox"/> Ricavare informazioni implicite ed esplicite da testi di vario tipo</p> <p><input type="checkbox"/> Usare più fonti per uno stesso argomento, da cui ricavare informazioni significative da riformulare in modo sintetico e personale con riassunti, mappe,..</p> <p><input type="checkbox"/> Riconoscere caratteristiche o strutture dei testi per riuscire a comprenderli</p> <p><small>-Riconoscere le tecniche narrative di alcuni generi letterari: avventura, giallo, horror, ecc</small></p> <p><small>- Leggere racconti e poesie, individuando tema principale e intenzioni</small></p> <p>comunicative dell'autore, personaggi, ambientazione spaziale e temporale,</p>
3.	SCRITTURA	<p>Scrittura di diversi tipi di testi coerenti, chiari e corretti</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione con mappe o scalette, stesura, auto – correzione</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta</p>	<p><input type="checkbox"/> Conoscere ed usare il processo di scrittura</p> <p><input type="checkbox"/> Produrre vari testi d'uso: narrativo, espositivo, espressivo (diario, lettera, autobiografia), poetico, rispettando: coerenza e coesione, correttezza ortografica e sintattica, proprietà lessicale</p> <p><input type="checkbox"/> Usare schemi per facilitare la scrittura</p> <p><input type="checkbox"/> Scrivere sintesi, anche schematiche, di testi ascoltati o letti</p> <p><input type="checkbox"/> Parafrasare, commentare e analizzare testi poetici</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzare scritture creative in prosa e in versi o manipolare testi</p>
4.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>Uso di strumenti di consultazione.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p>	<p><input type="checkbox"/> Ampliare il proprio patrimonio lessicale con l'uso costante di più tipi di</p> <p><small>vocabolari, anche on-line</small></p> <p><input type="checkbox"/> Leggere tutte le definizioni (non fermarsi alla prima) per risolvere problemi o</p>

			<i>dubbi linguistici</i> <input type="checkbox"/> Comprendere e usare parole, oltre il significato proprio, anche in senso <i>n</i> <i>figurato</i> <input type="checkbox"/> Pronunciare e trascrivere correttamente le parole <input type="checkbox"/> Fare scelte lessicali adeguate ad ogni disciplina, ad ogni tipo di <i>comunicazione, agli interlocutori e al tipo di testo</i>
5.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<i>Principali strutture grammaticali della lingua italiana:</i> <i>Fonologia e ortografia.</i> <i>Le parti del discorso: parti variabili e invariabili.</i> <i>Sintassi della frase semplice</i>	<i>Riconoscere gli elementi fondamentali della fonologia</i> <i>Riconoscere le strutture morfologiche della lingua italiana</i> <i>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro</i> <i>funzione specifica</i> <small>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice</small> <i>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di</i> <small>imparare ad auto-correggersi nella produzione scritta</small>
		<small>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</small>	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
1.		<i>Le regole dell'ascolto</i> <i>Esposizione chiara e comprensibile di esperienze personali e</i> <i>argomenti di studio</i>	<i>Comprendere il significato e lo scopo di una comunicazione</i> <i>Comunicare in modo comprensibile il proprio pensiero e i contenuti di studio</i>
2.		<i>Tecniche di lettura, scopo e significato del testo letto.</i>	<i>Leggere in modo scorrevole comprendendo globalmente scopo e significato</i> <i>del testo</i>
3.		<i>Produzione di testi di vario genere chiari e sufficientemente</i> <i>corretti</i>	<i>Scrivere testi sufficientemente chiari e corretti</i>
4.		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ampliamento lessicale.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ampliare il proprio patrimonio lessicale</i>
5.		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Nozioni di sintassi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere ed analizzare le nozioni di base della sintassi della frase</i> <i>semplice</i>

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> - Test ingresso - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice

CONTENUTI

Testo informativo -	Testo informativo - espositivo	Testo informativo - espositivo	Testo informativo - espositivo
<p>Testo espressivo: lettera, diario, autobiografia</p> <p>Testo poetico</p> <p>Testo narrativo</p> <p>La letteratura italiana: Dalle origini al Trecento</p> <p>Sintassi della frase semplice</p>	<p>espositivo Testo poetico</p> <p>Novella</p> <p>La letteratura italiana: Il Trecento</p> <p>Sintassi della frase semplice</p>	<p>Testo narrativo: vari generi di racconti</p> <p>Testo poetico</p> <p>La letteratura italiana: Dal Quattrocento al Cinquecento</p> <p>Sintassi della frase semplice</p>	<p>Testo narrativo: vari generi di racconti</p> <p>Testo espressivo: lettera, diario, autobiografia</p> <p>Testo poetico</p> <p>La letteratura italiana: Dal Seicento all'Ottocento</p> <p>Sintassi della frase semplice</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

ITALIANO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE TERZA

COMPETENZA EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA (esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali)

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO
DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI**

L'allievo:

Collabora con i compagni e con i docenti durante le attività collettive (progetti, giochi, problemi culturali e sociali, ...) per dare un contributo all'apprendimento comune

Analizza situazioni problematiche culturali o sociali, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui

Ascolta e comprende testi di vario tipo o multimediali e con complessità diversa

Applica tecniche di supporto per ricavare messaggi, fonte, tema, informazioni, ..., che rielabora

Espone con fluidità di linguaggio argomenti di studio e di ricerca anche con il supporto di mappe, schemi, presentazioni al computer,

...

Usa il dialogo per apprendere informazioni e per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze, esporre punti di vista

Interpreta criticamente le informazioni ricevute per ricavare utilità e attendibilità

Legge con modalità diverse vari testi per ricavare informazioni principali e secondarie

Conosce ed individua le caratteristiche di testi diversi

Legge testi letterari di vario tipo (narrativo, poetico, teatrale) e si avvia a costruire una personale interpretazione (denotativa e connotativa)

Elabora testi o presentazioni multimediali sulla base di quanto letto

Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, ...) con coerenza e correttezza lessicale, ortografica, morfologica e sintattica, adeguati all'argomento, allo scopo e al destinatario

Effettua auto-correzione dei propri elaborati

Usa in modo appropriato il vocabolario e comprende le parole ricercate

Usa termini specialistici in base ai campi di discorso

Conosce il linguaggio formale ed informale e lo usa in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori

• **Padroneggia e applica conoscenze** lessicali, ortografiche, morfologiche, logico-sintattiche della frase semplice e complessa, connettivi testuali

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> Le regole dell'ascolto attivo di testi informativi - espositivi, narrativi, poetici, espressivi, argomentativi prodotti da altri e dai media <p>Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, contesto, ...</p>	<p>Ascoltare in modo attivo testi</p> <p>Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (appunti, abbreviazioni, parole-chiave, ecc.) per cogliere informazioni principali e secondarie, implicite ed esplicite (fonte, argomento, attendibilità del messaggio, luogo, tempo, personaggi, ...)</p> <p>Rielaborare le notizie ascoltate e le annotazioni</p> <p>Intervenire in una conversazione in modo pertinente e produttivo, formulando ipotesi per sostenere e confutare tesi e/o fare proposte.</p> <p>Raccontare esperienze, selezionando informazioni utili allo scopo da ordinare in modo logico - cronologico, chiaro ed esauriente e usando un lessico adeguato</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo logico e chiaro</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio o nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide</p>
		<p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p><small>Caratteristiche e strutture dei generi studiati: informativi - espositivi, narrativi, poetici, espressivi, argomentativi</small></p>	<p>Leggere testi di varia natura in modo corretto (rispettare pause, intonazioni) ed espressivo</p> <p>Leggere in modo silenzioso applicando tecniche di supporto alla comprensione, quali sottolineature, note al margine, appunti, ...</p> <p>Usare strategie diverse di lettura (lettura orientativa, selettiva, analitica)</p> <p>Ricavare informazioni implicite ed esplicite da testi di vario tipo</p> <p>Usare più fonti per uno stesso argomento, da cui ricavare informazioni significative da riformulare in modo sintetico e personale con riassunti, mappe, ...</p> <p>Riconoscere caratteristiche e strutture dei testi per riuscire a comprenderli</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma: racconti, novelle, romanzi, poesie, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazione e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza, poi formulare ipotesi interpretative</p>
2.	LETTURA		

3.	S C R I T T U R A	<ul style="list-style-type: none"> • Scrittura di diversi tipi di testi coerenti, chiari e corretti • Fasi della produzione scritta: pianificazione con mappe o scalette, stesura, auto – correzione • Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere ed usare il processo di scrittura <input type="checkbox"/> Produrre vari testi d'uso: narrativo, espositivo, espressivo, argomentativo, relazione, rispettando: coerenza e coesione, correttezza ortografica e sintattica, proprietà lessicale <input type="checkbox"/> Scrivere sintesi, anche schematiche, di testi ascoltati o letti <input type="checkbox"/> Parafrasare, commentare e analizzare testi poetici <input type="checkbox"/> Realizzare scritture creative in prosa e in versi o manipolare testi <input type="checkbox"/> Scrivere testi digitali come supporto all'esposizione orale
4.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>Uso di strumenti di consultazione. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana: Fonologia e ortografia. Le parti del discorso: parti variabili e invariabili. Sintassi della frase semplice e complessa</p>	<p>Ampliare il proprio patrimonio lessicale con l'uso costante di più tipi di vocabolari, anche on-line</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere tutte le definizioni (non fermarsi alla prima) per risolvere problemi o dubbi linguistici <input type="checkbox"/> Comprendere e usare parole, oltre il significato proprio, anche in senso figurato <input type="checkbox"/> Pronunciare e trascrivere correttamente le parole <input type="checkbox"/> Fare scelte lessicali adeguate ad ogni disciplina, ad ogni tipo di comunicazione, agli interlocutori e al tipo di testo <p>Riconoscere e utilizza gli elementi fondamentali della fonologia</p> <p>Riconoscere e utilizza le strutture morfologiche della lingua italiana</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica</p> <p>Riconoscere e utilizza l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta</p>
5.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ascolto e comprensione del messaggio globale ascoltato.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere il significato e lo scopo di una comunicazione</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Esposizione dei contenuti di studio in modo chiaro e sufficientemente corretto</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comunicare in modo chiaro il proprio pensiero e i contenuti di studio</i>
1.		
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettura scorrevole e comprensione dello scopo e del significato globale del testo letto.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Leggere correttamente comprendendo scopo e significato del testo</i>
2.		
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Produzione di testi di vario genere chiari e sufficientemente corretti</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Scrivere testi sufficientemente chiari e corretti</i>
3.		
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ampliamento lessicale.</i> • <i>Uso di strumenti di consultazione</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ampliare il proprio patrimonio lessicale</i>
4.		
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Nozioni di sintassi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere ed analizzare le nozioni di base della sintassi della frase complessa</i>
5.		

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> - Test ingresso - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi: recensione - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase complessa 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase complessa 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase complessa 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase complessa
CONTENUTI			
<p>Adolescenza</p> <p>Attualità</p> <p>Testo argomentativo</p> <p>La letteratura italiana:</p> <p><small>Romanticismo - autori e</small></p> <p>opere Il romanzo storico</p> <p>Sintassi della frase complessa</p>	<p>Orientamento</p> <p>Il mondo del lavoro</p> <p>Attualità</p> <p>Testo argomentativo</p> <p>Relazione</p> <p>La memoria della nostra storia</p> <p>La letteratura italiana:</p> <p><small>1) Verismo - autori e opere</small></p> <p><small>2) Decadentismo - autori e</small></p> <p>opere Sintassi della frase</p>	<p>Attualità</p> <p>Testo argomentativo</p> <p>Relazione</p> <p>La letteratura italiana:</p> <p><small>1) Decadentismo - autori e opere</small></p> <p>2) Ermetismo – autori e opere</p> <p>Sintassi della frase complessa</p>	<p>Attualità</p> <p>Testo argomentativo</p> <p>Relazione</p> <p>La letteratura italiana:</p> <p>1) Ermetismo – autori e opere</p> <p>2) Futurismo – autori e opere</p> <p>Sintassi della frase complessa</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

LINGUE

STRANIERE

LINGUA INGLESE

INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (Avviare alla comunicazione in lingua inglese attraverso lo sviluppo dell'abilità audio- orale; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale).

Il bambino:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse.
- riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.
- si misura con la creatività e la fantasia.

CAMPI DI ESPERIENZA

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

3° LIVELLO

I DISCORSI E LE PAROLE

- Sviluppare curiosità nei confronti di altre culture e lingue straniere, attraverso la scoperta di semplici vocaboli .
- Ascoltare, comprendere e sperimentare la pluralità di linguaggi

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Utilizzare parole e frasi standard.
- Ripetere e memorizzare parole di uso comune ed espressioni

IL SE' E L'ALTRO

- Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana
- Recitare brevi e semplici filastrocche.

ATTIVITA'

ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI

- *Memorizzazione di parole ed espressioni di uso comune*
- *Utilizzo di parole e frasi standard in semplici conversazioni*
- *Memorizzazione di filastrocche e canti*
- *Utilizzo di schede*

MODALITA' DI VERIFICA

- *Conversazioni*
- *Verbalizzazioni*
- *Utilizzo di schede di verifica*

I QUADRIMESTRE

- *E' curioso nei confronti di altre culture e lingue straniere*
- *Ascolta, comprende e sperimenta la pluralità di linguaggi*
- *Ripete parole e frasi standard*

II QUADRIMESTRE

- *Ripete e memorizza parole di uso comune ed espressioni*
- *Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana*
- *Recita brevi e semplici filastrocche.*

<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie 		<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie 		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie 	
<i>I QUADRIMESTRE</i>	<i>II QUADRIMESTRE</i>	<i>I QUADRIMESTRE</i>	<i>II QUADRIMESTRE</i>	<i>I QUADRIMESTRE</i>	<i>II QUADRIMESTRE</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Osserva ed esplora il mondo con curiosità. • Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici. • Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni di Pasqua • Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce che Dio è Padre e la Chiesa famiglia. • Sa cogliere il valore dell'amicizia e della collaborazione • Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale • Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa accogliere la diversità • Conosce i valori universali quali pace, solidarietà, attenzione agli altri • Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni di Pasqua • Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa collegare esperienze personali a concetti e valori universali • Sa cogliere i segni della vita cristiana e intuirne i significati • Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale • Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa esprimere con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa • Riconosce simboli e luoghi sacri • Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni di Pasqua • Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici.

INGLESE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (Acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p><i>L'alunno:</i> <i>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</i> <i>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</i> <i>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</i> <i>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</i> <i>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</i></p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<p><i>Formule di saluto (Good morning...).</i> <i>Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, nomi di alcuni personaggi, alcuni oggetti scolastici, animali domestici, parti del viso, giocattoli, festività.</i></p>	<p><i>Comprendere semplici comandi, istruzioni e frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe.</i> <i>Comprendere il senso generale delle canzoncine e delle filastrocche presentate in classe</i></p>
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<p><i>Formule di saluto (Good morning...).</i> <i>Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, nomi di alcuni personaggi, nomi dei giocattoli alcuni oggetti scolastici animali domestici, festività</i></p>	<p><i>Riprodurre semplici parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate.</i> <i>Interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe anche con linguaggio non verbale.</i></p>
3.	LETTURA (COMPRESIONE)	<p><i>oggetti dell'astuccio e della cartella.</i> <i>oggetti dell'aula.</i> <i>colori fondamentali.</i> <i>numeri da 1 a 10.</i></p>	<p><i>Identificare e abbinare numeri, colori figure oggetti e animali</i></p>

	SCRITTA)	<i>parti del corpo. componenti della famiglia</i>	
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.		<i>Formule di saluto (Good morning...) Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, Halloween, alcuni membri della famiglia, Natale, alcuni oggetti scolastici, animali domestici.</i>	<i>Comprendere semplici comandi.</i>
2.		<i>Formule di saluto (Good morning...) Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, alcuni oggetti scolastici, alcuni membri della famiglia,</i>	➤ <i>Riprodurre semplici parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate.</i>
3.		<i>Oggetti dell'aula. Colori fondamentali. Numeri da 1 a 10. Componenti della famiglia</i>	<i>Identificare numeri, colori figure oggetti e animali</i>
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE		DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO
APRILE/MAGGIO/GIUGNO			
<p>Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.</p>		<p>Usodiabilitàimitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.</p>	<p>Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La scelta metodologica è rivolta ad un approccio ludico/comunicativo. basato cioè sul principio del "Learning by doing". ▪ Verranno privilegiate sin dall'inizio le attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare. 	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM ▪ Attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare: giochi di ruolo (pair work/ group work) uso di canti, filastrocche e drammatizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

INGLESE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (Acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p>L'alunno: comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<p>Dialoghi orali legati alla realtà dell'alunno I saluti nelle diverse ore della giornata: mattino, pomeriggio, sera, notte Le istruzioni per eseguire le attività scolastiche</p>	<p>Comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni e semplici frasi. Comprendere il senso generale di canzoncine, filastrocche e storie presentate in classe Comprendere la lingua della classe</p>
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<p>Richieste per: aspettare, ripetere, andare al bagno, prestare oggetti di uso scolastico Le presentazioni: il nome l'età il numero di telefono. Saluti e presentazioni. Colori, giocattoli, oggetti scolastici e numeri entro il 20. Cibi e bevande.</p>	<p>Conoscere il lessico minimo relativo alle situazioni linguistico-comunicative affrontate. Utilizzare parole ed espressioni linguistiche apprese anche se formalmente difettose</p>
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<p>I nomi dei mesi, dei giorni, delle stagioni, legati a situazioni significative Le tradizioni legate alle festività nella nostra cultura e in quella dei paesi anglosassoni Nomenclatura di termini in uso nel lessico relativo alle festività Storie dal libro di testo, da altri testi, dai fumetti Canzoni legate agli argomenti trattati.</p>	<p>Leggere semplici frasi e biglietti augurali accompagnate da supporti visivi e multimediali.</p>
4.	SCRITTURA (INTERAZIONE SCRITTA)	<p>Copiatura di parole e semplici frasi relative al lessico noto</p>	<p>Copiare e scrivere parole e semplici frasi relative ad oggetti e alla vita di classe</p>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.	I saluti nelle diverse ore della giornata Le istruzioni per eseguire le attività scolastiche	Comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni	
2.	Le presentazioni: il nome l'età il numero di telefono	Riprodurre canzoncine, filastrocche Utilizzare parole ed espressioni note	
3.	Canzoni legate agli argomenti trattati I nomi dei mesi Nomenclatura di termini in uso nel lessico relativo alle festività	Leggere parole con l'ausilio di supporti visivi	
4.	Copiatura di parole relative al lessico noto	Copiare parole relative ad oggetti e alla vita di classe	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La scelta metodologica è rivolta ad un approccio ludico/comunicativo. basato cioè sul principio del "Learning by doing". ▪ Verranno privilegiate sin dall'inizio le attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare. 	<p>a. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>d. Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Computer. ▪ LIM. ▪ Giochi di ruolo, canti, filastrocche, drammatizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

INGLESE SCUOLA PRIMARIA – classe TERZA

COMPETENZA EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (Acquisire padronanza nelle quattro dimensioni: comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p><i>L'alunno:</i> <i>comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</i> <i>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</i> <i>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</i> <i>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</i> <i>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</i></p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<p><i>Le parti del corpo</i> <i>Le caratteristiche relative all'aspetto fisico e alle qualità e agli stati d'animo</i></p>	<p><i>Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di vario di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente, relative all'ambiente scolastico e alla famiglia</i></p>
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<p><i>I capi di abbigliamento</i> <i>I cibi e le bevande</i> <i>Gli animali domestici e appartenenti ai vari ambienti</i> <i>I nomi dei pasti principali</i> <i>Le abitudini degli inglesi in merito ai cibi</i> <i>L'albero genealogico: genitori, fratelli, sorelle, nonni, zii</i> <i>La famiglia</i> <i>La casa</i> <i>I diversi ambienti della casa</i> <i>Nazioni e nazionalità</i></p>	<p><i>Interagire con i compagni per presentarsi, e/o giocare utilizzando formule convenzionali per stabilire contatti sociali in classe.</i> <i>Produrre brevi frasi significative riferite a se stessi, a oggetti e persone note, sulla base di un modello dato</i></p>
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<p><i>I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario</i> <i>Termini relativi alle caratteristiche dell'aspetto fisico</i> <i>Aggettivi per esprimere le qualità</i> <i>Parole e frasi</i></p>	<p>▪ <i>Leggere e comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e multimediali</i></p>
4.	SCRITTURA (INTERAZIONE SCRITTA)	<p><i>Le tradizioni natalizie dei paesi anglosassoni</i> <i>Canti e poesie sulle festività</i> <i>Gli ambienti della casa</i> <i>L'arredamento dei diversi ambienti</i></p>	<p>▪ <i>Scrivere parole e semplici frasi per dare informazioni su se stessi, sull'ambiente familiare, gli oggetti e la vita della classe</i></p>

		<i>Le principali preposizioni di luogo</i>		
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA				
1.	<i>Lessico di base relativo a parti del corpo i capi di abbigliamento</i>		<i>Comprendere vocaboli e frasi di vario di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente, relative all'ambiente scolastico e alla famiglia</i>	
2.	<i>I cibi e le bevande gli animali domestici la famiglia la casa</i>		<i>Interagire con i compagni per presentarsi, e/o giocare utilizzando formule convenzionali per stabilire contatti sociali in classe.</i>	
3.	<i>Lessico relativo alle festività principali: Halloween, Natale , Pasqua.</i>		<i>Leggere e comprendere vocaboli e semplici frasi note a livello orale</i>	
4.			<i>Completare parole e semplici frasi su se stessi, sull'ambiente familiare, gli oggetti e la vita della classe</i>	
ATTIVITA'				
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO	
Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, motori, flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La scelta metodologica è rivolta ad un approccio ludico/comunicativo. basato cioè sul principio del "Learning by doing". ▪ Verranno privilegiate sin dall'inizio le attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare. 	<p>a. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>d. Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM ▪ Canti, drammatizzazioni, giochi di ruolo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

INGLESE

INGLESE SCUOLA PRIMARIA – classe QUARTA

COMPETENZA EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (Acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p><i>L'alunno:</i> <i>comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</i> <i>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</i> <i>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</i> <i>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</i> <i>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</i></p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<p><i>gli elementi caratterizzanti l'ambiente campagna, montagna, mare, città</i></p> <p><i>gli animali e le piante propri dei diversi ambienti</i> <i>Il lavoro dell'uomo e le attività che si svolgono nei diversi ambienti</i> <i>I numeri sino a 100</i></p>	<p><i>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</i></p> <p><i>Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti</i></p>
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<p><i>L'orologio, l'ora intera, la mezz'ora, il quarto d'ora</i> <i>I mesi, le stagioni. Il tempo atmosferico</i> <i>Le materie scolastiche</i> <i>L'orario scolastico</i> <i>Le azioni relative ai diversi momenti della giornata</i></p>	<p><i>Chiedere e dare informazioni su se stessi e su argomenti già noti.</i> <i>Descrivere persone e oggetti familiari., utilizzando parole e frasi già incontrate.</i></p>
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<p><i>I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario</i> <i>Termini relativi alle caratteristiche dell'aspetto fisico</i> <i>Aggettivi per esprimere le qualità</i> Parole e frasi <i>Le tradizioni dei paesi anglosassoni</i> <i>Canti e poesie sulle principali festività</i> Gli ambienti della casa <i>L'arredamento dei diversi ambienti</i> <i>Le principali preposizioni di luogo</i></p>	<p><i>Comprendere testi brevi e semplici accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari , parole e frasi basilari.</i> <i>Ricavare informazioni da testi di uso quotidiano.</i></p> <p><i>Arricchire le conoscenze degli aspetti linguistici e culturali inglesi attraverso la lettura di brevi brani e didascalie</i> <i>Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere e dare informazioni.</i></p>
4.	SCRITTURA (INTERAZIONE SCRITTA)		

5.	R I F L E S S I O N E S U L L A L I N G U A	<i>Regole grammaticali basilari</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Riconoscere e utilizzare forme grammaticali semplici anche a livello implicito</i> <i>Cogliere le differenze tra la forma orale e scritta dei termini</i> 	
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA		
1.		<i>I numeri sino a 100 L'orologio, l'ora intera, la mezz'ora, il quarto d'ora</i>	<i>Comprendere brevi frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente</i>	
2.		<i>I mesi, le stagioni. Il tempo atmosferico Le materie scolastiche</i>	<i>Chiedere e dare informazioni su se stessi</i>	
3.		<i>Aggettivi per esprimere le qualità I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario</i>	<i>Descrivere persone e oggetti familiari, usando semplici parole già note.</i>	
4.		<i>Termini relativi alle caratteristiche dell'aspetto fisico Gli ambienti della casa</i>	<i>Scrivere in forma comprensibile semplici frasi su argomenti noti</i>	
5.			<i>Cogliere le differenze tra la forma orale e scritta dei termini</i>	
ATTIVITA'				
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE		DICEMBRE/GENNAIO		FEBBRAIO/MARZO
APRILE/MAGGIO/GIUGNO				
<p><i>prove di ingresso.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</i> • <i>Riproduzione di rime , canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi.</i> • <i>Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati.</i> • <i>Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</i> 		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</i> • <i>Riproduzione di rime , canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi.</i> • <i>Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati.</i> • <i>Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</i> 		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</i> • <i>Riproduzione di rime , canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi.</i> • <i>Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati.</i> • <i>Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</i> • <i>Riproduzione di rime , canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi.</i> • <i>Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati.</i> • <i>Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</i> 		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</i> • <i>Riproduzione di rime , canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi.</i> • <i>Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati.</i> • <i>Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</i> 		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</i> • <i>Riproduzione di rime , canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi.</i> • <i>Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati.</i> • <i>Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</i>

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</i> • <i>Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale.</i> • <i>Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato.</i> • <i>Ampliamento e consolidamento del del vocabolario acquisito.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</i> • <i>Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale.</i> • <i>Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato.</i> • <i>Ampliamento e consolidamento del del vocabolario acquisito.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</i> • <i>Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale.</i> • <i>Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato.</i> • <i>Ampliamento e consolidamento del del vocabolario acquisito.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</i> • <i>Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale.</i> • <i>Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato.</i> • <i>Ampliamento e consolidamento del del vocabolario acquisito.</i>
--	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
---------------------------	--	--	-------------	--

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Attività laboratoriale per la costruzione del sapere.</i> - <i>Giochi Linguistici</i> - <i>Giochi di ruolo</i> - <i>Conversazioni e discussioni.</i> - <i>Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</i> - <i>Brainstorming</i> - <i>Problem Solving</i> - <i>Approfondimento e rielaborazione dei contenuti</i> - <i>Lavori individuali e di gruppo, guidati e non</i> - <i>Interventi individualizzati</i> - <i>Esercizi differenziati</i> - <i>Ricerche guidate</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</i> <i>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</i> <i>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Giochi, didattici e non</i> - <i>Libri di testo e libri integrativi</i> - <i>Sussidi audiovisivi</i> - <i>Materiale didattico strutturato</i> - <i>SOFTWARE DIDATTICI</i> - <i>LIM</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Ascolto/Lettura</i> <i>Verifiche orali: Lettura, comprensione e conversazione .</i> <i>Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta</i> <i>SCRITTURA</i> <i>esercizi di completamento, produzione testo scritto.</i> <i>Utilizzo nuovi termini</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Autonomia gestionale operativa:</i> - <i>uso degli strumenti</i> - <i>uso del tempo</i> - <i>uso delle tecniche</i> <i>Autonomia cognitiva:</i> - <i>uso delle procedure</i> - <i>uso delle preconcoscenze</i> <i>Autonomia emotivo relazionale:</i> - <i>scelta dei comportamenti</i> - <i>autocontrollo</i>

-Attività progettuali



<p><i>-Attività di recupero, consolidamento e sviluppo</i></p> <p><i>-Iniziativa di sostegno</i></p> <p><i>Ricerche individuali e/o di gruppo</i></p> <p><i>Impulso allo spirito critico</i></p> <p><i>-APPRENDIMENTO</i></p> <p><i>COOPERATIVO -</i></p> <p><i>GIOCO DI RUOLI</i></p>				
--	--	--	--	--

INGLESE SCUOLA PRIMARIA – classe QUINTA

COMPETENZA EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (Acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale.

INGLESE		AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
COMPETENZA DI AREA		INTEGRARE I DIVERSI LINGUAGGI ED ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE I VARI CODICI DELLA COMUNICAZIONE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p><i>L'alunno:</i> <i>comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</i> <i>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</i> <i>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</i> <i>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</i> <i>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</i></p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<p><i>Messaggi orali relativi ai diversi argomenti trattati</i> <i>Consegne e istruzioni, permessi e proibizioni</i> <i>Ascolto, comprensione e memorizzazione di testi di canzoni</i> <i>Le istruzioni dei video giochi, i termini inglesi presenti nel linguaggio dello sport e dello spettacolo</i> <i>Indicazioni in lingua inglese in contesti diversi</i></p>	<p><i>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</i> <i>Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</i></p>
	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)		<p><i>Descrivere persone e oggetti familiari., utilizzando parole e frasi già incontrate.</i> <i>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.</i> <i>Formulare domande e risposte in modo comprensibile e strutturalmente corretto</i> <i>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione .</i></p>
	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<p><i>Brevi testi connotativi riferiti ad aspetti storico-geografici della regione Britannica</i> <i>Branzi relativi a leggende e tradizioni dell'Inghilterra, della Scozia e dell'Irlanda</i></p>	<p><i>Leggere e comprendere testi brevi e semplici accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</i> <i>Ricavare informazioni da testi di uso quotidiano.</i></p> <p><i>Arricchire le conoscenze degli aspetti linguistici e culturali inglesi attraverso la lettura di brevi brani e didascalie</i></p>

4.	S C R I T T U R A (I N T E R A Z I O N E S C R I T T A)	Formulazione di richieste e risposte Le strutture "How much is it?" "How much does it cost?" Le frasi interrogative: "Do you want...?" "Do you like...?" "where can I find....?" "can I have...?" "I'd like to have..." "what time does?"	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere e dare informazioni.
5.	R I F L E S S I O N E S U L L A L I N G U A	le regole grammaticali basilari.	Utilizzare semplici forme grammaticali. Riconoscere le regole grammaticali basilari.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA			
1.	I Messaggi orali relativi ai diversi argomenti trattati Consegne e istruzioni, permessi e proibizioni		Comprendere brevi frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente
2.	Branzi relativi a leggende e tradizioni dell'Inghilterra le regole grammaticali basilari.		Chiedere e dare informazioni su se stessi
3.	I numeri sino a 100 L'orologio, l'ora intera, la mezz'ora, il quarto d'ora		Descrivere persone e oggetti familiari, usando semplici parole già note.
4.	I mesi, le stagioni. Il tempo atmosferico Le materie scolastiche		Scrivere in forma comprensibile semplici frasi su argomenti noti
5.	Aggettivi per esprimere le qualità I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario Termini relativi alle caratteristiche dell'aspetto fisico Gli ambienti della casa		Cogliere le differenze tra la forma orale e scritta dei termini
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE		DICEMBRE/GENNAIO	
FEBBRAIO/MARZO		APRILE/MAGGIO/GIUGNO	
• prove di ingresso.	• Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	• Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	• Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.
• Riproduzione di rime , canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi.	• Riproduzione di rime , canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi.	• Riproduzione di rime , canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi.	• Riproduzione di rime , canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi.
• Esecuzione di giochi (motori)	• Esecuzione di giochi (motori) per	• Esecuzione di giochi (motori)	• Esecuzione di giochi (motori) per

<p><i>per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</i> • <i>Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</i> • <i>Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale.</i> • <i>Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato.</i> • <i>Ampliamento e consolidamento del del vocabolario acquisito</i> 	<p><i>l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</i> • <i>Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</i> • <i>Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale.</i> • <i>Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato.</i> • <i>Ampliamento e consolidamento del del vocabolario acquisito.</i> 	<p><i>per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</i> • <i>Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</i> • <i>Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale.</i> • <i>Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato.</i> • <i>Ampliamento e consolidamento del del vocabolario acquisito.</i> 	<p><i>l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</i> • <i>Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.</i> • <i>Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale.</i> • <i>Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato.</i> • <i>Ampliamento e consolidamento del del vocabolario acquisito.</i>
--	---	---	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Attività laboratoriale per la costruzione del sapere.</i> - <i>Giochi Linguistici</i> - <i>Giochi di ruolo</i> - <i>Conversazioni e discussioni.</i> - <i>Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</i> - <i>Brainstorming</i> - <i>Problem Solving</i> - <i>Approfondimento e rielaborazione dei contenuti</i> - <i>Lavori individuali e di gruppo,</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</i> <i>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</i> <i>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Giochi, didattici e non</i> - <i>Libri di testo e libri integrativi</i> - <i>Sussidi audiovisivi</i> - <i>Materiale didattico strutturato</i> SOFTWARE DIDATTICI - <i>LIM</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Ascolto/Lettura</i> <i>Verifiche orali: Lettura, comprensione e conversazione .</i> <i>Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta</i> SCRITTURA <i>esercizi di completamento, produzione testo scritto.</i> <i>Utilizzo nuovi termini</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Autonomia gestionale operativa:</i> - <i>uso degli strumenti</i> - <i>uso del tempo</i> - <i>uso delle tecniche</i> <i>Autonomia cognitiva:</i> - <i>uso delle procedure</i> - <i>uso delle preconcoscenze</i> <i>Autonomia emotivo</i>

guidati e non

-Interventi individualizzati

-Esercizi differenziati

Ricerche guidate

-Attività progettuali

*-Attività di recupero,
consolidamento e sviluppo*

-Iniziativa di sostegno

Ricerche individuali

e/o di gruppo

Impulso allo spirito critico

-APPRENDIMENTO COOPERATIVO

-GIOCO DI RUOLI

relazionale:

- scelta dei

comportamenti

- - autocontrollo

--	--	--	--	--

INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – classe PRIMA

COMPETENZA EUROPEA a conclusione dell'obbligo di istruzione (Asse dei linguaggi): COMUNICAZIONE

NELLE LINGUE STRANIERE

Acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale.

**TRAGUARDI PER LO
SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**

L'alunno...

comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scriva semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

PREREQUISITI PER IL PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LE LINGUE STRANIERE

Abilità per l'approccio alla prima e seconda lingua straniera

E' necessario che l'alunno abbia raggiunto una buona competenza nella propria lingua italiana con particolare attenzione alla morfologia e alla sintassi. L'alunno, nello specifico, deve

saper riconoscere gli elementi costitutivi della frase (soggetto, predicato, complementi diretti ed indiretti)

essere in grado di riconoscere le principali strutture linguistiche (articoli, sostantivi, aggettivi, pronomi, avverbi e verbi, preposizioni e congiunzioni).

saper scomporre e ricomporre un testo da un punto di vista morfo-sintattico.

Fondamentale è rendere esplicito agli alunni la necessità di imparare una nuova lingua partendo dalla conoscenza della propria, facendo confronti e paragoni.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. ▪ funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali nei cui vengano espressi: informazioni personali e familiari;bisogni elementari, obblighi e divieti;capacità ed incapacità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ associare significante e significato ▪ cogliere informazioni generali da comunicazioni varie, di uso quotidiano E, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata.
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)		<ul style="list-style-type: none"> • interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni. • dare e chiedere informazioni personali • dare e chiedere informazioni circa la propria famiglia e l'ambiente scolastico • esprimere bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità • pronuncia ed intonazione abbastanza corretta.
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> • lessico relativo alla vita familiare,quotidiana e scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> • leggere con pronuncia ed intonazione abbastanza corretta. • comprendere globalmente un testo,semi-autentico o autentico • comprendere analiticamente un testo semi-autentico o autentico
4.	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<p>Regole ortografiche</p> <p>Lessico relativo alla vita familiare,quotidiana e scolastica.</p> <p>Lessico e funzioni comunicative utili a:</p> <p>Dare informazioni personali</p> <p>Descrivere la propria famiglia.</p> <p>Parlare della scuola</p> <p>Parlare della routine</p>	<p>Scrivere semplici e brevi messaggi relativi al materiale linguistico presentato.</p> <p>Scrivere frasi semplici legate con connettori essenziali.</p> <p>Prendere semplici appunti.</p> <p>Scrivere un breve testo usando il materiale linguistico studiato.</p>
5.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<p>To be, to have got, can, ordinary verbs:</p> <p>simple present –ordinary verbs(aff., int., neg., int.neg. form;short answers)</p> <p>Can: (aff., int., neg., int.neg. form;short answers)</p> <p>imperative</p> <p>pronouns (subject, object)</p> <p>Adjectives (possessive, demonstrative)</p> <p>place and movement prepositions</p> <p>possessive case.</p> <p>Aspetti significativi della cultura Anglosassone</p>	<p>Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove.</p> <p>riflettere sui meccanismi della lingua</p> <p>riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nel contesto appropriato</p> <p>Cogliere gli aspetti più significativi e gli elementi culturali specifici della civiltà anglosassone</p>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.	<ul style="list-style-type: none"> • lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. • Possesso delle funzioni comunicative utili a comprendere 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il senso generale di una comunicazione ed eseguire richieste 	
2.	<p style="text-align: center;"><i>messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari;bisogni elementari, obblighi e divieti;capacità ed incapacità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire in semplici scambi dialogici, lentamente ma con sufficiente chiarezza 	
3.	<ul style="list-style-type: none"> • lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. • Acquisizione di una pronuncia ed intonazione adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e cogliere le informazioni principali in un testo 	
4.	<ul style="list-style-type: none"> • possesso delle regole ortografiche • possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. • Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a: <i>Dare informazioni personali</i> <i>Descrivere se stesso e la propria famiglia.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completare e produrre semplici testi sull'esempio di testi già noti,adoperando un linguaggio semplice 	
5.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>To be, to have got, can, ordinary verbs:</i> ▪ <i>simple present (aff., int., neg., int.neg. form;</i> ▪ <i>short answers)</i> ▪ <i>pronouns (subject, object)</i> ▪ <i>Adjectives (possessive, demonstrative)</i> ▪ <i>place and movement prepositions</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere le basilari strutture e funzioni e applicarle con al guida di un adulto o un coetaneo più esperto</i> 	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p><i>Presentazione e sfruttamento del dialogo.</i></p> <p><i>Esercizi di ripetizione corale.</i></p> <p><i>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli.</i></p> <p><i>Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto.</i></p> <p><i>Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work.</i></p> <p><i>Conversazione guidata.</i></p> <p><i>Role-play.</i></p>	<p><i>Richiamo di quanto appreso precedentemente .</i></p> <p><i>Presentazione e sfruttamento del dialogo.</i></p> <p><i>Comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso.</i></p> <p><i>Esercizi di ripetizione corale.</i></p> <p><i>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli.</i></p> <p><i>Presentazione del materiale linguistico.</i></p> <p><i>Analisi del nuovo lessico</i></p> <p><i>Esercizi di memorizzazione.</i></p>	<p><i>Ripetizione di quanto appreso precedentemente.</i></p> <p><i>Presentazione e comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso</i></p> <p><i>Esercizi di ripetizione corale.</i></p> <p><i>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli.</i></p> <p><i>Presentazione del materiale linguistico.</i></p> <p><i>Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work.</i></p>	<p><i>Ripetizione di quanto appreso precedentemente.</i></p> <p><i>Presentazione e comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso.</i></p> <p><i>Sfruttamento del dialogo.</i></p> <p><i>Esercizi di ripetizione corale.</i></p> <p><i>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli.</i></p> <p><i>Presentazione del materiale linguistico.</i></p>

<p>Realizzazione dell'albero genealogico della propria famiglia. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici</p> <p>Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.</p>	<p>Lavoro a coppie. Role-play. Conversazione guidata. Drammatizzazione dei dialoghi.</p> <p>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p> <p>Giochi linguistici Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.</p>	<p>Esercizi di comprensione e produzione orale- dialoghi su traccia. Conversazione guidata. Role-play.. Esercizi di comprensione e produzione scritta. Compilazione di tabelle, griglie. Lettura di brani e risposte a scelta multipla, vero/falso. Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</p>	<p>Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Conversazione guidata. Role-play. Drammatizzazione dei dialoghi. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Riordino di una frase e di una storia. Esercizi di abbinamento. Completamento di frasi e testi. Dialoghi su traccia. Dialoghi aperti. Redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale .</p>
---	--	---	---

CONTENUTI

<p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Salutare. Chiedere e dire la nazionalità. Chiedere e dire il nome proprio e altrui. Fare lo spelling. Presentarsi e presentare. Presentare la propria famiglia Chiedere e dire l'identità di qualcuno. Chiedere e dire l'età. Descrivere il carattere di una persona. Descrivere la casa e il mobilio.</p> <p><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u> Pronomi personali soggetto Verbo BE: forma affermativa, interrogativa e negativa Interrogativi: Who?/what?/How old? Aggettivi possessivi A/An, The : articolo indeterminativo e determinativo Aggettivi dimostrativi This /that These/those.</p>	<p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Descrivere una persona Parlare di ciò che si possiede Parlare del dolce e della bevanda preferita. Parlare di quantità Proporre di fare qualcosa. Chiedere se c'è o non c'è qualcosa da mangiare.</p> <p><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u> Il presente indicativo del verbo "avere": tutte le forme. Il possessivo. Whose....? Sostantivi numerabili e non numerabili. Some/any. A lot/ many/ much. How much /how many.</p>	<p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Parlare delle abitudini quotidiane. Interagire in una conversazione parlando di se stessi e della propria routine. Chiedere e dire l'ora. Chiedere e dire a che ora si svolgono le attività. Parlare del tempo libero e di ciò che piace. Chiedere e dare informazioni sui prezzi e sugli orari. Chiedere e parlare di ciò che si sa fare. Chiedere e dire di ciò che si ha il permesso di fare.</p> <p><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u> Presente indicativo dei verbi non ausiliari :tutte le forme. Avverbi di frequenza. Preposizioni di tempo. Verbo CAN : tutte le forme.</p>	<p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Parlare delle azioni in corso di svolgimento. Descrivere l'abbigliamento.</p> <p><u>STRUTTURE GRAMMATICALI</u> Il presente progressivo :tutte le forme.</p> <p><u>LESSICO</u> I vestiti e gli accessori Azioni e attività di routine e del tempo libero.</p>
--	---	---	---

<p><i>There is /there are.</i> <u>LESSICO</u> <i>I saluti e le presentazioni</i> <i>I paesi e le nazionalità</i> <i>Aggettivi qualificativi</i> <i>La famiglia</i> <i>La casa e il mobilio</i></p>	<p><u>LESSICO</u> <i>Le parti del corpo</i> <i>La data</i> <i>I numeri ordinali (1/31)</i> <i>Il cibo e le bevande</i> <i>Le norme e i divieti</i> <i>I regali e gli oggetti personali.</i> <i>Dare un ordine o un divieto</i></p>	<p><i>Question words.</i> <i>Very well/ quite well/at all.</i></p> <p><u>LESSICO</u> <i>La routine quotidiana.</i> <i>L'ora.</i> <i>Le attività del tempo libero.</i> <i>Luoghi ed attività di interesse in città.</i> <i>I prezzi.</i></p>	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p><i>La metodologia utilizzata è quella dell'approccio Comunicativo-funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno già appreso seguendo il criterio del curriculum ciclico a spirale. I contenuti vengono proposti in modo da sviluppare sia le abilità ricettive sia quelle produttive che interagiscono seguendo un percorso didattico che prevede cinque fasi distinte:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolto o lettura e attività di comprensione • produzione guidata • riflessione linguistica • riutilizzo in situazione comunicativa • verifica ed eventuale recupero. <p><i>In particolare, queste fasi prevedono:</i> <i>La riflessione sulla lingua avviene in modo induttivo: le strutture grammaticali vengono esplicitate, ma solo in seguito all'esposizione a testi orali e scritti che le inseriscano in un adeguato contesto comunicativo.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Flip-book • LIM • Computer • Dizionario • Audio CD • Multirom CD • Fotocopie • Schede operative 	<p><i>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo.</i></p> <p><i>Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati.</i></p> <p><i>Per la <u>ricezione orale</u> si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte.</i></p> <p><i>Per la <u>ricezione scritta</u> si utilizzano test strutturati a scelta multipla o true/false, prove semi-strutturate o questionari a risposta aperta.</i></p> <p><i>Per la <u>produzione orale</u> e per l'<u>interazione orale</u> le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione e pronuncia, della fluidità, della correttezza formale</i></p>	<p><i>La valutazione ha un valore formativo e didattico e tiene conto del raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali in relazione ai punti di partenza diversi e al diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e simulazioni) relative alle diverse unità didattiche svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.</i></p> <p style="text-align: center;"><u>Valutazione delle verifiche</u></p> <p><i>La valutazione delle verifiche tiene conto dei parametri stabiliti nella Rubrica di valutazione d'istituto.</i></p> <p style="text-align: center;"><u>Valutazione quadrimestrale</u></p> <p><i>Per la valutazione quadrimestrale si</i></p>

		<p>della frase, dell'appropriatezza della risposta sia alla domanda sia al contesto.</p> <p>Per la <u>produzione scritta</u> le verifiche possono essere prove semi-strutturate a risposta aperta o prodotti più complessi quali una descrizione, una lettera, la simulazione di un dialogo, il completamento di un dialogo, un riassunto. Si tiene conto della correttezza ortografica, grammaticale e dell'appropriatezza nell'uso delle funzioni e della coesione e della coerenza del prodotto in caso di prova soggettiva.</p>	<p>effettua una valutazione formativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche:</p> <p>del punto di partenza degli alunni dei diversi percorsi personali dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.</p> <p><u>La valutazione degli alunni diversamente abili</u></p> <p>Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:</p> <p>in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati differenziata mista</p> <p>La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.</p>
--	--	---	--

INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– classe SECONDA

COMPETENZA EUROPEA a conclusione dell'obbligo di istruzione (Asse dei linguaggi): COMUNICAZIONE

NELLE LINGUE STRANIERE

Acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno...

- *comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.*
- *Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.*
- *Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.*
- *Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.*
- *Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.*
- *Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.*
- *Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.*
- *Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.*
- *Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.*

NUCLEI FONDANTI

CONOSCENZE

ABILITA'

**ASCOLTO
(COMPRESIONE ORALE)**

PARLATO

**2.
(PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)**

lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica.

Possesso delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari;bisogni elementari, obblighi e divieti;capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti rifiuti

associare significante e significato cogliere informazioni generali da comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata. Cogliere informazioni specifiche da comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata.

interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni.

dare e chiedere informazioni personal dare e chiedere informazioni circa la propria famiglia esprimere bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze. Riferire su eventi passati

3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<p>Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di una pronuncia ed intonazione corretta. 	<ul style="list-style-type: none"> • leggere con pronuncia ed intonazione corretta. • comprendere globalmente un testo, semi-autentico o autentico • comprendere analiticamente un testo semi-autentico o autentico
4.	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ possesso delle regole ortografiche ▪ possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. ▪ Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a: <ul style="list-style-type: none"> ○ Dare informazioni personali ○ Descrivere la propria famiglia. ○ Esprimere bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre testi di diverso genere (dialogo su traccia, lettera, messaggio, descrizione, questionario) per: <ul style="list-style-type: none"> - dare informazioni personali, descrivere la propria famiglia, esprimere bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze ▪ riferire su eventi passati
5.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ordinary verbs: simple present, present ▪ progressive, simple past (aff., int., neg., int. neg. form; short answers) ▪ - imperative ▪ - can, may, must, shall ▪ - pronouns (subject, object, demonstrative, partitive) ▪ - Adjectives (possessive, demonstrative, partitive) ▪ - place and time prepositions ▪ Aspetti significativi della cultura Anglosassone 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove. ▪ riflettere sui meccanismi della lingua ▪ riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nel contesto appropriato ▪ confrontarsi con realtà socio-culturali diverse dalla propria
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il senso generale di una comunicazione ed eseguire richieste
2.		<ul style="list-style-type: none"> • Possesso delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire in scambi dialogici con frasi semplici ma corrette
3.		<ul style="list-style-type: none"> • Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. • Acquisizione di una pronuncia ed intonazione abbastanza corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e cogliere le informazioni principali in un testo
4.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ possesso delle regole ortografiche ▪ possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completare e produrre semplici testi sull'esempio di testi già noti, adoperando un linguaggio semplice

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Dare informazioni personali</i> ○ <i>Descrivere la propria famiglia.</i> ○ <i>Esprimere bisogni elementari, obblighi e divieti,</i> <p><i>capacità ed incapacità, preferenze</i></p>		
5.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Aspetti significativi della cultura Anglosassone</i> ▪ <i>Strutture grammaticali fondamentali</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere le basilari strutture e funzioni e applicarle con al guida di un adulto o un coetaneo più esperto</i> 	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p><i>Presentazione e sfruttamento del dialogo.</i></p> <p><i>Esercizi di ripetizione corale.</i></p> <p><i>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli.</i></p> <p><i>Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto.</i></p> <p><i>Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work.</i></p> <p><i>Conversazione guidata.</i></p> <p><i>Role-play.</i></p> <p><i>Realizzazione dell'albero genealogico della propria famiglia.</i></p> <p><i>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</i></p> <p><i>Giochi linguistici</i></p> <p><i>Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.</i></p>	<p><i>Richiamo di quanto appreso precedentemente .</i></p> <p><i>Presentazione e sfruttamento del dialogo.</i></p> <p><i>Comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso.</i></p> <p><i>Esercizi di ripetizione corale.</i></p> <p><i>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli.</i></p> <p><i>Presentazione del materiale linguistico.</i></p> <p><i>Analisi del nuovo lessico</i></p> <p><i>Esercizi di memorizzazione.</i></p> <p><i>Lavoro a coppie.</i></p> <p><i>Role-play.</i></p> <p><i>Conversazione guidata.</i></p> <p><i>Drammatizzazione dei dialoghi.</i></p> <p><i>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</i></p> <p><i>Giochi linguistici</i></p> <p><i>Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.</i></p>	<p><i>Ripetizione di quanto appreso precedentemente.</i></p> <p><i>Presentazione e comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso</i></p> <p><i>Esercizi di ripetizione corale.</i></p> <p><i>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli.</i></p> <p><i>Presentazione del materiale linguistico.</i></p> <p><i>Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work.</i></p> <p><i>Esercizi di comprensione e produzione orale- dialoghi su traccia.</i></p> <p><i>Conversazione guidata.</i></p> <p><i>Role-play..</i></p> <p><i>Esercizi di comprensione e produzione scritta.</i></p> <p><i>Compilazione di tabelle, griglie.</i></p> <p><i>Lettura di brani e risposte a scelta multipla, vero/falso.</i></p> <p><i>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</i></p>	<p><i>Ripetizione di quanto appreso precedentemente.</i></p> <p><i>Presentazione e comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso.</i></p> <p><i>Sfruttamento del dialogo.</i></p> <p><i>Esercizi di ripetizione corale.</i></p> <p><i>Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli.</i></p> <p><i>Presentazione del materiale linguistico.</i></p> <p><i>Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work.</i></p> <p><i>Conversazione guidata.</i></p> <p><i>Role-play.</i></p> <p><i>Drammatizzazione dei dialoghi.</i></p> <p><i>Esercitazioni sulle strutture grammaticali.</i></p> <p><i>Riordino di una frase e di una storia.</i></p> <p><i>Esercizi di abbinamento.</i></p> <p><i>Completamento di frasi e testi.</i></p> <p><i>Dialoghi su traccia.</i></p> <p><i>Dialoghi aperti.</i></p> <p><i>Redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo</i></p>

autonomo e personale .

CONTENUTI

Funzioni comunicative

Descrivere l'abbigliamento
Descrivere azioni in corso di svolgimento
Chiedere e rispondere cosa si sta facendo
Parlare al telefono
Parlare di ciò che piace o non piace fare
Proporre di fare qualcosa, accettare rifiutare

Aree lessicali

Attività e intrattenimento
I vestiti e gli accessori
Azioni e attività pomeridiane
La telefonia mobile
Lo sport
Gli aggettivi qualificativi per lo sport
Grammatica della frase e del testo
Present continuous: tutte le forme
Confronto tra il presente abituale e il presente progressivo Wh- questions
Pronomi personali complemento
Verbi di sentimento
Why don't we....?
What about...?
How about....
Let's....
Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Conversazione guidata.

Funzioni comunicative

Chiedere e dare informazioni personali e familiari relative a situazioni in corso di svolgimento.
Parlare delle condizioni atmosferiche dando e chiedendo informazioni

Aree lessicali

Tempo atmosferico
Attività di routine e lavori domestici Giorni della settimana
Stagioni
Numeri ordinali, mesi date
Professioni

Grammatica della frase e del testo

Avverbi di frequenza
Why don't we...?Let's (ripasso)
Be- Past Simple : tutte le forme
Espressioni di tempo per il passato

Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work.
Conversazione guidata.
Role-play.
Esercitazioni sulle strutture grammaticali.
Giochi linguistici
Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.

Cultura

Il Natale nel Regno Unito e negli Stati Uniti

Funzioni comunicative

Parlare di una vacanza al passato.
Parlare di eventi al passato.
Parlare di una gita turistica, descrivere i luoghi visitati.
Parlare dei tempi di percorrenza.
Parlare di dimensioni e distanze dare indicazioni sulla direzione chiedere e dare indicazioni stradali
Aree lessicali
Mezzi di trasporto verbi di attività
Attività da fare in vacanza
Luoghi di interesse turistico in città
Indicazioni stradali.

Grammatica della frase e del testo

Past simple dei verbi regolari: tutte le forme.
Past simple dei verbi irregolari: tutte le forme.
Preposizioni di moto.
Domande con How + aggettivo.

-
Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work.
Conversazione guidata.
Role-play.
-Esercitazioni sulle strutture grammaticali.

Funzioni comunicative

Descrivere l'aspetto fisico delle persone
Parlare del carattere di una persona Fare confronti
Parlare di possesso
Parlare della posizione

Aree lessicali

Aggettivi per descrivere il carattere e l'aspetto fisico
Aggettivi per descrivere un luogo.
Paesaggi naturali e urbani
Oggetti personali
Oggetti e mobili di arredamento

Grammatica della frase e del testo

Comparativo di uguaglianza, di maggioranza e di minoranza.
Superlativo di maggioranza
Pronomi possessivi
Past continuous : tutte le forme.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p>La metodologia utilizzata è quella dell'approccio Comunicativo-funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno già appreso seguendo il criterio del curriculum ciclico a spirale. I contenuti vengono proposti in modo da sviluppare sia le abilità ricettive sia quelle produttive che interagiscono seguendo un percorso didattico che prevede cinque fasi distinte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolto o lettura e attività di comprensione • produzione guidata • riflessione linguistica • riutilizzo in situazione comunicativa • verifica ed eventuale recupero. <p>In particolare, queste fasi prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la preparazione alla nuova unità attraverso il richiamo di quanto appreso precedentemente – la visione e/o ascolto del materiale introduttivo alla nuova unità didattica – la comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiuso, vero/falso – il riascolto del nuovo materiale e ripetizione orale – l'analisi del nuovo lessico – la ripetizione attraverso esercizi di memorizzazione, di lavoro a coppie, role-play e drammatizzazione – esercizi di comprensione e produzione orale- dialoghi su traccia, ecc. – esercizi di comprensione e produzione scritta: compilazione di tabelle, griglie, risposte a scelta multipla, vero/falso, riordino di una frase e di una storia, abbinamenti, completamento di frasi e testi, dialoghi su traccia, dialoghi aperti, redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale (classe terza) – le strutture grammaticali vengono esplicitate, ma solo in seguito all'esposizione a testi orali e scritti che le 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Flip-book • LIM • Computer • Dizionario • Audio CD • Multirom CD • Fotocopie • Schede operative 	<p>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo.</p> <p><u>Le prove iniziali</u> con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati.</p> <p>Per la <u>ricezione orale</u> si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte.</p> <p>Per la <u>ricezione scritta</u> si utilizzano test strutturati a scelta multipla o true/false, prove semi-strutturate o questionari a risposta aperta.</p> <p>Per la <u>produzione orale</u> e per l'<u>interazione orale</u> le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione e pronuncia, della fluidità, della correttezza formale della frase, dell'appropriatezza della risposta sia alla domanda sia al contesto.</p> <p>Per la <u>produzione scritta</u> le verifiche possono essere prove semi-strutturate a risposta aperta o prodotti più complessi quali una descrizione, una lettera, la simulazione di un dialogo, il completamento di un dialogo, un</p>	<p>La valutazione ha un valore formativo e didattico e tiene conto del raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali in relazione ai punti di partenza diversi e al diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e simulazioni) relative alle diverse unità didattiche svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.</p> <p><u>Valutazione delle verifiche</u></p> <p>La valutazione delle verifiche tiene conto dei parametri stabiliti nella Rubrica di valutazione d'istituto.</p> <p><u>Valutazione quadrimestrale</u></p> <p>Per la valutazione quadrimestrale si effettua una valutazione formativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del punto di partenza degli alunni • dei diversi percorsi personali • dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti. <p><u>La valutazione degli alunni diversamente abili</u></p>

<p><i>inseriscano in un adeguato contesto comunicativo. La riflessione sulla lingua avviene in modo induttivo .</i></p>		<p><i>riassunto. Si tiene conto della correttezza ortografica, grammaticale e dell'appropriatezza nell'uso delle funzioni e della coesione e della coerenza del prodotto in caso di prova soggettiva.</i></p>	<p><i>Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:</i> <i>in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati differenziata mista</i> <i>La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.</i></p>
---	--	---	--

INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– classe TERZA

COMPETENZA EUROPEA a conclusione dell'obbligo di istruzione (Asse dei linguaggi): COMUNICAZIONE

NELLE LINGUE STRANIERE

Acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		<p>L'alunno...</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. 	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari;bisogni elementari, obblighi e divieti;capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti rifiuti, suggerimenti, e proposte, confronti e paragoni, desideri e intenzioni, proposte, intenzioni e ipotesi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ cogliere informazioni generali da comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata, da sequenze audiovisive. ▪ Cogliere informazioni specifiche da comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata da sequenze audiovisive.
2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)		<ul style="list-style-type: none"> • interagire in semplici scambi dialogici per formulare dare e chiedere informazioni personali e familiari,descrizioni; preferenze; offerte, inviti,rifiuti, suggerimenti e proposte; confronti e paragoni; desideri, intenzioni, propositi e previsioni; ipotesi.
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di pronuncia ed intonazione corretta. • Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari;bisogni elementari, obblighi e divieti;capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti rifiuti, suggerimenti, e proposte, confronti e paragoni, desideri 	<ul style="list-style-type: none"> • leggere con pronuncia ed intonazione corretta. • comprendere globalmente un testo,semi-autentico o autentico • comprendere analiticamente un testo semi-autentico o autentico

		<i>e intenzioni, proposte, intenzioni e ipotesi</i>	
4.	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>possesso delle regole ortografiche</i> ▪ <i>Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a formulare dare e chiedere informazioni personali e familiari, descrizioni; preferenze; offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti e proposte; confronti e paragoni; desideri, intenzioni, propositi e previsioni; ipotesi</i> 	<i>Produrre testi di diverso genere (dialogo su traccia, lettera, messaggio, descrizione, questionario) per: dare informazioni personali, formulare descrizioni- esprimere preferenze; offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti e proposte; confronti e paragoni; desideri, intenzioni, piani futuri, propositi e previsioni; ipotesi.</i>
5.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDI NEMTO	<i>comparatives and superlatives Future (intentional, planned, previsional, will) present perfect past progressive conditional passive form modal verbs: might, could, should, indefinite pronouns relative pronouns direct and indirect speech Aspetti significativi del mondo Anglo-sassone relativi alla sfera socio-culturale e politica.</i>	<i>Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove. riflettere sui meccanismi della lingua riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nel contesto appropriato confrontarsi con realtà socio-culturali diverse dalla propria relazionare e riferire sugli argomenti di Civiltà studiati.</i>
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
	1.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi:</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Cogliere il senso generale di una comunicazione ed eseguire richieste</i>
	2.	<i>informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti rifiuti, suggerimenti, e proposte, confronti e paragoni, desideri e intenzioni, proposte, intenzioni e ipotesi</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Interagire in scambi dialogici con frasi semplici ma corrette</i>
	3.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisizione di pronuncia ed intonazione corretta.</i> • <i>Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti rifiuti, suggerimenti, e proposte, confronti e paragoni, desideri e intenzioni, proposte, intenzioni e ipotesi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Leggere e cogliere le informazioni principali in un testo</i>

4.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ possesso delle regole ortografiche ▪ Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a formulare dare e chiedere informazioni personali e familiari, descrizioni; preferenze; offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti e proposte; confronti e paragoni; desideri, intenzioni, propositi e previsioni; ipotesi. 	Completare e produrre semplici testi sull'esempio di testi già noti, adoperando un linguaggio semplice	
5.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aspetti significativi della cultura e della civiltà Anglosassone ▪ Strutture grammaticali fondamentali 	Conoscere le basilari strutture e funzioni e applicarle con la guida di un adulto o un coetaneo più esperto	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>-Ascolto e comprensione di dialoghi sulle tematiche relative allo sport, alla musica, al tempo libero, alle vacanze.</p> <p>-Presentazione del seguente materiale linguistico.</p> <p>-Realizzazioni delle mappe concettuali sulle aree lessicali.</p> <p>-Lettura intensiva di brani relativi allo sport, alla musica e al tempo libero.</p> <p>-Interviste ai compagni sul tempo libero e sulle vacanze.</p> <p>-Resoconto finale sulle interviste.</p> <p>-Esercizi strutturati sulle strutture.</p>	<p>- Ascolto e comprensione di dialoghi Presentazione del seguente materiale linguistico .</p> <p>Realizzazione di una mappa concettuale sulle tematiche connesse all'ecologia.</p> <p>-Interviste ai compagni</p> <p>-Annotazione delle interviste e rielaborazione.</p> <p>-Oral report con i dati ricavati dalle interviste.</p> <p>-Libera conversazione sulle tematiche affrontate.</p> <p>-Stesura di un brano con i contenuti delle interviste.</p> <p>-Stesura di una lettera su se stesso e sui programmi per il tempo libero.</p>	<p>-Ascolto e comprensione di dialoghi . Presentazione del materiale linguistico .</p> <p><small>Memorizzazione del lessico specifico. Lettura veloce ed individuali dei</small></p> <p>brani di civiltà (Skimming) sulle tematiche concordate.</p> <p>-Divisione dei brani in paragrafi.</p> <p>-Attività di comprensione dei nuovi vocaboli da soli o in gruppo con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>-Attività di comprensione dei brani nel dettaglio.</p> <p>-Questionari di comprensione.</p> <p>-Oral production con la sintesi degli argomenti.</p>	<p>-Lettura veloce ed individuale dei brani di civiltà (Skimming) sulle tematiche concordate.</p> <p>-Lettura approfondita individuale (Scanning)</p> <p>-Divisione dei brani in paragrafi.</p> <p>-Attività di comprensione dei nuovi vocaboli da soli o in gruppo con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>-Attività di comprensione dei brani nel dettaglio.</p> <p>-Questionari di comprensione.</p> <p>-Oral production con la sintesi degli argomenti.</p> <p>-Sintesi scritte sui brani di civiltà.</p> <p>-Completamento di tabelle di comprensione.</p> <p>-Stesura di semplici e brevi resoconti di quanto appreso.</p> <p>-Memorizzazione dei nuovi vocaboli.</p>

CONTENUTI

Funzioni comunicative

Ripetizione delle funzioni apprese nel corso dell'anno precedente.
Parlare del permesso di fare qualcosa. Formulare richieste.
Fare progetti per organizzare una festa. Parlare di feste.
Parlare dei programmi per il fine settimana.
Parlare dei propri piani per l'immediato futuro. Parlare di vacanze.

Strutture grammaticali

Ripetizione di tutte le strutture dello scorso anno.
Can per parlare di abilità
Can/Could per parlare di permessi e richieste.
Could per parlare di possibilità.
Indefiniti composti.
Verbo get.
Verbi+-ing form.
Futuro con going to.
Present continuous per il futuro.
Future simple.

Aree lessicali

Indicazioni e segnali stradali
Verbi di attività.
I generi cinematografici.
Espressioni con get.
Verbi per parlare di esperienze personali.
Cibo e bevande.

Cultura e Civiltà

Adolescence :a challenging period

Funzioni comunicative Parlare di obblighi e divieti. Parlare del rispetto dell'ambiente naturale: regole di comportamento. Parlare delle proprie abitudini negli acquisti. ,dello shopping in generale. Parlaare del tempo libero. .

Strutture grammaticali

Have to/don't have to
Must/ mustn't.
Espressioni di quantità.
Infinito di scopo.
Linkers: and/so/or/but/because.

Aree lessicali

Terminologia ecologica.
Animali e ambienti naturali.
Shopping.
Cibi, bevande, ingredienti.
Aggettivi relativi al cibo.
Al ristorante.
Al bar.
I generi cinematografici.
Luoghi di intrattenimento.

Cultura

La cucina internazionale.
Le abitudini alimentari.
Shopping in london.
La cultura ecologica e il rispetto per l'ambiente.
Focus on the environmrent.
Focus on street education.

Funzioni comunicative

Parlare di eventi del passato recente.
Esprimere accordo e disaccordo.
Parlare delle proprie esperienze al passato.
Parlare di eventi storici passati.
Riferire su argomenti di importanza mondiale.

Strutture grammaticali Present

perfect: tutte le forme.
Past simple e present perfect: confronto.
Ever/never/just /already.

Aree lessicali

Lessico relativo agli argomenti di civiltà

Cultura e civiltà

Focus on the human rights.
Focus on women Rights.
Focus on Racial discrimination.

Funzioni comunicative

Parlare di condizioni e conseguenze.
Fare ipotesi.
Esprimere pareri.

Strutture grammaticali

Riepilogo di tutti i tempi verbi studiati.
Il periodo ipotetico di primo tipo.
Periodo ipoteticodi secondo tipo.
If/ when

Aree lessicali

Lessico relativo alle tematiche studiate.

Cultura e civiltà

Focus on drugs.
Focus on Health education.

<p><u>Teenagers and free time</u> <i>Music and teenagers.</i> <i>Sport and teenagers.</i></p>			
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p>La metodologia utilizzata è quella dell'approccio Comunicativo-funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno già appreso seguendo il criterio del curriculum ciclico a spirale. I contenuti vengono proposti in modo da sviluppare sia le abilità ricettive sia quelle produttive che interagiscono seguendo un percorso didattico che prevede cinque fasi distinte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolto o lettura e attività di comprensione • produzione guidata • riflessione linguistica • riutilizzo in situazione comunicativa • verifica ed eventuale recupero. <p>La riflessione sulla lingua avviene in modo induttivo : le strutture grammaticali vengono esplicitate, ma solo in seguito all'esposizione a testi orali e scritti che le inseriscano in un adeguato contesto comunicativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Flip-book • LIM • Computer • Dizionario • Audio CD • Multirom CD • Fotocopie • Schede operative 	<p>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo.</p> <p><u>Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza</u> sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati.</p> <p>Per la <u>ricezione orale</u> si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte.</p> <p>Per la <u>ricezione scritta</u> si utilizzano test strutturati a scelta multipla o true/false, prove semi-strutturate o questionari a risposta aperta.</p> <p>Per la <u>produzione orale</u> e per l'<u>interazione orale</u> le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione e pronuncia, della fluidità, della correttezza formale della frase, dell'appropriatezza della risposta sia alla domanda sia al contesto.</p> <p>Per la <u>produzione scritta</u> le verifiche</p>	<p>La valutazione ha un valore formativo e didattico e tiene conto del raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali in relazione ai punti di partenza diversi e al diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e simulazioni) relative alle diverse unità didattiche svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.</p> <p style="text-align: center;"><u>Valutazione delle verifiche</u></p> <p>La valutazione delle verifiche tiene conto dei parametri stabiliti nella Rubrica di valutazione d'istituto.</p> <p style="text-align: center;"><u>Valutazione quadrimestrale</u></p> <p>Per la valutazione quadrimestrale si effettua una valutazione formativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del punto di partenza degli alunni • dei diversi percorsi personali

		<p><i>possono essere prove semi-strutturate a risposta aperta o prodotti più complessi quali una descrizione, una lettera, la simulazione di un dialogo, il completamento di un dialogo, un riassunto. Si tiene conto della correttezza ortografica, grammaticale e dell'appropriatezza nell'uso delle funzioni e della coesione e della coerenza del prodotto in caso di prova soggettiva.</i></p>	<p><i>dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.</i></p> <p><u>La valutazione degli alunni diversamente abili</u></p> <p><i>Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:</i> <i>in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati</i> <i>differenziata</i> <i>mista</i> <i>La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.</i></p>
--	--	---	---

FRANCESE

FRANCESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– classe PRIMA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA a conclusione dell'obbligo di istruzione (Asse dei linguaggi)

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE :acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno
Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare

PREREQUISITI PER IL PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LE LINGUE STRANIERE

Abilità per l'approccio alla prima e seconda lingua straniera

E' necessario che l'alunno abbia raggiunto una buona competenza nella propria lingua italiana con particolare attenzione alla morfologia e alla sintassi. L'alunno, nello specifico, deve

- saper riconoscere gli elementi costitutivi della frase (soggetto, predicato, complementi diretti ed indiretti)*
- essere in grado di riconoscere le principali strutture linguistiche (articoli, sostantivi, aggettivi, pronomi, avverbi e verbi, preposizioni e congiunzioni).*
- saper scomporre e ricomporre un testo da un punto di vista morfo-sintattico.*

Fondamentale è rendere esplicito agli alunni la necessità di imparare una nuova lingua partendo dalla conoscenza della propria, facendo confronti e paragoni.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale. ▪ funzioni comunicative contestualizzate. ▪ Aspetto fonologico della lingua 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici richieste orali dalla viva voce. ▪ cogliere informazioni specifiche ▪ comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata

2.	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale. ▪ funzioni comunicative contestualizzate. • Aspetto fonologico della lingua 	<ul style="list-style-type: none"> • interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni. • dare e chiedere informazioni personali • dare e chiedere informazioni circa a propria famiglia • esprimere bisogni elementari, gusti, sentimenti, opinioni
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> • Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica • Acquisizione di una pronuncia e intonazione corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • associare significante e significato • leggere con pronuncia e intonazione corretta, rispettando ritmo, • accento, suoni e intonazione • Comprende globalmente un testo • Comprende analiticamente un testo
4.	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati • Aspetto ortografico e strutturale della lingua 	<ul style="list-style-type: none"> • usare un linguaggio appropriato e corretto in diverse situazioni • comunicative: dialogo (aperto e su traccia), lettera, messaggio, descrizione, questionari.
5.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetto strutturale della lingua: morfologia, sintassi, ortografia (primi elementi) • Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona • Concetto dell' 'europeismo e dell'intercultura': 	<ul style="list-style-type: none"> • riflettere sui meccanismi della lingua per riconoscere strutture e funzioni. • usare in modo corretto strutture e funzioni nel contesto di una produzione autonoma, orale e scritta • Confrontarsi con realtà socio-culturali diverse dalla propria • riferire su alcuni aspetti della cultura e civiltà francofona.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il senso generale di una comunicazione ed eseguire richieste
2.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ funzioni comunicative contestualizzate. • Aspetto fonologico della lingua 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire in scambi dialogici, lentamente e in maniera elementare
3.		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica <input type="checkbox"/> Acquisizione di una pronuncia e intonazione adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e cogliere le informazioni principali in un testo
4.		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati <input type="checkbox"/> Aspetto ortografico e strutturale della lingua 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completare e produrre semplici testi sull'esempio di testi già noti, adoperando un linguaggio semplice
5.		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aspetto strutturale della lingua: ortografia (primi elementi) <input type="checkbox"/> Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le basilari strutture e funzioni e applicarle con la guida di un adulto o un coetaneo più esperto

CONTENUTI

<p><u>Funzioni comunicative:</u> <i>presentarsi e presentare qualcuno chiedere e dire: la nazionalità, la provenienza, l'età, il compleanno.</i></p> <p><u>Strutture grammaticali:</u> <i>pronomi personali soggetto articoli determinativi e indeterminativi</i></p>	<p><u>Funzioni comunicative:</u> <i>descrivere le persone esprimere gusti</i></p> <p><u>Strutture grammaticali:</u> <i>il femminile la forma interrogative e negativa</i></p> <p><u>Lessico</u> <i>I colori</i></p>	<p><u>Funzioni comunicative:</u> <i>descrivere il carattere e gli stati d'animo parlare della famiglia descrivere la casa e la camera chiedere e dare l'indirizzo. esprimere la quantità</i></p>	<p><u>Funzioni comunicative:</u> <i>informarsi sull'orario scolastico chiedere e dire la data e l'ora</i></p> <p><u>Strutture grammaticali:</u> <i>la preposizione de preposizioni articolate forma interro-negativa</i></p>
---	--	---	--

<p>il plurale aggettivi possessivi verbi in -er verbi ausiliari verbo s'appeler</p> <p>Lessico I giorni della settimana Paesi e nazionalità numeri cardinali 1-31 stagioni</p>	<p>L'aspetto fisico Gli svaghi</p>	<p>Strutture grammaticali: combien de verbi potere e volere la preposizione a' le preposizioni articolate il y a i verbi andare e venire</p> <p>Lessico Carattere e stati d'animo Numeri 32-100 La famiglia La casa La camera Numerali ordinali</p>	<p>verbi riflessivi</p> <p>Lessico Le attività quotidiane L'ora e i momenti della giornata</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. - Conversazione guidata. - Role-play.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p>La metodologia utilizzata è quella dell'approccio Comunicativo-funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno già appreso seguendo il criterio del curriculum ciclico a spirale. I contenuti vengono proposti in modo da sviluppare sia le abilità ricettive sia quelle produttive che interagiscono seguendo un percorso didattico che prevede cinque fasi distinte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolto o lettura e attività di comprensione • produzione guidata • riflessione linguistica • riutilizzo in situazione comunicativa 	<p>Libro di testo LIM Computer Fotocopie CD rom Registratore</p>	<p>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo.</p> <p><u>Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza</u> sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati.</p> <p>Per la <u>ricezione orale</u> si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte.</p> <p>Per la <u>ricezione scritta</u> si utilizzano test</p>	<p>La valutazione ha un valore formativo e didattico e terrà conto del raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali in relazione ai punti di partenza diversi e al diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e simulazioni) relative alle diverse unità didattiche svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia</p>

<p><i>verifica ed eventuale recupero. La riflessione sulla lingua avviene in modo induttivo .</i></p>		<p><i>strutturati a scelta multipla o true/false, prove semi-strutturate o questionari a risposta aperta.</i></p> <p><i>Per la <u>produzione orale</u> e per l'<u>interazione orale</u> le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione e pronuncia, della fluidità, della correttezza formale della frase, dell'appropriatezza della risposta sia alla domanda sia al contesto.</i></p> <p><i>Per la <u>produzione scritta</u> le verifiche possono essere prove semi-strutturate a risposta aperta o prodotti più complessi quali una descrizione, una lettera, la simulazione di un dialogo, il completamento di un dialogo, un riassunto. Si tiene conto della correttezza ortografica, grammaticale e dell'appropriatezza nell'uso delle funzioni e della coesione e della coerenza del prodotto in caso di prova soggettiva.</i></p>	<p><i>e finale.</i></p> <p><i><u>Valutazione delle verifiche</u></i></p> <p><i>La valutazione delle verifiche terrà conto dei parametri stabiliti nella Rubrica di valutazione d'istituto.</i></p> <p><i><u>Valutazione quadrimestrale</u></i></p> <p><i>Per la valutazione quadrimestrale si effettuerà una valutazione formativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche: del punto di partenza degli alunni dei diversi percorsi personali dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.</i></p> <p><i><u>La valutazione degli alunni diversamente abili</u></i></p> <p><i>Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati differenziata mista</i></p> <p><i>La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.</i></p>
---	--	---	--

FRANCESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – classe SECONDA

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE :acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno*
Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- *Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.*
 - *Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.*
 - *Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.*
 - *Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.*
 - *Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare*

NUCLEI FONDANTI

CONOSCENZE

ABILITA'

		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale.</i> ▪ <i>funzioni comunicative contestualizzate.</i> ▪ <i>Aspetto fonologico della lingua</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici richieste orali dalla viva voce.</i> ▪ <i>cogliere informazioni specifiche</i> ▪ <i>comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata</i>
	PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale.</i> ▪ <i>funzioni comunicative contestualizzate.</i> • <i>Aspetto fonologico della lingua</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni.</i> • <i>dare e chiedere informazioni personali</i> • <i>dare e chiedere informazioni circa a propria famiglia</i> • <i>esprimere bisogni elementari, gusti, sentimenti, opinioni</i>
3.	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica</i> • <i>Acquisizione di una pronuncia e intonazione corretta</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>associare significante e significato</i> • <i>leggere con pronuncia e intonazione corretta, rispettando ritmo,</i> • <i>accento, suoni e intonazione</i> • <i>Comprende globalmente un testo</i> • <i>Comprende analiticamente un testo</i>

4.	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati • Aspetto ortografico e strutturale della lingua 	<ul style="list-style-type: none"> • usare un linguaggio appropriato e corretto in diverse situazioni • comunicative: dialogo (aperto e su traccia), lettera, messaggio, descrizione, questionari.
5.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetto strutturale della lingua: morfologia, sintassi, ortografia (primi elementi) • Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona • Concetto dell' 'europeismo e dell'intercultura': 	<ul style="list-style-type: none"> • riflettere sui meccanismi della lingua per riconoscere strutture e funzioni. • usare in modo corretto strutture e funzioni nel contesto di una produzione autonoma, orale e scritta • Confrontarsi con realtà socio-culturali diverse dalla propria • riferire su alcuni aspetti della cultura e civiltà francofona.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il senso generale di una comunicazione ed eseguire richieste
2.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ funzioni comunicative contestualizzate. • Aspetto fonologico della lingua 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire in scambi dialogici, lentamente e in maniera elementare
3.		<ul style="list-style-type: none"> • Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica • Acquisizione di una pronuncia e intonazione adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e cogliere le informazioni principali in un testo
4.		<ul style="list-style-type: none"> • Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati • Aspetto ortografico e strutturale della lingua 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completare e produrre semplici testi sull'esempio di testi già noti, adoperando un linguaggio semplice
5.		<ul style="list-style-type: none"> • Aspetto strutturale della lingua: ortografia (primi elementi) • Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le basilari strutture e funzioni e applicarle con al guida di un adulto o un coetaneo più esperto

CONTENUTI

Funzioni comunicative:

-proporre, accettare, rifiutare un appuntamento.
-parlare del tempo meteorologico -raccontare al passato -proporre qualcosa

Strutture grammaticali:

-preposizioni con i nomi delle nazioni.
-il participio passato
-i verbi impersonali
-il passé composé
-i verbi comprare e vedere al presente

Lessico

-le vacanze
-il meteo
-i negozi
-l'abbigliamento

Funzioni comunicative:

-chiedere e proporre un prodotto
-chiedere e dire il prezzo -dare una ricetta

Strutture grammaticali:

-gli articoli partitivi e gli avverbi di quantità
-il condizionale
-i verbi servire, bere, mangiare e mettere al presente indicativo

Lessico

-Gli alimenti
-Le quantità
-al ristorante e al caffè

Funzioni comunicative:

-chiedere e dire la professione
-esprimere un desiderio
-raccontare un fatto di cronaca
-chiedere e dare un parere

Strutture grammaticali:

- gli aggettivi dimostrativi -
i verbi in -ir
-i verbi sapere e dovere
-il futuro
-il passé récent
-l'imperfetto
-i verbi dire e leggere al presente indicativo.

Lessico

-le professioni e i luoghi di lavoro -I numeri oltre 100
-i media e gli spettacoli

Funzioni comunicative:

-descrivere un oggetto
-chiedere e dare istruzioni
-proibire

Strutture grammaticali:

-i comparativi
-l'imperativo
-

Lessico

-gli oggetti quotidiani
-forme e materiali
-il computer

<i>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</i>		<i>VALUTAZIONE</i>	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p>La metodologia utilizzata è quella dell'approccio Comunicativo-funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno già appreso seguendo il criterio del curriculum ciclico a spirale. I contenuti vengono proposti in modo da sviluppare sia le abilità ricettive sia quelle produttive che interagiscono seguendo un percorso didattico che prevede cinque fasi distinte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolto o lettura e attività di comprensione • produzione guidata • riflessione linguistica • riutilizzo in situazione comunicativa • verifica ed eventuale recupero. <p>La riflessione sulla lingua avviene in modo induttivo .</p>	<p>Libro di testo LIM Computer Fotocopie CD rom Registratore</p>	<p>Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo.</p> <p><u>Le prove iniziali</u> con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati.</p> <p>Per la <u>ricezione orale</u> si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte.</p> <p>Per la <u>ricezione scritta</u> si utilizzano test strutturati a scelta multipla o true/false, prove semi-strutturate o questionari a risposta aperta.</p> <p>Per la <u>produzione orale</u> e per l'<u>interazione orale</u> le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione e pronuncia, della fluidità, della correttezza formale della frase, dell'appropriatezza della risposta sia alla domanda sia al contesto.</p> <p>Per la <u>produzione scritta</u> le verifiche possono essere prove semi-strutturate a risposta aperta o prodotti più</p>	<p>La valutazione ha un valore formativo e didattico e terrà conto del raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali in relazione ai punti di partenza diversi e al diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e simulazioni) relative alle diverse unità didattiche svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.</p> <p><u>Valutazione delle verifiche</u></p> <p>La valutazione delle verifiche terrà conto dei parametri stabiliti nella Rubrica di valutazione d'istituto.</p> <p><u>Valutazione quadrimestrale</u></p> <p>Per la valutazione quadrimestrale si effettuerà una valutazione formativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del punto di partenza degli alunni • dei diversi percorsi personali • dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

		<p><i>complessi quali una descrizione, una lettera, la simulazione di un dialogo, il completamento di un dialogo, un riassunto. Si tiene conto della correttezza ortografica, grammaticale e dell'appropriatezza nell'uso delle funzioni e della coesione e della coerenza del prodotto in caso di prova soggettiva.</i></p>	<p><u>La valutazione degli alunni diversamente abili</u></p> <p><i>Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:</i></p> <p><i>in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati differenziata mista</i></p> <p><i>La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.</i></p>
--	--	--	--

FRANCESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– classe TERZE

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE :acquisire padronanza nelle quattro dimensioni :comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno*
Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- *Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.*
 - *Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.*
 - *Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.*
 - *Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.*
 - *Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare*

NUCLEI FONDANTI

CONOSCENZE

ABILITA'

6.

**ASCOLTO
(COMPRESIONE ORALE)**

- *possesso del lessico relativo alla vita quotidiana,scolastica e alla sfera personale.*
- *funzioni comunicative contestualizzate.*
- *Aspetto fonologico della lingua*

- *Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici richieste orali dalla viva voce.*
- *cogliere informazioni specifiche*
- *comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata*

7.

**PARLATO
(PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)**

- *possesso del lessico relativo alla vita quotidiana,scolastica e alla sfera personale.*
- *funzioni comunicative contestualizzate.*
- *Aspetto fonologico della lingua*

- *interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni.*
- *dare e chiedere informazioni personali*
- *dare e chiedere informazioni circa a propria famiglia*
- esprimere bisogni elementari , gusti, sentimenti,opinioni*

8.

**LETTURA
(COMPRESIONE SCRITTA)**

- *Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica*
- *Acquisizione di una pronuncia e intonazione corretta*

- *associare significante e significato*
- *leggere con pronuncia e intonazione corretta,rispettando ritmo,*
- *accento, suoni e intonazione*
- *Comprende globalmente un testo*
- *Comprende analiticamente un testo*

9.	SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati • Aspetto ortografico e strutturale della lingua 	<ul style="list-style-type: none"> • usare un linguaggio appropriato e corretto in diverse situazioni • comunicative: dialogo (aperto e su traccia), lettera, messaggio, descrizione, questionari.
10.	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetto strutturale della lingua: morfologia, sintassi, ortografia (primi elementi) • Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona • Concetto dell' 'europesimo e dell'intercultura': 	<ul style="list-style-type: none"> • riflettere sui meccanismi della lingua per riconoscere strutture e funzioni. • usare in modo corretto strutture e funzioni nel contesto di una produzione autonoma, orale e scritta • Confrontarsi con realtà socio-culturali diverse dalla propria • riferire su alcuni aspetti della cultura e civiltà francofona.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZE			
6.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il senso generale di una comunicazione ed eseguire richieste
7.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ funzioni comunicative contestualizzate. • Aspetto fonologico della lingua 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire in scambi dialogici, lentamente e in maniera elementare
8.		<ul style="list-style-type: none"> • Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica • Acquisizione di una pronuncia e intonazione adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e cogliere le informazioni principali in un testo
9.		<ul style="list-style-type: none"> • Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati • Aspetto ortografico e strutturale della lingua 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completare e produrre semplici testi sull'esempio di testi già noti, adoperando un linguaggio semplice
10.		<ul style="list-style-type: none"> • Aspetto strutturale della lingua: ortografia (primi elementi) • Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le basilari strutture e funzioni e applicarle con al guida di un adulto o un coetaneo più esperto

CONTENUTI			
<p><u>Funzioni Comunicative</u> -chiedere e dare un consiglio -proibire -situare nel tempo</p> <p><u>Strutture Grammaticali</u> -i pronomi COD e COI -l'infinito negativo -alcuni aggettivi indefiniti</p> <p><u>Lessico</u> -gli animali da cortile e selvatici</p> <p><u>Civiltà</u> Brani di civiltà su tematiche varie</p>	<p><u>Funzioni Comunicative</u> -chiedere e dire dei propri progetti -fare accettare rifiutare proposte -darsi appuntamento</p> <p><u>Strutture Grammaticali</u> -Il condizionale -alcuni pronomi indefiniti -oui et si</p> <p><u>Lessico</u> Le professioni</p> <p><u>Civiltà</u> Brani di civiltà su tematiche varie</p>	<p><u>Funzioni Comunicative</u> -chiedere, accordare, rifiutare il permesso -chiedere e dare un'opinione</p> <p><u>Strutture Grammaticali</u> -i pronomi relativi qui e que -i pronomi dimostrativi</p> <p><u>Lessico</u> -amicizia e amore</p> <p><u>Civiltà</u> Brani di civiltà su tematiche varie</p>	<p><u>Funzioni Comunicative</u> -ordinare al ristorante -scusarsi -giustificare</p> <p><u>Strutture Grammaticali</u> -il que restrittivo -i pronomi possessivi -i pronomi relativi OÙ e dont</p> <p><u>Lessico</u> Ristoranti e pasti</p> <p><u>Civiltà</u> Brani di civiltà su tematiche varie</p>
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
La metodologia utilizzata è quella dell'approccio Comunicativo-funzionale che simula situazioni reali di vita quotidiana in modo che gli elementi nuovi siano in relazione	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • LIM 	Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso	La valutazione ha un valore formativo e didattico e terrà conto del raggiungimento degli obiettivi e gli

<p>con quanto gli studenti hanno già appreso seguendo il criterio del curriculum ciclico a spirale. I contenuti vengono proposti in modo da sviluppare sia le abilità ricettive sia quelle produttive che interagiscono seguendo un percorso didattico che prevede cinque fasi distinte:</p> <p>ascolto o lettura e attività di comprensione produzione guidata riflessione linguistica riutilizzo in situazione comunicativa verifica ed eventuale recupero.</p> <p>La riflessione sulla lingua avviene in modo induttivo: le strutture grammaticali vengono esplicitate, ma solo in seguito all'esposizione a testi orali e scritti che le inseriscano in un adeguato contesto comunicativo.</p>	<p>Computer Fotocopie CD rom Registrator e</p>	<p>tipo.</p> <p><u>Le prove iniziali</u> con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati.</p> <p>Per la <u>ricezione orale</u> si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte.</p> <p>Per la <u>ricezione scritta</u> si utilizzano test strutturati a scelta multipla o true/false, prove semi-strutturate o questionari a risposta aperta.</p> <p>Per la <u>produzione orale</u> e per l'<u>interazione orale</u> le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione e pronuncia, della fluidità, della correttezza formale della frase, dell'appropriatezza della risposta sia alla domanda sia al contesto.</p> <p>Per la <u>produzione scritta</u> le verifiche possono essere prove semi-strutturate a risposta aperta o prodotti più complessi quali una descrizione, una lettera, la simulazione di un dialogo, il completamento di un dialogo, un riassunto. Si tiene conto della correttezza ortografica, grammaticale e dell'appropriatezza nell'uso delle funzioni e della coesione e della</p>	<p>specifici progressi personali in relazione ai punti di partenza diversi e al diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e simulazioni) relative alle diverse unità didattiche svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.</p> <p><u>Valutazione delle verifiche</u></p> <p>La valutazione delle verifiche terrà conto dei parametri stabiliti nella Rubrica di valutazione d'istituto.</p> <p><u>Valutazione quadrimestrale</u></p> <p>Per la valutazione quadrimestrale si effettuerà una valutazione formativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche:</p> <p>del punto di partenza degli alunni dei diversi percorsi personali dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.</p> <p><u>La valutazione degli alunni diversamente abili</u></p> <p>Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto</p>
---	--	---	--

		<i>coerenza del prodotto in caso di prova soggettiva.</i>	<i>che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati differenziata mista La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.</i>
--	--	---	---

ARTE E IMMAGINE

ARTE E IMMAGINE - SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

	<p><i>Il bambino:</i></p> <p><i>Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</i></p>
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:</p>	<p><i>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</i> • <i>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</i> • <i>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro - musicali.</i> • <i>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</i>
<p>CAMPI DI ESPERIENZA</p>	<p style="text-align: center;">ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>
<p>IMMAGINI SUONI E COLORI</p>	<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>1° LIVELLO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Osservare e scoprire elementi della realtà.</i> • <i>Riconoscere e denominare i colori primari.</i> • <i>Manipolare materiali plasmabili</i> • <i>Sperimentare il colore con varie tecniche</i> <p><small>• Utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche</small></p> <p>2° LIVELLO</p>

Scoprire le possibilità espressive del colore,utilizzando diverse tecniche.

Disegnare le forme e i colori dell'ambiente circostante

Manipolare e trasformare diversi materiali plasmabili.

Riconoscere i colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari

Sperimentare diverse tecniche espressive.

Drammatizzare situazioni

Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche per comunicare e per esprimersi attraverso di esse

3°LIVELLO

Utilizzare materiali strumenti, tecniche espressive e creative.

Usare i colori in maniera appropriata

* Colori e sperimentare con i materiali plastici

pittorici.

Esplorare ed utilizzare materiali di natura diversa.

Dipingere una superficie utilizzando diversi strumenti.

Rappresentare graficamente vissuti, esperienze, storie....

Individuare in un'immagine gli elementi che la compongono.

Drammatizzare storia,racconti e interpretare il proprio ruolo

Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche per comunicare e per esprimersi attraverso di esse

MUSICA 1°

LIVELLO

Usare la voce collegandola alla gestualità,al ritmo, al movimento del corpo

Ripetere per imitazione un canto

Mantenere il silenzio per alcuni minuti su segnale concordato

2° LIVELLO

Sperimentare la sonorità uditiva di materiali e oggetti.

Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

Riconoscere la differenza tra suono e silenzio.

. Ascoltare i suoni e rumori della natura.

Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo.

Cantare in gruppo.

3°LIVELLO

Cantare in gruppo e da soli utilizzando anche strumenti multimediali

Esequire e mimare canti, rispettando ritmo e tonalità

- *Costruire piccoli strumenti con materiali di recupero.*

METODOLOGIA

Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme



L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni



La vita di relazione



ORGANIZZAZIONE

- **Attività di sezione** **Attività di intersezione**
- **Attività individuali**
- **Attività di grande gruppo**
- **Attività di piccolo gruppo**

ATTIVITA'

ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI



Giochi simbolici, travestimenti



Giochi di movimento libero e guidato su base musicale



Caccia ai colori primari all'interno di materiali e di semplici immagini



Attività di manipolazione con materiali diversi(plastilina, pasta di sale)



Attività di laboratorio con materiale di recupero o riciclo

ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI



Giochi simbolici, travestimenti



Giochi di movimento libero e guidato su base musicale



Lettura di immagini



Sperimentazione di tecniche grafico- pittoriche



Attività grafiche e manipolative



Attività di ritaglio, strappo, collage....



Creazione di cartelloni ed elementi decorativi



Attività di drammatizzazione



Attività ritmiche



Attività di ascolto e di canto di brani musicali



Visione di produzioni teatrali, cinematografiche, televisive.....



Costruzione e uso di strumenti con materiali di recupero

ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI



Attività grafiche e manipolative



Attività e giochi con le forme e i colori



Sperimentazione di tecniche grafico-



pittoriche(ritaglio, strappo, collage, pittura ecc) e manipolative(pasta di sale, creta, pongo)



Creazione di cartelloni ed elementi decorativi



Visione di produzioni teatrali, cinematografiche, televisive...



Filastrocche, canzoni e semplici coreografie di gruppo legate alle festività

<p>MODALITA' DI VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie 		<p>MODALITA' DI VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie 		<p>MODALITA' DI VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie 	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
<ul style="list-style-type: none"> Sperimenta il colore Riconosce elementi della realtà. Riconosce e denomina i colori primari. Manipola materiali plasmabili Ripete un canto 	<ul style="list-style-type: none"> Sperimenta il colore con varie tecniche Usa la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo Mantiene il silenzio per alcuni minuti su segnale concordato Ripete canti 	<ul style="list-style-type: none"> Sperimenta diverse tecniche Disegna le forme e i colori dell'ambiente circostante Manipola e trasforma diversi materiali plasmabili. Riconosce i colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari Distingue i suoni dai rumori 	<ul style="list-style-type: none"> Sperimenta diverse tecniche espressive. Drammatizza situazioni ed esperienze Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie Usa la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo. Canta in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza materiali strumenti, tecniche espressive e creative. Usa i colori in maniera appropriata Esplora ed utilizza materiali di natura diversa. Dipinge una superficie utilizzando diversi strumenti Canta in gruppo e/o da solo utilizzando anche strumenti multimediali Esegue e mima canti, rispettando ritmo e tonalità 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresenta graficamente vissuti, esperienze, storie.... Individua in un'immagine gli elementi che la compongono. Drammatizza storie, racconti e interpreta il proprio ruolo Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie Costruisce piccoli strumenti con materiali di recupero. Esegue e mima canti, rispettando ritmo e tonalità Esegue canti associati al ritmo, alla gestualità, al movimento del corpo

ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:

L'alunno...
 utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
 È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
 Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'	
1.	ESPRIMERSI E COMUNICARE	Disegno e attività manipolative	Rappresentare graficamente esperienze vissute e/o storie ascoltate. Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici. Disegnare figure umane con uno schema corporeo completo	
2.	OSSERBARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Descrizione verbale di immagini Riconoscimento di forme, linee e colori.	Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. Descrivere verbalmente immagini, esprimendo le emozioni prodotte dai suoni, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro. Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme.	
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA				
1.		Disegno e attività manipolative	. Rievocare esperienze personali attraverso il disegno	
2.		Descrizione verbale di immagini Riconoscimento di forme, linee e colori.	Riconoscere le forme, le linee e i colori presenti negli ambienti e nelle immagini	
ATTIVITA'				
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE		DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Riempimento di campiture mediante tratti e colori.		Distinzione della barra cromatica partendo dal nero, inteso come non	Utilizzo di un insolito strumento: uno stampino realizzato con spugne e	Ricerca e analisi guidata di opere realizzate con la tecnica del collage.

Uso dei colori. Distinzione di colori caldi e freddi.

Produzione di decorazioni ritmiche originali con vari materiali.

colore.

Sperimentazione della mescolanza dei colori: colori primari e secondari.

Produzione di oggetti natalizi con l'utilizzo di materiali vari.

cannucce.

Coloritura con l'uso delle tempere e dei pennarelli.

Realizzazione di decori pasquali e primaverili con l'utilizzo di materiali vari.

--	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'esperienza espressiva degli alunni sarà organizzata in modo tale da stimolarne la creatività sotto la guida dell'insegnante. ▪ Il linguaggio delle immagini sarà affiancato da attività quali la drammatizzazione, la manipolazione, l'educazione ritmico-musicale. ▪ L'acquisizione di capacità tecniche, dell'uso di semplici procedimenti, sarà sempre finalizzata alla loro utilizzazione per comunicare attraverso nuovi linguaggi non verbali. 	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; <p>▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Computer ▪ LIM ▪ Fotografie ▪ Disegni <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Opere d'arte ▪ Oggetti e manufatti ▪ Materiali vari 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE multimediali).</p> <p>COMPETENZE DISCIPLINARI:</p>	<p>L'alunno...</p> <p>utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza culture diverse dalla propria.</p>
---	---

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
-----------------	------------	----------

1.	ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>Tecniche per la produzione di elaborati grafici</p>	<p>Arricchire l'immagine corporea e la sua rappresentazione. Realizzare immagini e paesaggi dell'ambiente circostante. Usare tecniche diverse per la produzione di elaborati personali e di gruppo. Esprimere sensazioni ed emozioni mediante l'utilizzo del colore.</p>
----	--------------------------------	--	--

2.	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<p>Tratti principali del linguaggio iconico: linee, forme, colori. Colori e accostamenti. Elaborazione di immagini, forme e oggetti</p>	<p>Attribuire significati a vari tipi d' immagine. Esplorare immagini. Forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali. Riconoscere i tratti principali del linguaggio iconico: linee, forme, colori. Riconoscere i tratti principali del linguaggio iconico: linee, forme, colori</p>
----	--	---	--

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

1.		<p>Tecniche per la produzione di elaborati grafici</p>	<p>Cogliere alcuni elementi del linguaggio iconico</p>
2.		<p>Tratti principali del linguaggio iconico: linee, forme, colori. Colori e accostamenti. Elaborazione di immagini, forme e oggetti</p>	<p>Orientarsi nello spazio grafico. Realizzare semplici immagini corporee. Realizzare semplici paesaggi.</p>

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
--	-------------------------	-----------------------	-----------------------------

<p>Disegni geometrici e di precisione eseguiti per imitazione o attraverso l'ascolto di comandi topologici. Uso di tecniche varie e di materiali polimerici per rappresentare l'Autunno ed Halloween.</p>	<p>Riconoscimento ed utilizzo della scala cromatica. Discriminazione di colori caldi e freddi. Discriminazione di colori primari e secondari. Osservazione ed analisi di opere d'arte in cui prevalgono colori caldi o freddi o altre caratteristiche cromatiche. Uso di tecniche varie e di materiali polimerici per realizzare addobbi e oggetti natalizi.</p>	<p>Uso di tecniche varie e di materiali polimerici (anche di riciclo) per la realizzazione di maschere e addobbi per il Carnevale. Lettura ed analisi di immagini in sequenza.</p>	<p>Realizzazione di disegni con la tecnica del puntinismo. Realizzazione di disegni con la tecnica del mosaico. Osservazione di opere d'arte realizzate con la tecnica del puntinismo e del mosaico. Lettura, ordinamento e commento di immagini.</p>
--	--	---	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'esperienza espressiva degli alunni sarà organizzata in modo tale da stimolarne la creatività. ▪ Il linguaggio delle immagini sarà affiancato da attività quali la drammatizzazione, la manipolazione, l'educazione ritmico-musicale. ▪ L'acquisizione di capacità tecniche e dell'uso di semplici procedimenti, saranno sempre finalizzati alla loro utilizzazione per comunicare attraverso nuovi linguaggi non verbali. 	<p>a. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>d. Lavoro in grandi gruppi</p>	<p>Computer LIM Fotografie Disegni Opere d'arte Oggetti e manufatti Materiali vari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p>L'alunno... utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>tecniche grafiche e pittoriche manipolazione di materiali plastici a fini espressivi.</p>	<p>Descrivere un'opera d'arte e riprodurla attraverso il linguaggio iconico dando spazio alle proprie sensazioni ed emozioni. Utilizzare il linguaggio iconico per l'espressione personale e creativa. Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici a fini espressivi.</p>
2.	OSSERBARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<p>Analisi di immagini fotografiche e quadri d'autore Il linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte presenti nel territorio</p>	<p>Analizzare immagini fotografiche e semplici opere d'autore, cogliendo gli elementi compositivi e il vissuto dell'artista. Riconoscere attraverso un approccio operativo la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte presenti nel territorio.</p>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		Rappresentazioni iconiche	Utilizzare il linguaggio iconico per semplici rappresentazioni.
2.		Elementi principali di un'opera d'arte.	Cogliere gli elementi principali di un'opera d'arte.
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO

NOVEMBRE			
<p>Uso della scala cromatica.</p> <p>Utilizzo di varie tecniche grafiche e pittoriche.</p>	<p>Utilizzazione di materiali polimerici per comporre immagini e costruire oggetti in chiave creativa.</p>	<p>Analisi di un'opera d'arte con l'individuazione degli elementi caratteristici più evidenti dal punto di vista del contenuto e del colore.</p>	<p>Riproduzione e interpretazione in modo creativo di un'opera d'arte dal punto di vista del colore.</p> <p>Scelta e utilizzazione di tecniche di coloritura in funzione del prodotto da realizzare.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'esperienza espressiva degli alunni sarà organizzata in modo tale da stimolare la creatività. ▪ Il linguaggio delle immagini sarà affiancato da attività quali la drammatizzazione, la manipolazione, l'educazione ritmico-musicale. <p>L'acquisizione di capacità tecniche e dell'uso di semplici procedimenti, saranno sempre finalizzati alla loro utilizzazione per comunicare attraverso nuovi linguaggi non verbali.</p>	<p>a) Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Foto, disegni, opere d'arte. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p>
	<p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento. <p>d. Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 			<p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo.

ARTE E IMMAGINE

ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:</p>	<p>L'alunno... utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<p>Utilizzo di diverse tecniche artistiche Realizzazione di immagini con l'utilizzo di materiali diversi</p>	<p>Realizzare immagini mediante l'uso di materiali diversi. Esprimersi in modo personale e creativo. Utilizzare tecniche artistiche diverse.</p>
2.	<p>Analisi e interpretazione di immagini.</p>	<p>Cogliere il significato complessivo di un'immagine e riconoscerne la funzione espressiva e comunicativa. Avvicinarsi a raffigurazioni artistiche. Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo.</p>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA		
1.	<p>Utilizzo di tecniche espressive diversificate.</p>	<p>Conoscere e utilizzare tecniche e materiali diversi per composizioni espressive e comunicative</p>
2.	<p>Elementi fondamentali di un'opera o di un'immagine</p>	<p>Osservare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente descrivendone gli elementi fondamentali</p>
ATTIVITA'		

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione grafico-pittorica di ambienti e paesaggi. • Scoperta della linea dell'orizzonte e dei diversi piani del paesaggio. • Osservazione e riproduzione di un'immagine. • Uso della colorazione a pastello, a cera, a pennarello. <p>Disegno libero</p>	<p>Creazioni grafico-pittoriche con sfumature, forme e materiali di vario genere.</p> <p>Assemblaggio creativo di materiali vari.</p> <p>Realizzazione di cartoncini augurali.</p> <p>Realizzazione di decori su varie superfici (quaderno, finestre, aula).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso del colore (caldi e freddi) per realizzare rappresentazioni grafiche spontanee e/o su copiato. • Realizzazione di un lavoretto e di un cartoncino natalizio. <p>Disegno libero</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Decodifica dei segni e dei simboli utilizzati nel fumetto. • Analisi di alcune immagini fotografiche. • Definizione di emozioni e sentimenti prodotti dalla visione di fotografie e/o film <p>-Disegno Libero</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Visita guidata del paese per conoscere alcune opere d'arte. • Analisi di alcune opere realizzate con la tecnica del puntinismo. • Rappresentazioni grafiche con diverse tecniche. <p>-Disegno libero</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>- Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" e ad ascoltare.</p> <p>Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</p> <p>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</p> <p>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche</p>	<p>-materiale di facile consumo</p> <p>Lim</p> <p>Software didattici</p> <p>-fotocamera</p> <p>-cartelloni per le diverse attività scolastiche,</p> <p>- semplici lavori per le festività e per le discipline</p> <ul style="list-style-type: none"> • Computer • Fotografie • Opere d'arte 	<p>Verifiche orali: colloqui, dibattiti, descrizioni di immagini.</p> <p>Verifiche scritte: esercizi di completamento.</p> <p>Prove Pratiche: realizzazione di prodotti pittorici e plastici.</p> <p>Realizzazione di lavori artistici.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso delle procedure - uso delle preconcoscenze

<p><i>amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</i></p> <p><i>-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</i></p>	<p><i>relative all'UDA di riferimento.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Oggetti e manufatti</i> • <i>Materiali vari</i> 		<p><i>Autonomia emotivo relazionale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>scelta dei comportamenti</i> - <i>autocontrollo</i>
--	--	---	--	--

ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:

L'alunno...
 utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
 È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
 Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ESPRIMERSI E COMUNICARE	Elaborazione di disegni e immagini in maniera creativa	Rielaborare e interpretare creativamente disegni e immagini. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare graficamente alcuni elementi della realtà circostante. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte
2.	OSSERBARE E LEGGERE LE IMMAGINI	elementi del linguaggio visuale (linee, colori primari, forme, punto). patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici del territorio di appartenenza	Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi del linguaggio visuale (linee, colori primari, forme, punto). Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

1.	Tecniche pittoriche diversificate	Utilizzare le principali tecniche artistiche su supporti di vario tipo. Comunicare semplici messaggi attraverso il mezzo espressivo.
2.	Semplice analisi di immagini e opere d'arte.	Osservare e descrivere semplici immagini

ATTIVITA'				
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO	
<p><i>Da combinazione di punti, creare la possibilità di disegnare linee.</i></p> <p><i>Disegni astratti con linee curve e spezzate.</i></p> <p><i>Collage con materiale vario, su temi diversi.</i></p> <p><i>Osservazione di autoritratti famosi, realizzazione del proprio autoritratto.</i></p> <p><i>Osservazione ed analisi delle più note opere d' arte.</i></p> <p><i>Disegno libero</i></p>	<p><i>Creazioni monocromatiche.</i></p> <p><i>Creazioni grafico-pittoriche con sfumature, forme e materiali di vario genere.</i></p> <p><i>Assemblaggio creativo di materiali vari.</i></p> <p><i>Realizzazione di cartoncini augurali.</i></p> <p><i>Realizzazione di decori su varie superfici (quaderno, finestre, aula).</i></p> <p><i>Riproduzione di ritratti famosi.</i></p> <p><i>Disegno libero</i></p>	<p><i>Osservazione analitica e confronto di opere d'arte.</i></p> <p>.</p> <p><i>Osservazione e confronto di opere di artisti che hanno illustrato lo stesso soggetto da un punto di vista e con stili diversi.</i></p> <p><i>-Disegno Libero</i></p>	<p><i>Lettura guidata di alcune opere d'arte.</i></p> <p><i>La simbologia delle forme.</i></p> <p><i>Interpretazione artistica di un soggetto dato.</i></p> <p><i>Le opere d'arte presenti nel proprio territorio</i></p> <p><i>-Disegno libero</i></p>	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p><i>- Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" e ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive,</i></p>	<p><i>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</i></p>	<p><i>-materiale di facile consumo</i></p> <p><i>Lim</i></p> <p><i>Software didattici</i></p> <p><i>-fotocamera</i></p> <p><i>-cartelloni per le diverse attività scolastiche,</i></p> <p><i>- semplici lavori per le festività e per le discipline</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Computer</i> • <i>Fotografie</i> • <i>Opere d'arte</i> • <i>Oggetti e manufatti</i> 	<p><i>Verifiche orali: colloqui, dibattiti, descrizioni di immagini.</i></p> <p><i>Verifiche scritte: esercizi di completamento.</i></p> <p><i>Prove Pratiche: realizzazione di prodotti pittorici e plastici.</i></p> <p><i>Realizzazione di lavori artistici.</i></p>	<p><i>Autonomia gestionale operativa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>uso degli strumenti</i> - <i>uso del tempo</i> - <i>uso delle tecniche</i> <p><i>Autonomia cognitiva:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>uso delle procedure</i> - <i>uso delle preconcoscenze</i> <p><i>Autonomia emotivo relazionale:</i></p>

<p><i>comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.</i></p> <p><i>-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</i></p>		<ul style="list-style-type: none">• <i>Materiali vari</i>		<ul style="list-style-type: none">- <i>scelta dei comportamenti</i>- <i>autocontrollo</i>
--	--	---	--	--

ARTE E IMMAGINE SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p><i>L'alunno...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. • Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.. 	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di materiali grafici, matite colorate, pennarelli, pastelli a cera, tempere. • il punto, il segno, la linea, i colori primari secondari, neutri e complementari, composizione simmetrica, asimmetrica. • Rielaborazione creativa di immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico. • applicare le regole di base del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale. • Ideare e produrre elaborati in modo creativo e originale, ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
2.	OSSERBARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e interpretazione di immagini e opere d'arte • Il percorso dell'arte nei secoli: dalla preistoria al gotico 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato.

patrimonio ambientale, storico- artistico e museale del territorio.
 Il valore sociale e il valore estetico del patrimonio
 ambientale e culturale;

	<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>		<p>Conoscere ed usare della terminologia appropriata relativa allo studio della Storia dell'arte nelle sue principali forme (architettura, scultura, pittura). Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico</p> <p><small>Conoscere e apprezzare nel proprio territorio le tipologie del patrimonio ambientale, storico- artistico e museale del territorio</small></p>
<p>SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p>			
<p>1.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di materiali grafici • Rielaborazione creativa di immagini 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i materiali, gli strumenti e le tecniche espressive affrontate per la rielaborazione di semplici immagini
<p>2.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e interpretazione di immagini e opere d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di alcune semplici immagini e alcune opere artistiche. • Conoscere le produzioni artistiche di alcuni dei periodi storici affrontati.
<p>3.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione e descrizione di immagini e opere d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale, culturale.

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> - Approccio ai primi elementi del linguaggio visuale: punto, linea, superficie - osservazione ed analisi di alcune forme naturali (foglie, alberi, animali, ...) - la superficie: realizzare texture con tecniche diverse (frontale) - cenni sull'arte primitiva: i graffiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche fisiche del colore: il cerchio cromatico - esprimersi con il colore - le diverse forme della comunicazione visiva: il fumetto - semplici strutture modulari: concetto di simmetria e asimmetria - studio dell'arte greca - riproduzione delle colonne - studio dell'arte romana e paleocristiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazione di nuove tecniche grafiche e cromatiche: mosaico, collage, tecniche miste - conoscere l'ambiente in cui si vive: scene di vita familiare - organizzazione grafica di un manifesto, di un logo e copertine di CD 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper rapportare le opere al contesto in cui sono state prodotte - capire la funzione e cogliere i significati delle opere d'arte - confrontare l'arte di epoche diverse - interpretare, produrre e riprodurre elaborati personali e non sulla base di opere d'arte esaminate
CONTENUTI			
<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e ricordare - La percezione - Capacità di osservare e produrre - Disegni semplici con tecniche: matite, pastelli, pennarelli - Lettura dell'opera d'arte attraverso le mappe concettuali - Prime riflessioni sull'importanza dei beni culturali - Acquisire il percorso della storia dell'arte dalla preistoria all'arte romana 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso corretto degli strumenti - Disegni contenenti il punto, la linea, la superficie e il colore - Lettura dell'opera d'arte - Il percorso della storia dell'arte: arte Celtica, Paleocristiana, Bizantina, Alto Medioevo, arte Romanica, Gotica, Gotico francese e italiano 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di osservare e rappresentare un paesaggio, oggetti, volti e maschere - Tecnica del chiaroscuro eseguita con matite e pastelli, carboncino e sanguigna - Capacità di distinguere un bassorilievo da una scultura di tutt'otondo - Lettura dell'opera d'arte - Il percorso della storia dell'arte: approfondimento arte Romana: Colosseo, Colonna Traiana e Marco Aurelio, l'Arco di Trionfo, il Panthéon 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrizione di vetrate, mosaici, affreschi - Simmetria e asimmetria - Rappresentazione del volume attraverso la tecnica del chiaroscuro - Lettura dell'opera d'arte - Il percorso della storia dell'arte: approfondimento del Romanico e Gotico: architettura Bizantina, Mosaici di Ravenna e le vetrate Gotiche, architettura e scultura Romanica e Gotica

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e dialogata - esercitazioni guidate - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - schede predisposte o DVD - matite colorate - pennarelli di varia misura - carta e cartoncini - tempere e inchiostri - pastelli a olio - cera e attrezzature per graffito - tessere in carta mosaico - Giornali e riviste - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali sulle conoscenze acquisite - Verifica di lettura di immagini scritta o orale - Verifica dei grafici 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

ARTE E IMMAGINE SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

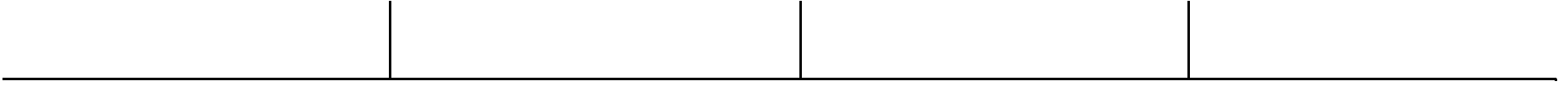
COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	<p>L'alunno...</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. • Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato..
---	---

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • la tempera, pittura su vetro, pittura su stoffa, Il collage, gli acquerelli). (lo spazio: prospettiva centrale e accidentale, la luce e l'ombra; la composizione nei suoi elementi: peso visivo, direzione. Il colore: messaggio psicologico del colore; le texture; il testo descrittivo e l'immagine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico compositivo. • applicare le regole di base del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale. • Conoscere e saper scegliere tra le tecniche artistiche adeguate alle diverse circostanze, tenendo conto delle possibilità espressive e dei vincoli di ciascuna di esse.. • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
2.	OSSERBARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • osservazione di un paesaggio, di un oggetto, la figura umana: il volto, le mani, gli animali; • il paesaggio: interpretazioni ed invenzione di un paesaggio). 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le capacità di percezione e di osservazione della realtà Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato

3.	<p align="center">COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>principali forme espressive (architettura, scultura, pittura).</i> <small>• patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio</small>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere e usare della terminologia specifica, relativa allo studio della Storia dell'arte nelle sue principali forme espressive (architettura, scultura, pittura).</i> • <i>Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico (dal Gotico al Neoclassicismo).</i> • <i>Conoscere ed apprezzare nel proprio territorio le tipologie del</i> <small>patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.</small> <i>sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</i>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizzo di materiali, strumenti e tecniche espressive per rielaborare semplici immagini.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizzare i materiali, gli strumenti e le tecniche espressive affrontate per la rielaborazione di semplici immagini.</i> • <i>Applicare alcune regole di base del linguaggio visuale per produrre elaborati in modo creativo e personale</i> 	
2.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Significato di semplici immagini</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere il significato di alcune semplici immagini e alcune opere artistiche.</i> • <i>Conoscere le produzioni artistiche di alcuni dei periodi storici affrontati.</i> 	
3.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e alcuni movimenti artistici affrontati</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e alcuni movimenti artistici affrontati.</i> 	

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> - Ombra propria e portata dagli oggetti - Composizione di oggetti eseguita col chiaroscuro con rielaborazione degli stessi - Il ritmo e il modulo - Luce e ombra nelle vetrate gotiche: tecnica della vetrata - L'arte dal quattrocento al settecento 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione visiva: fumetto, libri di lettura, illustrazione di poesie, racconti o storie fantastiche sotto forma di fumetti e non - Il messaggio pubblicitario - L'arte rinascimentale e la scoperta della prospettiva - Rappresentazione grafica di un interno in prospettiva centrale: l'uomo e il ritratto 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione del mondo circostante: il colore nella natura e nelle stagioni - rappresentazione grafica di vari paesaggi - La composizione simmetrica e asimmetrica - Implicazioni operative per lo studio di un bene culturale del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione del volto di profilo e di prospetto - inventare una maschera con tecniche diversificate - Lavori manuali, individuali e di gruppo (pittura su stoffa, decoupage, ecc.)
CONTENUTI			
<ul style="list-style-type: none"> - La luce e l'ombra, la forma - Lo spazio tridimensionale - Rappresentazione del volume attraverso la tecnica del chiaroscuro e la prospettiva - Disegni inerenti al periodo storico studiato - Lettura dell'opera d'arte - Il percorso della storia dell'arte: Primo Rinascimento, Rinascimento maturo 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche artistiche: matite, pastelli, carboncino, inchiostro - Disegni inerenti al periodo storico - Simmetria e asimmetria - Rappresentazione del volume attraverso la tecnica del chiaroscuro - Lettura dell'opera d'arte - Il percorso della storia dell'arte: Rinascimento maturo: Michelangelo, Leonardo da Vinci, Raffaello, Tiziano. Scultura del Rinascimento. - Conservazione e valorizzazione dei beni culturali 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche artistiche: matite, pastelli, carboncino, inchiostro - Disegni inerenti al periodo storico - Simmetria e asimmetria - Rappresentazione del volume attraverso la tecnica del chiaroscuro e della prospettiva - Lettura dell'opera d'arte - Il percorso della storia dell'arte: il 600, Architettura, scultura e pittura barocca: Gian Lorenzo Bernini e Caravaggio, artisti Caravaggisti 	<ul style="list-style-type: none"> - Simmetria e asimmetria - Rappresentazione del volume attraverso la tecnica del chiaroscuro e della prospettiva centrale - Disegni inerenti alla luce di Caravaggio e al Vedutismo Veneziano - Lettura dell'opera d'arte - Il percorso della storia dell'arte: il 700, Rococò, architetti vari, Reggia di Caserta di Luigi Vanvitelli, Neoclassicismo e Antonio Canova



AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e dialogata - esercitazioni guidate - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - schede predisposte o DVD - matite colorate - pennarelli di varia misura - carta e cartoncini - tempere e inchiostri - pastelli a olio - cera e attrezzature per graffito - tessere in carta mosaico - Giornali e riviste - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali sulle conoscenze acquisite - Verifica di lettura di immagini scritta o orale - Verifica dei grafici 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

ARTE E IMMAGINE SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

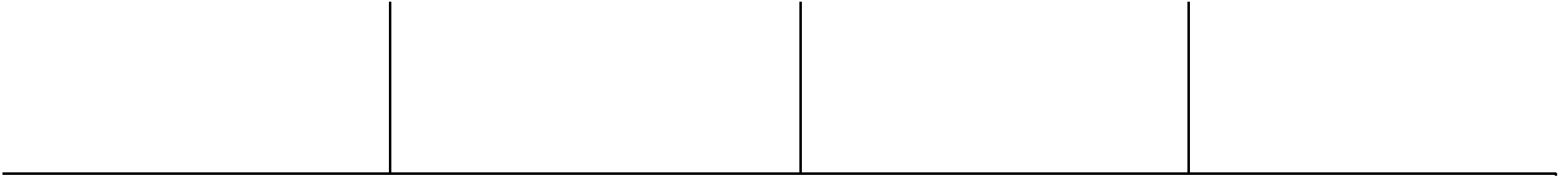
COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	<p>L'alunno...</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. • Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato..
---	---

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Luce, ombra e volume; composizione: consolidamento; il colore: consolidamento; Il testo descrittivo e l'immagine <small>• La fotografia, i mass-media, la pubblicità, il design.</small> • Rielaborazione creativa di materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico e compositivo. • applicare le regole del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale • Ideare e produrre elaborati in modo creativo ed originale, ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, • immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini
2.	OSSERBARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi e rapportarli ai contesti in cui sono stati prodotti; • Utilizzare criticamente immagini di diverso tipo 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le capacità di percezione e di osservazione della realtà (Il ritratto). • Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato.

3.	<p align="center">COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Storia dell'arte: architettura, scultura, pittura</i> <small>• patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio</small> • <i>strategie d' intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza ed uso della terminologia specifica, relativa allo studio della Storia dell'arte nelle sue principali forme espressive</i> • <i>Conoscere le le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico. (Dal Romanticismo all'Opical-art).</i> • <i>Conoscere ed apprezzare nel proprio territorio le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</i> • <i>Ipotizzare strategie d' intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</i>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>rielaborazione di semplici immagini.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Utilizzare i materiali, gli strumenti e le tecniche espressive affrontate per la rielaborazione di semplici immagini</i> ▪ <i>Applicare alcune regole del linguaggio visuale per produrre elaborati in modo creativo e personale</i> 	
2.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>significato di alcune semplici immagini e alcune opere artistiche</i> ▪ 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Comprendere il significato di alcune semplici immagini e alcune opere artistiche.</i> 	
3.	<p><i>conoscenza basilare della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati.</i></p> <p><i>aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale nel proprio territorio</i></p>	<p><i>Possedere una conoscenza basilare della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico.</i></p> <p><i>Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e alcuni movimenti artistici affrontati.</i></p>	

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> - Disegnare dal vero una natura morta e rielaborarla - Composizione di oggetti con originalità e gusto cromatico - Il colore nella pittura impressionista: realizzare elaborati - Realizzazione di elaborati dell'Ottocento 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di composizioni per esprimere la libera espressività e i propri sentimenti - Tavole cromatiche che esprimono forme geometriche o astratte - Realizzazione di un manifesto e di opere d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> - Riepilogo e approfondimento della prospettive - Conoscere l'ambiente in cui si vive, trasformato dall'uomo - Elaborati su elementi negativi dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare e rielaborare opere sia pittoriche che scultoree ed architettoniche, lasciando libera espressività nell'uso delle tecniche e dei colori, impiegando materiali di diversa natura
CONTENUTI			
<ul style="list-style-type: none"> - Linguaggio visivo e i suoi codici: le regole della composizione - Il movimento - Simmetria e asimmetria - Lettura dell'opera d'arte - Il percorso della storia dell'arte: Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Post – Impressionismo 	<ul style="list-style-type: none"> - Forme di comunicazione: comunicare e persuadere - Lettura ed analisi dell'opera d'arte - Il percorso della storia dell'arte: Fauves, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Metafisica, Dadaismo, Surrealismo 	<ul style="list-style-type: none"> - Riproduzione grafica inerente al periodo storico studiato con tecniche: matita, carboncino, pastelli, inchiostro - Lettura dell'opera d'arte - Il percorso della storia dell'arte: tra le guerre, gli anni 50, gli anni 60 e 70, dagli anni 80 ad oggi, Transavanguardia, fotografia, cinema, architettura e Design, Bauhaus. Per ogni periodo storico studiato saranno trattati gli artisti corrispondenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Riproduzione grafica di opere d'arte dei vari periodi - Approfondimento delle tecniche espressive - Lettura ed analisi di un'opera d'arte - Conoscenza dei beni culturali



AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e dialogata - esercitazioni guidate - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - schede predisposte o DVD - matite colorate - pennarelli di varia misura - carta e cartoncini - tempere e inchiostri - pastelli a olio - cera e attrezzature per graffito - tessere in carta mosaico - Giornali e riviste - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali sulle conoscenze acquisite - Verifica di lettura di immagini scritta o orale - Verifica dei grafici 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

MUSICA

MUSICA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	<p><i>Il bambino:</i></p> <p><i>Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</i></p> <p><i>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</i>• <i>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</i>• <i>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro - musicali.</i>• <i>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</i>
CAMPI DI ESPERIENZA	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
IMMAGINI SUONI E COLORI	<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>1° LIVELLO</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Osservare e scoprire elementi della realtà.</i>• <i>Riconoscere e denominare i colori primari.</i>• <i>Manipolare materiali plasmabili</i>• <i>Sperimentare il colore con varie tecniche</i> <p><small>• Utilizzare alcune tecniche grafico - pittoriche</small></p> <p>2° LIVELLO</p>

Scoprire le possibilità espressive del colore,utilizzando diverse tecniche.

Disegnare le forme e i colori dell'ambiente circostante

Manipolare e trasformare diversi materiali plasmabili.

Riconoscere i colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari

Sperimentare diverse tecniche espressive.

Drammatizzare situazioni

Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche per comunicare e per esprimersi attraverso di esse

3°LIVELLO

Utilizzare materiali strumenti, tecniche espressive e creative.

Usare i colori in maniera appropriata

* Colori e sperimentare con i materiali plastici

pittorici.

Esplorare ed utilizzare materiali di natura diversa.

Dipingere una superficie utilizzando diversi strumenti.

Rappresentare graficamente vissuti, esperienze, storie....

Individuare in un'immagine gli elementi che la compongono.

Drammatizzare storia,racconti e interpretare il proprio ruolo

Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche per comunicare e per esprimersi attraverso di esse

MUSICA 1°

LIVELLO

Usare la voce collegandola alla gestualità,al ritmo, al movimento del corpo

Ripetere per imitazione un canto

Mantenere il silenzio per alcuni minuti su segnale concordato

2° LIVELLO

Sperimentare la sonorità uditiva di materiali e oggetti.

Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

Riconoscere la differenza tra suono e silenzio.

. Ascoltare i suoni e rumori della natura.

Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo.

Cantare in gruppo.

3°LIVELLO

Cantare in gruppo e da soli utilizzando anche strumenti multimediali

Esequire e mimare canti, rispettando ritmo e tonalità

- *Costruire piccoli strumenti con materiali di recupero.*

METODOLOGIA

Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme



L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni



La vita di relazione



ORGANIZZAZIONE

- **Attività di sezione** **Attività di intersezione**
- **Attività individuali**
- **Attività di grande gruppo**
- **Attività di piccolo gruppo**

ATTIVITA'

ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI



Giochi simbolici, travestimenti



Giochi di movimento libero e guidato su base musicale



Caccia ai colori primari all'interno di materiali e di semplici immagini



Attività di manipolazione con materiali diversi(plastilina, pasta di sale)



Attività di laboratorio con materiale di recupero o riciclo

ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI



Giochi simbolici, travestimenti



Giochi di movimento libero e guidato su base musicale



Lettura di immagini



Sperimentazione di tecniche grafico- pittoriche



Attività grafiche e manipolative



Attività di ritaglio, strappo, collage....



Creazione di cartelloni ed elementi decorativi



Attività di drammatizzazione



Attività ritmiche



Attività di ascolto e di canto di brani musicali



Visione di produzioni teatrali, cinematografiche, televisive.....



Costruzione e uso di strumenti con materiali di recupero

ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI



Attività grafiche e manipolative



Attività e giochi con le forme e i colori



Sperimentazione di tecniche grafico-

pittoriche(ritaglio, strappo, collage, pittura ecc) e manipolative(pasta di sale, creta, pongo)



Creazione di cartelloni ed elementi decorativi



Visione di produzioni teatrali, cinematografiche, televisive...



Filastrocche, canzoni e semplici coreografie di gruppo legate alle festività

<p>MODALITA' DI VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie 		<p>MODALITA' DI VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie 		<p>MODALITA' DI VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie 	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
<ul style="list-style-type: none"> Sperimenta il colore Riconosce elementi della realtà. Riconosce e denomina i colori primari. Manipola materiali plasmabili Ripete un canto 	<ul style="list-style-type: none"> Sperimenta il colore con varie tecniche Usa la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo Mantiene il silenzio per alcuni minuti su segnale concordato Ripete canti 	<ul style="list-style-type: none"> Sperimenta diverse tecniche Disegna le forme e i colori dell'ambiente circostante Manipola e trasforma diversi materiali plasmabili. Riconosce i colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari Distingue i suoni dai rumori 	<ul style="list-style-type: none"> Sperimenta diverse tecniche espressive. Drammatizza situazioni ed esperienze Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie Usa la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo. Canta in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza materiali strumenti, tecniche espressive e creative. Usa i colori in maniera appropriata Esplora ed utilizza materiali di natura diversa. Dipinge una superficie utilizzando diversi strumenti Canta in gruppo e/o da solo utilizzando anche strumenti multimediali Esegue e mima canti, rispettando ritmo e tonalità 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresenta graficamente vissuti, esperienze, storie.... Individua in un'immagine gli elementi che la compongono. Drammatizza storie, racconti e interpreta il proprio ruolo Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie Costruisce piccoli strumenti con materiali di recupero. Esegue e mima canti, rispettando ritmo e tonalità Esegue canti associati al ritmo, alla gestualità, al movimento del corpo

MUSICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:

L'alunno :

- esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Impara gradualmente a dominare suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO	Durata, altezza, intensità del suono	Riconoscere il silenzio come assenza di suono e rispettare l'alternanza silenzio/ suono. Discriminare e classificare i suoni che il corpo può produrre e quelli dell'ambiente circostante. Ascoltare canti e musica.
2.	PRODUZIONE	Esecuzione di suoni con le parti del corpo Esecuzioni di canti ad una voce	Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari per espressioni parlate, recitate e cantate. Intonare canti a una voce.
3.	DISCRIMINAZIONE	Eventi sonori della realtà circostante. Classificazione di suoni e rumori nell'ambiente.	Attribuire significati a segni e segnali sonori e musicali
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.		Conoscenza di alcuni parametri del suono: (durata e intensità).	riconoscere alcuni parametri del suono: (durata e intensità).
2.		Esecuzione di semplici canti	➤ Eseguire semplici canti.
3.		Suoni e rumori	Riconoscere suoni familiari

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Ascolto e imitazione di suoni con la voce.	Esecuzione in coro di canti appresi per imitazione.	Esplorazione sonora degli ambienti e delle situazioni esterne. Presa di coscienza del silenzio.	Gesti e suoni in sincronia.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, comprendere, operare, produrre ed anche ascoltare.</i> ▪ <i>Si prediligerà il gioco organizzato e si cercherà di favorire le esperienze di gruppo per creare occasioni socializzanti e per accrescere i sentimenti di appartenenza.</i> 	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>libero;</i> ▪ <i>con assistenza dell'insegnante;</i> ▪ <i>programmato.</i> <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>insegnante/alunno;</i> ▪ <i>alunno/alunno (alla pari);</i> ▪ <i>l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</i> <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>interno alla classe;</i> ▪ <i>omogeneo per livelli di apprendimento;</i> ▪ <i>integrato con criteri sociometrici.</i> <p>Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>più gruppi a classi aperte.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Schede operative.</i> ▪ <i>Computer</i> ▪ <i>LIM</i> ▪ <i>Piccoli strumenti musicali anche di riciclo.</i> ▪ <i>Stereo, CD musicali.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Osservazione dei comportamenti.</i> ▪ <i>Valutazione della prestazione connessa al compito.</i> ▪ <i>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</i> 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Uso degli strumenti</i> ▪ <i>Uso del tempo</i> ▪ <i>Uso delle tecniche</i> <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Uso delle procedure</i> ▪ <i>Uso delle preconcoscenze</i> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Scelta dei comportamenti</i> ▪ <i>Capacità di autocontrollo</i>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'esperienza espressiva degli alunni sarà organizzata in modo tale da stimolarne la creatività. ▪ Il linguaggio delle immagini sarà affiancato da attività quali la drammatizzazione, la manipolazione, l'educazione ritmico-musicale. ▪ L'acquisizione di capacità tecniche e dell'uso di semplici procedimenti, saranno sempre finalizzati alla loro utilizzazione per comunicare attraverso nuovi linguaggi non verbali. 	<p>a. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>d. Lavoro in grandi gruppi</p>	<p>Computer LIM Fotografie Disegni Opere d'arte Oggetti e manufatti Materiali vari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

MUSICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE		ABILITA'
1.	ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Timbro, intensità, altezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percepire le differenze timbriche dei suoni. ▪ Intuire il concetto di intensità dei suoni ▪ Distinguere, definire e classificare i suoni in base alla natura e alla durata
2.	PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ritmo ▪ Trascrizione intuitiva ed esecuzione di semplici partiture 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire brani alternando FORTE/PIANO. ▪ Acquisire il concetto di ritmo come ripetizione regolare di un evento sonoro. ▪ Trascrivere ed eseguire semplici partiture.
3.	DISCRIMINAZIONE	Definizione e classificazione di suoni in base alla provenienza	Riconoscere suoni ambientali e stabilire la fonte di provenienza. Definire e classificare i suoni secondo le percezioni sensoriali.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Timbro, intensità, altezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intuire il concetto di intensità dei suoni ▪ Distinguere, definire e classificare i suoni in base alla natura e alla durata
2.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ritmo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire il concetto di ritmo come ripetizione regolare di un evento sonoro
3.		Definizione e classificazione di suoni in base alla provenienza	Riconoscere suoni ambientali e stabilire la fonte di provenienza.
ATTIVITA'			

<p align="center">SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE</p>	<p align="center">DICEMBRE/GENNAIO</p>	<p align="center">FEBBRAIO/MARZO</p>	<p align="center">APRILE/MAGGIO/GIUGNO</p>
<p>Esecuzione di semplici ritmi con le mani, con il corpo o con semplici strumentini. Utilizzo del disegno e di semplici segni grafici per esprimere suoni e rumori. Esprimere il silenzio attraverso il colore e il segno grafico.</p>	<p>Mantenere il ritmo durante l'esecuzione o l'ascolto di conte, filastrocche e canzoni. Utilizzare il disegno e semplici segni grafici per esprimere suoni e rumori e l'alternanza suono - silenzio. Eseguire collettivamente semplici canzoni accompagnandole con gesti e movimenti.</p>	<p>Elaborare ed eseguire una sequenza sonora utilizzando gli strumentini ed altri mezzi espressivi. Usare gli strumentini, la voce e altri mezzi espressivi per esprimere suoni in relazione all'intensità, alla durata e all'altezza. Usare semplici segni grafici per esprimere intensità, durata e altezza dei suoni. Eseguire collettivamente semplici canzoni, rispettando gli attacchi e le pause.</p>	<p>Usare gli strumentini, la voce e altri mezzi espressivi per esprimere suoni in relazione all'intensità, all'altezza e al timbro. Usare semplici segni grafici per esprimere il timbro dei suoni. Usare la voce, i gesti e i movimenti in modo espressivo.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, comprendere, operare, produrre ed anche ascoltare. ▪ Si prediligerà il gioco organizzato e si cercherà di favorire le esperienze di gruppo per creare occasioni socializzanti e per accrescere i sentimenti di appartenenza. 	<p>a. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>d. Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<p>Schede operative. Computer LIM Piccoli strumenti musicali anche di riciclo. Stereo, CD musicali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

MUSICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p>L'alunno :</p> <p>esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ timbro, intensità durata, altezza, ritmo e profilo melodico dei suoni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percepire eventi sonori in base a timbro, intensità durata, altezza, ritmo e profilo melodico
2.	PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvio alla scrittura musicale ▪ Esecuzione di brani vocali di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire brevi sequenze ritmiche con semplici strumenti ▪ Eseguire canti e brani con l'utilizzo della trascrizione intuitiva. ▪ Cantare semplici brani corali
3.	DISCRIMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione e classificazione di suoni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere, definire e classificare i suoni secondo la loro struttura compositiva, la natura e la durata.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo
2.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esecuzione di semplici brani vocali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare con gradualità voce ▪ Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali/strumentali curando l'intonazione
3.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione e classificazione di suoni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere, definire e classificare i suoni secondo la loro provenienza e durata

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Lettura e canti espressivi. Lettura e scrittura dei simboli musicali sul pentagramma.	Analisi e descrizione di contrasti e identità sonore. Analisi guidata ed esecuzione di canti.	Esecuzione di giochi ritmici. Produzione vocale esonora con cambiamenti dinamici.	Ascolto di brani musicali di diverso genere.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, comprendere, operare, produrre ed anche ascoltare. ▪ Si prediligerà il gioco organizzato e si cercherà di favorire le esperienze di gruppo per creare occasioni socializzanti e per accrescere i sentimenti di appartenenza. 	<p>a. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>d. Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stereo, CD musicali. ▪ Piccoli strumenti, anche di riciclo. ▪ Computer ▪ LIM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

MUSICA SCUOLA PRIMARIA – classe QUARTA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p>L'alunno :</p> <p>esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. ▪ Analisi del timbro dei principali strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere all'ascolto varie tipologie musicali ▪ Riconoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. ▪ Riconoscere e analizzare timbricamente i principali strumenti
2.	PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La scrittura musicale ▪ Esecuzione di canti a una e più voci 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ rappresentare suoni con simboli grafici. ▪ Eseguire sequenze ritmiche con il corpo e con semplici strumenti. ▪ Utilizzare le risorse espressive della vocalità nel canto, nella recitazione e nella drammatizzazione.
3.	DISCRIMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ i suoni ambientali: fonte, provenienza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i suoni ambientali stabilendone fonte, provenienza ▪ Distinguere e classificare la timbrica di ciascuno strumento musicale dell'orchestra.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA			
1.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Generi musicali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere all'ascolto varie tipologie musicali

2.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ esecuzione di semplici brani vocali e strumentali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare con gradualità voce e semplici strumenti in modo consapevole. ▪ Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali/strumentali curando l'intonazione
3.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscimento dei diversi strumenti musicali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i principali strumenti dal timbro

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Attività di ascolto ed esplorazione senso-percettivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso di uno strumentario didattico e di oggetti di uso comune. • Giochi con la musica coinvolgendo l'uso del corpo e della voce. • Conoscenza della musica nel tempo. 	<p>Strategie ed esperienze per l'interpretazione vocale,</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto, registrazione e riproduzione delle proprie voci. • Ascolto di brani vocali del repertorio natalizio. • Esecuzione di canti tradizionali e non del repertorio natalizio. • Drammatizzazioni di piccole scene . 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto e memorizzazione di canzoncine varie. • Drammatizzazione di una situazione narrativa • Ascolto di pezzi tratti da brani famosi . • Attività di ascolto come gioco senso-motorio. • Esecuzione di suoni con l'utilizzo di semplici oggetti e strumenti di uso comune. • Esecuzione di canti corali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto di rumori e suoni dell'ambiente naturale. • Ascolto di piccoli pezzi tratti da brani musicali di autori famosi • Conoscenza dei principali strumenti musicali. • Differenziazione della famiglia degli strumenti: a corda, a fiato, a percussione.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>-lezioni collettive sul gruppo classe con una didattica adeguata alle potenzialità e all'età degli alunni, una didattica in cui la presentazione dei contenuti teorici è in perfetta simbiosi con</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Schede operative. • Computer • LIM • Piccoli strumenti musicali anche di riciclo. • Stereo • CD musicali 	<p>Prova pratica. Esecuzione di canti, brani musicali. Osservazioni sistematiche significative.</p>	<p>Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva:</p>

<p>la pratica strumentale e vocale. -attività ludiche in considerazione del fatto che se il gioco è veicolo privilegiato per ogni apprendimento nell'età infantile, a maggior ragione, deve esserlo per un approccio alla musica che non risulti teorico e noioso ma che sappia stimolare la creatività dell'alunno e il proprio desiderio innato di apprendere. -Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</p>	<p>varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>			<ul style="list-style-type: none"> - uso delle procedure - uso delle preconnoscenze <p>Autonomia emotivo relazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta dei comportamenti - autocontrollo
---	---	--	--	---

MUSICA SCUOLA PRIMARIA – classe QUINTA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p>L'alunno :</p> <p>esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. ▪ Analisi del timbro dei principali strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. ▪ Comprendere, utilizzare e apprezzare linguaggi sonori e musicali diversi ▪ Cogliere i valori espressivi delle musiche ascoltate.
2.	PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La scrittura musicale ▪ Esecuzione di canti a una e più voci <p>Lettura ed elaborazione di partiture secondo segni non convenzionali e convenzionali.</p>	<p>Eeguire sequenze ritmiche con il corpo e con semplici strumenti.</p> <p>Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Saper leggere ed elaborare una partitura secondo segni non convenzionali e convenzionali.</p> <p>Utilizzare le risorse espressive della vocalità nel canto, nella recitazione e nella drammatizzazione.</p>
3.	DISCRIMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ i suoni ambientali: fonte, provenienza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA			
1.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Generi musicali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere all'ascolto varie tipologie musicali

2.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ esecuzione di semplici brani vocali e strumentali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare con gradualità voce e semplici strumenti in modo consapevole. ▪ Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali/strumentali curando l'intonazione
3.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fonte sonora e classificazione dei suoni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e denominare la fonte sonora, classificandola secondo le caratteristiche sensoriali

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p><i>Attività di ascolto ed esplorazione senso-percettivo.</i></p> <p><i>Ascolto di brani di importanti compositori che hanno descritto in suoni paesaggi, eventi e situazioni visti o vissuti.</i></p> <p><i>Animazioni ritmiche di filastrocche e nonsense.</i></p> <p><i>Canti corali</i></p>	<p><i>Strategie ed esperienze per l'interpretazione vocale,</i></p> <p><i>Apprendimento ed esecuzione di canti corali.</i></p> <p><i>Giochi per apprendere le regole per una buona esecuzione di gruppo.</i></p> <p><i>Conoscenza pratica dello strumentario didattico della scuola.</i></p> <p><i>Esperienze per comprendere il funzionamento degli strumenti.</i></p>	<p><i>Ascolto di brani musicali di vario genere.</i></p> <p><i>Esecuzione di canti corali.</i></p> <p><i>Esecuzione di semplici balli con la coordinazione a tempo di musica.</i></p> <p><i>Ascolto di musiche relative ai balli più noti con abbinamento alle emozioni e ai ritmi motori.</i></p>	<p><i>Costruzione di piccoli strumenti con materiale di riciclo.</i></p> <p><i>Giochi di imitazione vocale, con gesti-suono e strumenti.</i></p> <p><i>Improvvisazione vocale e strumentale di sequenze ritmiche.</i></p> <p><i>Ascolto di brani musicali di diverso genere.</i></p> <p><i>Esecuzione di canti corali</i></p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p><i>-lezioni collettive sul gruppo classe con una didattica adeguata alle potenzialità e all'età degli alunni, una didattica in cui la presentazione dei contenuti teorici è in perfetta simbiosi con</i></p>	<p><i>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</i></p> <p><i>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</i></p> <p><i>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Schede operative. • Computer • LIM • Piccoli strumenti musicali anche di riciclo. • Stereo 	<p><i>Prova pratica.</i></p> <p><i>Esecuzione di canti, brani musicali.</i></p> <p><i>Osservazioni sistematiche significative.</i></p>	<p><i>Autonomia gestionale operativa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche

<p><i>la pratica strumentale e vocale.</i> <i>-attività ludiche in considerazione del fatto che se il gioco è veicolo privilegiato per ogni apprendimento nell'età infantile, a maggior ragione, deve esserlo per un approccio alla musica che non risulti teorico e noioso ma che sappia stimolare la creatività dell'alunno e il proprio desiderio innato di apprendere.</i> <i>-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</i></p>	<p><i>cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</i></p>	<p><i>CD musicali</i></p>		<p><i>Autonomia cognitiva:</i> <i>- uso delle procedure</i> <i>- uso delle preconoscenze</i></p> <p><i>Autonomia emotivo relazionale:</i> <i>- scelta dei comportamenti</i> <i>- autocontrollo</i></p>
--	--	---------------------------	--	--

MUSICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – classe PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

MUSICA		AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
COMPETENZA DI AREA		INTEGRARE I DIVERSI LINGUAGGI ED ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE I VARI CODICI DELLA COMUNICAZIONE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p><i>L'alunno:</i> <i>partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</i> <i>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</i> <i>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</i> <i>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</i> <i>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</i></p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA
1	LETTURA E COMPRESIONE DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi del linguaggio musicale: pentagramma, note, figure di durata, segni di prolungamento ect 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper comprendere il significato segno-suono e quindi decodificare il linguaggio musicale
2.	PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Tecnica vocale e strumentale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Saper cantare in gruppo; saper suonare da soli ed in gruppo brani con il flauto dolce</i>
3.	ASCOLTO E DISCRIMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>La musica nella storia (e non)</i> ▪ <i>Generi musicali ed eventi sonori</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Saper comprendere le funzioni della musica nella storia e nei moderni messaggi multimediali</i> ▪ <i>Saper riconoscere generi musicali ed eventi sonori</i>
4.	CREATIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Tecniche d'improvvisazione e rielaborazione</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Saper rielaborare e/o improvvisare e/o variare frasi parlate e/o cantate e/o facili sequenze ritmico-melodiche utilizzando anche strumenti non ortodossi e/o appositi software</i>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
1.	Figure di durata e note	Saper comprendere il significato segno-suono e quindi decodificare il linguaggio di almeno la meta' dei brani proposti
2.	Tecnica vocale e strumentale	.Saper cantare in gruppo;saper suonare da soli ed in gruppo almeno la meta' dei brani proposti
3.	La musica nella storia(e non) Generi musicali ed eventi sonori	Saper comprendere la funzione della musica nella storia e nei moderni messaggi multimediali Saper riconoscere i principali generi(classico-moderno) ed eventi
4.	Tecniche d'improvvisazione e rielaborazione	Saper rielaborare e/o improvvisare e/o variare semplici frasi o facili sequenze ritmico.melodiche
TEMPI DI ATTUAZIONE:INTERO ANNO SCOLASTICO		

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Problem solving - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Metodo laboratoriale 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie - Sussidi didattici - Computer - LIM 	<p><i>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Prove di ascolto e di percezione uditiva - Prove pratiche - Interventi spontanei degli alunni - Osservazione degli alunni impegnati nelle normali attività 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p><i>attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

MUSICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – classe SECONDA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

MUSICA		AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
COMPETENZA DI AREA		INTEGRARE I DIVERSI LINGUAGGI ED ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE I VARI CODICI DELLA COMUNICAZIONE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p><i>L'alunno:</i> <i>partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</i> <i>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</i> <i>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</i> <i>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</i> <i>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</i></p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	COMPRESIONE ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Gli elementi del linguaggio musicale (figure di durata, semitono, tono, alterazioni ect.)	Saper comprendere il significato segno-suono e quindi decodificare il linguaggio musicale
2.	PRODUZIONE	Tecnica vocale e strumentale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper cantare in gruppo; saper eseguire da soli ed in gruppo brani con il flauto dolce
3.	ASCOLTO	<p>La musica nella storia (e non)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Parametri del suono (altezza, intensità, timbro) e generi musicali 	<p>Saper comprendere la funzione della musica nella storia e nei moderni messaggi multimediali</p> <p>Saper analizzare brani in base ai parametri del suono e riconoscere il gen.</p>
4.	CREATIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche d'improvvisazione e rielaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper rielaborare e/o improvvisare e/o variare facili sequenze ritmico-melodiche utilizzando anche strumenti non ortodossi e/o appositi software

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA		
1.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Figure di durata fino alla croma e relative pause</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Saper comprendere il significato segno-suono e quindi decodificare il linguaggio di brani che contengano figure di durata fino alla croma e relative pause</i>
2.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Tecnica vocale e strumentale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Saper cantare in gruppo;saper suonare con il flauto dolce, da soli ed in gruppo,brani brani che contengano figure di durata fino alla croma e relative pause</i>
3.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>La musica nella storia</i> ▪ <i>Parametri del suono e generi musicali</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Saper comprendere la funzione della musica nella storia</i> ▪ <i>Saper riconoscere timbri strum.e gli altri param. in un brano</i>
4.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Tecniche d'improvvisazione e rielaborazione</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Saper rielaborare e/improvvisare e/o variare facili sequenze ritm-melodiche utilizzando anche strum. non ortodossi e/o software</i>
<i>TEMPI DI ATTUAZIONE:INTERO ANNO SCOLASTICO</i>		

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Problem solving - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Metodo laboratoriale 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie - Sussidi didattici - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U.</p> <p>A. sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Prove di ascolto e di percezione uditiva - Prove pratiche - Interventi spontanei degli alunni - Osservazione degli alunni durante le normali attività 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

MUSICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – classe TERZA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)

MUSICA		AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
COMPETENZA DI AREA		INTEGRARE I DIVERSI LINGUAGGI ED ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE I VARI CODICI DELLA COMUNICAZIONE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. ▪ Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. ▪ È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. ▪ Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. ▪ Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. 	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	LETTURA E COMPRESIONE DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi del linguaggio musicale (figure di durata, intervallo, accordo ect.) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper comprendere il significato segno -suono e quindi decodificare il linguaggio musicale di brani piu' difficili
2.	PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecnica vocale e strumentale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper cantare in gruppo; saper suonare con il flauto dolce, da soli ed in gruppo, brani piu' difficili
3.	ASCOLTO E DISCRIMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La musica nella storia (e non) e nelle altre culture ▪ Generi musicali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper comprendere e parlare della funzione della musica nella storia, nelle diverse culture e nei moderni messaggi multimediali anche in relazione ad altre discipline e ad altre forme d'arte ▪ Saper comprendere e parlare di diversi generi musicali

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
1.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Le figure di durata fino alla semicroma e relative pause</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Saper comprendere e decodificare il linguaggio di brani che contengano anche la semicroma</i>
2.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Tecnica vocale e strumentale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Saper cantare in gruppo; saper suonare con il flauto dolce, da soli ed in gruppo brani che contengano anche la semicroma</i>
3.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>La musica nella storia (e non)</i> ▪ <i>Generi musicali</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Saper comprendere e parlare della funzione della musica nella storia, nelle diverse culture e nei moderni messaggi multimediali, anche in relazione ad altre discipline e forme d'arte</i> ▪ <i>Saper riconoscere e parlare dei più importanti generi musicali</i>
4.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Tecniche d'improvvisazione e rielaborazione</i> ▪ <i>Tecnologie informatiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Saper rielaborare e/o improvvisare melodie utilizzando anche strumenti non ortodossi e/o appositi software</i> ▪ <i>Saper usare in modo creativo (per arrangiamenti ect.) le tecnologie informatiche</i>
<i>TEMPI DI ATTUAZIONE: INTERO ANNO SCOLASTICO</i>		

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Problem solving - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Metodo laboratoriale 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie - Sussidi didattici - Computer - LIM 	<p><i>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U.</i></p> <p><i>A. sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Prove di ascolto e di percezione uditiva - Prove pratiche - Interventi spontanei degli alunni - Osservazione degli alunni durante le normali attività 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p><i>attraverso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

STORIA

STORIA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:

Il bambino:

Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

- *Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.*
- *Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.*

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

CAMPI DI ESPERIENZA

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

IL SE' E L'ALTRO

- 1° LIVELLO**
- *Accettare con serenità il distacco dai genitori*
 - *Presentarsi e conoscere i compagni*
 - *Occuparsi della propria igiene personale*
 - *Rispettare il proprio turno nelle attività*
 - *Condividere giochi e collaborare con gli altri*
 - *Accettare le diversità presenti nel gruppo*
 - *Conoscere, verbalizzandole, alcune ricorrenze religiose*
- 2° LIVELLO**
- *Reinserirsi serenamente nel gruppo scolastico*
 - *Riconoscere la propria identità sessuale*
 - *Verbalizzare il proprio stato d'animo*
 - *Rispettare i compagni*
 - *Rispettare le regole*
 - *Portare a termine un'attività*
 - *Partecipare ai lavori di gruppo*

<p>Conoscere usi, costumi, tradizioni della famiglia e della comunità Conoscere ricorrenze religiose</p> <p>3° LIVELLO</p> <p>Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni Giocare in modo costruttivo e creativo con i compagni Sviluppare atteggiamenti collaborativi nei giochi e nelle attività Mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni Conoscere ed accettare le diversità fisiche, culturali, di religione Conoscere usi, costumi, tradizioni della famiglia e della comunità Organizzare immagini in tre/quattro sequenze Formulare ipotesi sulla successione degli eventi Ricostruire storie ed esperienze rispettando l'ordine cronologico Utilizzare semplici strumenti (calendario, cartelloni, l'orologio dei mesi e delle stagioni) per collocare le esperienze Riconoscere i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio: chiesa, scuola, paese..... Riconoscere di avere una storia personale e familiare Formulare una prima idea di tempo.</p>		
<p>METODOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme • L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni • La vita di relazione 		<p>ORGANIZZAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di sezione • Attività di intersezione • Attività individuali • Attività di grande gruppo • Attività di piccolo gruppo
ATTIVITA'		
ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Attività finalizzate a favorire un distacco sereno dalla famiglia • Attività ludiche: esplorare gli ambienti della scuola • Individuazione di regole necessarie a star bene a 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di ruolo e simulazioni • Conversazioni guidate • Conversazioni, dialoghi, attività di confronto • Rappresentazione simbolica di relazioni causali 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi per rafforzare l'identità e la conoscenza di sé • Attività ludiche per la conoscenza reciproca • Giochi di ruolo e simulazioni • Attività ludiche per il consolidamento delle prime regole

<p>scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi simbolici, individuali e di gruppo finalizzati a favorire la socializzazione e la condivisione 		<p>infine)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle regole necessarie a star bene a scuola • Uscite esplorative • Uso del calendario con registrazione con semplici simboli del tempo che fa e del tempo che passa • Realizzazione di lavori di gruppo(cartelloni, realizzazione di elementi decorativi per gli spazi scolastici ecc) • Rielaborazione di esperienze vissute e di storie 		<p>di vita comunitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi motori con applicazione di regole • Conversazione guidate • Attività di consolidamento delle autonomie • Uscite sul territorio per conoscere tradizioni e usanze • Realizzazione di lavori di gruppo(cartelloni, realizzazione di elementi decorativi per gli spazi scolastici ecc) 	
<ul style="list-style-type: none"> • MODALITA' DI VERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco • Conversazioni • Verbalizzazioni • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie 		<ul style="list-style-type: none"> • MODALITA' DI VERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco • Conversazioni • Verbalizzazioni • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie 		<ul style="list-style-type: none"> • MODALITA' DI VERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco • Conversazioni • Verbalizzazioni • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie 	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
<ul style="list-style-type: none"> • Accetta con serenità il distacco dai genitori • Si presenta e conosce i compagni • Si occupa della propria igiene personale • Rispetta il proprio turno nelle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Condivide giochi e collaborare con gli altri • Accetta le diversità presenti nel gruppo • Conosce verbalizzandole, alcune ricorrenze religiose • Rispetta le regole 	<ul style="list-style-type: none"> • Si è inserito serenamente nel gruppo scolastico • Si riconosce come maschio o femmina • Verbalizza il proprio stato d'animo • Rispetta i compagni • Rispetta le regole 	<ul style="list-style-type: none"> • Porta a termine un'attività • Partecipa ai lavori di gruppo • Conosce usi, costumi, tradizioni della famiglia e della comunità • Rispetta le regole 	<ul style="list-style-type: none"> • Cura in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni • E' collaborativo nello svolgere giochi e attività • Conosce ed accetta le 	<ul style="list-style-type: none"> • E' propositivo nello svolgere giochi e attività • Mette in atto comportamenti di aiuto verso i compagni • Formula ipotesi sulla successione degli eventi • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e

				<p><i>diversità fisiche, culturali, di religione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conosce usi costumi, tradizioni della famiglia e della comunità</i> • <i>Organizza immagini in tre/quattro sequenze</i> • <i>Ricostruisce storie ed esperienze rispettando l'ordine cronologico</i> • <i>Utilizza semplici strumenti (calendario, cartelloni, l'orologio dei mesi e delle stagioni) per collocare le esperienze</i> • <i>Racconta verbalmente e/graficamente le attività svolte</i> • <i>Rispetta le regole</i> 	<p><i>del suo territorio: chiesa, scuola, paese.....</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconosce di avere una storia personale e familiare</i> • <i>Conosce le tradizioni della famiglia e della comunità (festività del Natale, di Pasqua, ecc)</i> • <i>Sa formulare una prima idea di tempo.</i> • <i>Rispetta le regole</i>
--	--	--	--	--	---

STORIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono)

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:</p>	<p><i>L'alunno:</i></p> <p><i>riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</i></p> <p><i>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</i></p> <p><i>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</i></p> <p><i>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</i></p> <p><i>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</i></p> <p><i>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</i></p> <p><i>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</i></p> <p><i>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</i></p> <p><i>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</i></p>
--	---

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	USO DELLE FONTI	Utilizzo corretto degli elementi "adesso-prima-dopo" successione temporale di azioni, eventi accaduti, storie ascoltate	. Padroneggiare la successione delle informazioni e delle situazioni
2.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Ordinamento temporale • La contemporaneità, la durata, la periodizzazione • La giornata scolastica • Ieri, oggi, domani • Rapporti di causa-effetto • Le azioni quotidiane consuete • L'orologio 	<p>Comprendere le scansioni temporali giorno-notte e mattina-pomeriggio, sera-notte</p> <p>Conoscere e usare gli strumenti di misurazione oggettiva del tempo</p> <p>Riconoscere la contemporaneità di azioni uguali o diverse</p> <p>Comprendere che la durata degli eventi è misurabile</p> <p>Distinguere la durata psicologica e la durata reale dell'esperienza quotidiana</p> <p>Individuare l'inizio e la fine di una storia</p>

3.	STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Oggetti antichi e moderni</i> • <i>La storia dei resti del passato</i> • <i>Le relazioni parentali</i> • <i>La storia delle persone</i> 	<i>Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo</i> <i>Individuare cambiamenti dovuti ad innovazioni tecnologiche</i> <i>Riconoscere l'importanza delle fonti</i> <i>Raccogliere documenti e ricavarne informazioni</i> <i>Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali</i> <i>Collocare sulla linea del tempo avvenimenti relativi alla storia personale</i>	
4.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<i>La linea del tempo personale</i>	<i>Ricostruire avvenimenti personali e familiari cronologicamente ordinati.</i>	
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA				
1.		<i>Utilizzo corretto degli elementi "adesso-prima-dopo"</i>	<i>. Padroneggiare la successione delle informazioni e delle situazioni</i>	
2.		<ul style="list-style-type: none"> • <i>La giornata scolastica</i> • <i>Ieri, oggi, domani</i> • <i>Le azioni quotidiane consuete</i> • <i>L'orologio</i> 	<i>Comprendere le scansioni temporali giorno-notte e mattina pomeriggio, sera-notte</i> <i>Conoscere e usare gli strumenti di misurazione oggettiva del tempo</i> <i>Individuare l'inizio e la fine di una storia</i>	
3.		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Oggetti antichi e moderni</i> • <i>La storia dei resti del passato</i> • <i>Le relazioni parentali</i> • <i>La storia delle persone</i> 	<i>Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo</i> <i>Individuare cambiamenti dovuti ad innovazioni tecnologiche</i> <i>Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali</i>	
4.		<i>La linea del tempo personale</i>	<i>Ricostruire avvenimenti personali e familiari cronologicamente ordinati.</i>	
ATTIVITA'				
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE		DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO

<p>Ordinare disegni utilizzando gli indicatori temporali PRIMA-DOPO e PRIMA- DOPO-INFINE.</p> <p>Individuazione dei momenti di inizio e fine della giornata scolastica.</p>	<p>Distinguere azioni che richiedono tanto tempo, da azioni la cui esecuzione richiede poco tempo.</p> <p>Eeguire attività cronometrando con la LIM.</p>	<p>Conoscere la successione delle parti di una giornata; conoscere la successione dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni.</p> <p>Saper abbinare eventi dati ai giorni, ai mesi e alle stagioni opportune.</p>	<p>Effettuare confronti tra il presente e il passato.</p> <p>Cercare informazioni per ricostruire tracce del proprio passato.</p> <p>Acquisire il concetto di fonte.</p>
---	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creare, nel contesto di apprendimento, le condizioni esperenziali sia sotto forma di gioco sia di esperienza scolastica in generale. ▪ Costruire e applicare gli strumenti cognitivi che i bambini devono acquisire. ▪ Partire dalla riflessione sulle routine quotidiane e settimanali. ▪ Stimolare la riflessione sull'esperienza quotidiana in generale e su quella vissuta e ricostruita nel contesto scolastico. ▪ Affinare concetti quali la successione, la contemporaneità, la durata. ▪ Avviare percorsi di ricostruzione del passato, attraverso la lettura di tracce e segni da utilizzare come fonti per produrre informazioni. 	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

STORIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p>L'alunno:</p> <p>ricosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	USO DELLE FONTI	<p>Oggetti antichi e moderni</p> <p>La storia dei resti del passato</p> <p>Le relazioni parentali</p> <p>La storia delle persone</p> <p>La linea del tempo personale</p>	<p>Riconoscere l'importanza delle fonti</p> <p>Raccogliere documenti e ricavarne informazioni</p> <p>Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali</p>
2.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>I concetti spazio temporale</p>	<p>Collocare sulla linea del tempo avvenimenti relativi alla storia personale</p>
3.	STRUMENTI CONCETTUALI	<p>i procedimenti metodologici della ricerca storica e dell'analisi delle fonti per la ricostruzione personale.</p>	<p>Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo</p> <p>Individuare cambiamenti dovuti ad innovazioni tecnologiche</p>

4.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Ordinamento temporale • La contemporaneità, la durata, la periodizzazione • La giornata scolastica • Ieri, oggi, domani • Rapporti di causa-effetto • Le azioni quotidiane consuete • L'orologio 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere la successione, la contemporaneità, la durata e la periodizzazione di eventi • Ricostruire le fasi di una storia • Individuare le relazioni di causa – effetto tra fenomeni ed eventi temporali. • Conoscere l'orologio • Scandire la giornata e valutare la durata
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.	Oggetti antichi e moderni		Raccogliere documenti e ricavarne informazioni
2.	Le relazioni parentali La storia delle persone		Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali
3.	Trasformazioni di oggetti, persone e luoghi nel tempo.		Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo
4.	<ul style="list-style-type: none"> • la durata, • Rapporti di causa-effetto • Ieri, oggi, domani 		<ul style="list-style-type: none"> • la durata di eventi • Scandire la giornata • Individuare le relazioni di causa – effetto tra eventi
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Conoscenza della successione dei giorni della settimana e dei mesi in funzione della lettura del calendario.</p> <p>Letture e scrittura della data sapendo indicare il giorno precedente e successivo.</p> <p>Uso degli indicatori temporali oggi, ieri, l'altro ieri, domani, dopodomani.</p> <p>Organizzazione in successione logico-temporale delle sequenze di semplici testi letti o ascoltati.</p>	<p>Sperimentazione e confronto della durata di differenti azioni</p> <p>Discussione guidata sui vari modi per misurare il tempo.</p> <p>Costruzione di un semplice orologio con materiale comune</p> <p>Comprendere il funzionamento dell'orologio, indicando ore e minuti, ore del mattino e del pomeriggio.</p> <p>Uso di schede strutturate.</p>	<p>Individuazione e raccolta di "tracce" per documentare uno o più avvenimenti vissuti dalla classe.</p> <p>Individuazione delle cause e conseguenze di un fatto.</p> <p>Conoscenza del concetto di fonte, in quanto testimonianza di un evento; individuazione e classificazione dei diversi tipi di fonte.</p> <p>Conversazioni guidate.</p> <p>Raccolta di tracce relative al proprio passato: foto, oggetti, vestiti, giochi..</p>	<p>Classificazione del materiale.</p> <p>Interviste, raccolta e analisi di documenti e oggetti.</p> <p>Scelta delle fonti utili per la ricostruzione del proprio passato.</p> <p>Individuazione delle principali trasformazioni operate dal tempo sulle persone e sulle cose.</p> <p>Analisi di trasformazioni di oggetti, persone e ambienti nel tempo.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creare, nel contesto di apprendimento, le condizioni esperenziali sia sotto forma di gioco sia di esperienza scolastica in generale. ▪ Costruire e applicare gli strumenti cognitivi che i bambini devono acquisire. ▪ Partire dalla riflessione sulle routine quotidiane e settimanali. ▪ Stimolare la riflessione sull'esperienza quotidiana in generale e su quella vissuta e ricostruita nel contesto scolastico. ▪ Affinare concetti quali la successione, la contemporaneità, la durata. ▪ Avviare percorsi di ricostruzione del passato, attraverso la lettura di tracce e segni da utilizzare come fonti per produrre informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Lavoro individuale <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. b. Lavoro a due <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. c. Lavoro in piccolo gruppo <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. d. Lavoro in grandi gruppi <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM ▪ Conversazioni, riflessioni collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo.

STORIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono).

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:</p>	<p>L'alunno:</p> <p><i>riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</i></p> <p><i>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</i></p> <p><i>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</i></p> <p><i>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</i></p> <p><i>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</i></p> <p><i>Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</i></p> <p><i>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</i></p> <p><i>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</i></p> <p><i>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</i></p>
--	---

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	USO DELLE FONTI	<p><i>categorie temporali</i></p> <p><i>utilizzo di fonti per ricostruire la storia dell'uomo.</i></p> <p><i>passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico</i></p> <p><i>Le fonti documentarie</i></p> <p><i>Generazioni a confronto</i></p>	<p><i>Conoscere ed usare efficacemente i documenti</i></p>
2.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p><i>Successione temporale; contemporaneità; ciclicità; trasformazione, misurazione del tempo</i></p>	<p><i>Sapere organizzare le informazioni che si sviluppano nel tempo</i></p> <p><i>Individuare le caratteristiche del tempo</i></p> <p><i>Collocare avvenimenti su fasce e rappresentazioni del tempo</i></p>
3.	STRUMENTI CONCETTUALI	<p><i>l'origine dell'universo</i></p> <p><i>l'origine della vita e le sue prime forme in cui si è sviluppata e diffusa</i></p> <p><i>l'homo nel paleolitico e nel mesolitico</i></p> <p><i>le grandi conquiste dell'uomo nel Neolitico</i></p>	<p><i>Comprendere l'evoluzione dell'uomo</i></p> <p><i>Individuare esperienze umane nel tempo: l'uomo preistorico</i></p> <p><i>Riconoscere l'intervento dell'uomo sul territorio e sulla natura</i></p>

		<i>il passaggio dalla preistoria alla storia</i>	
4.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<i>Utilizzo del I linguaggio dello storico</i>	<i>Orientarsi nel presente e nel passato Comprendere l'evoluzione del modo di vivere dell'uomo Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni</i>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		<i>utilizzo di fonti per ricostruire la storia dell'uomo.</i>	
2.		<i>Successione temporale; contemporaneità; ciclicità; trasformazione, misurazione del tempo</i>	<i>Collocare avvenimenti su fasce e rappresentazioni del tempo</i>
3.		<i>l'origine dell'universo l'origine della vita e le sue prime forme in cui si è sviluppata e diffusa l'homo nel paleolitico e nel mesolitico le grandi conquiste dell'uomo nel Neolitico il passaggio dalla preistoria alla storia</i>	<i>Comprendere l'evoluzione dell'uomo</i>
4.		<i>linguaggio dello storico</i>	<i>comprendere l'evoluzione del modo di vivere dell'uomo Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.</i>
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Rilevazione di tracce storiche nel territorio. Lettura della tipologia delle fonti. Presentazione del lavoro dell'archeologo. Osservazione delle tracce fossili. Presentazione della storia della Terra con	Osservazione dell'evoluzione, della diffusione degli ominidi sulla Terra e delle condizioni che hanno contribuito all'evoluzione e alla diffusione del genere umano Simulazione e formulazione di ipotesi sull'uso e sulla scheggiatura della pietra dei primi uomini. Rappresentazione della periodizzazione con riferimento alla diversa tipologia dei reperti.	Studio della vita nel Paleolitico con disegni e costruzione di un villaggio paleolitico. Riflettere sull'importanza del fuoco, sullo sviluppo del linguaggio, sulla nascita del bisogno religioso e delle prime forme di arte.	Analisi di testi per la rilevazione dei diversi aspetti della vita quotidiana nel Neolitico: la scoperta dell'agricoltura, dell'allevamento e del commercio; la lavorazione dell'argilla, dei tessuti e dei metalli.

l'ausilio di filmati, immagini e documenti.			
---	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella pratica scolastica verrà dato largo spazio a un modello didattico che parta da una situazione concreta e problematica, per stimolare gli alunni alla risoluzione, all'attività laboratoriale in piccolo gruppo richiamando la competenza del saper lavorare con gli altri; alla lettura e analisi di documenti iconografici per apprendere la strategia di estrapolare concetti chiave; all'utilizzo delle risorse multimediali. ▪ L'alunno formulerà problemi sulla base delle informazioni raccolte e argomenterà sui concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<p>a. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>d. Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM ▪ Documenti di vario genere. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

STORIA

STORIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p><i>L'alunno:</i></p> <p><i>ricosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</i></p> <p><i>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</i></p> <p><i>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</i></p> <p><i>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</i></p> <p><i>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</i></p> <p><i>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</i></p> <p><i>Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</i></p> <p><i>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</i></p> <p><i>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</i></p> <p><i>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</i></p>	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	USO DELLE FONTI	<p><i>Ricostruzione di aspetti significativi di eventi passati.</i></p> <p><i>Tracce di diversa natura: documenti, reperti museali, siti archeologici, fonti iconografiche e materiali.</i></p>	<p><i>Ricostruire, attraverso l'analisi di fonti storiche, l'insorgere e lo svilupparsi di un importante avvenimento.</i></p> <p><i>Analizzare e verbalizzare con competenza i rapporti di causa-effetto sottesi ai cambiamenti storici.</i></p> <p><i>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</i></p>
2.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p><i>Quadri di civiltà a confronto</i></p>	<p><i>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</i></p>

		<p>Organizzazione delle conoscenze sulla linea del tempo in base a date, periodi durata delle civiltà oggetto di studio.</p> <p>Lettura e interpretazione di carte geostoriche.</p>	<p>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>
3.	STRUMENTI CONCETTUALI	<p>Rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate.</p> <p>Associazione di testi e carte geo-storiche al fine di ricostruire le conoscenze sulle civiltà e sul mondo dell'antichità.</p>	<p>Usare la linea del tempo e le carte storico geografiche per rappresentare le conoscenze studiate</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali delle antiche civiltà.</p> <p>Verificare e confrontare le conoscenze e le abilità storiche relative al passato recente e al passato lontanissimo</p>
4.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>Trasposizione in forma scritta di mappe, schemi, tabelle, carte geostoriche, linee e grafici temporali.</p> <p>Utilizzo di linee del tempo, schemi, schemi, grafici, tabelle per l'esposizione dei fatti studiati.</p> <p>Descrizione orale e scritta di avvenimenti storici studiati.</p>	<p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico.</p>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA			
1.		Ricostruzione di aspetti significativi di eventi passati	<p>Ricostruire un fatto attraverso l'interpretazione delle varie fonti.</p> <p>Stabilire rapporti di causa – effetto tra fatti ed eventi, guidati dagli insegnanti.</p>
2.		Individuazione di caratteristiche delle varie civiltà	<p>fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo le istruzioni date.</p> <p>Collocare i principali eventi storici nel tempo.</p>
3.		Rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate.	<p>Comprendere in modo essenziale la terminologia specifica.</p> <p>Conoscere e ricordare i fatti più importanti di un periodo studiato.</p> <p>Comprendere che il tempo passa e che le cose cambiano.</p>
4.		Descrizione orale di avvenimenti storici studiati.	<p>Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate.</p> <p>Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di</p>

		<i>studio con l'ausilio di domande o tracce guida.</i>		
ATTIVITA'				
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO	
<p><i>Accoglienza</i></p> <p><i>Prove d'Ingresso</i></p> <p><i>Conversazioni</i></p> <p><i>Collegamenti tra Preistoria e Storia.</i></p> <p><i>• Letture e approfondimenti vari.</i></p> <p><i>Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo.</i></p> <p><i>Uso di testi e di immagini per ricostruire i quadri di civiltà dei fiumi: Sumeri-Babilonesi-Assiri (le città, le case, la società, la scrittura, la religione ...)</i></p> <p><i>Raccolta di dati da testi, immagini e/o video da cui ricavare informazioni.</i></p> <p><i>Rielaborazione orale e scritta (con l'ausilio di schede, mappe...) degli argomenti di studio.</i></p>	<p><i>Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo.</i></p> <p><i>Raccolte di dati da immagini e/o video da cui ricavare informazioni.</i></p> <p><i>Socializzazione delle informazioni e riorganizzazione in forma schematica.</i></p> <p><i>Localizzazione nel tempo e nello spazio del periodo considerato.</i></p> <p><i>Lettura analitica di fonti scritte e iconiche per illustrare il quadro della civiltà dei fiumi: Egizi</i></p> <p><i>Approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità dei popoli oggetto di studio</i></p>	<p><i>Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo.</i></p> <p><i>Uso di testi e di immagini per ricostruire i quadri di civiltà dei fiumi e del mare: I Fenici</i></p> <p><i>Raccolta di dati da testi, immagini e/o video da cui ricavare informazioni.</i></p> <p><i>Approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità dei popoli oggetto di studio.</i></p> <p><i>Rielaborazione orale e scritta (con l'ausilio di schede, mappe...)</i></p>	<p><i>Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo.</i></p> <p><i>Uso di testi e di immagini per ricostruire i quadri di civiltà del mare: Gli Ebrei-Civiltà Cretese-Micenei</i></p> <p><i>Raccolta di dati da testi, immagini e/o video da cui ricavare informazioni.</i></p> <p><i>Approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità dei popoli oggetto di studio.</i></p> <p><i>Rielaborazione orale e scritta (con l'ausilio di schede, mappe...)</i></p>	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<i>-- Rilevazione delle preconcoscenze.</i>	<i>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</i>	<i>- Costruzione di tabelle, quadri di civiltà -mappe-carte geo-storiche</i>	<i>- osservazioni - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche</i>	<i>Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti</i>

<p><i>Attività laboratoriale per la costruzione del sapere.</i> <i>Conversazioni e discussioni.</i> <i>-Lavori di gruppo. -cooperative Learning</i> <i>Approfondimento e rielaborazione dei contenuti</i> <i>Ricerche individuali e/o di gruppo</i> <i>Impulso allo spirito critico</i> <i>-apprendimento costruttivista</i></p>	<p><i>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</i> <i>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</i></p>	<p><i>-schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC</i> <i>libri di testo e integrativi</i> <i>-Sussidi audiovisivi</i> <i>-LIM</i></p>	<p><i>- esercitazioni scritte</i> <i>- Test a scelta multipla</i> <i>- Test Vero/Falso</i> <i>- Individuazione di corrispondenza</i> <i>- questionario a scelta multipla</i> <i>- Questionario a risposta aperta</i> <i>- Testo a buchi.</i> <i>- Prove strutturate di altro tipo</i></p>	<p><i>- uso del tempo</i> <i>- uso delle tecniche</i></p> <p><i>Autonomia cognitiva:</i> <i>- uso delle procedure</i> <i>- uso delle preconcoscenze</i></p> <p><i>Autonomia emotivo relazionale:</i> <i>- scelta dei comportamenti</i> <i>- autocontrollo</i></p>
--	--	--	--	--

STORIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p>L'alunno:</p> <p><i>ricosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</i></p> <p><i>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</i></p> <p><i>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</i></p> <p><i>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</i></p> <p><i>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</i></p> <p><i>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</i></p> <p><i>Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</i></p> <p><i>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</i></p> <p><i>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</i></p> <p><i>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</i></p>	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	USO DELLE FONTI	<p><i>Il rapporto tra fonte e storia</i></p> <p><i>La diversa tipologia delle fonti</i></p>	<p><i>Ricostruire fenomeni storici utilizzando fonti di diversa natura.</i></p> <p><i>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</i></p>
2.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p><i>Elementi caratteristici delle più antiche civiltà (forma di governo divisione dei ruoli, territorio.....).</i></p> <p><i>Analogie e differenze tra i quadri di civiltà</i></p>	<p><i>Leggere carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate.</i></p> <p><i>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare conoscenze.</i></p> <p><i>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</i></p>
3.	STRUMENTI CONCETTUALI	<p><i>Conoscenza degli strumenti di analisi: grafico, tabella, mappa concettuale, carta storica.</i></p> <p><i>Utilizzo degli strumenti sopraindicati per organizzare e rielaborare le conoscenze.</i></p> <p><i>Conoscenza della struttura ed articolazione del libro di testo (indice sintetico ed analitico, capitoli, paragrafi, capoversi...).</i></p>	<p><i>Leggere carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate.</i></p> <p><i>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare conoscenze.</i></p> <p><i>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</i></p>

4.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p><i>Trasposizione in forma scritta di mappe, schemi, tabelle, carte geo-storiche, linee e grafici temporali.</i></p> <p><i>Utilizzo di linee del tempo, schemi, schemi, grafici, tabelle per l'esposizione dei fatti studiati.</i></p> <p><i>Descrizione orale e scritta di avvenimenti storici studiati</i></p>	<p><i>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C, d.C) e comprendere i sistemi del sistema di misura di altre civiltà.</i></p> <p><i>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</i></p>
-----------	-----------------------------------	--	--

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

1.	<i>Ricostruzione di fatti attraverso l'uso delle fonti storiche.</i>	<i>Ricostruire un fatto attraverso l'interpretazione delle varie fonti.</i>
2.	<i>Individuazione di semplici informazioni all'interno di un testo storico.</i>	<i>Saper fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo le istruzioni date. Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate</i>
3.	<i>rapporti di causa – effetto tra fatti ed eventi</i>	<i>Collocare i principali eventi storici nel tempo</i> <i>. Stabilire rapporti di causa – effetto tra fatti ed eventi, guidati dagli insegnanti.</i>
4.	<i>Esposizione sufficientemente chiara dei contenuti di un testo storico studiato.</i>	<i>Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida.</i>

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p><i>Accoglienza</i></p> <p><i>Prove d'ingresso</i></p> <p><i>Conversazioni</i></p> <p><i>Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo.</i></p> <p><i>Uso di testi e di immagini per ricostruire i quadri di civiltà del Mediterraneo antiche ed odierne.</i></p>	<p><i>Analisi incrociata di carte geografiche e carte fisiche dell'attuale Italia.</i></p> <p><i>Raccolte di dati da immagini e/o video da cui ricavare informazioni.</i></p> <p><i>Socializzazione delle informazioni e riorganizzazione in forma schematica.</i></p> <p><i>Localizzazione nel tempo e nello spazio del periodo considerato.</i></p> <p><i>Lettura analitica di fonti scritte e</i></p>	<p><i>Analisi e confronto di testi di varia natura alla ricerca delle origini storiche di Roma con particolare attenzione al rapporto territorio-uomo.</i></p> <p><i>Utilizzo della linea del tempo.</i></p> <p><i>Confronto sulle differenze di vita quotidiana tra le differenti classi sociali e costruzione del quadro di civiltà</i></p>	<p><i>Dalla lettura di documenti e carte geo-storiche e dal loro confronto con altre fonti, individuazione e approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità del popolo romano.</i></p> <p><i>Ricerca, lettura ed analisi delle fonti per delineare il quadro della civiltà romana.</i></p> <p><i>Raccolta di dati da immagini e/o video da cui ricavare informazioni, socializzazione delle informazioni e loro riorganizzazione in forma schematica.</i></p>

<p>Raccolta di dati da testi, immagini e/o video da cui ricavare informazioni.</p> <p>Rielaborazione orale e scritta (con l'ausilio di schede, mappe...) degli argomenti di studio.</p>	<p>iconiche per illustrare il quadro della civiltà etrusca.</p> <p>Approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità dei popoli italici</p>		<p>Localizzazione nel tempo e nello spazio del periodo considerato.</p> <p>Costruzione di quadri di civiltà a confronto anche come strumenti in supporto allo studio.</p> <p>Confronto sulle differenze di vita quotidiana tra le differenti classi sociali e costruzione del quadro di civiltà.</p> <p>Confronto fra Impero e Roma monarchica. Ragioni della trasformazione.</p> <p>Le carte delle conquiste romane. Costruzioni di carte sul diffondersi del cristianesimo</p>
---	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>-- Rilevazione delle prenoscenze.</p> <p>- Attività laboratoriale per la costruzione del sapere.</p> <p>- Conversazioni e discussioni.</p> <p>-Lavori di gruppo.</p> <p>-cooperative Learning</p> <p>- Approfondimento e rielaborazione dei contenuti</p> <p>- Ricerche individuali e/o di gruppo</p> <p>- Impulso allo spirito critico</p> <p>-apprendimento costruttivista</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</p> <p>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</p> <p>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<p>- Costruzione di tabelle, quadri di civiltà</p> <p>-mappe-carte geo-storiche</p> <p>-schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC</p> <p>- libri di testo e integrativi</p> <p>-Sussidi audiovisivi</p> <p>-LIM</p>	<p>- osservazioni</p> <p>- esercitazioni orali</p> <p>- esercitazioni pratiche</p> <p>- esercitazioni scritte</p> <p>- Test a scelta multipla</p> <p>- Test Vero/Falso</p> <p>- Individuazione di corrispondenza</p> <p>- questionario a scelta multipla</p> <p>- Questionario a risposta aperta</p> <p>- Testo a buchi.</p> <p>- Prove strutturate di altro tipo</p>	<p>Autonomia gestionale operativa:</p> <p>- uso degli strumenti</p> <p>- uso del tempo</p> <p>- uso delle tecniche</p> <p>Autonomia cognitiva:</p> <p>- uso delle procedure</p> <p>- uso delle prenoscenze</p> <p>Autonomia emotivo relazionale:</p> <p>- scelta dei comportamenti</p> <p>- autocontrollo</p>

STORIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p><i>L'alunno:</i></p> <p><i>Effettua ricerche, anche multimediali, su fatti e problemi storici per ampliare le proprie conoscenze, su richiesta o in autonomia</i></p> <p><i>Ricava informazioni storiche da fonti di vario genere che interpreta per stabilire utilità e attendibilità, poi le organizza in testi</i></p> <p><i>Comprende testi storici che rielabora con un personale metodo di studio</i></p> <p><i>Espone oralmente o scrive le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti che argomenta, anche con il supporto di mappe, schemi, presentazioni al computer, ...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Usa il linguaggio storico per comunicare conoscenze apprese</i> • <i>Usa le conoscenze acquisite (memoria storica) per spiegare il presente</i> • <i>Analizza problemi legati al mondo contemporaneo, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui</i> • <i>Conosce ed espone i processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale</i> • <i>Conosce e interpreta i momenti fondamentali del mondo economico: dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione</i> • <i>Conosce e individua gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente</i> • <i>Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale dell'umanità, li conserva e cerca di migliorarli</i> • <i>Conosce i principi basilari della Costituzione italiana e della Dichiarazione dei Diritti umani</i> 			
		NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	
1.	USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le diverse tipologie di fonti</i> 		<ul style="list-style-type: none"> • <i>ricavare informazioni storiche da fonti differenti: materiali, orali, iconografiche, narrative,</i> 	
2.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea</i> 		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Organizzare le conoscenze con mappe spazio – temporali, schemi, tabelle, grafici cronologici e risorse digitali</i> • <i>Collocare la storia locale in un contesto italiano</i> 	
3.	STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>I processi storici italiani, europei e mondiali</i> • <i>Il patrimonio culturale</i> • <i>I diritti umani</i> 		<p><i>Analizzare aspetti e strutture di storia antica e medioevale italiana ed europea</i></p> <p><i>Collegare la storia con il patrimonio artistico, culturale e letterario</i></p> <p><i>Usare le conoscenze per comprendere problemi di varia natura</i></p> <p><i>Vivere la cultura della legalità</i></p>	

4.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione di eventi storici • Produzione di testi cartacei e digitali • Uso del linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare le conoscenze del manuale con ricerche guidate • Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite • Rispondere a questionari • Elaborare semplici testi di carattere storico • Usare correttamente la terminologia specifica 	
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA				
1.		• Interpretazione di semplici fonti storiche.	• Leggere alcune fonti per produrre oralmente semplici conoscenze su temi definiti	
2.		• I principali fenomeni storici	• Stabilire le relazioni di prima, dopo, contemporaneamente, tra fatti storici	
3.		• Utilizzo essenziale del linguaggio specifico	• Comprendere e riutilizzare alcuni termini importanti e ripetuti della disciplina	
4.		• Produzione orale e/o scritta dei principali avvenimenti storici studiati.	• Esporre conoscenze storiche acquisite	
ATTIVITA'				
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE		DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> • Test ingresso - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Lettura e/o costruzione di mappe • Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi • Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Esposizione orale • Visione di video - Lavori di gruppo <small>• Conversazioni libere e guidate</small> • Assegnazione di ruoli e compiti 		<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Lettura e/o costruzione di mappe • Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi • Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Esposizione orale • Visione di video - Lavori di gruppo <small>• Conversazioni libere e guidate</small> • Assegnazione di ruoli e compiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Lettura e/o costruzione di mappe e • Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi <small>• Arricchimento lessicale</small> - Ricerche - Questionari - Esposizione orale <small>• Visione di video</small> - Lavori di gruppo <small>• Conversazioni libere e guidate</small> • Assegnazione di ruoli e compiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Lettura e/o costruzione di mappe • Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi <small>• Arricchimento lessicale</small> - Ricerche - Questionari - Esposizione orale <small>• Visione di video</small> - Lavori di gruppo <small>• Conversazioni libere e guidate</small> • Assegnazione di ruoli e compiti

CONTENUTI

<ul style="list-style-type: none"> - Cenni sulla civiltà greca e romana - La caduta dell'Impero romano d'Occidente - Il Cristianesimo - Occidente e Oriente - Il monachesimo 	<p><small>- La civiltà islamica e Maometto</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - Carlo Magno e il Sacro Romano Impero - Conoscenza di sé - Le regole della convivenza 	<p><small>- La società feudale</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Europa dopo il 1000 e i comuni italiani - Rispetto di sé e degli altri, anche di nazionalità diversa 	<p><small>- Guerra di religione: la crociata</small></p> <p><small>- Il lungo tramonto del Medioevo</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Europa e l'Italia nel Quattrocento <p><small>- Comportamenti dannosi</small></p>
---	---	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

STORIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono)

<p align="center">TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:</p>	<p><i>L'alunno:</i></p> <p><i>Effettua ricerche, anche multimediali, su fatti e problemi storici per ampliare le proprie conoscenze, su richiesta o in autonomia</i></p> <p><i>Ricava informazioni storiche da fonti di vario genere che interpreta per stabilire utilità e attendibilità, poi le organizza in testi</i></p> <p><i>Comprende testi storici che rielabora con un personale metodo di studio</i></p> <p><i>Esponde oralmente o scrive le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti che argomenta, anche con il supporto di mappe, schemi, presentazioni al computer, ...</i></p> <p><i>Usa il linguaggio storico per comunicare conoscenze apprese</i></p> <p><i>Usa le conoscenze acquisite (memoria storica) per spiegare il presente</i></p> <p><i>Analizza problemi legati al mondo contemporaneo, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui</i></p> <p><i>Conosce ed espone i processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale</i></p> <p><i>Conosce e interpreta i momenti fondamentali del mondo economico: dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione</i></p> <p><i>Conosce e individua gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente</i></p> <p><i>Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale dell'umanità, li conserva e cerca di migliorarli</i></p> <p><i>Conosce i principi basilari della Costituzione italiana e della Dichiarazione dei Diritti umani</i></p>		
<p align="center">NUCLEI FONDANTI</p>	<p align="center">CONOSCENZE</p>		<p align="center">ABILITA'</p>
<p align="center">1.</p>	<p align="center">USO DELLE FONTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le diverse tipologie di fonti</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ricavare informazioni storiche da fonti differenti: materiali, orali, iconografiche, narrative, ... e saperle elaborare</i> • <i>Utilizzare diverse modalità, anche multimediali, per leggere le fonti.</i>
<p align="center">2.</p>	<p align="center">ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea</i> 	<p><i>Organizzare le conoscenze con mappe spazio – temporali, schemi, tabelle, grafici cronologici e risorse digitali</i></p> <p><i>Collocare la storia locale in relazione con quella italiana ed europea</i></p>

3.	STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • I processi storici italiani, europei e mondiali • Il patrimonio culturale • Utilizzo delle conoscenze apprese per comprendere problemi e risolvere problemi • La Costituzione Italiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare aspetti e strutture di storia italiana ed europea durante l'età moderna • Collegare la storia con il patrimonio artistico, culturale e letterario • Usare conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali, ecologici e di convivenza civile • Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana • Vivere la cultura della legalità
4.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>Esposizione di eventi storici Produzione di testi cartacei e digitali Uso del linguaggio specifico della disciplina</p>	<p>Ampliare le conoscenze del manuale con ricerche autonome o su richiesta Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti Effettuare relazioni su periodi storici Argomentare su conoscenze apprese Rispondere a questionari Usare correttamente la terminologia specifica</p>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.	<input type="checkbox"/> Le diverse tipologie di fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da una o più fonti. 	
2.	<input type="checkbox"/> Comprensione dei principali fenomeni storici	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze con semplici mappe e schemi • Conoscere la storia locale 	
3.	<input type="checkbox"/> Lettura e studio degli argomenti più semplici proposti dal testo;	<p><small>* Comprendere aspetti essenziali della metodologia, della ricerca storica</small> e delle categorie di interpretazione storica.</p>	
4.	<ul style="list-style-type: none"> • Semplice esposizione di eventi storici • Conoscenza di alcuni termini del linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre con sufficiente chiarezza le conoscenze apprese. 	

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p><small>- Test ingresso</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione e/o costruzione di mappe <p><small>- Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi</small></p> <p>quella di oggi</p> <p><small>- Arricchimento lessicale</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale <p><small>- Visione di video</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavori di gruppo <p><small>- Discussioni e riflessioni</small></p> <p><small>- Assegnazione di ruoli e compiti</small></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione e/o costruzione di mappe <p><small>- Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi</small></p> <p>quella di oggi</p> <p><small>- Arricchimento lessicale</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale <p><small>- Visione di video</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavori di gruppo <p><small>- Discussioni e riflessioni</small></p> <p><small>- Assegnazione di ruoli e compiti</small></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione e/o costruzione di mappe - Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi - Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale - Visione di video - Lavori di gruppo <p><small>- Discussioni e riflessioni</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assegnazione di ruoli e compiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione e/o costruzione di mappe - Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi - Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale - Visione di video - Lavori di gruppo <p><small>- Discussioni e riflessioni</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assegnazione di ruoli e compiti

CONTENUTI

CONTENUTI			
<p><i>Ripasso di alcuni contenuti del primo anno di studio</i></p> <p><i>L'Umanesimo e il Rinascimento</i></p> <p><i>Le scoperte geografiche e la conquista</i></p> <p><i>Popoli e civiltà del nuovo mondo</i></p> <p><i>L'espansione demografica ed economica</i></p>	<p><i>Concetto di diritti e doveri</i></p>	<p><i>Carlo V e la fine della libertà italiana</i></p> <p><i>Lutero e la riforma protestante</i></p> <p><small>Il Concilio di Trento e la Controriforma</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'epoca delle guerre di religione</i> <p><i>Le varie forme di governo</i></p>	

- *Rivoluzione scientifica e Barocco*
- *Assolutismo francese*
- *Rivoluzione inglese*
- *Il secolo dei lumi*
- *La Rivoluzione francese*
- *Napoleone Bonaparte*
- *La prima rivoluzione industriale*

- *La Restaurazione*
- *I Moti rivoluzionari*
- *Le guerre d'Indipendenza*
- *L'Unificazione italiana*

- Le questioni storico - sociali

-

l

s

i

m

b

o

l

i

d

e

l

l

o

S

t

a

t

o

- *Le prime costituzioni*

- *Lo Statuto Albertino*
-

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

STORIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– CLASSE TERZA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p><i>L'alunno:</i></p> <p><i>Effettua ricerche, anche multimediali, su fatti e problemi storici per ampliare le proprie conoscenze, su richiesta o in autonomia</i></p> <p><i>Ricava informazioni storiche da fonti di vario genere che interpreta per stabilire utilità e attendibilità, poi le organizza in testi</i></p> <p><i>Comprende testi storici che rielabora con un personale metodo di studio</i></p> <p><i>Espone oralmente o scrive le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti che argomenta, anche con il supporto di mappe, schemi, presentazioni al computer, ...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Usa il linguaggio storico per comunicare conoscenze apprese</i> • <i>Usa le conoscenze acquisite (memoria storica) per spiegare il presente</i> • <i>Analizza problemi legati al mondo contemporaneo, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui</i> • <i>Conosce ed espone i processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale</i> • <i>Conosce e interpreta i momenti fondamentali del mondo economico: dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione</i> • <i>Conosce e individua gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente</i> • <i>Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale dell'umanità, li conserva e cerca di migliorarli</i> • <i>Conosce i principi basilari della Costituzione italiana e della Dichiarazione dei Diritti umani</i> 	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le diverse tipologie di fonti</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ricavare informazioni storiche da fonti differenti: materiali, orali, iconografiche, narrative, ... e saperle elaborare</i> • <i>Saper consultare archivi in biblioteche</i>
2.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale, europea e mondiale</i> • <i>Analogie e differenze tra avvenimenti storici.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Organizzare le conoscenze con mappe spazio – temporali, schemi, tabelle, grafici cronologici e risorse digitali</i> • <i>Collocare la storia locale in relazione con quella italiana, europea e mondiale</i>
3.	STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>I processi storici italiani, europei e mondiali</i> • <i>Il patrimonio culturale</i> • <i>Utilizzo delle conoscenze apprese per comprendere problemi e risolvere problemi</i> • <i>La Costituzione Italiana</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Analizzare aspetti e strutture di storia italiana, europea e mondiale durante il XX secolo</i> • <i>Collegare la storia con il patrimonio artistico, culturale e letterario</i> • <i>Usare conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali, ecologici e di convivenza civile</i>

			<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</i> • <i>Vivere la cultura della legalità per sentirsi cittadino attivo in Italia, in Europa e nel mondo</i>
4.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Esposizione di eventi storici</i> • <i>Produzione di testi cartacei e digitali</i> • <i>Uso del linguaggio specifico della disciplina</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Effettuare ricerche, anche multimediali, per ampliare le proprie conoscenze e riorganizzarle in testi scritti</i> • <i>Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti</i> • <i>Effettuare relazioni su periodi o personaggi storici</i> • <i>Argomentare su conoscenze apprese</i> • <i>Rispondere a questionari</i> • <i>Usare correttamente la terminologia specifica</i>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		<input type="checkbox"/> <i>Le diverse tipologie di fonti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Usare fonti per produrre semplici conoscenze su temi definiti</i>
2.		<input type="checkbox"/> <i>I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale, europea e mondiali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere le mappe spazio-temporali per orientarsi, nei suoi tratti più importanti, le conoscenze studiate.</i> • <i>Esporre oralmente e con scritture, anche digitali, semplici conoscenze storiche.</i>
3.		<input type="checkbox"/> <i>I processi storici italiani, europei e mondiali</i> <input type="checkbox"/> <i>La Costituzione Italiana</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere gli aspetti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale sia moderna che contemporanea e ricavare semplici informazioni.</i>
4.		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Esposizione di eventi storici</i> • <i>Produzione di testi</i> • <i>Uso del linguaggio specifico della disciplina</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Produrre semplici testi utilizzando le conoscenze acquisite.</i> • <i>Utilizzare e comprendere alcuni termini importanti della disciplina</i>

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p><small>- Test ingresso</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lettura di documenti e di pagine di storia</i> - <i>Comprensione</i> - <i>Selezione delle informazioni</i> - <i>Costruzione di mappe</i> <p><small>- Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi</small></p> <p><i>quella di oggi</i></p> <p><small>- Arricchimento lessicale</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ricerche</i> - <i>Questionari</i> - <i>Produzione di relazioni</i> - <i>Esposizione orale</i> <p><small>- Visione di video</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lavori di gruppo</i> <p><small>- Discussioni e riflessioni</small></p> <p><small>- Assegnazione di ruoli e compiti</small></p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Lettura di documenti e di pagine di storia</i> - <i>Comprensione</i> - <i>Selezione delle informazioni</i> - <i>Costruzione di mappe</i> <p><small>- Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi</small></p> <p><i>quella di oggi</i></p> <p><small>- Arricchimento lessicale</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ricerche</i> - <i>Questionari</i> - <i>Produzione di relazioni</i> - <i>Esposizione orale</i> <p><small>- Visione di video</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lavori di gruppo</i> <p><small>- Discussioni e riflessioni</small></p> <p><small>- Assegnazione di ruoli e compiti</small></p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Lettura di documenti e di pagine di storia</i> - <i>Comprensione</i> - <i>Selezione delle informazioni</i> - <i>Costruzione di mappe</i> <p><small>- Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi</small></p> <p><i>quella di oggi</i></p> <p><small>- Arricchimento lessicale</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ricerche</i> - <i>Questionari</i> - <i>Produzione di relazioni</i> - <i>Esposizione orale</i> <p><small>- Visione di video</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lavori di gruppo</i> <p><small>- Discussioni e riflessioni</small></p> <p><small>- Assegnazione di ruoli e compiti</small></p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Lettura di documenti e di pagine di storia</i> - <i>Comprensione</i> - <i>Selezione delle informazioni</i> - <i>Costruzione di mappe</i> <p><small>- Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi</small></p> <p><i>ieri e quella di oggi</i></p> <p><small>- Arricchimento lessicale</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ricerche</i> - <i>Questionari</i> - <i>Produzione di relazioni</i> - <i>Esposizione orale</i> <p><small>- Visione di video</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lavori di gruppo</i> <p><small>- Discussioni e riflessioni</small></p> <p><small>- Assegnazione di ruoli e compiti</small></p>

CONTENUTI

<ul style="list-style-type: none"> - <i>La seconda metà dell'Ottocento</i> - <i>Seconda rivoluzione industriale</i> - <i>Colonialismo e Imperialismo</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dallo statuto Albertino alla Costituzione italiana</i> - <i>Ordinamento dello Stato</i> - <i>I diritti dei lavoratori</i> - <i>Immigrazione ed emigrazione</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>L'Italia nell'età giolittiana</i> - <i>La prima guerra mondiale</i> - <i>Rivoluzione russa</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Principi fondamentali della Costituzione italiana</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Fascismo</i> - <i>Il '29 e la crisi degli Stati liberali</i> - <i>Nazismo</i> - <i>La seconda guerra mondiale</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La guerra fredda</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Razzismo e antisemitismo</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>La decolonizzazione e il sottosviluppo</i> - <i>L'Italia della ricostruzione</i> - <i>Globalizzazione e terza rivoluzione industriale</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>I problemi del mondo attuale</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Unione Europea</i> - <i>ONU</i> - <i>La criminalità organizzata</i>
--	--	---	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA EUROPEA: Competenze di base in campo scientifico e tecnologico (padronanza, uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	<p><i>Il bambino:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
--	---

CAMPI DI ESPERIENZA

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CONOSCENZA DEL MONDO

1° LIVELLO

- Collocare correttamente nello spazio se stesso, persone .oggetti
 - Utilizzare concetti topologici (sopra/sotto, vicino/lontano, ...) rispetto se stessi necessari per seguire delle indicazioni.
- Conoscere e muoversi autonomamente in spazi familiari (ambienti della scuola, ...)
- Ordinare secondo criteri diversi (es. grandezza, lunghezza, altezza, spessore, ...)

* Usare correttamente i termini dentro- fuori, aperto chiuso

- Riconoscere le principali forme geometriche

2° LIVELLO

- Individuare le posizioni di oggetti nello spazio usando termini adeguati (avanti, dietro, sopra sotto, destra/ sinistra ecc..).
- Utilizzare qualità per la classificazione o il riordino secondo criteri diversi (grandezza, lunghezza, altezza, spessore, lontananza/vicinanza, ...).
- Osservare uno spazio conosciuto e nominare gli elementi che lo compongono.
- Rappresentare graficamente le forme geometriche

3° LIVELLO

- Intuire la relatività della posizione degli oggetti tra loro nello spazio (il nido è sotto il tetto, ...).
- Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Utilizzare qualità per la classificazione o il riordino secondo criteri diversi (grandezza, lunghezza, altezza, spessore, lontananza/vicinanza, ...).
- Rappresentare graficamente spazi e/o luoghi noti, esperienze vissute, utilizzando simboli convenzionali e non.
- Individuare le posizioni di oggetti nello spazio usando termini adeguati (avanti, dietro, sopra sotto, destra/ sinistra ecc..).
 - Rappresentare graficamente elementi della realtà circostante

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	
<input type="checkbox"/> <i>Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme</i> <input type="checkbox"/> <i>L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni</i> <input type="checkbox"/> <i>La vita di relazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività di sezione</i> <i>Attività di intersezione</i> • <i>Attività individuali</i> • <i>Attività di grande gruppo</i> • <i>Attività di piccolo gruppo</i> 	
ATTIVITA'		
ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività di esplorazione dell'ambiente circostante</i> • <i>Attività di classificazione e seriazione</i> • <i>Attività e giochi per scoprire concetti topologici (sopra – <small>sotto- lontano- vicino</small>)</i> • <i>Esecuzione di percorsi strutturati e guidati</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività di esplorazione dell'ambiente circostante</i> • <i>Attività di raggruppamento classificazione e seriazione secondo criteri diversi (grandezza, lunghezza, altezza e spessore)</i> • <i>Attività e giochi per scoprire concetti topologici</i> • <i>Rappresentazione grafica dell'ambiente circostante</i> • <i>Esecuzione di percorsi</i> • <i>Giochi di orientamento nello spazio</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività di esplorazione dell'ambiente circostante</i> • <i>Attività di raggruppamento classificazione e seriazione secondo criteri diversi (grandezza, lunghezza, altezza e spessore)</i> • <i>Attività e giochi per consolidare concetti topologici</i> • <i>Rappresentazione grafica dell'ambiente circostante</i> • <i>Esecuzione di percorsi</i> • <i>Giochi di orientamento nello spazio</i>
<p>MODALITA' DI VERIFICA</p> <input type="checkbox"/> <i>Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco</i> <input type="checkbox"/> <i>Conversazioni</i> <input type="checkbox"/> <i>Verbalizzazioni</i> <input type="checkbox"/> <i>Utilizzo di schede di verifica</i> <input type="checkbox"/> <i>Valutazione quadrimestrale con uso di griglie</i>	<p>MODALITA' DI VERIFICA</p> <input type="checkbox"/> <i>Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco</i> <input type="checkbox"/> <i>Conversazioni</i> <input type="checkbox"/> <i>Verbalizzazioni</i> <input type="checkbox"/> <i>Utilizzo di schede di verifica</i> <input type="checkbox"/> <i>Valutazione quadrimestrale con uso di griglie</i>	<p>MODALITA' DI VERIFICA</p> <input type="checkbox"/> <i>Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco</i> <input type="checkbox"/> <i>Conversazioni</i> <input type="checkbox"/> <i>Verbalizzazioni</i> <input type="checkbox"/> <i>Utilizzo di schede di verifica</i> <input type="checkbox"/> <i>Valutazione quadrimestrale con uso di griglie</i>

I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
<ul style="list-style-type: none"> • Colloca correttamente nello spazio se stesso, persone .oggetti • Utilizza concetti topologici (sopra/sotto, vicino/lontano, ...) rispetto se stessi necessari per seguire delle indicazioni. • Conosce e si muove autonomamente in spazi familiari (ambienti della scuola, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Ordina secondo criteri diversi (es. grandezza, lunghezza, altezza, spessore, ...) • Usa correttamente i <small>termini dentro-</small> fuori, aperto chiuso • Riconosce le principali forme geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Intuisce la relatività della posizione degli oggetti tra loro nello spazio (il nido è sotto il tetto, ...). • Individua le posizioni di oggetti nello spazio usando termini adeguati (avanti, dietro, sopra sotto, destra/ sinistra ecc..). 	<ul style="list-style-type: none"> • Classifica e riordina secondo criteri diversi • Osserva uno spazio conosciuto e nomina gli elementi che lo compongono. • Rappresenta graficamente le forme geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue correttamente percorsi • Rappresenta graficamente percorsi • Rappresenta graficamente spazi e/o luoghi noti, forme della realtà • Riproduce in modo adeguato elementi e persone nello spazio grafico 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le posizioni di oggetti nello spazio usando termini adeguati (avanti, dietro, sopra sotto, destra/ sinistra ecc..). • Classifica e riordina secondo criteri diversi • Usa in modo adeguato <small>lo spazio- oggetto</small> nelle rappresentazioni grafiche • Usa in modo adeguato <small>lo spazio-</small> quadretto del quaderno operativo

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: Competenze di base in campo scientifico e tecnologico (padronanza, uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino).

GEOGRAFIA		AREA DISCIPLINARE: ANTROPOLOGICA	
COMPETENZA DI AREA		. Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> □ si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) □ Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ORIENTAMENTO	<p>I percorsi negli spazi vissuti e i reticoli.</p> <p>La posizione degli oggetti e delle persone nello spazio.</p>	<p>Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto e rappresentato rispetto a diversi punti di riferimento.</p> <p>Descrivere verbalmente uno spostamento e/o un percorso proprio o altrui.</p>
2.	LINGUAGGIO DEL KLA GEO-GRAFICITÀ	<p>gli indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...</p>	<p>Rappresentare graficamente spazi geografici utilizzando una simbologia convenzionale.</p> <p>Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...</p>

3.	PAESAGGIO	<input type="checkbox"/> Spazi chiusi ed aperti. <input type="checkbox"/> Gli elementi di uno spazio fisico.	Individuare e descrivere elementi fisici ed antropici dell'ambiente scuola	
4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato dall'uomo Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni.	
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA				
1.		Semplici indicatori spaziali.	Riconoscere e definire la posizione del proprio corpo nello spazio utilizzando Eeguire un semplice percorso a comando.	
2.		elementi caratterizzanti lo spazio	Analizzare uno spazio conosciuto e scoprirne gli	
3.		destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...	Conoscere e utilizzare alcuni indicatori spaziali quali:	
4.		Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente	Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi,	
ATTIVITA'				
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE		DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Conoscere e saper utilizzare correttamente gli indicatori spaziali avanti-dietro, sopra-sotto, destra-sinistra, dentro-fuori. Eeguire percorsi nello spazio.		Osservazione e descrizione dello spazio aula e dei suoi elementi. Esplorazione guidata dell'edificio scolastico per scoprire ambienti e funzioni.	Ricerca e denominazione delle tipologie abitative. Riconoscimento e denominazione dei locali e degli elementi fissi e mobili delle abitazioni.	Riconoscimento delle caratteristiche più salienti degli ambienti (mare, città, campagna, montagna). Distinzione in ciascun ambiente esaminato di elementi naturali ed antropici.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per la geografia si ^{partire} dalla percezione dello spazio intorno a sé, con giochi liberi e strutturati e con narrazioni ed esplorazioni nel territorio, che verranno poi tradotti in rappresentazioni grafiche. <p>In questo modo si avvieranno gli alunni all'uso del linguaggio simbolico per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell'ambiente.</p> <p>L'esplorazione dello spazio avverrà attraverso giochi ed esercizi motori per il riconoscimento di concetti topologici spaziali e per la successiva costruzione di semplici mappe.</p>	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM ▪ Giochi e percorsi con attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA: *Competenze di base in campo scientifico e tecnologico (padronanza, uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino).*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p><i>L'alunno</i></p> <p><i>si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</i></p> <p><i>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</i></p> <p><i>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</i></p> <p><i>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</i></p> <p><i>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</i></p> <p><i>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</i></p> <p><i>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</i></p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ORIENTAMENTO	<p><i>I percorsi negli spazi vissuti.</i></p> <p><i>Rappresentazione di oggetti da diversi punti di vista</i></p> <p><i>Descrizione di percorsi</i></p> <p><i>Descrizione della posizione di oggetti nello spazio</i></p>	<p><i>Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto e rappresentato rispetto a diversi punti di riferimento.</i></p> <p><i>Descrivere verbalmente uno spostamento e/o un percorso proprio o altrui.</i></p>
2.	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<p><i>Rappresentazione grafica di spazi geografici e percorsi attraverso l'utilizzo di simbologie convenzionali.</i></p> <p><i>Gli indicatori spaziali</i></p>	<p><i>Rappresentare graficamente percorsi effettuati e spazi geografici servendosi anche di simboli convenzionali.</i></p> <p><i>Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali:</i></p> <p><i>destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...</i></p>
3.	PAESAGGIO	<p><i>Elementi naturali ed antropici</i></p> <p><i>I diversi tipi di paesaggio</i></p> <p><i>Relazione tra attività umane e paesaggio</i></p>	<p><i>Osservare, descrivere e confrontare lo spazio vissuto.</i></p> <p><i>Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta</i></p>

4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<i>I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.</i>	<i>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato dall'uomo Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni.</i>	
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA				
1.		<i>Orientamento spaziale</i>	<i>Orientarsi nello spazio conosciuto utilizzando riferimenti e indicazioni topologiche.</i>	
2.		<i>percorsi negli spazi vissuti</i>	<i>Rappresentare, con diversi dati e simboli, uno spazio vissuto. Costruire percorsi e mappe.</i>	
3.		<i>Elementi naturali ed antropici</i>	<i>Individuare gli elementi fisici e antropici del paesaggio</i>	
4.		<i>Gli indicatori spaziali</i>	<i>Conoscere e utilizzare alcuni indicatori spaziali quali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...</i>	
ATTIVITA'				
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE		DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Utilizzo degli indicatori spaziali per individuare posizioni rispetto a sé.</p> <p>Acquisizione del concetto di confine, regione interna e regione esterna.</p> <p>Individuazione e descrizione di posizioni all'interno di un reticolo geografico.</p> <p>Esecuzione di percorsi.</p>		<p>Riconoscimento della posizione relativa degli oggetti nello spazio: il punto di vista.</p> <p>Descrizione di posizioni relative attraverso l'uso corretto degli indicatori spaziali.</p> <p>Osservazione e rappresentazione di oggetti visti dall'alto.</p> <p>Rappresentazione di oggetti a grandezza reale, ridotta, ingrandita; esecuzione di riduzioni ed ingrandimenti in spazi quadrettati.</p>	<p>Acquisizione del concetto di pianta.</p> <p>Lettura della pianta di uno spazio attraverso una legenda.</p> <p>Rappresentazione degli elementi di uno spazio interno attraverso l'utilizzo dei simboli della legenda.</p> <p>Discriminazione di spazi interni ed esterni.</p> <p>Comprensione della funzione di spazi noti.</p>	<p>Comprensione del significato del termine "paesaggio".</p> <p>Discriminazione degli elementi naturali ed artificiali di un paesaggio.</p> <p>Classificazione dei paesaggi in relazione all'elemento geografico più evidente che li caratterizza.</p> <p>Distinzione degli elementi fissi e mobili di un paesaggio.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p>Per la geografia si partirà dalla percezione dello spazio intorno a sé, con giochi liberi e strutturati e con narrazioni ed esplorazioni nel territorio, che verranno poi tradotti in rappresentazioni grafiche.</p> <p>In questo modo si avvieranno gli alunni all'uso del linguaggio simbolico per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell'ambiente.</p> <p>L'esplorazione dello spazio avverrà attraverso giochi ed esercizi motori per il riconoscimento di concetti topologici spaziali e per la successiva costruzione di semplici mappe.</p>	<p>a) Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b) Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c) Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>d) Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM ▪ Giochi e percorsi con attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZA EUROPEA: Competenze di base in campo scientifico e tecnologico (padronanza, uso e applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'	
1.	<ul style="list-style-type: none"> ☐ I percorsi e i reticoli. <p>L'oggetto osservato e disegnato da diversi punti di vista.</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Mappe e piante con simboli e leggende. 	<p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante.</p> <p>Orientarsi attraverso punti di riferimento utilizzando i principali indicatori topologici.</p> <p>Tracciare percorsi effettuati nello spazio vissuto.</p> <p>Leggere ed interpretare la pianta dello spazio conosciuto.</p> <p>Conoscere e utilizzare i sistemi e gli strumenti utili per orientarsi: i punti cardinali, la bussola, la stella Polare.</p>	
2.	<p>la terminologia specifica</p> <p>rimpicciolimento, simbologia, legenda</p> <p>individuazione dei punti di riferimento sulla mappa</p>	<p>Rappresentare lo spazio con le mappe, cogliendo la necessità della visione dall'alto e del rimpicciolimento.</p> <p>Utilizzare la riduzione in scala per rappresentare lo spazio.</p> <p>Conoscere e confrontare i diversi tipi di carte geografiche.</p> <p>Conoscere e utilizzare i colori e i simboli delle carte geografiche.</p> <p>Leggere e interpretare carte fisiche e carte politiche.</p>	

3.	PAESAGGIO	Spazi chiusi ed aperti. Nomenclatura, lessico specifico dei vari ambienti. Gli elementi di uno spazio fisico. Gli elementi che caratterizzano uno spazio antropico.	Rappresentare in prospettiva verticale (dall'alto) oggetti e ambienti noti. Individuare e descrivere elementi fisici ed antropici dei vari ambienti. Conoscere le caratteristiche e gli elementi che costituiscono i vari paesaggi analizzati.	
			Conoscere e confrontare i diversi tipi di paesaggio Conoscere e comprendere i processi naturali che modificano i diversi paesaggi naturali	
4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Interazione ambienti e attività umane. I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo	
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA				
1.		Punti di riferimento per orientarsi nello spazio	Muoversi consapevolmente nello spazio, orientandosi attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici. Conoscere i punti cardinali.	
2.		Lessico specifico essenziale della disciplina	Comprendere e usare la terminologia specifica essenziale.	
3.		Elementi fisici e antropici di un paesaggio	Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante.	
4.		I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato.	Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso/percettivo e l'osservazione diretta.	
ATTIVITA'				
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE		DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Riflessioni sull'oggetto di studio della disciplina "Geografia", metodi di studio, strumenti e collaboratori. Presentazione della figura del geografo. Descrizione dei percorsi, produzione di mappe con punti di riferimento.		Individuazione dei punti cardinali. Descrizione del territorio. Acquisizione del concetto di paesaggio. Osservazione diretta o indiretta di un paesaggio rilevando elementi fisici ed antropici.	Lettura guidata di immagini e testi per rilevare elementi e caratteristiche dei diversi ambienti.	Osservazione delle trasformazioni operate dall'uomo sull'ambiente.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale, secondo un approccio problematizzante che inviti alla formulazione di domande e alla ricerca di dati. Un ruolo importante sarà svolto dalle nuove tecnologie i cui filmati e le cui immagini permetteranno ai bambini di visualizzare e, quindi, di memorizzare più velocemente gli aspetti principali degli argomenti affrontati. 	<p>a. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>d. Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Osservazioni sul territorio. ▪ Computer ▪ LIM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

COMPETENZA EUROPEA: Competenze di base in campo scientifico e tecnologico (padronanza, uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ORIENTAMENTO	<p>I punti cardinali e la bussola. Orientamento spaziale attraverso carte e mappe.</p>	<p>Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali. Utilizzare, leggere e costruire grafici, carte geografiche, carte tematiche e mappe. Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali.</p>
2.	PAESAGGIO	<p>Caratteristiche del paesaggio italiano: rilievi, colline, pianure, coste. Fattori climatici, tipo di clima, regioni climatiche italiane Elementi fisici e antropici che caratterizzano il territorio italiano. relazioni tra le risorse del territorio e le attività economiche.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche fisiche e morfologiche del territorio circostante Mettere in relazione i fattori del clima con le regioni climatiche italiane.. Ricavare informazioni da varie fonti relativamente al proprio territorio. Individuare gli elementi antropici del territorio e metterli in relazione tra loro. Analizzare le conseguenze positive e negative dell'attività umana.</p>
3.	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	<p>Paralleli, meridiani- latitudine, longitudine.</p>	<p>Localizzare punti sul planisfero utilizzando il sistema delle coordinate geografiche. Utilizzare il linguaggio specifico per interpretare carte geografiche e globo terrestre.</p>

4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Localizzazione sul planisfero e sul globo della posizione dell'Italia in Europa e nel mondo Fenomeni migratori Popolazione e flussi demografici.	Riconoscere la posizione geografica dell'Italia nel Mediterraneo. Individuare la dislocazione della popolazione sul territorio italiano. Analizzare le fasi demografiche e i flussi migratori
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA			
1.		punti cardinali, bussola, coordinate geografiche Orientamento sul planisfero e sul mappamondo.	Orientarsi nel proprio ambiente utilizzando i punti cardinali.
2.		Elementi antropici del territorio.	Riconoscere gli elementi principali di un ambiente nella realtà, in foto, sulla carta.
3.		confini naturali e politici dell'Italia. Lettura essenziale di carte fisiche e politiche	Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Conoscere il planisfero e il mappamondo e orientarsi sulla carta politica per ricavare semplici informazioni.
4.		confini naturali e politici dell'Italia.	Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p><i>Accoglienza</i></p> <p><i>Prove d'Ingresso</i></p> <p><i>Conversazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettura di testi di vario genere a carattere informativo.</i> • <i>Osservazioni sulla carta fisica del territorio italiano.</i> • <i>Rappresentazione grafica dei paesaggi e delle modifiche apportate dall'uomo.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Analisi delle conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente attraverso casi concreti.</i> • <i>Confronti tra realtà spaziali vicine e lontane.</i> • <i>Rappresentazione grafica del percorso di un fiume: sorgente, affluente, foce.</i> • <i>Rappresentazione grafica del sistema alpino ed appenninico.</i> • <i>Lecture e approfondimenti vari</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Localizzazione sulla carta geografica delle colline e delle pianure italiane.</i> • <i>Localizzazione sulla carta geografica di luoghi di interesse storico.</i> • <i>Lecture e approfondimenti vari (ricerche individuali e collettive).</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lecture e approfondimenti vari.</i> • <i>Ricerche (individuali e collettive)</i> • <i>Realizzazione di un cartellone sulla flora e fauna del mare.</i> • • <i>Lettura di testi a carattere informativo relativi all'intervento negativo dell'uomo sull'ambiente marino</i>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>-- Rilevazione delle preconoscenze.</p> <p>- Attività laboratoriale per la costruzione del sapere.</p> <p>- Conversazioni e discussioni.</p> <p>-Lavori di gruppo.</p> <p>-cooperative Learning</p> <p>- Approfondimento e rielaborazione dei contenuti</p> <p>- Ricerche individuali e/o di gruppo</p> <p>- Impulso allo spirito critico</p> <p>-apprendimento costruttivista</p>	<p><i>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</i></p> <p><i>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</i></p> <p><i>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</i></p>	<p>- <i>Costruzione di tabelle,</i></p> <p>-<i>mappe-carte geografiche</i></p> <p>-<i>schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC</i></p> <p>- <i>libri di testo e integrativi</i></p> <p>-<i>Sussidi audiovisivi</i></p> <p>-<i>LIM</i></p>	<p>- <i>osservazioni</i></p> <p>- <i>esercitazioni orali</i></p> <p>- <i>esercitazioni pratiche</i></p> <p>- <i>esercitazioni scritte</i></p> <p>- <i>Test a scelta multipla</i></p> <p>- <i>Test Vero/Falso</i></p> <p>- <i>Individuazione di corrispondenza</i></p> <p>- <i>questionario a scelta multipla</i></p> <p>- <i>Questionario a risposta aperta</i></p> <p>- <i>Testo a buchi.</i></p> <p>- <i>Prove strutturate di altro tipo</i></p>	<p><i>Autonomia gestionale operativa:</i></p> <p>- <i>uso degli strumenti</i></p> <p>- <i>uso del tempo</i></p> <p>- <i>uso delle tecniche</i></p> <p><i>Autonomia cognitiva:</i></p> <p>- <i>uso delle procedure</i></p> <p>- <i>uso delle preconoscenze</i></p> <p><i>Autonomia emotivo relazionale:</i></p> <p>- <i>scelta dei comportamenti</i></p> <p>- <i>autocontrollo</i></p>

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

COMPETENZA EUROPEA: Competenze di base in campo scientifico e tecnologico (padronanza, uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE		ABILITA'
5.	ORIENTAMENTO	Punti di riferimento e punti cardinali. La rosa dei venti.	Orientarsi con i punti cardinali anche in relazione al sole.
6.	PAESAGGIO	Caratteristiche dei paesaggi italiani	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani (analogie e differenze)
7.	LINGUAGGIO DELLA GEO- -GRAFICITA'	Simbologia e scala di riduzione della carta geografica Gli elementi del territorio fisico italiano (morfologia, orografia, idrografia, clima..). Settori economici, concetti di patrimonio naturale, tutela, valorizzazione Concetto di "regione" nelle diverse accezioni (fisica, amministrativa, climatica...).	Leggere ed analizzare la carta geografica. Interpretare carte geografiche di diverso tipo ricavando informazioni sul territorio. Costruire una carta inserendo gli elementi costitutivi principali.
8.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Funzioni di una città. Concetto polisemico di regione principali problemi ecologici del territorio italiano. paesaggi italiani: somiglianze e differenze	Comprendere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia Tutelare il patrimonio naturale Mettere in relazione le caratteristiche della città con la morfologia del territorio.

		Localizzare le regioni fisiche italiane spiegandone le caratteristiche specifiche.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA		
1.	Orientamento attraverso bussola e punti cardinali	Conoscere e usare in modo essenziale principi dell'orientamento
2.	Caratteristiche del paesaggio e delle regioni italiane Caratteristiche e conseguenza dell'azione dell'uomo sul paesaggio	Individuare i caratteri fondamentali dei paesaggi italiani. individuare le principali azioni compiute dall'uomo sul territorio e la loro conseguenza
3.	Lettura di carte geografiche	Saper leggere immagini e carte di diverso tipo, semplici grafici e tabelle
4.	Le regioni italiane: caratteristiche principali	Acquisire il concetto di regione geografica nel contesto italiano.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p><i>Accoglienza</i></p> <p><i>Prove d'Ingresso</i></p> <p><i>Conversazioni</i></p> <p><i>Osservazione, analisi, lettura ed interpretazione della legenda riferita a carte</i></p> <p><i>con diversa funzione.</i></p> <p><i>Orientamento con la bussola.</i></p> <p><i>Analisi di testi divulgativi per ripercorrere la nascita dello Stato e delle Regioni.</i></p> <p><i>Schematizzazione delle informazioni.</i></p> <p><i>Lettura di grafici, tabelle, statistiche per delineare la fotografia dell'Italia che produce.</i></p>	<p><i>Lettura di grafici, tabelle e statistiche per delineare la "fotografia" delle regioni dell'Italia meridionale.</i></p> <p><i>Ricerche su storia, origini, lingua, arte e tradizioni delle regioni dell'Italia meridionale.</i></p> <p><i>Dall'analisi di carte geografiche e dalla lettura di testi e immagini, tabelle e grafici, alla costruzione di uno schema a supporto delle attività di studio.</i></p> <p><i>Approfondimento dell'aspetto produttivo delle regioni oggetto di studio.</i></p>	<p><i>Lettura di grafici, tabelle e statistiche per delineare la "fotografia" delle regioni dell'Italia settentrionale.</i></p> <p><i>Ricerche su storia, origini, lingue, arte e tradizioni delle regioni settentrionale.</i></p> <p><i>Dall'analisi di carte geografiche e dalla lettura di testi e immagini, tabelle e grafici, alla costruzione di uno schema a supporto delle attività di studio.</i></p> <p><i>Approfondimento dell'aspetto produttivo delle regioni oggetto di studio.</i></p>	<p><i>Ricerca dei beni paesaggistici, patrimoni dell'umanità e proposte per la tutela.</i></p> <p><i>Istogrammi sulle caratteristiche della popolazione italiana.</i></p> <p><i>Analisi di etichette di vari prodotti di uso quotidiano e primo approccio alla comprensione del vasto sistema politico ed economico di cui fa parte l'Italia.</i></p> <p><i>Dall'analisi di carte geografiche e dalla lettura di testi ed immagini, tabelle e grafici, alla costruzione di uno schema a supporto delle attività di studio.</i></p> <p><i>Lettura di grafici, tabelle e statistiche per delineare la fotografia delle regioni dell'Italia centrale.</i></p>

<i>Classificazione delle attività economiche.</i> <i>Rielaborazione orale e scritta degli argomenti di studio.</i>				
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
-- Rilevazione delle preconcoscenze. - Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. - Conversazioni e discussioni. -Lavori di gruppo. -cooperative Learning - Approfondimento e rielaborazione dei contenuti - Ricerche individuali e/o di gruppo - Impulso allo spirito critico -apprendimento costruttivista	<i>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</i> <i>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</i> <i>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</i>	- Costruzione di tabelle, -mappe-carte geografiche -schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC - libri di testo e integrativi -Sussidi audiovisivi -LIM	- osservazioni - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso - Individuazione di corrispondenza - questionario a scelta multipla - Questionario a risposta aperta - Testo a buchi. - Prove strutturate di altro tipo	<i>Autonomia gestionale operativa:</i> - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche <i>Autonomia cognitiva:</i> - uso delle procedure - uso delle preconcoscenze <i>Autonomia emotivo relazionale:</i> - scelta dei comportamenti - autocontrollo

GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: Competenze di base in campo scientifico e tecnologico (padronanza, uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	<p><i>Lo studente:</i></p> <p><i>si orienta nello spazio e su carte di diversa scala</i></p> <p><i>Comunica informazioni sull'ambiente circostante usando in modo opportuno carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, elaborazioni digitali</i></p> <p><i>Descrive territori italiani, europei e mondiali localizzando elementi geografici naturali (monti, fiumi, laghi, ecc.) e antropici (città, porti, ecc.)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Osserva, legge e analizza i sistemi territoriali vicini e lontani</i> • <i>Espone le conoscenze acquisite operando collegamenti</i> • <i>Usa il linguaggio geografico per comunicare conoscenze apprese</i> • <i>Valuta i possibili effetti delle decisioni dell'uomo sul territorio, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui</i> • <i>Formula progetti di tutela e di conservazione dei monumenti e dell'ambiente</i> • <i>Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale dell'umanità</i> 		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'	
1.	ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Punti cardinali e punti di riferimento fissi • Orientamento attraverso strumenti digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Orientarsi nello spazio e su carte di diversa grandezza</i>
2.	LINGUAGGIO DELLA <small>GEO. GRAFICITA'</small>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di carte, grafici, dati statistici • Lessico geografico 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, servendosi di punti cardinali, coordinate geografiche, simbologie, ...</i> • <i>Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata)</i> • <i>Comunicare attraverso il linguaggio specifico fatti e fenomeni territoriali</i>
3.	PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Paesaggio italiano ed europeo. • Tutela del paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire ed utilizzare i concetti cardine della geografia fisica ed antropica</i> • <i>Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo dovuta all'azione dell'uomo</i> • <i>Confrontare sistemi territoriali vicini e lontani</i>

			<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nei paesaggi italiani ed europei emergenze naturali ed artistico – culturali
4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, politico, climatico, storico ed economico 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, leggere e analizzare l'aspetto fisico, climatico, storico ed economico delle regioni geografiche italiane
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.	<input type="checkbox"/> Punti cardinali e punti di riferimento fissi		<ul style="list-style-type: none"> • Usare in modo essenziale principi dell'orientamento
2.	<input type="checkbox"/> carte di diverso tipo, semplici grafici e tabelle.		<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere immagini e carte di diverso tipo, semplici grafici e tabelle.
3.	<input type="checkbox"/> caratteri fondamentali dei paesaggi italiani. <input type="checkbox"/> azioni compiute dall'uomo sul territorio e la loro conseguenza		<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i caratteri fondamentali dei paesaggi italiani.
4.	<input type="checkbox"/> Caratteristiche delle regioni italiane		<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione • Individuare e spiegare le differenze tra regione fisica, politica, climatica.
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> · Test ingresso · lettura del testo · comprensione · sintesi · mappa concettuale · lettura di carte, immagini, foto · uso dell'atlante · ricerca · arricchimento lessicale · questionari · conversazioni libere e guidate · esposizioni orali · lavori di gruppo · uscite sul territorio · utilizzo della bussola 	<ul style="list-style-type: none"> · lettura del testo · comprensione · sintesi · mappa concettuale · lettura di carte, immagini, foto · uso dell'atlante · ricerca · arricchimento lessicale · questionari · conversazioni libere e guidate · esposizioni orali · lavori di gruppo · uscite sul territorio – utilizzo della bussola 	<ul style="list-style-type: none"> · lettura del testo · comprensione · sintesi · mappa concettuale · lettura di carte, immagini, foto · uso dell'atlante · ricerca · arricchimento lessicale · questionari · conversazioni libere e guidate · esposizioni orali · lavori di gruppo · uscite sul territorio – utilizzo della bussola 	<ul style="list-style-type: none"> · lettura del testo · comprensione · sintesi · mappa concettuale · lettura di carte, immagini, foto · uso dell'atlante · ricerca · arricchimento lessicale · questionari · conversazioni libere e guidate · esposizioni orali · lavori di gruppo · uscite sul territorio – utilizzo della bussola

CONTENUTI			
<p><small>- Gli aspetti naturali e artificiali</small></p> <p>del territorio</p> <p><small>- Gli strumenti della geografia:</small></p> <p>A) l'orientamento e le coordinate geografiche B) le carte geografiche C) statistiche e grafici D) immagini fotografiche - Le regioni</p>	<p>- Il rilievo: montagne, colline, pianure, coste</p> <p>- L'idrografia: fiumi, laghi, mari</p> <p>- Le regioni</p>	<p>- Il clima e gli ambienti naturali</p> <p>- La popolazione e gli insediamenti</p> <p>- Le regioni</p>	<p>- L'uomo e le risorse naturali</p> <p>- Le attività economiche:</p> <p>a) settore primario b) settore secondario c) settore terziario</p> <p>- La geografia politica del territorio</p> <p>- Le regioni</p>
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA: Competenze di base in campo scientifico e tecnologico (padronanza, uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p><i>Lo studente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si orienta nello spazio e su carte di diversa scala</i> • <i>Comunica informazioni sull'ambiente circostante usando in modo opportuno carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, elaborazioni digitali</i> • <i>Descrive territori italiani, europei e mondiali localizzando elementi geografici naturali (monti, fiumi, laghi, ecc.) e antropici (città, porti, ecc.)</i> • <i>Osserva, legge e analizza i sistemi territoriali vicini e lontani</i> • <i>Esponde le conoscenze acquisite operando collegamenti</i> • <i>Usa il linguaggio geografico per comunicare conoscenze apprese</i> • <i>Valuta i possibili effetti delle decisioni dell'uomo sul territorio, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui</i> • <i>Formula progetti di tutela e di conservazione dei monumenti e dell'ambiente</i> • <i>Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale dell'umanità</i> 	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Punti cardinali e punti di riferimento fissi • Orientamento attraverso strumenti digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Orientarsi nello spazio e su carte di diversa grandezza che rappresentano territori europei</i>
2.	LINGUAGGIO DELLA <small>GEO-GRAFICITÀ</small>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e interpretazione di carte, grafici, dati statistici • Lessico geografico 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, servendosi di punti cardinali, coordinate geografiche, simbologie, ...</i> <input type="checkbox"/> <i>Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata)</i> <input type="checkbox"/> <i>Comunicare attraverso il linguaggio specifico fatti fenomeni territoriali</i>
3.	PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisiche e antropiche del paesaggio europeo • Tutela del paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Acquisire ed utilizzare i concetti cardine della geografia fisica ed antropica</i> <input type="checkbox"/> <i>Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo dovuta all'azione dell'uomo</i> <input type="checkbox"/> <i>Confrontare sistemi territoriali vicini e lontani</i> <input type="checkbox"/> <i>Individuare nei paesaggi europei emergenze naturali ed artistico-culturali, poi progettare azioni di tutela e valorizzazione</i>

4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, politico, climatico, storico ed economico 	<i>Osservare, leggere e analizzare l'aspetto fisico, climatico, storico, artistico ed economico delle regioni geografiche europee</i>
----	---------------------------------------	---	---

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

1.	<input type="checkbox"/> punti cardinali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lo spazio circostante attraverso i punti cardinali, il sole e le stelle.
2.	<input type="checkbox"/> tipi di carte.	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i vari tipi di carte. • Leggere le carte più semplici in relazione ai Paesi Europei. • Conoscere le essenziali nozioni di geografia.
3.	<input type="checkbox"/> Elementi artistici, storici e architettonici, il patrimonio culturale e naturale da valorizzare e difendere in Europa.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi artistici, storici e architettonici, il patrimonio culturale e naturale da valorizzare e difendere in Europa. • Individuare nella complessità territoriale, i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni .
4.	<input type="checkbox"/> concetto di regione geografica in ambito europeo (fisica, climatica, storica ed economica)	<p>Consolidare il concetto di regione geografica mediante l'osservazione di carte ed immagini.</p> <p>Analizzare in termini di spazio la relazione tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici</p>

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> · <i>Test ingresso</i> · <i>lettura analitica del testo</i> · <i>comprensione</i> · <i>sintesi</i> · <i>mappa concettuale e tabelle</i> · <i>lettura di carte, immagini, foto</i> · <i>uso dell'atlante</i> · <i>ricerca</i> · <i>arricchimento lessicale</i> · <i>questionari</i> · <i>conversazioni libere e guidate</i> 	<ul style="list-style-type: none"> · <i>lettura analitica del testo</i> · <i>comprensione</i> · <i>sintesi</i> · <i>mappa concettuale e tabelle</i> · <i>lettura di carte, immagini, foto</i> · <i>uso dell'atlante</i> · <i>ricerca</i> · <i>arricchimento lessicale</i> · <i>questionari</i> · <i>conversazioni libere e guidate</i> · <i>esposizioni orali</i> 	<ul style="list-style-type: none"> · <i>lettura analitica del testo</i> · <i>comprensione</i> · <i>sintesi</i> · <i>mappa concettuale e tabelle</i> · <i>lettura di carte, immagini, foto</i> · <i>uso dell'atlante</i> · <i>ricerca</i> · <i>arricchimento lessicale</i> · <i>questionari</i> · <i>conversazioni libere e guidate</i> · <i>esposizioni orali</i> 	<ul style="list-style-type: none"> · <i>lettura analitica del testo</i> · <i>comprensione</i> · <i>sintesi</i> · <i>mappa concettuale e tabelle</i> · <i>lettura di carte, immagini, foto</i> · <i>uso dell'atlante</i> · <i>ricerca</i> · <i>arricchimento lessicale</i> · <i>questionari</i> · <i>conversazioni libere e guidate</i> · <i>esposizioni orali</i>

. esposizioni orali

. lavori di gruppo

uscite sul territorio

. lavori di gruppo

. uscite sul territorio

. lavori di gruppo

. uscite sul territorio

. lavori di gruppo

. uscite sul territorio

CONTENUTI			
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Europa nell'insieme</i> - <i>Unione europea</i> <small>Stati dell'Europa meridionale</small> 	- Stati dell'Europa centrale	- Stati dell'Europa settentrionale	- Stati dell'Europa orientale
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Lezione frontale</i> - <i>Brain storming</i> - <i>Problem solving</i> - <i>Lezione dialogata e feedback</i> - <i>Cooperative learning</i> - <i>Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non</i> - <i>Metodo della ricerca/azione</i> - <i>Metodo laboratoriale</i> - <i>Cine forum</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Libri di testo e non</i> - <i>Testi di supporto</i> - <i>Fotocopie,</i> - <i>Schede predisposte</i> - <i>Mappe concettuali e schemi</i> - <i>Sussidi didattici</i> - <i>Giornali e riviste</i> - <i>Biblioteca scolastica</i> - <i>Computer</i> - <i>LIM</i> 	<p><i>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono:</i></p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>V/F</i> - <i>Scelta multipla</i> - <i>Esercizi o risposte a domande</i> <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Verifiche orali</i> - <i>Interventi e dialoghi guidati e non</i> - <i>Produzione di testi</i> 	<p><i>La valutazione si effettua tenendo presente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza</i> - <i>raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali</i> - <i>livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina</i> - <i>livello delle competenze disciplinari e trasversali</i> <p><i>attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro</i> - <i>auto – valutazione dell'allievo/a</i> - <i>valutazione dell'insegnante</i>

GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA

COMPETENZA EUROPEA: Competenze di base in campo scientifico e tecnologico (padronanza, uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p><i>Lo studente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si orienta nello spazio e su carte di diversa scala</i> • <i>Comunica informazioni sull'ambiente circostante usando in modo opportuno carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, elaborazioni digitali</i> • <i>Descrive territori italiani, europei e mondiali localizzando elementi geografici naturali (monti, fiumi, laghi, ecc.) e antropici (città, porti, ecc.)</i> • <i>Osserva, legge e analizza i sistemi territoriali vicini e lontani</i> • <i>Esponde le conoscenze acquisite operando collegamenti</i> • <i>Usa il linguaggio geografico per comunicare conoscenze apprese</i> • <i>Valuta i possibili effetti delle decisioni dell'uomo sul territorio, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui</i> • <i>Formula progetti di tutela e di conservazione dei monumenti e dell'ambiente</i> • <i>Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale dell'umanità</i> 	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
5.	ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Punti cardinali e punti di riferimento fissi • Orientamento attraverso strumenti digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Orientarsi nello spazio e su carte di diversa grandezza che rappresentano territori mondiali</i>
6.	LINGUAGGIO DELLA <small>GEO-GRAFICITA'</small>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e interpretazione di carte, grafici, dati statistici • Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico. • Lessico geografico 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, servendosi di punti cardinali, coordinate geografiche, simbologie, ...</i> • <i>Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata)</i> • <i>Comunicare attraverso il linguaggio specifico fatti e fenomeni territoriali</i>
	PAESAGGIO	<p>I continenti extraeuropei dal punto di vista geografico, politico, economico e sociale.</p> <p>Tutela del paesaggio</p>	<p><i>Consolidare ed utilizzare i concetti cardine della geografia fisica ed antropica</i></p> <p><i>Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo dovuta all'azione dell'uomo</i></p> <p><i>Confrontare sistemi territoriali vicini e lontani</i></p> <p><i>Individuare nei paesaggi mondiali emergenze naturali ed artistico – culturali, poi progettare azioni di tutela e valorizzazione</i></p>

8.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, politico, climatico, storico ed economico • Il mondo globalizzato 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, leggere e analizzare l'aspetto fisico, climatico, storico ed economico delle regioni geografiche di altri continenti
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
5.	<input type="checkbox"/> Principi dell'orientamento		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e usare in modo essenziale i principi dell'orientamento.
6.	<input type="checkbox"/> Lettura di semplici informazioni da immagini, carte e grafici.		<ul style="list-style-type: none"> • Leggere immagini, carte, grafici e ricavare informazioni da quelle più semplici.
7.	<input checked="" type="checkbox"/> Paesaggi: caratteristiche evoluzione e trasformazione		<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i tratti più salienti di alcuni paesaggi anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo
8.	<input checked="" type="checkbox"/> i sistemi territoriali vicini e lontani <input checked="" type="checkbox"/> gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi		<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i tratti peculiari dei sistemi territoriali vicini e lontani e valutare gli effetti dell'azione dell'uomo sui vari sistemi

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> · Test ingresso · <small>lettura analitica del testo</small> · comprensione · sintesi · mappa concettuale e tabelle · lettura di carte, immagini, foto · uso dell'atlante · ricerca · arricchimento lessicale · questionari · conversazioni libere e guidate · esposizioni orali 	<ul style="list-style-type: none"> · lettura analitica del testo · comprensione · sintesi · mappa concettuale e tabelle · lettura di carte, immagini, foto · uso dell'atlante · ricerca · arricchimento lessicale · questionari · conversazioni libere e guidate · esposizioni orali · lavori di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> · lettura analitica del testo · comprensione · sintesi · mappa concettuale e tabelle · lettura di carte, immagini, foto · uso dell'atlante · ricerca · arricchimento lessicale · questionari · conversazioni libere e guidate · esposizioni orali · lavori di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> · lettura analitica del testo · comprensione · sintesi · mappa concettuale e tabelle · lettura di carte, immagini, foto · uso dell'atlante · ricerca · arricchimento lessicale · questionari · conversazioni libere e guidate · esposizioni orali · lavori di gruppo

lavori di gruppo
uscite sul territorio

uscite sul territorio

uscite sul territorio

uscite sul territorio

CONTENUTI			
<p>Continenti e oceani Climi e ambienti naturali Inquinamento globale La popolazione terrestre: a) tipi umani e gruppi etnici b) distribuzione della popolazione c) sviluppo e sottosviluppo Era della globalizzazione: a) il sistema economico b) l'organizzazione politica</p>	<p>- Continenti e Stati del mondo: ASIA</p>	<p>- Continenti e Stati del mondo: AFRICA</p>	<p>- Continenti e Stati del mondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ AMERICA ➤ OCEANIA ➤ ARTIDE ➤ ANTARTIDE
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A.</p> <p>sono:</p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p>attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

RELIGIONE CATTOLICA

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>Il bambino :</p> <ul style="list-style-type: none">• scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose• riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni• riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.• impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso• osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitando con fiducia e speranza
CAMPI DI ESPERIENZA	<p>ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>
TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	<ul style="list-style-type: none">• Osservare ed esplorare il mondo con curiosità.• Ascoltare, comprendere e saper narrare semplici e brevi racconti biblici.• Riconoscere i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale e della Pasqua.• Riconoscere e apprendere che Dio è Padre e la Chiesa famiglia.• Saper cogliere il valore dell'amicizia e della collaborazione• Saper accogliere la diversità• Conoscere i valori universali quali pace, solidarietà, attenzione agli altri• Saper collegare esperienze personali a concetti e valori universali• Saper cogliere i segni della vita cristiana e intuirne i significati• Saper esprimere con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa• Riconoscere simboli e luoghi sacri

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	
<input type="checkbox"/> <i>Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme</i> <input type="checkbox"/> <i>L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni</i> <input type="checkbox"/> <i>La vita di relazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività di sezione</i> • <i>Attività di intersezione</i> • <i>Attività individuali</i> • <i>Attività di grande gruppo</i> • <i>Attività di piccolo gruppo</i> 	
ATTIVITA'		
ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI
<i>Narrazioni di storie sulla Creazione</i> <input type="checkbox"/> <i>Narrazioni di storie riguardanti la nascita e la morte di Gesù</i> <i>Conversazioni sul dono della vita</i> <input type="checkbox"/> <i>Conversazioni sulle tradizioni natalizie e pasquali</i> <input type="checkbox"/> <i>Canti e poesie</i> <input type="checkbox"/>	<i>Narrazioni di brani biblici</i> <input type="checkbox"/> <i>Narrazioni di storie sulla Creazione</i> <input type="checkbox"/> <i>Narrazioni di storie riguardanti la nascita e la morte di Gesù</i> <input type="checkbox"/> <i>Conversazioni sul dono della vita</i> <input type="checkbox"/> <i>Conversazioni sulle tradizioni natalizie e pasquali</i> <input type="checkbox"/> <i>Canti e poesie</i> <input type="checkbox"/> <i>Rappresentazioni grafiche</i> <input type="checkbox"/> <i>Drammatizzazioni di storie e racconti</i> <input type="checkbox"/>	<i>Narrazioni di brani biblici</i> <input type="checkbox"/> <i>Narrazioni di storie sulla Creazione</i> <input type="checkbox"/> <i>Narrazioni di storie riguardanti la nascita e la morte di Gesù</i> <input type="checkbox"/> <i>Conversazioni sul dono della vita</i> <input type="checkbox"/> <i>Conversazioni sulle tradizioni natalizie e pasquali</i> <input type="checkbox"/> <i>Canti e poesie</i> <input type="checkbox"/> <i>Rappresentazioni grafiche</i> <input type="checkbox"/> <i>Drammatizzazioni di storie e racconti</i> <input type="checkbox"/> <i>Rielaborazioni verbali di storie e racconti</i> <input type="checkbox"/> <i>Racconti inerenti la storia della Chiesa(famiglia e luogo di preghiera)</i> <input type="checkbox"/>
MODALITA' DI VERIFICA <i>Osservazione occasionale e sistematica</i> <input type="checkbox"/> <i>durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco</i> <input type="checkbox"/> <i>Conversazioni</i> <input type="checkbox"/> <i>Verbalizzazioni</i> <input type="checkbox"/> <i>Utilizzo di schede di verifica</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>Osservazione occasionale e sistematica durante le</i> <input type="checkbox"/> <i>attività di relazione, esplorazione e di gioco</i> <input type="checkbox"/> <i>Conversazioni</i> <input type="checkbox"/> <i>Verbalizzazioni</i> <input type="checkbox"/> <i>Utilizzo di schede di verifica</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>Osservazione occasionale e sistematica</i> <input type="checkbox"/> <i>durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco</i> <input type="checkbox"/> <i>Conversazioni</i> <input type="checkbox"/> <i>Verbalizzazioni</i>

<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie 		<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie 		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie 	
<i>I QUADRIMESTRE</i>	<i>II QUADRIMESTRE</i>	<i>I QUADRIMESTRE</i>	<i>II QUADRIMESTRE</i>	<i>I QUADRIMESTRE</i>	<i>II QUADRIMESTRE</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Osserva ed esplora il mondo con curiosità. • Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici. • Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni di Pasqua • Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce che Dio è Padre e la Chiesa famiglia. • Sa cogliere il valore dell'amicizia e della collaborazione • Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale • Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa accogliere la diversità • Conosce i valori universali quali pace, solidarietà, attenzione agli altri • Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni di Pasqua • Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa collegare esperienze personali a concetti e valori universali • Sa cogliere i segni della vita cristiana e intuirne i significati • Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale • Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa esprimere con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa • Riconosce simboli e luoghi sacri • Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni di Pasqua • Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici.

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)

COMPETENZE DISCIPLINARI		<p><i>L'alunno...</i></p> <p><i>riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</i></p> <p><i>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</i></p> <p><i>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</i></p> <p><i>Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</i></p> <p><i>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</i></p> <p><i>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</i></p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	DIO E L'UOMO	<p><i>Dio Padre e creatore.</i></p> <p><i>Gesù il Figlio di Dio.</i></p> <p><i>La Chiesa.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai tanti credenti la presenza di Dio Creatore e Padre.</i> ▪ <i>Comprendere il concetto di Dio creatore.</i> ▪ <i>Conoscere Gesù di Nazareth attraverso i racconti evangelici, la sua missione e il suo insegnamento.</i> ▪ <i>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</i>
2.	LA BIBBIA	<p><i>La Bibbia.</i></p> <p><i>I Vangeli.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra le vicende e le figure principali del popolo di Israele.</i>
3.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p><i>Le feste religiose.</i></p> <p><i>I simboli.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nella tradizione cristiana.</i>
4.	I VALORI ETICI RELIGIOSI	<p><i>I valori cristiani.</i></p>	<p><i>Scoprire ed apprezzare le persone intorno a noi.</i></p>
SAPERI IRRENUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			

1.	<i>Dio Padre e creatore.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Porsi delle domande nei confronti della realtà che ci circonda. Comprendere il concetto di Dio creatore. ▪ Origine del mondo: sapere cosa dice la scienza e cosa dice la religione. ▪ Conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù. ▪ Riconoscere che la comunità dei Credenti si riunisce la Domenica in un edificio chiamato Chiesa.
2.	<i>Episodi evangelici.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccontare alcuni episodi di personaggi biblici significativi.
3.	<i>Le feste religiose.</i>	<i>Conoscere i simboli del Natale e della Pasqua.</i>
4.	<i>Le regole della classe.</i>	<i>Rispettare le principali regole del vivere comune.</i>

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Presentazione con gioco dei nomi. Narrazione della creazione dell'uomo e del mondo. Rappresentazioni grafiche. Ricordo di San Francesco. Canto "Laudato sii".	Esplorazione dell'ambiente per individuare segni e simboli della Festa. Presentazione del Natale evangelico. Drammatizzazione. Rappresentazione grafica della famiglia di Gesù. Descrizione dell'infanzia di Gesù e della sua vita in famiglia, a scuola, in paese. Confronto tra la giornata di Gesù e la propria.	Conversazione: la Buona Notizia. Lettura di brani evangelici. Schede operative. Individuazione dei simboli pasquali nell'ambiente. Racconto della Pasqua.	Spiegazione del significato e del valore cristiano della Domenica. Conversazioni guidate. Rappresentazioni grafiche. Schemi di sintesi.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a “fare” più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche. 	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell’insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Testi scelti dal docente: la Bibbia. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM ▪ Canti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)

COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>L'alunno...</p> <p>riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p> <p>Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--------------------------------	---

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	DIO E L'UOMO	L'armonia e la bellezza della natura. Dio Creatore. Gesù, Figlio di Dio. L'origine del mondo tra scienze e fede. La Chiesa e la sua missione.	Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth attraverso i racconti evangelici, la sua missione e il suo insegnamento. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
2.	LA BIBBIA	Personaggi biblici fondamentali. Vicende della storia di Israele.	a) Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra le vicende e le figure principali del popolo di Israele.
3.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Le feste religiose. I simboli tradizionali delle feste cristiane.	Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nella tradizione cristiana.
4.	IL VALORE ETICO RELIGIOSO	Il comandamento dell'amore. Il rispetto delle persone.	Scoprire ed apprezzare le persone intorno a noi.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

1.	L'armonia e la bellezza della natura. Dio Creatore. Gesù, Figlio di Dio.	Porsi delle domande nei confronti della realtà che ci circonda. Comprendere il concetto di Dio creatore. Conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù. Riconoscere che la comunità dei Credenti si riunisce la Domenica in un edificio chiamato Chiesa.
----	--	---

2.	Personaggi biblici fondamentali.	b) Raccontare alcuni episodi di personaggi biblici significativi.
3.	I simboli tradizionali delle feste cristiane.	Conoscere i simboli del Natale e della Pasqua.
4.	Il rispetto delle persone.	Rispettare le principali regole del vivere comune.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Conversazioni sull'amicizia. Citazione di proverbi biblici sull'amicizia. Canti e rappresentazioni grafiche. Spiegazione e disegno del simbolo dell'alleanza-amicizia: l'arcobaleno. Racconto della storia di Noè.	Lettura di brani evangelici sull'annuncio della nascita di Gesù. Racconto e rappresentazioni grafiche. Canti. Descrizione del vissuto di Gesù e del villaggio di Nazaret. Conversazioni guidate.	Racconto delle parabole del regno di Dio. Rappresentazioni grafiche. Conversazioni guidate. Visione di video-parabole. Ricostruzione della Settimana Santa. Lettura di poesie e illustrazioni.	Scoperta della missione degli Apostoli. Elencazione delle diverse comunità in cui si vive o che si frequentano. Interviste a figure specifiche della propria parrocchia. Rappresentazioni grafiche.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche. 	<p>a. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>d. Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Canti. ▪ Testi scelti dalla docente: la Bibbia. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconnosce <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (Esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)

COMPETENZE DISCIPLINARI		<p><i>L'alunno...</i></p> <p><i>riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</i></p> <p><i>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</i></p> <p><i>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</i></p> <p><i>Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</i></p> <p><i>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</i></p> <p><i>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</i></p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	DIO E L'UOMO	<p><i>L'origine del mondo dell'uomo in alcuni miti dei popoli antichi.</i></p> <p><i>L'origine del mondo e dell'uomo secondo la Scienza e la Bibbia.</i></p> <p><i>Confronto tra Scienza e Bibbia.</i></p> <p><i>La Chiesa come comunità.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Porsi delle domande nei confronti della realtà che ci circonda. Comprendere il concetto di Dio creatore.</i> ▪ <i>Origine del mondo: sapere cosa dice la scienza e cosa dice la religione.</i> ▪ <i>Conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù.</i> ▪ <i>Riconoscere che la comunità dei Credenti si riunisce la Domenica in un edificio chiamato Chiesa.</i>
2.	LA BIBBIA	<p><i>La Bibbia, libro sacro dei Cristiani degli ebrei: struttura, contenuto, valore culturale e religioso.</i></p> <p><i>Episodi e personaggi della Bibbia per comprendere il progetto di Dio nella storia dell'uomo.</i></p>	<p>a) <i>Raccontare alcuni episodi di personaggi biblici significativi.</i></p>
3.	ILLINGUAGGIO RELIGIOSO	<p><i>La Pasqua ebraica e cristiana.</i></p> <p><i>Le principali feste ebraiche e cristiane.</i></p>	<p><i>Conoscere i simboli del Natale e della Pasqua.</i></p>
	IVALORIETICIE RELIGIOSI	<p><i>I segni del Natale e della Pasqua.</i></p> <p><i>La Pentecoste e la missione degli Apostoli.</i></p>	<p><i>Rispettare le principali regole del vivere comune.</i></p>

4.			
<i>SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</i>			
1.	<i>Profezie sulla nascita di Gesù.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù. ▪ Riconoscere che la comunità dei Credenti si riunisce la Domenica in un edificio chiamato Chiesa. 	
2.	<i>La Chiesa come comunità.</i>	b) Raccontare alcuni episodi di personaggi biblici significativi.	
3.	<i>Le principali feste ebraiche e cristiane.</i>	Conoscere i simboli del Natale e della Pasqua.	
4.	<i>I segni del Natale e della Pasqua.</i>	Rispettare le principali regole del vivere comune.	
<i>ATTIVITA'</i>			
<i>SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE</i>	<i>DICEMBRE/GENNAIO</i>	<i>FEBBRAIO/MARZO</i>	<i>APRILE/MAGGIO/GIUGNO</i>
Presentazione della copia di una Bibbia. Spiegazione della sua formazione e struttura. Descrizione dei personaggi biblici: i Patriarchi. Racconto e illustrazioni dei miti dei popoli antichi. Racconto dell'origine del mondo: Bibbia e scienza. Rappresentazioni grafiche. Discussione e confronto.	La venuta del Messia nel racconto evangelico. Analisi del testo di Luca sulla Natività. Visione di filmati. Rappresentazioni grafiche. Narrazione della vita pubblica di Gesù. Disegni.	Descrizione del popolo ebraico. Schede operative. Pasqua ebraica e cristiana a confronto. Schemi di sintesi.	Presentazione della Chiesa nascente e della sua missione. Discussioni guidate. Rappresentazioni grafiche. Confronto tra la Chiesa di ieri e quella di oggi.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a “fare” più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche. 	<p>a. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>d. Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ La Bibbia. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconnoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

RELIGIONE CATTOLICA

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)

COMPETENZE DISCIPLINARI	<p><i>L'alunno ...</i></p> <p><i>riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</i></p> <p><i>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</i></p> <p><i>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</i></p> <p><i>Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</i></p> <p><i>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</i></p> <p><i>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</i></p>		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE		ABILITA'
1.	DIO E L'UOMO	<input type="checkbox"/> Parti principali del Credo. <input type="checkbox"/> Le Parabole del Regno. <input type="checkbox"/> Le Beatitudini. <input type="checkbox"/> Caratteristiche principali delle principali religioni rivelate. <input type="checkbox"/> Il popolo ebreo. I Sacramenti dell'iniziazione cristiana: Battesimo, Cresima, Eucaristia. <input type="checkbox"/> Le confessioni cristiane.	<p><i>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni.</i></p> <p><i>Sapere che per la religione cristiana Gesù il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.</i></p> <p><i>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</i></p>
2.	LA BIBBIA	<p><i>L'ecumenismo.</i></p> <p><i>Le religioni monoteiste.</i></p> <p><i>Generi letterari nella Bibbia.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere la struttura, la composizione e l'importanza religiosa e culturale della Bibbia.</i>

3.	ILLINGUAGGIO RELIGIOSO	<i>Il Natale e la Pasqua nei Vangeli e nelle tradizioni dei vari paesi del mondo. L'arte cristiana presente nel territorio. La fede attraverso l'arte.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</i> ▪ <i>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</i>
4.	IVALORIETICIE RELIGIOSI	<i>Laici e religiosi impegnati nella diffusione del cristianesimo. L'insegnamento di Gesù come esempio di vita.</i>	<i>Scoprire l'esistenza di valori fondamentali che favoriscono lo stare bene insieme.</i>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

1.	<i>Caratteristiche principali delle principali religioni rivelate. Il popolo ebreo. I Sacramenti dell'iniziazione cristiana: Battesimo, Cresima, Eucaristia.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Scoprire intorno a sé la presenza di persone che professano religioni diverse.</i> ▪ <i>Conoscere a grandi linee la vita e le opere di Gesù.</i> ▪ <i>Conoscere alcuni avvenimenti e personaggi della Chiesa cattolica.</i>
2.	<i>Le religioni monoteiste.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere la composizione della Bibbia .</i>
3.	<i>Il Natale e la Pasqua nei Vangeli e nelle tradizioni dei vari paesi del mondo. L'arte cristiana presente nel territorio.</i>	<i>Conoscere le tradizioni del Natale e della Pasqua. Individuare significative espressioni d'arte cristiana.</i>
4.	<i>Laici e religiosi impegnati nella diffusione del cristianesimo.</i>	<i>Riconoscere e rispettare le regole del vivere comune.</i>

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<i>Lettura di fonti bibliche ed extra-bibliche che parlano di Gesù personaggio storico. Lettura di notizie e informazioni riguardanti la formazione dei Vangeli. Ricerca di notizie riguardanti i 4 evangelisti (vita, simboli...) . Ricerche e letture di notizie sulla Palestina.</i>	<i>Osservazione , descrizione e decodificazione dei segni specifici della festa del Natale nell'ambiente circostante. Narrazione e letture evangeliche sulla nascita di Gesù. Commento di immagini artistiche. Lettura e analisi collettiva di testi profetici che annunciano il Messia.</i>	<i>Lettura e analisi di brani evangelici: le parabole, i miracoli le Beatitudini. Individuazione, mediante brain storming, di comportamenti coerenti con il messaggio cristiano. Lettura di biografie di alcune figure significative di Santi e Martiri, ma anche di persone comuni che hanno incarnato il messaggio del Cristianesimo.</i>	<i>Descrizione dei simboli propri del periodo Pasquale nell' ambiente. Osservazione e descrizione dei simboli e dei riti propri della Pasqua Cristiana Lettura e commento del racconto evangelico della Passione, Morte e Resurrezione Ricostruzione, in sequenza temporale, degli avvenimenti dell'ultima settimana</i>

			<p><i>di Gesù a Gerusalemme</i></p> <p><i>Letture di storie e racconti legati alla Pasqua</i></p> <p><i>Letture e commento del brano evangelico riguardante la nascita della Chiesa: la Pentecoste.</i></p>	
	<p><i>Letture di racconti e storie legate al Natale.</i></p> <p><i>Ascolto di canti natalizi.</i></p>			
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche. 	<p>a. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>d. Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Testi di narrativa scelti dalla docente: la Bibbia. ▪ Schede operative. ▪ Canti ▪ Drammatizzazioni. ▪ Computer ▪ LIM ▪ Cartelloni ▪ Tabelle 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)

COMPETENZE DISCIPLINARI

L'alunno...
riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.
Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.
Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.
Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

NUCLEI FONDANTI

CONOSCENZE

ABILITA'

1.	DIO E L'UOMO	<p><i>Origine del Credo e sua struttura.</i> <i>I Sacramenti</i> <i>L'Anno Liturgico.</i> <i>Elementi comuni in diverse religioni, antiche e moderne.</i> <i>Il cammino ecumenico dalle origini ai giorni nostri.</i> <i>Le principali religioni del mondo a confronto.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni.</i> ▪ <i>Sapere che per la religione cristiana Gesù il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.</i> ▪ <i>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</i>
2.	LA BIBBIA	<p><i>Struttura, linguaggio e origine della Bibbia.</i> <i>Gesù maestro e Figlio di Dio.</i> <i>Contenuto della Bibbia e dei testi sacri delle principali religioni.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere la struttura, la composizione e l'importanza religiosa e culturale della Bibbia.</i>
3.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p><i>Santi e Beati di ieri e oggi.</i> <i>Maria, Madre della Chiesa.</i> <i>Come l'arte cristiana interpreta il messaggio evangelico.</i> <i>Il Natale nei Vangeli e la Pasqua di Resurrezione.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</i> ▪ <i>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</i>

4.	IVALORIETICIE RELIGIOSI	<i>Laici e religiosi impegnanti nella diffusione del cristianesimo. La religione cristiana e le risposte ai grandi perché sul senso della vita. Gesù maestro di vita in ogni tempo.</i>	<i>Scoprire l'esistenza di valori fondamentali che favoriscono lo stare bene insieme.</i>	
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA				
1.		<i>I Sacramenti L'Anno Liturgico. Elementi comuni in diverse religioni, antiche e moderne.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire intorno a sé la presenza di persone che professano religioni diverse. ▪ Conoscere a grandi linee la vita e le opere di Gesù. ▪ Conoscere alcuni avvenimenti e personaggi della Chiesa cattolica. 	
2.		<i>Struttura, linguaggio e origine della Bibbia.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la composizione della Bibbia . 	
3.		<i>Il Natale nei Vangeli e la Pasqua di Resurrezione. Come l'arte cristiana interpreta il messaggio evangelico.</i>	<i>Conoscere le tradizioni del Natale e della Pasqua. Individuare significative espressioni d'arte cristiana.</i>	
4.		<i>Gesù maestro di vita in ogni tempo.</i>	<i>Riconoscere e rispettare le regole del vivere comune.</i>	
ATTIVITA'				
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE		DICEMBRE/GENNAIO		FEBBRAIO/MARZO
APRILE/MAGGIO/GIUGNO				
<i>Individuazione delle caratteristiche della comunità cristiana delle origini attraverso la lettura dei primi capitoli del libro degli Atti degli Apostoli. Scoperta della figura di Pietro e Paolo. Lettura dei testi riguardanti le persecuzioni subite dai cristiani. Individuazione delle cause delle persecuzioni.</i>		<i>Presentazione del Monachesimo e di San Benedetto. Conversazione guidata. Lettura di brevi testi riassuntivi delle costituzioni conciliari. Spiegazione del significato e dello scopo dell'Ecumenismo. Schede operative. Rappresentazioni grafiche.</i>		<i>Presentazione degli stili architettonici utilizzati nel tempo. Conversazione guidata. Spiegazione della scansione dell'anno liturgico. Spiegazione dell'origine dei sette Sacramenti e del loro significato. Lecture. Schede operative. Rappresentazioni grafiche.</i>
		<i>Spiegazione delle caratteristiche proprie di ciascuna religione. Riflessioni sui valori espressi dal Cristianesimo e confronto con le altre religioni. Rappresentazione grafica dei simboli, dei luoghi di culto e delle feste delle diverse religioni.</i>		

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a “fare” più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche. 	<p>e. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell’insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>f. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>g. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>h. Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Testi di narrativa scelti dalla docente: la Bibbia. ▪ Schede operative. ▪ Canti ▪ Drammatizzazioni. ▪ Computer ▪ LIM ▪ Cartelloni ▪ Tabelle 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – classe PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze)

**COMPETENZE
DISCIPLINARI**

L'alunno...

è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso;

sa interagire, a partire dal contesto in cui vive, con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo;

individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini;

ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole;

riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano ed europeo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale;

coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili;

inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'	
1.	DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni. <input type="checkbox"/> L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo. <input type="checkbox"/> La persona e la vita di Gesù nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda. ▪ Conoscere l'origine del fenomeno religioso. ▪ Riconoscere il ruolo fondamentale della ricerca religiosa dell'uomo nel corso della storia. ▪ Approfondire l'identità di Gesù.
2.	LA BIBBIA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <small>Il libro della Bibbia, documento storico-culturale</small> e parola di Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione, orale e scritta. ▪ Usare il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari. ▪ Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconosciuto anche come Parola di Dio nella fede della Chiesa.
3.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tracce storiche che attestano la vita di Gesù. <input type="checkbox"/> L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere la piena storicità di Gesù e la sua collocazione nel contesto della tradizione religiosa ebraica. ▪ Riconoscere il messaggio cristiano nella nostra cultura.
4.	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'alleanza tra Dio e l'uomo. <input type="checkbox"/> Dalla schiavitù alla libertà <input type="checkbox"/> Il prezzo dell'infedeltà. 	<p>Conoscere l'esperienza del popolo d'Israele, storia dell'Alleanza di Dio con gli uomini.</p> <p><small>Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana.</small></p>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

1.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.</i> <input type="checkbox"/> <i>La preghiera al Padre nella vita di Gesù.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Cogliere le 'grandi domande' dell'uomo di tutti i tempi.</i> ▪ <i>Individuare le principali caratteristiche delle antiche civiltà mediterranee e delle religioni abramitiche.</i>
2.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>La nascita della Bibbia.</i> <input type="checkbox"/> <i>Struttura tecnica della Bibbia.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Sapere ricostruire le tappe fondamentali che hanno portato alla stesura della Bibbia.</i> ▪ <i>Saper ricercare episodi all'interno della Bibbia.</i>
3.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Tracce storiche che attestano la vita di Gesù.</i> <input type="checkbox"/> <i>L'arte della cristianità.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Saper individuare le tracce storico religiose presenti nel proprio territorio.</i> ▪ <i>Saper riconoscere il messaggio cristiano di un'opera d'arte.</i>
4.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Il popolo ebreo, popolo dell'antica alleanza.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Essere aperti al sentimento religioso.</i> ▪ <i>Saper riconoscere i tratti fondamentali della figura di Gesù.</i>

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<i>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della LIM; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.</i>	<i>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della LIM; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.</i>	<i>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della LIM; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.</i>	<i>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della LIM; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.</i>
CONTENUTI			
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Verso una nuova avventura.</i> • <i>Domande e risposte.</i> • <i>Dal bisogno di risposte alla nascita della Religione.</i> • <i>Tante religioni, una ricchezza.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Sulle tracce di Gesù storico.</i> <input type="checkbox"/> <i>Dio si rivela nella storia.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>La nascita della Bibbia.</i> <input type="checkbox"/> <i>Gesù dona la sua vita: corpo, sangue, servizio.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Dio e il suo popolo.</i>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale. - Esercitazioni sul libro di testo. - Brain storming. - Lezione dialogata e feedback. - Cooperative learning. - Lavoro individuale o di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non. - Elaborazione di mappe concettuali, tabelle. - Schede predisposte. - Sussidi didattici. - Computer. - LIM. 	<p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non 	<p><i>La valutazione si effettua tenendo presente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi rispetto al livello di partenza; - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite; - livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: - autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – classe SECONDA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze)

**COMPETENZE
DISCIPLINARI**

L'alunno...

- *è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso;*
- *sa interagire, a partire dal contesto in cui vive, con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo;*
- *individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini;*
- *ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole;*
- *riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano ed europeo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale;*

coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili;

inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
5.	DIO E L'UOMO	<p><i>Da Gesù alla Chiesa.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>La Chiesa nella storia.</i> <input type="checkbox"/> <i>L'appartenenza alla Chiesa.</i> <input type="checkbox"/> <i>I luoghi sacri nella storia.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere gli aspetti principali che caratterizzano una comunità con particolare riferimento alla Chiesa, aperta al dialogo con la società.</i> ▪ <i>Conoscere l'evoluzione storica della Chiesa, realtà voluta da Dio.</i> ▪ <i>Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri.</i> ▪ <i>Conoscere i sacramenti come segni di salvezza e fonte di vita nuova.</i>
6.	LA BIBBIA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>La struttura degli Atti degli Apostoli, le Lettere paoline e cattoliche.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Individuare nei testi biblici il contesto in cui è nata la Chiesa e gli elementi che la caratterizzano.</i> ▪ <i>Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche italiane.</i>
7.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Personaggi significativi della comunità.</i> <input type="checkbox"/> <i>Scelte di vita per la pace e la giustizia.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Riconoscere i valori cristiani nelle testimonianze di alcuni personaggi significativi.</i> ▪ <i>Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura medievale e moderna in Italia e in Europa.</i>
8.	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>La Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata da carismi e ministeri.</i> <input type="checkbox"/> <i>La persona e la vita di Gesù e di alcuni suoi "discepoli" nell'arte e nella cultura.</i> <input type="checkbox"/> <i>Elementi significativi dello spazio sacro.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico.</i> ▪ <i>Cogliere le differenze dottrinali e gli elementi in comune tra Cattolici, Ortodossi e Protestanti.</i>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

5.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>I seguaci di Gesù.</i> <input type="checkbox"/> <i>La nascita della Chiesa.</i> <input type="checkbox"/> <i>I luoghi sacri nella storia..</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Saper riconoscere nelle Chiesa l'azione dello Spirito Santo.</i> ▪ <i>Saper riconoscere l'importanza della Chiesa in tutti i tempi.</i>
6.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>La nascita della Bibbia.</i> <input type="checkbox"/> <i>Struttura tecnica della Bibbia.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Riconoscere i brani biblici che raccontano la nascita della Chiesa e la sua missione.</i>
7.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>La missione di Pietro.</i> <input type="checkbox"/> <i>Gli scritti e il messaggio di Paolo.</i> <input type="checkbox"/> <i>Gli spazi sacri.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere nelle linee generali l'operato di Pietro e Paolo.</i> ▪ <i>Conoscere il significato degli spazi sacri.</i>
8.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Personaggi significativi della cristianità.</i> <input type="checkbox"/> <i>Elementi significativi dello spazio sacro.</i> 	<p><i>Individuare l'operato di alcuni grandi uomini di pace.</i> <i>Saper apprezzare il dialogo fra i cristiani.</i></p>

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<i>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.</i>	<i>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.</i>	<i>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.</i>	<i>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.</i>
CONTENUTI			
<ul style="list-style-type: none"> •La prima comunità cristiana: le sue fonti. •La Pentecoste e l'annuncio del Vangelo. •Vita e organizzazione della comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> •La storicità di Gesù di Nazareth. • La missione di Pietro. • La missione di Paolo. 	<ul style="list-style-type: none"> •Cristianesimo e Impero Romano. •Il Vangelo in Europa. •Gli ultimi eventi della vita di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> •Il Medioevo della Chiesa. •La Chiesa riformata.

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – classe TERZA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze)

**COMPETENZE
DISCIPLINARI**

L'alunno...

è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso;

sa interagire, a partire dal contesto in cui vive, con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo;

individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini;

ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole;

riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano ed europeo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale;

coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili;

inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
9.	<p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gli elementi specifici delle religioni trattate. <input type="checkbox"/> Un progetto per sé e per il mondo. <input type="checkbox"/> <p>Fede e scienza, letture distinte, ma non conflittuali, dell'uomo e del mondo.</p>	<p>Cogliere i grandi interrogativi dell'uomo e saperli confrontare con le religioni del mondo. Focalizzare l'attenzione su strutture e luoghi sacri delle varie religioni. Conoscere la visione cristiana dell'uomo. Confrontarsi con il dialogo fede/scienza.</p>
10.	<p>LA BIBBIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il comandamento dell'amore nei brani biblici. <input checked="" type="checkbox"/> Lettura di alcuni documenti della Chiesa. 	<p>Individuare attraverso la lettura di alcuni brani della Bibbia, l'originalità dell'insegnamento di Gesù circa il comandamento dell'amore. Comprendere il pensiero cristiano sul senso della vita attraverso la lettura di alcuni documenti della Chiesa.</p>
11.	<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Il ruolo svolto dal Cristianesimo e dalla Chiesa nella promozione del dialogo interreligioso ed interculturale. 	<p>Individuare gli elementi principali delle grandi religioni. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile.</p>
12.	<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Una legge per orientare il popolo. <input checked="" type="checkbox"/> Un passo oltre la Legge. 	<p>Approfondire la conoscenza dei valori etici e cristiani: la vita dal suo inizio al suo termine, le relazioni umane, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

<p>9.</p>	<p><i>·Gli aspetti principali delle Religioni trattate.</i></p>	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Cogliere le “grandi domande” dell’uomo di tutti i tempi.</i>▪ <i>Individuare le principali caratteristiche delle religioni monoteistiche e politeistiche.</i>
<p>10.</p>	<p><i>·Il comandamento dell’amore nei brani biblici. ·Il rispetto per la vita altrui.</i></p>	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Saper individuare l’invito di Gesù in un testo biblico al comandamento dell’amore.</i>▪ <i>Saper confrontare l’insegnamento di Gesù con il valore del rispetto della vita propria e altrui.</i>
<p>11.</p>	<p><i>·Il ruolo svolto dal Cristianesimo e dalla Chiesa nella promozione del dialogo interreligioso ed interculturale.</i></p>	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Saper individuare gli elementi essenziali delle grandi religioni.</i>▪ <i>Saper apprezzare alcuni valori cristiani presenti nel dialogo interreligioso</i>
<p>12.</p>	<p><i>·I valori presenti nel Decalogo e nelle Beatitudini riguardo ai rapporti interpersonali, e l’affettività e la loro possibile attualizzazione nella dimensione contemporanea.</i></p>	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Essere aperti ai valori etici e religiosi.</i>▪ <i>Saper apprezzare le virtù dei grandi testimoni.</i>

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<i>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.</i>	<i>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.</i>	<i>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.</i>	<i>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.</i>
CONTENUTI			
<ul style="list-style-type: none"> •Le domande di senso. •Il pluralismo religioso nel mondo •Le religioni dell'estremo Oriente. 	<ul style="list-style-type: none"> •L'identità messianica di Gesù secondo i Vangeli. •Le religioni monoteiste. 	<ul style="list-style-type: none"> •L'uomo nella visione biblica. •Il mistero del Risorto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Una guida per l'uomo: il Decalogo. •Il Discorso della Montagna.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale. - Esercitazioni sul libro di testo. - Brain storming. - Lezione dialogata e feedback. - Cooperative learning. - Lavoro individuale o di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non. - Elaborazione di mappe concettuali, tabelle. - Schede predisposte. - Sussidi didattici. - Computer. - LIM. 	<p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non 	<p><i>La valutazione si effettua tenendo presente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi rispetto al livello di partenza; - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite; - livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: - autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

MATEMATICA

MATEMATICA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>Il bambino:</p> <p><i>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</i>• <i>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</i> • <i>Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</i>
CAMPI DI ESPERIENZA	ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>1° LIVELLO <i>Discriminare grande e piccolo.</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Riconoscere e raggruppare immagini uguali. .</i>• <i>Individuare prima/dopo con riferimento ad una azione di vita pratica.</i>• <i>Riconoscere le quantità (uno, pochi, tanti)</i> <p>2° LIVELLO</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Eseguire e rappresentare ritmi grafici a due elementi</i>• <i>Classificare riconoscendo differenze e associando elementi.</i>• <i>Classificare, ordinare e misurare secondo semplici criteri.</i>• <i>Riconoscere e verbalizzare la quantità</i>• <i>Costruire insiemi in situazioni concrete</i>• <i>Effettuare relazioni di corrispondenza</i> <p>3° LIVELLO</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Eseguire e rappresentare ritmi grafici a tre elementi</i>• <i>Associare il simbolo grafico alla quantità</i>

	<p><i>Stimolare l'attenzione e l'ascolto per formulare domande, ipotesi e soluzione dei problemi.</i></p> <p><i>Applicare strategie diverse alla risoluzione dei problemi</i></p> <p><i>Raccogliere e rappresentare dati.</i></p> <p><i>Applicare strategie di calcolo e misurazione</i></p> <p><i>Formare e rappresentare insiemi</i></p> <p><i>Effettuare relazioni di corrispondenza</i></p>	
<p>METODOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme • L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni • La vita di relazione 	<p>ORGANIZZAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di sezione • Attività di intersezione • Attività individuali • Attività di grande gruppo • Attività di piccolo gruppo 	
ATTIVITA'		
ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività e giochi con materiali strutturati e non per approcciarsi al concetto di quantità</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Giochi e attività per acquisire il concetto della quantità</i> • <i>Schede operative</i> • <i>Costruzioni di insiemi</i> • <i>Giochi con oggetti multimediali</i> • <i>Attività di alternanza ritmica a due elementi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Giochi e attività con i numeri</i> • <i>Schede operative</i> • <i>Attività di alternanza ritmica a tre elementi</i> • <i>Attività di associazione quantità e simbolo numerico</i> • <i>Confronto e costruzione di insiemi(maggiore,minore,equipotente)</i> • <i>Attività di registrazione dati(presenze,incarichi,tempo)</i>

<ul style="list-style-type: none"> • MODALITA' DI VERIFICA Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco • Conversazioni • Verbalizzazioni • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie 		<ul style="list-style-type: none"> • MODALITA' DI VERIFICA Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco • Conversazioni • Verbalizzazioni • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie 		<ul style="list-style-type: none"> • MODALITA' DI VERIFICA Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco • Conversazioni • Verbalizzazioni • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie 	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
<ul style="list-style-type: none"> • Discrimina grande e piccolo. • Riconosce e raggruppa immagini uguali. . 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua prima/dopo con riferimento ad una azione di vita pratica. • Riconosce le quantità (uno, pochi, tanti) 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta ritmi grafici a due elementi • Classifica riconoscendo differenze e associando elementi. • Classifica, ordina e misura secondo semplici criteri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e verbalizza la quantità • Costruisce insiemi in situazioni concrete • Effettua relazioni di corrispondenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Formula domande, ipotesi per la soluzione dei problemi. • Applica strategie diverse alla risoluzione dei problemi • Raccoglie e rappresenta graficamente dati. • Confronta insiemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta ritmi grafici a tre elementi • Associa la quantità al simbolo numerico • Effettua relazioni di corrispondenza • Applica strategie di calcolo e misurazione • Rappresenta insiemi

MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI	<p><i>L'alunno...</i></p> <p><i>si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</i></p> <p><i>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</i></p> <p><i>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</i></p> <p><i>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</i></p> <p><i>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</i></p> <p><i>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</i></p> <p><i>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</i></p> <p><i>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</i></p> <p><i>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</i></p> <p><i>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</i></p> <p><i>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</i></p> <p><i>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</i></p>
--------------------------------	--

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	NUMERI	<p><i>Sistema di numerazione da 0 a 20, numeri cardinali e ordinali.</i></p> <p><i>Confronto e ordine di quantità numeriche entro il 20</i></p> <p><i>Raggruppamenti di quantità in base 10.</i></p> <p><i>Valore posizionale.</i></p> <p><i>Composizione e scomposizione di numeri con materiale strutturato e non.</i></p> <p><i>Addizioni e sottrazioni entro il 20.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare il numero per contare, confrontare, ordinare raggruppamenti di oggetti. ▪ Associare a insiemi il numero corrispondente e viceversa. ▪ Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20. ▪ Confrontare e ordinare i numeri utilizzando i simboli $>$ $<$ $=$. ▪ Conoscere l'aspetto ordinale del numero. ▪ Eseguire raggruppamenti, scrivere il numero corrispondente e viceversa. ▪ Leggere e scrivere i numeri entro il 20.

		<p>Calcoli mentali con l'utilizzo di diverse strategie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comporre e scomporre i numeri in decine e unità. ▪ Far corrispondere all'unione d'insiemi disgiunti l'addizione dei numeri. ▪ Eseguire addizioni. ▪ Conoscere le coppie di addendi per formare i numeri fino a 10. ▪ Far corrispondere all'operazione di complemento tra insiemi, la sottrazione tra numeri. ▪ Eseguire sottrazioni. ▪ La sottrazione come operazione inversa rispetto all'addizione. ▪ Formare sequenze numeriche.
2.	SPAZIO E FIGURE	<p>La posizione degli oggetti nel piano e nello spazio. Linee curve, aperte e chiuse. Regioni interne, esterne e confine. Divisione dello spazio grafico e localizzazione. Reticoli come incroci di righe e colonne: le coordinate. Percorsi: esecuzione, verbalizzazione e rappresentazione grafica Uso dei blocchi logici. Le figure piane (quadrato, rettangolo, cerchio, triangolo). Le caratteristiche geometriche e non (forma, dimensione, spessore e colore) di alcune semplici figure geometriche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati. ▪ Individuare le principali forme nella realtà, riconoscerle, denominarle e classificarle. ▪ Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse. ▪ Riconoscere e rappresentare confini e regioni individuando la regione interna e esterna. ▪ Riconoscere la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato. ▪ Conoscere i principali concetti topologici. ▪ Conoscere le principali figure geometriche piane (blocchi logici). ▪ Eseguire percorsi guidati in contesti concreti.
3.	INTRODUZIONE AL PENSIERORAZIONALE	<p>Individuazione di situazioni problematiche di ordine pratico. Ricerca delle domande chiave per la soluzione di situazioni problematiche. Rappresentazione grafica del problema.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorare, rappresentare, risolvere situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni. ▪ Riflettere su situazioni problematiche e ricercare soluzioni praticabili. ▪ Leggere una rappresentazione grafica.
4.	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	<p>Classificazione e confronto di oggetti in base ad attributi noti (dentro, fuori, vicino, lontano, aperto chiuso, destra sinistra, pieno, vuoto...).</p> <p>Riconoscimento di caratteristiche di oggetti.</p> <p>Uso dei quantificatori.</p> <p>Rappresentazione iconiche di semplici dati raccolti: ideogrammi e istogrammi.</p> <p>Orientamento e lettura di incroci, mappe e piantine su un piano cartesiano: labirinti, percorsi, localizzazione.</p>	<p>Compiere confronti diretti di grandezze.</p> <p>Classificare oggetti in base a una proprietà.</p> <p>Classificare oggetti fisici e simbolici (figure, numeri,...) in base ad una proprietà data.</p> <p>Osservare e interpretare dati tabulati in schemi e tabelle.</p> <p>Raccogliere dati e organizzarli con rappresentazioni iconiche secondo opportune modalità.</p> <p>Eseguire semplici percorsi su piano cartesiano individuando la posizione di caselle e incroci.</p>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA				
1.	<p>Sistema di numerazione da 0 a 20, numeri cardinali e ordinali. Confronto e ordine di quantità numeriche entro il 20. Composizione e scomposizione di numeri con materiale strutturato e non.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare il numero per contare, confrontare, ordinare raggruppamenti di oggetti. ▪ Associare a insiemi il numero corrispondente e viceversa. ▪ Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20. ▪ Confrontare e ordinare i numeri utilizzando i simboli $>$ $<$ $=$. ▪ Conoscere l'aspetto ordinale del numero. ▪ Leggere e scrivere i numeri entro il 20. ▪ Comporre e scomporre i numeri in decine e unità. ▪ Formare sequenze numeriche. 		
2.	<p>La posizione degli oggetti nel piano e nello spazio. Linee curve, aperte e chiuse. Regioni interne, esterne e confine.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati. ▪ Individuare le principali forme nella realtà, riconoscerle, denominarle e classificarle. ▪ Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse. ▪ Riconoscere e rappresentare confini e regioni individuando la regione interna e esterna. 		
3.	<p>Individuazione di situazioni problematiche di ordine pratico. Rappresentazione grafica del problema.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare la posizione di oggetti e persone nel piano e nello spazio, utilizzando termini adeguati. ▪ Eseguire semplici percorsi. 		
4.	<p>Classificazione e confronto di oggetti in base ad attributi noti (dentro, fuori, vicino, lontano, aperto chiuso, destra sinistra, pieno, vuoto...).</p> <p>Riconoscimento di caratteristiche di oggetti. Uso dei quantificatori.</p>			
ATTIVITA'				
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO	
<p>Attività di accoglienza e di socializzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Festa dell'accoglienza in 	<p style="text-align: center;">NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazioni di insiemi con oggetti di uso quotidiano per operare corrispondenze 	<p style="text-align: center;">NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienze concrete di conta. 	<p style="text-align: center;">NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi di raggruppamento e di cambi. 	

<p><i>collaborazione con alunni e insegnanti delle classi v.</i></p> <p><i>Tutoraggio.</i></p> <p><i>Filastrocca di benvenuto.</i></p> <p><i>Scoperta dell'aula attraverso un percorso guidato.</i></p> <p><i>Scelta libera del banco.</i></p> <p><i>Copia dalla lavagna di una breve frase di benvenuto.</i></p> <p><i>Presentazioni (seduti a terra in cerchio).</i></p> <p><i>Ascolto ed esecuzione di canzoncine.</i></p> <p><i>Conversazioni su : famiglia , vacanze , giochi e giocattoli, cartoni animati.</i></p> <p><i>Memorizzazione di brevi e semplici filastrocche.</i></p> <p><i>Disegno libero e campiture.</i></p> <p><i>Giochi in palestra : di gruppo o in coppie (percorsi , file ecc.).</i></p> <p><i>Prime regole di comportamento</i></p>	<p><i>biunivoche.</i></p> <p><i>Uso dei quantificatori.</i></p> <p><i>Confronti di quantità e associazione quantità- numero.</i></p> <p><i>Esperienze concrete di conta di oggetti, persone ecc. , sia in senso progressivo che regressivo.</i></p> <p><i>Scrittura di numeri con scopi diversi da quelli proposti in ambito matematico.</i></p> <p><i>Schede operative.</i></p> <p><i>Manipolazione libera e in forma di gioco dei regoli.</i></p> <p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p> <p><i>Attività motorie in aula e in palestra.</i></p> <p><i>Riproduzione grafica dei percorsi effettuati.</i></p> <p style="text-align: center;">RELAZIONI , DATI E PREVISIONI</p> <p><i>Formazioni di insiemi con oggetti di uso quotidiano.</i></p> <p><i>Confronto di insiemi in base alla</i></p>	<p><i>Associazione quantità -simbolo numerico entro il 9.</i></p> <p><i>Costruzione della linea dei numeri entro il 9.</i></p> <p><i>Sperimentazione di situazioni concrete e giochi che richiedono le azioni dell'unire , e dell' aggiungere.</i></p> <p><i>Esecuzione di addizioni con le dita, con materiale strutturato e non; rappresentazione con il disegno.</i></p> <p><i>Esecuzione di addizioni camminando sulla linea dei numeri e manipolando i regoli.</i></p> <p><i>Sperimentazione di situazioni concrete ed esecuzione di giochi che richiedono l' azione del togliere e dell' operare confronti.</i></p> <p><i>Esecuzione di sottrazioni utilizzando le dita, con materiale strutturato e non , camminando all' indietro sulla linea dei numeri , con il disegno , manipolando i regoli .</i></p> <p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p> <p><i>Riproduzione a livello manipolativo e grafico di un percorso simmetrico rispetto a un asse</i></p>	<p><i>Raggruppamenti e cambi di oggetti e regoli, rappresentazione con il disegno e registrazione in tabella.</i></p> <p><i>Costruzioni dell'abaco e rappresentazioni di decine e unità entro il 20.</i></p> <p><i>Esecuzione di semplici calcoli mentali e in riga.</i></p> <p><i>Risoluzione di situazioni problematiche concrete con il disegno, con i diagrammi , con l'addizione e la sottrazione .</i></p> <p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p> <p><i>Individuazione nella realtà di oggetti riferibili ai solidi geometrici .</i></p> <p style="text-align: center;">RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p><i>Confronto di oggetti rispetto rispetto a un campione dato.</i></p> <p><i>Misurazioni con passi , monete , quadretti e oggetti di uso quotidiano.</i></p> <p><i>Rappresentazioni grafiche mediante pittogrammi.</i></p>
--	--	---	---

<p>a scuola.</p> <p>Verifica dei prerequisiti</p> <p>Attività pratiche ,giochi e schede strutturate per potenziare le seguenti aree di sviluppo:</p> <p>_orientamento spazio-temporale : sopra/sotto, avanti/dietro, vicino/lontano, dentro/ fuori. Prima/dopo; percorsi, ritmi, sequenze, riordino di sequenze di immagini;</p> <p>_percezione visiva : giochi percettivi ;</p> <p>_ motricità fine : esercizi di pregrafismo.</p> <p>NUMERI</p> <p>Ritaglio da riviste e giornali da simboli numerici.</p> <p>Scrittura di numeri .</p> <p>Giochi di conta.</p> <p>Esercizi di confronto con materiale strutturato e non.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Giochi ed esercizi con i blocchi</p>	<p>numerosità (più potente / meno potente /potente / equipotente).</p>	<p>longitudinale.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Rappresentazione grafica mediante insiemi di una trasformazione da uno stato iniziale a uno finale.</p> <p>Risoluzione di situazioni problematiche.</p>	
---	---	---	--

<p><i>logici e i regoli.</i></p> <p><i>Giochi per scoprire: cosa è sopra e cosa è sotto, chi è davanti a ... e dietro a..., chi è vicino a... e lontano da...</i></p> <p><i>Disegni di semplici cornici e riproduzioni di ritmi e serie.</i></p> <p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p> <p><i>Creazioni di insiemi di oggetti / animali/ persone con caratteristiche simili ,con materiale strutturato, e loro riproduzione grafica .</i></p> <p><i>Giochi con i blocchi logici .</i></p>			
--	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p>Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare.</p> <p>Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività. Conversazioni e discussioni, lavori di gruppo.</p> <p>Apprendimento cooperativo, problem solving, brain storming.</p>	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<p>Attività psicomotorie e giochi.</p> <p>Attività manipolative con materiale strutturato e non.</p> <p>Attività verbale e grafica con immagini, tabelle, diagrammi.</p> <p>Libro di testo cartaceo e digitale.</p> <p>Schede operative.</p> <p>Computer.</p> <p>LIM.</p> <p>Abaco, regoli, blocchi logici.</p> <p>Linea dei numeri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconnosce <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>L'alunno...</p> <p>si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>
--------------------------------	---

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	NUMERI	<p>I numeri naturali entro il 100, con l'ausilio di materiale strutturato e non.</p> <p><input type="checkbox"/> Il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Quantità numeriche entro il 100: ordine e confronto. Raggruppamenti di quantità in base 10.</p> <p><input type="checkbox"/> Tavola Pitagorica</p> <p><input type="checkbox"/> Moltiplicazioni entro il 100 con moltiplicatori ad una cifra.</p> <p>Calcolo di doppi/metà, triplo/terza parte ...</p> <p>La proprietà commutativa ed invariantiva dell'addizione. <input type="checkbox"/> Operazioni inverse.</p>	<p>Leggere e scrivere numeri fino a 100 e oltre.</p> <p>Contare in senso progressivo e regressivo.</p> <p>Comporre e scomporre numeri in unità, decine e centinaia.</p> <p>Confrontare e ordinare i numeri.</p> <p>Raggruppare i numeri in base 10.</p> <p>Conoscere il valore dello zero.</p> <p>Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna con il cambio.</p> <p>Associare la moltiplicazione all'addizione ripetuta e al prodotto cartesiano.</p> <p>Costruire e memorizzare tabelline.</p> <p>Eseguire moltiplicazioni con moltiplicatore di una cifra.</p> <p>Riconoscere numeri pari e dispari.</p>

			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevare e applicare la proprietà commutativa di addizione e moltiplicazione. ▪ Eseguire tabelle dell'addizione, sottrazione e moltiplicazione.
2.	SPAZIO E FIGURE	<p>Destra e sinistra di un disegno. Simmetria. Traslazione e rotazione. Percorsi su griglia e fisici. Figure piane: angoli, lati e vertici. Riconoscimento delle figure solide: cubo, parallelepipedo, cono. Costruzione di oggetti tridimensionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere in una rappresentazione piana punti di vista diversi. ▪ Eseguire percorsi in base ad istruzioni. ▪ Dare istruzioni per l'esecuzione di un percorso. ▪ Riconoscere, disegnare e descrivere proprietà e caratteristiche delle forme geometriche note ▪ Riconoscere, in contesti reali, le principali figure solide.
3.	INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	<p>Problemi con le 4 operazioni. I dati di un problema (dati utili, inutili, mancanti) Problemi da completare con la domanda. Problemi da inventare. Rappresentazione attraverso il disegno della situazione problematica. Spiegazione della strategia risolutiva adottata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolvere problemi utilizzando le 4 operazioni ▪ Individuare e collegare le informazioni utili alla risoluzione dei problemi. ▪ Rappresentare mediante schemi e tabelle la struttura e il procedimento risolutivo di un problema. ▪ Esporre il procedimento risolutivo.
4.	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	<p>Riconoscere in una rappresentazione piana punti di vista diversi. Eseguire percorsi in base ad istruzioni. Dare istruzioni per l'esecuzione di un percorso. Riconoscere, disegnare e descrivere proprietà e caratteristiche delle forme geometriche note Riconoscere, in contesti reali, le principali figure solide. Classificazione e confronto di oggetti e dati in base a uno e più attributi noti. Confronto tra quantità e invarianza. Proprietà delle relazioni. Argomentazione sui criteri utilizzati per la classificazione. Insiemi omogenei, eterogenei. Definizione di intersezione. Lettura e interpretazione di dati. Situazioni certe, possibili e impossibili. Approccio agli strumenti di misurazione. Combinazioni e prodotto cartesiano (combinazione di tutte le combinazioni possibili) Misure di tempo: l'orologio. Misure di valore: l'Euro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare tramite ideogrammi e istogrammi i dati acquisiti in base a uno o più attributi noti. ▪ Argomentare sui criteri adottati per la classificazione e il confronto di oggetti e dati ▪ Leggere e interpretare i dati contenuti in diagrammi, schemi e tabelle ▪ Usare strumenti di misurazione arbitrari e convenzionali
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		I numeri naturali entro il 100, con l'ausilio di materiale strutturato e non.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere i numeri entro il 100. Contare in senso progressivo e regressivo.

	<p>Il valore posizionale delle cifre. Quantità numeriche entro il 100: ordine e confronto. Raggruppamenti di quantità in base 10. La tavola Pitagorica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il valore posizionale delle cifre (da – u). Effettuare confronti e ordinamenti. ▪ Conoscere l'algoritmo di addizioni e sottrazioni con e senza cambio.
2.	<p>Destra e sinistra di un disegno. Simmetria. Traslazione e rotazione. Percorsi su griglia e fisici. Figure piane: angoli, lati e vertici.</p>	<p>c) Effettuare e rappresentare percorsi sul reticolo. d) Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse.</p>
3.	<p>Problemi con le 4 operazioni. I dati di un problema (dati utili, inutili, mancanti) Problemi da completare con la domanda. Rappresentazione attraverso il disegno della situazione problematica.</p>	<p>Risolvere semplici problemi con rappresentazioni iconiche e con le operazioni (addizione e sottrazione).</p>
4.	<p>Riconoscere, in contesti reali, le principali figure solide. Classificazione e confronto di oggetti e dati in base a uno e più attributi noti. Confronto tra quantità e invarianza. Situazioni certe, possibili e impossibili. Approccio agli strumenti di misurazione. Combinazioni e prodotto cartesiano</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare elementi in base a una proprietà. ▪ Confrontare e ordinare grandezze omogenee.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Attività di accoglienza	Costruzione di numeri da 41 a 60 con l'uso dei regoli e dell'abaco	Costruzione dei numeri da 61 a 80 con l'uso dei regoli e dell'abaco.	Costruzione di numeri da 81 a 100 con l'uso dei regoli e dell'abaco
Prove di ingresso	Costruzione della linea dei numeri fino a 60	Costruzione della linea dei numeri fino a 80.	Costruzione della linea dei numeri fino a 100
Formazione di insiemi in base ad una caratteristica comune	Esercizi di numerazione progressiva e regressiva da 41 a 60	Esercizi di numerazione progressiva e regressiva da 61 a 80 e da 80 a 61.	Esercizi di numerazione progressiva e regressiva da 81 a 100
Individuazione di un sottoinsieme	Esercizi di confronto e ordinamento dei numeri naturali entro il 60 con l'uso dei simboli <, > e =	Esercizi di composizione e scomposizione di numeri entro l'80 in decine e unità.	Esercizi di confronto e ordinamento dei numeri naturali entro il 100 con l'uso dei simboli <, > e =
Esercitazioni sulle relazioni tra gli insiemi	Esercizi di composizione e scomposizione di numeri naturali entro il 60 in decine e unità	Esercizi di confronto e ordinamento dei numeri naturali entro l'80 mediante gli insiemi e con l'uso corretto dei simboli <,>, =	Esercizi di composizione e scomposizione di numeri naturali entro il 100 in decine e unità
Esercitazioni con gli insiemi	Esercizi per l'individuazione di operatori additivi e inversi	Esercizi di composizione e scomposizione	Costruzione e memorizzazione delle
Riconoscimento del precedente e del seguente di un numero dato utilizzando i simboli >,<, =.	Esercizi per eseguire addizioni e sottrazioni		

<p>Ordinamento dei numeri entro il 20 Lettura e scrittura dei numeri entro il 20 Esecuzione di addizioni e sottrazioni Risoluzioni problematiche</p> <p>Costruzione dei numeri da 21 a 40 con l'uso dei regoli e dell'abaco Costruzione della linea dei numeri sino a 40 Esercizi di numerazione progressiva da 1 a 40 Esercizi di numerazione regressiva da 40 a 1 Esercizi di confronto e di ordinamento dei numeri naturali entro il 40 mediante gli insiemi e con l'uso corretto dei simboli $>$, $<$ e $=$. Giochi di raggruppamento e di cambi Raggruppamenti e cambi di oggetti e regoli Rappresentazioni con disegno e registrazione in tabella Rappresentazioni con il disegno e registrazione in tabella in diverse basi Esercizi di composizione e scomposizioni di numeri entro il 40 in decine e unità Esercizi di cambio con l'abaco Esercizi sui numeri ordinali Costruzione delle tabelle delle addizioni e delle sottrazioni Esecuzioni di operazioni in riga Addizioni orali e scritte entro il 40 Calcoli mentali di addizioni e sottrazioni Esercizi in tabella e calcoli orali Risoluzione di situazioni problematiche</p>	<p>in colonna con e senza cambio Osservazione e costruzione di tabelle Risoluzione di semplici problemi Esercizi di schematizzazione dei dati essenziali di un problema Esercizi di rappresentazione e risoluzione di problemi Individuazione di situazioni problematiche di vita quotidiana Le figure piane: poligoni e altre figure Le figure solide: cubo, cono, cilindro, sfera, parallelepipedo, piramide</p>	<p>di numeri entro l'80 in decine e unità Sperimentazione di situazioni concrete di addizione ripetuta Rappresentazione sulla linea dei numeri Gli schieramenti Esercizi per eseguire moltiplicazioni in riga Costruzione della tabella della moltiplicazione e memorizzazione dei prodotti Costruzione delle tabelline in sequenza Esercizi di manipolazione con: materiale raggruppabile; regoli; rappresentazioni con i disegni. Risoluzione di problemi con l'addizione, sottrazione e moltiplicazione Esercitazioni orali e scritte tese all'elaborazione di efficaci percorsi logici per la risoluzione di problemi Giochi motori Gioco della battaglia navale Rappresentazioni grafiche Sperimentazioni di situazioni concrete Esercizi con l'uso di frecce, elenco di coppie ordinate, tabelle e reticolati</p>	<p>tabelline Sperimentazione di situazioni concrete di partizione Costruzione della tabella della divisione ed operazioni in riga Esercizi con gli schieramenti Esercizi per l'individuazione di operatori moltiplicativi e inversi Attività sul piano concreto-manipolatorio Rappresentazione con in disegno Risoluzione di problemi con un dato mancante Riproduzione a livello grafico di una figura simmetrica rispetto all'asse di simmetria Individuazione nella realtà di forme/figure riferibili alle principali figure piane Rappresentazioni grafiche Attività di manipolazione Esperienze di confronto di oggetti Misurazione con campioni arbitrari Registrazioni con tabelle Giochi che prevedono l'uso dell'euro: al mercato cambio in banca esercizi per operare una partizione di un insieme Attività sul piano concreto-manipolatorio Attività di indagine e raccolta di dati Gioco delle probabilità</p>
---	---	--	---

<p>concrete SPAZI E FIGURE Giochi motori in aula e in palestra secondo la relazione destra/sinistra, e la localizzazione di oggetti nello spazio Riconoscimento di linee aperte/chiose, semplici/non semplici Rappresentazioni di linee aperte/chiose, semplici/non semplici Esercizi di rappresentazioni di insiemi e sottoinsiemi Esercizi di classificazioni di insiemi Esercizi per l'individuazione dell'attributo della classificazione Esercizi di logica per l'uso degli enunciati (tutti, alcuni, nessuno, ogni, almeno uno...connettivi logici e/o) Esercizi di logica per l'uso dei quantificatori e dei connettivi Esercizi di confronto tra due insiemi Esercizi sugli insiemi equipotenti Esercizi per stabilire relazioni tra gli insiemi: corrispondenza 1 a 1 Rappresentazioni con frecce Tabelle semplici e a doppia entrata.</p>			
---	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si farà ricorso ad una didattica <i>laboratoriale</i> intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche. Si ricorrerà a conversazioni, discussioni, lavori di gruppo. Si prevede anche il ricorso a tecniche quali l'apprendimento cooperativo, il problem solving e il brain storming. 	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici.</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<p>Attività psicomotorie e giochi. Attività manipolative con materiale strutturato e non. Attività verbale e grafica con immagini, tabelle, diagrammi. Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer LIM Abaco, regoli, blocchi logici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche ▪ <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze ▪ <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI	<p><i>L'alunno...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</i> • <i>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</i> • <i>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</i> • <i>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</i> • <i>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</i> • <i>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</i> • <i>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</i> • <i>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</i> • <i>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</i> • <i>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</i> • <i>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</i> 		
	NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	NUMERI	Numeri naturali entro il 1000, con materiale strutturato e non. Confronto e ordine di quantità.	Operare con i numeri naturali: contare in senso progressivo e regressivo,

		<p><i>Relazioni fra numeri naturali.</i> <i>Il valore posizionale delle cifre.</i> <i>Raggruppamenti di quantità in base 10, rappresentazione grafica e scritta.</i> <i>Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali con uno o più cambi.</i> <i>Moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse (moltiplicazioni con due o tre cifre, divisioni con una cifra al divisore).</i> <i>Proprietà delle operazioni.</i> <i>Moltiplicazione e divisioni per 1, 100, 1000.</i> <i>Le frazioni</i> <i>Tabelline: memorizzazione.</i></p>	<p><i>indicare precedenti e successivi, stabilire relazioni.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Operare addizioni e sottrazioni con numeri decimali.</i> ▪ <i>Comporre, scomporre e confrontare numeri naturali secondo il valore posizionale delle cifre.</i> ▪ <i>Conoscere con sicurezza le tabelline.</i>
2.	SPAZIO E FIGURE	<p><i>Le principali figure geometriche del piano e dello spazio.</i> <i>Lessico delle unità di misura più convenzionali.</i> <i>Introduzione del concetto di angolo a partire da contesti concreti.</i> <i>Rette incidenti, parallele, perpendicolari.</i> <i>Simmetrie di una figura.</i> <i>Introduzione intuitiva dei concetti di perimetro e di area di figure piane e del concetto di figure solide.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Costruire, mediante modelli materiali, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure del piano e dello spazio</i> ▪ <i>Individuare gli angoli in figure e contesti diversi</i> ▪ <i>Descrivere gli elementi significativi di una figura ed identificare, se possibile, gli eventuali elementi di simmetria</i> ▪ <i>Identificare il perimetro di una figura assegnata</i>
3.	INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	<p><i>Problemi con numeri fino alle migliaia.</i> <i>Problemi con addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni.</i> <i>Elementi di un problema.</i> <i>Terminologia specifica, linguaggio logico.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Risolvere problemi in ambiti diversi: numerico, algebrico, geometrico, con una o più domande.</i> ▪ <i>Analizzare, individuare e collegare le informazioni utili alla risoluzione di un problema.</i> ▪ <i>Descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo di un problema.</i> ▪ <i>Confrontare le diverse strategie risolutive</i>
4.	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	<p><i>Classificazioni: diagrammi di Venn, Carrol, ad albero, come supporto grafico alla tabulazione.</i> <i>Indagini statistiche: rappresentazione di dati (ideogrammi, istogrammi, moda)</i> <i>Indagini statistiche: interpretazione di dati.</i> <i>Lettura e interpretazione dei diagrammi di Venn, Carrol e ad albero.</i> <i>Probabilità del verificarsi di un evento.</i> <i>Vari tipi di linee (curve, spezzate, miste, aperte, chiuse, semplici, intrecciate)</i> <i>Linee rette, orizzontali, oblique, verticali, perpendicolari e parallele.</i></p>	<p><i>Analizzare dati e rappresentarli graficamente, utilizzando consapevolmente gli strumenti di calcolo.</i> <i>Esprimere, con parole proprie, esperienze fatte e rappresentate graficamente in diversi contesti.</i> <i>Leggere e decodificare dati contenuti in schemi, diagrammi e tabelle</i> <i>Misurare segmenti, utilizzando misure convenzionali e arbitrarie, collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.</i></p>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere i numeri naturali oltre il 100 Confronto e ordine di quantità. <input type="checkbox"/> Il valore posizionale delle cifre. Raggruppamenti di quantità in base 10, rappresentazione grafica e scritta. <input type="checkbox"/> Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali con uno o più cambi. <input type="checkbox"/> Moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse (moltiplicazioni con due o tre cifre, divisioni con una cifra al divisore). <input type="checkbox"/> Moltiplicazione e divisioni per 10, 100, 1000. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere i numeri entro il 1000. Contare in senso progressivo e regressivo. ▪ Conoscere il valore posizionale delle cifre. ▪ Effettuare confronti e ordinamenti. ▪ Conoscere l'algoritmo di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore, con e senza cambio. ▪ Moltiplicare e dividere numeri naturali per 10, 100, 1000. 	
2.	<p>Le principali figure geometriche del piano e dello spazio. Lessico delle unità di misura più convenzionali. Introduzione del concetto di angolo a partire da contesti concreti. Rette incidenti, parallele, perpendicolari. Simmetrie di una figura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare e riconoscere rette incidenti, perpendicolari e parallele. ▪ Riconoscere le principali figure geometriche piane. 	
3.	<p>Problemi con addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni. Elementi di un problema.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolvere semplici problemi con una sola operazione (addizione, sottrazione, moltiplicazione). 	
4.	<p>Classificazioni: diagrammi di Venn, Carrol, ad albero, come supporto grafico alla tabulazione. Probabilità del verificarsi di un evento. Vari tipi di linee (curve, spezzate, miste, aperte, chiuse, semplici, intrecciate) Linee rette, orizzontali, oblique, verticali, perpendicolari e parallele.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare elementi in base a due proprietà. ▪ Misurare grandezze utilizzando misure arbitrarie. ▪ Conoscere le misure convenzionali. ▪ Intuire il concetto di perimetro. ▪ Individuare in un campo di eventi quello più probabile. 	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Prove di ingresso</p> <p>Esercizi di rappresentazioni di insiemi e sottoinsiemi</p>	<p>NUMERI</p> <p>Esercizi di cambio con l'abaco</p>	<p>NUMERI</p> <p>Rappresentazione con l'abaco, lettura e</p>	<p>NUMERI</p> <p>Esercizi di calcolo mentale e scritto</p>

<p>Relazioni tra insiemi Lettura, scrittura e ordinamento dei numeri entro il 100 Riconoscimento del precedente e del seguente di un numero dato utilizzando i simboli $>$, $<$, $=$ Esercizi di scomposizione e composizione di numeri entro il 100 in decine e unità Esecuzione di addizioni e sottrazioni Esecuzione di moltiplicazioni e divisioni Risoluzione di problemi con addizione e sottrazione Rappresentazioni di linee aperte/chiusure, semplici/non semplici Esercizi per l'individuazioni di regioni</p> <p style="text-align: center;">NUMERI</p> <p>Raggruppamenti con materiali strutturati Rappresentazioni con il disegno, con i B. A. M. e con l'abaco Rappresentazioni con l'abaco, lettura e</p>	<p>Costruzione delle tabelline in sequenza Calcoli orali Esercizi per eseguire moltiplicazioni in riga Esercizi per il calcolo mentale e scritto Esercizi per eseguire moltiplicazioni in colonna Esercizi per il corretto uso dei termini della moltiplicazione Esercizi per eseguire la prova della moltiplicazione Conoscenza e uso delle proprietà della moltiplicazione Sperimentazione di situazioni concrete di partizioni e di contenezza Esercizi per eseguire divisioni in riga aventi come quoziente solo numeri interi Costruzione della tabella della divisione Esercizi per eseguire divisioni in riga Esercizi per il corretto uso della divisione Esercizi per eseguire divisioni in colonna Esercizi per l'individuazione di operatori moltiplicativi e inversi</p>	<p>scrittura del numero 1000 Esercizi di composizione e di scomposizione Esercizi per eseguire moltiplicazioni e divisioni in riga Schede operative per calcolare il doppio, il triplo, la metà e la terza parte Schede operative per riconoscere multipli e divisori Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100 e 1000 Attività manipolative e grafiche individuali e di gruppo per riconoscere interi frazionati e quantificarne le parti Esercizi per il corretto uso dei termini di una frazione Esercizi per riconoscere frazioni proprie, improprie, apparenti Esercizi per riconoscere frazioni equivalenti e complementari Esercizi per riconoscere frazioni decimali Dettato, scrittura e lettura di frazioni Esercizi di confronto e ordinamento di</p>	<p>Costruzione di una linea di numeri divisa in decimi Rappresentazione grafica dei numeri decimali Esercizi di confronto dei numeri decimali Operazioni in colonna con i numeri decimali Risoluzione di problemi più complessi Costruzione di un diagramma di flusso Risoluzione di semplici problemi di compravendita</p> <p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p> <p>Classificazione dei triangoli Classificazione dei quadrilateri Esercizi di ritaglio, di confronto e di ripasso del confine dei poligoni Semplici esercizi di ingrandimenti e rimpicciolimenti di una figura data</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Esercizi di confronto di oggetti</p>
--	--	--	--

<p>scrittura di numeri entro il 999</p> <p>Esercizi di numerazione progressiva e regressiva entro il 999</p> <p>Esercizi di confronto dei numeri naturali entro il 999 con l'uso corretto dei simboli $>$, $<$, $=$</p> <p>Esercizi di scomposizione e composizione di numeri entro il 999</p> <p>Esercizi in tabella e calcoli orali</p> <p>Esercizi per il corretto uso dei termini per l'addizione</p> <p>Esercizi per il calcolo mentale e scritto</p> <p>Esercizi per eseguire le addizioni in colonna con e senza cambio</p> <p>Conoscenza e uso appropriato delle proprietà dell'addizione</p> <p>Esercizi per il corretto uso dei termini della sottrazione</p> <p>Esercizi in tabella e calcoli orali</p> <p>Esercizi per il calcolo mentale e scritto</p> <p>Esercizi per eseguire le sottrazioni in colonna con e senza cambio</p> <p>Esercizi per l'individuazione di operatori</p>	<p>Esercizi per eseguire la prova della divisione</p> <p>Conoscenza e uso della proprietà invariante della divisione</p> <p>Individuazione di dati e domande nei problemi</p> <p>Risoluzione di problemi con la moltiplicazione o con la divisione</p> <p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p> <p>Rappresentazioni grafiche sul reticolato</p> <p>Definizione di angolo</p> <p>Rappresentazioni grafiche di vari tipi di angolo</p> <p>Rappresentazioni grafiche di rette incidenti, parallele e perpendicolari</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Esercizi di esperienze concrete</p> <p>Esercizi con rappresentazioni grafiche</p> <p>Esercizi per la classificazione</p> <p>Esercizi di logica mediante l'uso dei diagramma di Venn, di Carrol e ad albero</p>	<p>frazioni</p> <p>Esercizi di equivalenze con misure di lunghezze</p> <p>Misurazioni di grandezze con il litro</p> <p>Misurazioni di grandezze con il chilogrammo</p> <p>Elaborazione di testi problematici sulla base di elementi dati</p> <p>Risoluzione di problemi con due domande e due operazioni</p> <p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p> <p>Confronti tra poligoni e non poligoni</p> <p>Individuazione dei poligoni attraverso relative rappresentazioni</p> <p>Individuazione di lati, vertici e angoli</p> <p>Definizione di un poligono</p> <p>Attività concrete e grafiche per realizzare traslazioni</p> <p>Costruzione concrete e grafiche di figure simmetriche</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Risoluzione di problemi di logica</p>	<p>Misurazioni con campioni arbitrari</p> <p>Registrazioni in tabella</p> <p>Misurazioni di grandezze con il metro</p> <p>Misurazioni di grandezze con il decimetro, centimetro e millimetro</p> <p>Uso del righello</p> <p>Costruzione del metro con fettuccia e relativa suddivisione in decimetri e centimetri</p> <p>Esercizi di equivalenze con misure di lunghezze</p> <p>Misurazioni di grandezze con il litro</p> <p>Misurazioni di grandezze con il chilogrammo</p> <p>Esercizi di calcolo per la misurazione del perimetro</p> <p>Attività ludiche finalizzata all'individuazione di possibile/impossibile</p> <p>Costruzione e lettura di istogrammi e ideogrammi</p> <p>Giochi di cambi di banconote e monete</p>
--	--	---	---

<p><i>additivi e inversi</i></p> <p><i>Esercizi per il calcolo rapido</i></p> <p><i>Conoscenza e uso appropriato della proprietà invariante della sottrazione</i></p> <p><i>Esercizi per eseguire le prove dell'addizione e della sottrazione</i></p> <p><i>Elaborazione di situazioni problematiche</i></p> <p><i>Esercizi di schematizzazione dei dati essenziali di un problema</i></p> <p><i>Risoluzione di problemi con l'addizione o con la sottrazione</i></p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p><i>Riconoscimento della destra e della sinistra</i></p> <p><i>Riconoscimento delle principali figure geometriche solide</i></p> <p><i>Indicazione corretta delle seguenti caratteristiche dei solidi: facce, spigoli, vertici e tridimensionalità</i></p> <p><i>Rappresentazioni con il disegno di linee aperte/chiusure, semplici/non semplici</i></p> <p><i>Rappresentazioni con il disegno di linee</i></p>			
---	--	--	--

curve, spezzate e miste

Rappresentazioni con il disegno di rette, semirette e segmenti

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

Esercizi di logica per l'uso di connettivi logici in enunciati

Ricerca del complementare con disegni e operazioni

Esercizi per l'uso corretto di "e", "non", in enunciati nelle operazioni di complemento

Esercizi per stabilire relazioni tra insiemi con: frecce, elenchi di coppie ordinate e reticolati

Esercizi per stabilire la relazione inversa

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p>▪ I concetti matematici di base saranno proposti partendo da situazioni-problema che offrano all'alunno la possibilità di scoprire correttamente regole e principi per poi arrivare, gradualmente e senza forzature, all'astrazione e alla generalizzazione degli stessi e, quindi, alla loro applicazione operativa in contesti quanto più possibile diversi e significativi. L'apprendimento della matematica sarà inteso, quindi, come costruzione attiva del sapere: le informazioni fornite dall'esperienza saranno progressivamente trasformate in immagini mentali che porteranno alla costruzione di concetti sempre più complessi.</p>	<p>a. Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici.</p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi ▪ più gruppi a classi aperte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM ▪ BAM. ▪ Abaco ▪ Uso di squadre, goniometro e riga. ▪ Tabelle e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

MATEMATICA

MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI

L'alunno...

si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	NUMERI	<p>Numeri naturali e numeri decimali Valore posizionale delle cifre. Frazioni e loro rappresentazione simbolica Composizione e scomposizione di numeri Equivalenze Operazioni in colonna con numeri naturali e decimali. Strategie di calcolo mentale Algoritmi delle 4 operazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere, scrivere e ordinare numeri naturali, decimali e frazionari. ▪ Eseguire in colonna le 4 operazioni (divisione a due cifre al divisore) ▪ Padroneggiare strategie di calcolo mentale ▪ Utilizzare operazioni per risolvere situazioni problematiche
2.	SPAZIO E FIGURE	<p>Elementi significativi delle principali figure geometriche piane (lati, angoli...) Figure piane, rette, angoli. Perimetro e area di figure piane Concetto di isoperimetria e equiestensione in contesti concreti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disegnare e costruire modelli delle principali figure geometriche piane. ▪ Calcolare area e perimetro di figure piane
3.	INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	<p>Elementi di un problema: dati, dati nascosti, mancanti, dati sovrabbondanti. Semplici situazioni problematiche relative: all'uso dell'euro; all'uso dei campioni convenzionali per misurare lunghezze, peso, capacità, perimetri e aree. Diagrammi ad albero, di Carrol e di Venn e grafici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare gli elementi utili alla soluzione del problema. ▪ Risolvere problemi con due domande e due o più operazioni; con una domanda nascosta; con dati sovrabbondanti. ▪ Elaborare strategie risolutive diverse. ▪ Rappresentare una situazione problematica mediante l'uso di diagrammi a blocchi.
4.	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	<p>Raccolta e tabulazione dei dati in tabelle e grafici. Indici statistici: moda, media e mediana. Probabilità degli eventi. Regolarità di sequenze numeriche e di figure. Quantificazione di casi. Riconoscimento di eventi. Le misure: di tempo di valore, di peso, di lunghezza, di capacità. La simmetria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare dati e relazioni con l'ausilio di grafici e tabelle. ▪ Descrivere i criteri di tabulazione e rappresentazione utilizzati per classificare, quantificare, formulare ipotesi e prendere decisioni. ▪ Ricavare informazioni dalle rappresentazioni. ▪ Misurare grandezze con strumenti arbitrari e convenzionali.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA			
1.		<p>Numeri naturali e numeri decimali Valore posizionale delle cifre. Frazioni e loro rappresentazione simbolica Composizione e scomposizione di numeri Operazioni in colonna con numeri naturali e decimali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere i numeri entro le centinaia di migliaia. ▪ Conoscere il valore posizionale delle cifre. ▪ Saper eseguire la moltiplicazione con due cifre al moltiplicatore e le divisioni con una cifra al divisore. ▪ Moltiplicare e dividere per 10 – 100 – 1000 con i numeri interi.
2.		<p>Elementi significativi delle principali figure geometriche piane (lati, angoli...)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e denominare le principali figure geometriche solide e piane. ▪ Riconoscere e denominare varie tipologie di linee e angoli.

	<i>Figure piane, rette, angoli. Perimetro e area di figure piane.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolare il perimetro di una figura piana.
3.	<i>Semplici situazioni problematiche relative: all'uso dell'euro; all'uso dei campioni convenzionali per misurare lunghezze, peso, capacità, perimetri e aree.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolvere problemi con domande, operazioni e dati espliciti.
4.	<i>Raccolta e tabulazione dei dati in tabelle e grafici. Le misure: di tempo di valore, di peso, di lunghezza, di capacità. La simmetria.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare i dati di un'indagine in semplici tabelle e grafici. ▪ Riconoscere le misure di lunghezza, massa e capacità, ed eseguire equivalenze con l'ausilio di tabelle.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p><i>Accoglienza, prove d'ingresso, conversazioni.</i></p> <p>NUMERI</p> <p><i>Lettura e scrittura di numeri naturali in cifre e in parole.</i></p> <p><i>Composizione e scomposizione, confronto e riordino.</i></p> <p><i>Scrittura posizionale</i></p> <p><i>. Costruzione, analisi delle tabelle delle quattro operazioni per desumerne le principali proprietà.</i></p> <p><i>Utilizzo di algoritmi e strategie di calcolo scritto e mentale più convenienti con uso anche delle proprietà.</i></p> <p><i>Analisi e comprensione di testi problematici.</i></p>	<p>NUMERI</p> <p><i>Analisi di frazioni in contesti diversi.</i></p> <p><i>Classificazione delle frazioni in proprie, improprie ed apparenti, complementari ed equivalenti.</i></p> <p><i>Approccio operativo alla frazione decimale e al numero decimale: scrittura, confronto e ordinamento.</i></p> <p><i>Risoluzione di problemi con frazioni e numeri decimali.</i></p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p><i>Costruzione di poligoni con materiali di uso comune.</i></p> <p><i>Descrizione delle proprietà delle figure piane per operare opportune classificazioni.</i></p> <p><i>Uso del piano quadrettato per localizzare</i></p>	<p>NUMERI</p> <p><i>Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri decimali, confronto e ordinamento.</i></p> <p><i>Comprensione di come si passa dal numero decimale alla frazione decimale e viceversa; associazione della scrittura dei numeri decimali alla scrittura frazionaria.</i></p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p><i>Calcolo della misura degli angoli interni di triangoli e quadrilateri.</i></p> <p><i>Costruzione e utilizzo del Tangram per l'intuizione del concetto di superficie e di equiestensione.</i></p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p><i>Osservazione e riflessioni guidate su oggetti della realtà espressi con misure:</i></p>	<p>NUMERI</p> <p><i>Dettato di numeri interi e decimali sia in cifre che in parola.</i></p> <p><i>Numeri in tabella nel rispetto del valore posizionale.</i></p> <p><i>Affronto di problemi che mettano in gioco le conoscenze acquisite, il più possibile legati alla vita quotidiana. Problemi "più difficili" da discutere e risolvere in un "gioco" collaborativo di gruppo.</i></p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p><i>Costruzione di figure isoperimetriche ed equiestese attraverso la manipolazione e la rappresentazione grafica.</i></p> <p><i>Determinazione del perimetro e area di un poligono.</i></p> <p><i>Scoperta della formula come algoritmo per</i></p>

Risoluzione di problemi con una o più posizioni attraverso giochi e attività di | *dalla misura soggettiva alle misure*

<p>domande. Rappresentazione del procedimento risolutivo con diagramma ed espressioni.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Individuazione e descrizione di elementi di figure piane: rette e segmenti. Trasformazioni di figure nel piano: direzione, verso e lunghezza degli spostamenti.</p> <p>Confronto di angoli e misurazione con il goniometro.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Classificazioni in base a più attributi utilizzando i diagrammi di Venn, di Carrol e ad albero.</p>	<p>relazioni spaziali.</p> <p>Riproduzione di triangoli e parallelogrammi.</p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>Interpretazione di dati di metodi statistici. Conoscere il significato di evento, evento possibile, evento impossibile.</p> <p>Verifiche intermedie</p>	<p>convenzionali attraverso attività pratiche.</p> <p>Analisi di multipli e sottomultipli e degli operatori che li pongono in relazione.</p> <p>Individuazione di analogie e differenze nei sistemi decimali e non decimali.</p> <p>Analisi di equivalenze tra unità di misura.</p>	<p>calcolare perimetro e area.</p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>Raccolta di dati e loro rappresentazione con tabelle, grafici, diagrammi.</p> <p>Individuazione del dato più frequente in una rappresentazione statistica e interpretazione mediante gli indici statistici di "moda" e "mediana". Calcolo delle probabilità: uso di numeri per la quantificazione di situazioni probabili.</p> <p>Verifiche di fine anno scolastico</p>
---	--	---	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione delle preconcoscenze. -attività laboratoriale per la costruzione del sapere -conversazioni e discussioni - Approfondimento e rielaborazione dei contenuti -Lavori individuali e di gruppo, guidati e non -Interventi individualizzati -Esercizi differenziati -Attività di recupero, consolidamento e sviluppo 	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</p> <p>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</p> <p>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -grafici ad albero -tabelle -libri di testo e non -schede operative -schemi -mappe concettuali -lim -software didattici -CARTELLONI MURALI -CALCOLATRICI -MATERIALE STRUTTURATO E NON 	<ul style="list-style-type: none"> - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso - Individuazione di corrispondenza - questionario a scelta multipla - Questionario a risposta aperta - Testo a buchi. - Prove strutturate di altro tipo. 	<p>Autonomia gestionale operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso delle procedure - uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo relazionale:</p>

<p>-Iniziative di sostegno - Ricerche individuali e/o di gruppo - Impulso allo spirito critico -APPRENDIMENTO COOPERATIVO</p>				<p>- scelta dei comportamenti - autocontrollo</p>
---	--	--	--	---

MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

<p>COMPETENZE DISCIPLINARI</p>	<p><i>L'alunno...</i></p> <p><i>si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</i></p> <p><i>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</i></p> <p><i>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</i></p> <p><i>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</i></p> <p><i>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</i></p> <p><i>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</i></p> <p><i>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</i></p> <p><i>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</i></p> <p><i>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</i></p> <p><i>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</i></p> <p><i>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</i></p> <p><i>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà</i></p>

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	NUMERI	<p>Numeri naturali fino alla classe dei milioni</p> <p>Numeri decimali fino ai millesimi.</p> <p>Numeri relativi.</p> <p>Gli algoritmi di calcolo.</p> <p>Le proprietà delle operazioni.</p> <p>Concetto di frazioni.</p> <p>Operazioni con le frazioni e loro rappresentazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i numeri naturali e i numeri decimali ▪ Riconoscere i numeri relativi partendo dalla esperienza diretta dell'alunno ▪ Conoscere la tecnica delle quattro operazioni con numeri naturali e decimali ed utilizzare le loro proprietà . ▪ Consolidare l'abilità di calcolo orale ▪ Conoscere, rappresentare confrontare frazioni come operatore, come rapporto, come percentuale e nel calcolo delle probabilità.
2.	SPAZIO E FIGURE	<p>L'area e il perimetro delle figure piane.</p> <p>Il volume e la superficie dei solidi.</p> <p>Punto, retta, semiretta e segmento.</p> <p>Incroci, caselle, colonne e righe.</p> <p>Riduzioni e ingrandimenti in scala.</p> <p>Gli assi di simmetria.</p> <p>Trasformazioni di figure: traslazione, rotazione e riflessione.</p> <p>Strumenti e grandezze.</p> <p>Le figure geometriche piane: il cerchio e le sue parti.</p> <p>Le figure geometriche solide: il cubo, il parallelepipedo, il prisma, la piramide.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolare perimetro e area di semplici figure piane applicando le formule di riferimento. ▪ Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. ▪ Calcolare il volume e la superficie dei solidi conosciuti. ▪ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. ▪ Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità parallelismo, orizzontalità e verticalità ▪ Usare strumenti di misura ▪ Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
3.	INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	<p>Individuazione delle situazioni problematiche.</p> <p>Diagrammi, di Carrol e di Venn, ad albero e grafici.</p> <p>Le 4 operazioni.</p> <p>Ricognizione di dati e informazioni.</p> <p>Stime e calcoli.</p> <p>Ipotesi risolutive.</p> <p>Formulazione, giustificazione, confronto delle ipotesi di soluzione.</p> <p>Proposte di soluzioni.</p> <p>Assunzione di decisioni.</p> <p>Verifica delle soluzioni adottate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare gli elementi chiave di un problema: testo, dati, procedimento risolutivo e soluzione ▪ Rappresentare la soluzione attraverso sequenze di operazioni, diagrammi, espressioni. ▪ Risolvere problemi logici, aritmetici, geometrici, di compravendita. ▪ Organizzare il proprio modo di ragionare, argomentare e risolvere situazioni. ▪ Trasferire le conoscenze acquisite in contesti diversi.
4.	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	<p>Semplici indagini statistiche.</p> <p>Rappresentazioni grafiche: aerogrammi, ideogrammi, istogrammi.</p> <p>Relazioni tra oggetti.</p> <p>Classificazione ed elaborazione di dati.</p> <p>Utilizzo di linguaggi logici.</p> <p>Le misure: lunghezza, capacità, peso, valore, tempo e agrarie.</p> <p>Misurazioni, trasformazioni ed operazioni in situazioni concrete.</p>	<p>Individuare relazioni significative, analogie, differenze, regolarità, in contesti diversi.</p> <p>Classificare/ordinare oggetti, figure, numeri in base ad una o più proprietà date.</p> <p>Costruire ragionamenti basati sui dati raccolti, negoziando le proprie ipotesi con quelle degli altri.</p> <p>Identificare vari attributi misurabili di oggetti e associarvi processi di misurazione, sistemi e unità di misura.</p>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA			
1.	<p><i>Numeri naturali fino alla classe delle migliaia</i></p> <p><i>Numeri decimali fino ai millesimi.</i></p> <p><i>Gli algoritmi di calcolo.</i></p> <p><i>Le proprietà delle operazioni.</i></p> <p><i>Concetto di frazioni.</i></p> <p><i>Operazioni con le frazioni e loro rappresentazione.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Leggere, scrivere ed operare con i numeri interi e decimali. Conoscere il valore posizionale delle cifre (fino alle migliaia).</i> ▪ <i>Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali.</i> ▪ <i>Eseguire divisioni con due cifre al divisore. Individuare multipli di un numero.</i> ▪ <i>Leggere, scrivere e rappresentare frazioni. Calcolare la frazione di un numero.</i> ▪ <i>Riconoscere frazioni decimali.</i> 	
2.	<p><i>Punto, retta, semiretta e segmento.</i></p> <p><i>Incroci, caselle, colonne e righe.</i></p> <p><i>Le figure geometriche piane.</i></p> <p><i>Le figure geometriche solide: il cubo, il parallelepipedo, il prisma, la piramide.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Riconoscere le principali caratteristiche delle figure geometriche piane e solide.</i> ▪ <i>Utilizzare semplici strumenti geometrici (riga, squadra)</i> 	
3.	<p><i>Individuazione delle situazioni problematiche.</i></p> <p><i>Diagrammi, di Carrol e di Venn, ad albero e grafici.</i></p> <p><i>Le 4 operazioni.</i></p> <p><i>Ricognizione di dati e informazioni.</i></p> <p><i>Ipotesi risolutive.</i></p> <p><i>Formulazione, giustificazione, confronto delle ipotesi di soluzione.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Risolvere problemi aritmetici con domande, operazioni e dati espliciti.</i> ▪ <i>Saper inventare o completare il testo di semplici problemi.</i> 	
4.	<p><i>Semplici indagini statistiche.</i></p> <p><i>Rappresentazioni grafiche: aerogrammi, ideogrammi, istogrammi.</i></p> <p><i>Classificazione ed elaborazione di dati.</i></p> <p><i>Le misure: lunghezza, capacità, peso, valore, tempo e agrarie.</i></p> <p><i>Misurazioni, trasformazioni ed operazioni in situazioni concrete.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Risolvere semplici problemi geometrici applicando le formule di perimetro ed area</i> ▪ <i>Leggere, ed interpretare semplici grafici e tabelle Organizzare i dati in semplici tabelle e grafici.</i> ▪ <i>Riconoscere le misure di lunghezze, massa e capacità ed eseguire equivalenze anche con l'ausilio di tabelle.</i> 	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p><i>Accoglienza, prove d' ingresso, conversazioni.</i></p> <p style="text-align: center;">NUMERI</p> <p><i>Dettato di numeri: numeri in cifre, numeri in lettere.</i></p> <p><i>Numeri in tabella nel rispetto del loro valore posizionale.</i></p>	<p style="text-align: center;">NUMERI</p> <p><i>Descrizione di situazioni con le frazioni come parte, come confronto e come operatore.</i></p> <p><i>Confronto e ordinamento di frazioni.</i></p> <p><i>Conversione di frazioni decimali in numeri decimali.</i></p>	<p style="text-align: center;">NUMERI</p> <p><i>Operazioni in riga. Operazioni in colonna</i></p> <p><i>-addizioni e sottrazioni con il cambio fino ai millesimi</i></p> <p><i>-moltiplicazioni con tre cifre al moltiplicatore</i></p> <p><i>-moltiplicazioni con i numeri decimali</i></p>	<p style="text-align: center;">NUMERI</p> <p><i>Risoluzione di problemi con varie modalità di rappresentazioni. Confronti e valutazioni di ipotesi di soluzione e procedimenti.</i></p>

<p><i>Precedente, successivo. Ordine progressivo e regressivo. Confronto tra quantità numeriche. Composizione e scomposizione di numeri in forma di somma, somma di prodotti e come polinomio. Osservazioni sulla funzione del numero e sulla sua spendibilità in contesti diversi confronto tra sistemi di numerazione. Lettura, scrittura, riordino e confronto fra numeri nei vari sistemi di numerazione. Esercizi di scrittura nel sistema di numerazione romano. Rappresentazione dei numeri relativi sulla retta. Esercitazioni su potenze, numeri primi, divisori e numeri relativi . Analisi, comprensione, risoluzione di problemi. Rappresentazione del procedimento risolutivo con diagramma ed espressioni.</i></p> <p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p> <p><i>Costruzione del piano cartesiano. Individuazione delle coordinate per la costruzione, la rotazione, la traslazione e la riflessione di figure geometriche. Rimpicciolimenti. Ingrandimenti</i></p> <p style="text-align: center;">RELAZIONI ,DATI E PREVISIONI</p> <p><i>Conversazioni guidate. Raccolta di dati in tabella. Rappresentazioni grafiche. Costruzione di istogrammi, ideogrammi ed aerogrammi</i></p>	<p><i>Interpretazione di situazioni reali e risoluzione di problemi con frazioni, numeri decimali e percentuali. Esercizi per il calcolo di percentuale, sconto, interesse e IVA. Esecuzione di operazioni orali e in colonna applicando proprietà e strategie di calcolo. Quiz, indovinelli e gare di calcolo. Uso della calcolatrice. Soluzione di problemi con espressioni aritmetiche.</i></p> <p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p> <p><i>Descrizione analitica, denominazione e classificazione di triangoli, quadrilateri e poligoni. Costruzione delle figure utilizzando carta, riga e compasso, squadre, foglio quadrettato e software.</i></p> <p style="text-align: center;">RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p><i>Giochi di logica e di probabilità. Indagini statistiche e tabulazioni di dati con grafici e tabelle. Rilevamento di moda, media e mediana e interpretazione di grafici. Verifiche intermedie</i></p>	<p><i>-divisioni con due cifre al divisore, con dividendo decimale, con divisore decimale, con dividendo e divisore decimale.</i></p> <p style="text-align: center;">INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE</p> <p><i>Individuazione di situazioni problematiche. Analisi di situazioni problematiche e individuazione di dati essenziali, sottintesi, mancanti. Ricerca e selezione di dati nel testo di un problema per pianificare una soluzione. Problemi con le quattro operazioni. Problemi di compravendita. Problemi di geometria.</i></p> <p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p> <p><i>Esplorazione, costruzione e decostruzione di figure piane e solide. Esperienze manipolative per la deduzione del concetto di circonferenza, cerchio, volume. Calcoli di perimetri ed aree.</i></p> <p style="text-align: center;">RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p><i>Gioco di compravendita. Realizzazione di ricette. Lettura di etichette. Individuazione dell' unità di misura adatta per ogni situazione. Individuazione degli elementi misurabili negli oggetti. Esercizi sul sistema internazionale di misura. Esercizi per il calcolo di equivalenze. Risoluzione di problemi con le principali unità di misura. Uso del connettivo o/e.</i></p>	<p><i>Lettura, scrittura, composizione, scomposizione, confronto di numeri fino alla classe dei milioni e dei millesimi. Esecuzione delle quattro operazioni con i numeri interi e decimali. Risoluzione di espressioni aritmetiche. Risoluzione di problemi indovinelli e quiz.</i></p> <p style="text-align: center;">SPAZIO E FIGURE</p> <p><i>Spiegazione e applicazione di formule per calcolare l'area dei poligoni regolari. Spiegazione e applicazione di formule per calcolare l'area del cerchio. Esercitazioni pratiche e grafiche per individuare le caratteristiche delle principali figure solide. Esercizi sulle misure di volume.</i></p> <p style="text-align: center;">RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p><i>Rappresentazione, elencazione e numerazione di tutti i possibili casi in semplici situazioni combinatorie e calcolarne le probabilità. Eventi certi, possibili, impossibili. Calcolo combinatorio. Calcolo delle probabilità.</i></p> <p><i>Verifiche di fine anno scolastico.</i></p>
---	---	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione delle preconcoscenze. -attività laboratoriale per la costruzione del sapere -conversazioni e discussioni - Approfondimento e rielaborazione dei contenuti -Lavori individuali e di gruppo, guidati e non -Interventi individualizzati -Esercizi differenziati -Attività di recupero, consolidamento e sviluppo -Iniziative di sostegno - Ricerche individuali e/o di gruppo - Impulso allo spirito critico -APPRENDIMENTO COOPERATIVO 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</i> <i>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</i> <i>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> -grafici ad albero -tabelle -libri di testo e non -schede operative -schemi -mappe concettuali -lim -software didattici -CARTELLONI MURALI -CALCOLATRICI -MATERIALE STRUTTURATO E NON 	<ul style="list-style-type: none"> - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso - Individuazione di corrispondenza - questionario a scelta multipla - Questionario a risposta aperta - Testo a buchi. - Prove strutturate di altro tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Autonomia gestionale operativa:</i> - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche <i>Autonomia cognitiva:</i> - uso delle procedure - uso delle preconcoscenze <i>Autonomia emotivo relazionale:</i> - scelta dei comportamenti - autocontrollo

MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie di pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

<p>COMPETENZE DISCIPLINARI</p>	<p><i>L'alunno...</i></p> <p><i>si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</i></p> <p><i>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</i></p> <p><i>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</i></p> <p><i>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</i></p> <p><i>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</i></p> <p><i>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</i></p> <p><i>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</i></p> <p><i>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale</i></p> <p><i>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</i></p>
---------------------------------------	--

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	NUMERI	<p>a. Il sistema di numerazione decimale.</p> <p>b. L'insieme N.</p> <p>c. L'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione.</p> <p>d. Le loro proprietà.</p> <p>e. L'operazione di "elevamento a potenza"</p> <p>f. La scrittura esponenziale dei numeri.</p> <p>g. L'ordine di grandezza di un numero.</p> <p>h. Il concetto di divisibilità, di multiplo, sottomultiplo e divisore di un numero.</p> <p>i. La scomposizione in fattori primi.</p> <p>j. M.C.D. e m.c.m tra due o più numeri.</p> <p>k. L'insieme Q.</p> <p>l. La frazione come rapporto e come quoziente.</p> <p>m. Frazioni proprie, improprie apparenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e scrivere i numeri naturali. ▪ Scriverli in forma polinomiale. ▪ Rappresentarli sulla linea dei numeri. ▪ Confrontarli. ▪ Eseguire correttamente le quattro operazioni. ▪ Valutare il comportamento dello zero e dell'uno nelle quattro operazioni. ▪ Elevare a potenza un numero. ▪ Scrivere un numero in forma esponenziale. ▪ Stabilire l'ordine di grandezza di un numero. ▪ Scrivere i multipli e i sottomultipli di un numero. ▪ Individuare i divisori di un numero. ▪ Distinguere un numero primo da uno composto. ▪ Scomporre un numero in fattori primi. ▪ Calcolare il M.C.D. e il m.c.m tra due o più numeri. ▪ Comprendere il significato dei numeri razionali. ▪ Riconoscere frazioni proprie, improprie, apparenti ed equivalenti. ▪ Confrontare numeri razionali rappresentandoli sulla retta.
2.	RELAZIONI E FUNZIONI	<p>a. Il concetto di insieme.</p> <p>b. La rappresentazione di un insieme.</p> <p>c. Il concetto di sottoinsieme.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare insiemi. ▪ Rappresentare un insieme mediante la simbologia appropriata. ▪ Individuare e descrivere sottoinsiemi.
3.	SPAZIO E FIGURE	<p>a. Enti geometrici fondamentali</p> <p>b. La semiretta e il segmento.</p> <p>c. L'angolo.</p> <p>d. Vari tipi di angolo.</p> <p>e. Il concetto di perpendicolarità.</p> <p>f. Il concetto di parallelismo.</p> <p>g. Il concetto di poligono.</p> <p>h. Le proprietà dei poligoni.</p> <p>i. I triangoli e le loro proprietà.</p> <p>j. I concetti di altezza, bisettrice, mediana e asse di un triangolo.</p> <p>k. I punti notevoli di un triangolo.</p>	<p>Riconoscere e disegnare punti, rette e piani, semirette e segmenti.</p> <p>Riconoscere e disegnare segmenti consecutivi e adiacenti.</p> <p>Confrontare due o più segmenti ed operare con essi.</p> <p>Disegnare un angolo e i individuare vertice e lati.</p> <p>Riconoscere e disegnare angoli consecutivi, adiacenti e opposti al vertice.</p> <p>Riconoscere e disegnare un angolo giro, piatto e retto.</p> <p>Confrontare due o più angoli ed operare con essi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare angoli complementari, supplementari ed esplementari. ▪ Riconoscere e disegnare rette perpendicolari, parallele e l'asse di un segmento. ▪ Individuare e disegnare la distanza fra un punto e una retta e fra due rette parallele ▪ Riconoscere i vari tipi di poligono e individuare le proprietà. ▪ Riconoscere e disegnare i vari tipi di triangolo e individuare le proprietà. ▪ Disegnare altezze, bisettrici, mediane, assi e punti notevoli di un triangolo e individuarne le loro proprietà ▪ Risolvere problemi riguardanti il perimetro dei triangoli.

4.	MISURA, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> a. <i>Le varie fasi di una statistica.</i> b. <i>Fenomeni e popolazione.</i> c. <i>Il rilevamento dati.</i> d. <i>Dati statistici e frequenza.</i> e. <i>Il concetto di grandezza.</i> f. <i>Il concetto di misura.</i> g. <i>Il sistema di misura decimale.</i> h. <i>I sistemi di misura degli angoli e del tempo.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Misurare lunghezze, superfici, volumi, capacità e masse.</i> ▪ <i>Misurare ampiezze angolari ed il tempo.</i> ▪ <i>Eseguire passaggi da una unità di misura ad un'altra.</i> ▪ <i>Risolvere problemi con le misure.</i> ▪ <i>Riconoscere i problemi affrontabili con indagini statistiche.</i> ▪ <i>Individuare il fenomeno, la popolazione interessata e le unità statistiche a es. relative.</i> ▪ <i>Formulare il modo migliore per il rilevamento dei dati (campionamento, interviste, questionari).</i> ▪ <i>Organizzare dati in tabelle.</i> ▪ <i>Calcolare frequenze assolute e relative.</i>
		<p style="text-align: center;"><small>SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO - SAPERI IRRINVIANGIBILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</small></p> <p>L'insieme N.</p>	<p>Rappresentare un insieme mediante la simbologia appropriata.</p>
		<p><i>Il sistema di numerazione decimale.</i> <i>L'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione</i> <i>Il loro procedimento di esecuzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'operazione di "elevamento a potenza" <i>Il concetto di divisibilità, di multiplo, sottomultiplo e divisore di un numero</i> <i>La scomposizione in fattori primi</i> <i>Il m.c.m. e il M.C.D.</i> <i>La frazione come operatore e come numero.</i> 	<p><i>Individuare e descrivere sottoinsiemi.</i> <i>Leggere e scrivere i numeri naturali.</i> <i>Eseguire correttamente le quattro operazioni.</i> <i>Elevare a potenza un numero</i></p> <p><i>Scomporre un numero in fattori primi</i> <i>Calcolare il m.c.m. e il M.C.D.</i> <i>Operare con le frazioni</i></p>
2.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>La rappresentazione di un insieme.</i> 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Individuare insiemi.</i>
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>La semiretta e il segmento.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Riconoscere e disegnare rette perpendicolari.</i>
3.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>L'angolo.</i> ▪ <i>Vari tipi di angolo.</i> ▪ <i>Il concetto di perpendicolarità.</i> ▪ <i>Il concetto di parallelismo.</i> ▪ <i>Il concetto di poligono.</i> ▪ <i>Le proprietà dei poligoni.</i> ▪ <i>I triangoli e le loro proprietà.</i> 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Riconoscere e disegnare l'asse di un segmento.</i> ▪ <i>Riconoscere e disegnare rette parallele.</i> ▪ <i>Riconoscere i vari tipi di poligono e individuarne le proprietà.</i> ▪ <i>Riconoscere e disegnare i vari tipi di triangolo e individuarne le proprietà.</i> ▪ <i>Risolvere problemi riguardanti il perimetro dei triangoli.</i>
4.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Le varie fasi di una indagine statistica</i> ▪ <i>Il concetto di grandezza.</i> ▪ <i>Il concetto di misura.</i> ▪ <i>Il sistema di misura decimale.</i> ▪ <i>I sistemi di misura degli angoli e del tempo.</i> 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Formulare il modo migliore per il rilevamento dei dati (campionamento, interviste, questionari)</i> ▪ <i>Organizzare dati in tabelle</i> ▪ <i>Misurare lunghezze, superfici, volumi, capacità e masse.</i> ▪ <i>Misurare ampiezze angolari ed il tempo.</i>

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE	OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE	GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>2 (a,b,c):</p> <p>Ricerca e utilizzo degli insiemi in semplici contesti reali.</p>	<p>1 (a,b,c,d):</p> <p><i>Esercitazione guidata e non sul sistema di numerazione decimale e confronto con il sistema di numerazione romano.</i></p> <p><i>Esercitazione a crescente livello di difficoltà sulle quattro operazioni e sulle espressioni aritmetiche.</i></p> <p><i>Elaborati discorsivi e con simboli per descrivere procedure logiche nella risoluzione dei problemi.</i></p> <p><i>Applicazione delle proprietà delle operazioni per il calcolo rapido.</i></p> <p>4 (e,f,g):</p> <p><i>Esercitazione guidata e non sull'uso di strumenti per misurare lunghezze, pesi, capacità, temperatura.....</i></p> <p><i>Esercitazione sulle conversioni fra misure di lunghezza, peso, capacità in unità diverse.</i></p> <p><i>Risoluzione di problemi che comportano conteggi, misure, ricerche combinatorie.</i></p> <p>3 (a,b):</p> <p><i>Esercitazione sulla risoluzione di problemi sui segmenti utilizzando il metodo grafico.</i></p>	<p>1(e,f,g)</p> <p><i>Ricerca e utilizzo delle potenze in contesti reali (albero genealogico, la crescita esponenziale dei batteri, ...)</i></p> <p><i>Esercitazione guidata e non sulle potenze e le loro proprietà.</i></p> <p><i>Esercitazione sulle espressioni contenenti le potenze</i></p> <p>3 (c,d,e,f)</p> <p><i>Operare con gli angoli utilizzando cartoncini colorati, goniometro, ecc.</i></p> <p><i>Esercitazione guidata e non sulla risoluzione di problemi sugli angoli utilizzando il metodo grafico.</i></p> <p><i>Attività pratiche sul nodo concettuale di distanza di un punto da una retta, perpendicolarità, rette orizzontali e verticali.</i></p> <p>4(h)</p> <p><i>Esercitazione guidata e non sulle operazioni con le misure angolari e di tempo.</i></p>	<p>1(h,i,j)</p> <p><i>Esercitazione guidata e non sull'individuazione dei numeri primi:</i></p> <p><i>Crivello di Eratostene, uso delle tavole e della calcolatrice.</i></p> <p><i>Esercitazione guidata e non sull'individuazione dei multipli e divisori di numeri naturali e sull'individuazione di multipli e divisori comuni a due o più numeri.</i></p> <p><i>Risoluzione di problemi che comportano l'utilizzo del M.C.D. e m.c.m. anche in situazioni reali.</i></p> <p>3 (g,h,i,j,k)</p> <p><i>Costruzione di poligoni utilizzando materiali poveri (cannucce, cartoncini colorati, spago, elastici, ecc.) per osservare, classificare e argomentare le proprietà dei poligoni.</i></p> <p><i>Esercitazione sulla risoluzione di problemi usando le proprietà geometriche delle figure, ricorrendo a modelli materiali.</i></p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Lezione frontale e lezione interattiva</i> - <i>Discussione guidata</i> - <i>Lezione per problemi</i> - <i>Lavoro individuale e di gruppo</i> - <i>Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori</i> - <i>Confronti con oggetti o modelli</i> - <i>Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali</i> - <i>Mappe concettuali e schemi di sintesi</i> - <i>Giochi matematici e simulazioni</i> 	<ul style="list-style-type: none"> · <i>Libri di testo</i> · <i>Testi di consultazione</i> <i>Schede strutturate</i> - <i>LIM</i> - <i>Computer</i> - <i>Lavagna</i> <small>-Strumenti e attrezzature</small> <i>matematici specifici</i> <i>Materiali di facile consumo: gessetti</i> <small>colorati- cartoncini e materiali</small> <small>multimediali (CD- DVD)</small> 	<ul style="list-style-type: none"> <small>· Controllo del lavoro svolto a scuola.</small> <i>Controllo dei compiti di casa.</i> - <i>Uso di strumenti e materiali in situazione.</i> <small>· Prove sistematiche scritte e orali</small> <i>individuali, di gruppo o a coppie.</i> · <i>Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> · <i>Valutazione in itinere e sommativa</i> · <i>Autovalutazione dell'allievo/a.</i> - <i>Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro.</i> <i>Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica .</i> <i>La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo).</i> Criteri di valutazione: · <i>Conoscere gli elementi specifici della disciplina</i> · <i>Operare con gli strumenti</i> <small>INDICAZIONE</small> · <i>Individuare ed applicare relazioni, proprietà e procedimenti in ambito numerico e geometrico</i> · <i>Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi.</i> · <i>Comprensione ed uso del linguaggio specifico della matematica</i>

MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI		<p align="center"><i>L'alunno...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</i> • <i>Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi</i> • <i>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</i> • <i>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</i> • <i>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</i> • <i>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.</i> • <i>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</i> • <i>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale</i> • <i>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</i> 	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	NUMERI	<p>a. <i>I diversi numeri decimali che formano l'insieme Q^+.</i></p> <p>b. <i>Il concetto di frazione generatrice.</i></p> <p>c. <i>L'operazione di estrazione di radice quadrata.</i></p> <p>d. <i>Le proprietà di questa operazione.</i></p> <p>e. <i>L'insieme dei numeri irrazionali.</i></p>	<p><i>Riconoscere un numero decimale limitato e illimitato</i></p> <p><i>Riconoscere un numero periodico semplice e periodico misto.</i></p> <p><i>Trasformare una frazione in questi numeri e viceversa.</i></p> <p><i>Operare con questi numeri.</i></p> <p><i>Calcolare la radice quadrata di un numero naturale.</i></p> <p><i>Calcolare le radici quadrate esatte e approssimate.</i></p>

		<p>f. Il concetto di rapporto numerico fra grandezze.</p> <p>g. Il concetto di scala di riduzione e di ingrandimento.</p> <p>h. La percentuale.</p> <p>i. Le proporzioni.</p> <p>j. Le proprietà delle proporzioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolare la radice quadrata di un numero razionale. ▪ Scrivere il rapporto diretto e inverso fra due numeri. ▪ Scrivere e riconoscere il rapporto fra grandezze omogenee e no. ▪ Individuare grandezze commensurabili e incommensurabili. ▪ Ridurre e ingrandire in scala. ▪ Individuare, scrivere e calcolare percentuali. ▪ Individuare, scrivere e risolvere proporzioni. ▪ Applicare le proprietà a una proporzione e risolverla.
2.	SPAZIO E FIGURE	<p>a. I vari tipi di quadrilateri e le loro proprietà.</p> <p>b. Il concetto di trasformazione geometrica.</p> <p>c. I concetti di varianti e invarianti di una trasformazione.</p> <p>d. I concetti di congruenza, isometria e movimenti rigidi.</p> <p>e. La traslazione, la rotazione e la simmetria.</p> <p>f. I concetti di equiscomponibilità ed equivalenza di figure piane.</p> <p>g. Il calcolo delle aree di figure piane.</p> <p>h. Le proprietà dei poligoni isoperimetrici ed equiestesi.</p> <p>i. Il Teorema di Pitagora.</p> <p>j. Il significato di terna pitagorica.</p> <p>k. Le formule applicative del Teorema di Pitagora.</p> <p>l. La rappresentazione cartesiana di punti e figure piane.</p> <p>m. La rappresentazione cartesiana delle traslazioni e delle simmetrie assiali.</p> <p>n. Il concetto di trasformazione non isometrica : similitudine e omotetia .</p> <p>o. I criteri di similitudine dei triangoli .</p> <p>p. I Teoremi di Euclide.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e disegnare figure congruenti. ▪ Riconoscere e disegnare figure corrispondenti in una traslazione. ▪ Riconoscere e disegnare figure corrispondenti in una rotazione. ▪ Riconoscere e disegnare figure corrispondenti in una simmetria . ▪ Riconoscere simmetrie nelle figure geometriche studiate. ▪ Individuare poligoni equivalenti. ▪ Calcolare l'area dei triangoli, dei quadrilateri e dei poligoni regolari. ▪ Riconoscere poligoni isoperimetrici. ▪ Mettere in relazione i poligoni isoperimetrici ed equivalenti. ▪ Riconoscere e scrivere una terna pitagorica. ▪ Applicare il Teorema di Pitagora per calcolare i lati di un triangolo rettangolo. ▪ Applicare il Teorema di Pitagora ai poligoni studiati. ▪ Risolvere i problemi con l'uso del Teorema di Pitagora. ▪ Rappresentare un punto attraverso le sue coordinate cartesiane e, viceversa, scrivere le coordinate cartesiane di un punto rappresentato in un piano cartesiano. ▪ Rappresentare una figura piana nel piano cartesiano e calcolarne perimetro e area. ▪ Riconoscere e disegnare figure simili e omotetiche. ▪ Individuare le proprietà delle figure simili e omotetiche. ▪ Applicare i Teoremi di Euclide. ▪ Risolvere problemi riguardanti la similitudine.
3.	RELAZIONI E FUNZIONI	<p>a. Il concetto di funzione.</p> <p>b. Grandezze direttamente e inversamente proporzionali.</p> <p>c. Le funzioni di proporzionalità.</p> <p>d. L'applicazione dei concetti di rapporto e proporzione alla risoluzione dei problemi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere una funzione. ▪ Distinguere una funzione empirica e una matematica. ▪ Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali. ▪ Scrivere una funzione di proporzionalità diretta e inversa. ▪ Rappresentare una funzione di proporzionalità diretta e inversa. ▪ Risolvere i problemi riguardanti le percentuali. ▪ Rappresentare graficamente le percentuali. ▪ Risolvere i problemi del tre semplice diretto e inverso. ▪ Risolvere problemi di ripartizione semplice.

4.	MISURE, DATI E PREVISIONI	<p>a . Il concetto di frequenza percentuale</p> <p>b. I concetti di moda, mediana e media di un'indagine statistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare dati in tabelle ▪ Calcolare frequenze assolute, relative e percentuali ▪ Rappresentare dati e frequenze ▪ Riscontrare la moda di un'indagine ▪ Calcolare la mediana e la media
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'insieme Q^+. ▪ L'operazione di estrazione di radice quadrata. ▪ Il concetto di rapporto numerico fra grandezze. ▪ La percentuale. ▪ Le proporzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere un numero decimale limitato e illimitato ▪ Riconoscere un numero periodico semplice e periodico misto. ▪ Trasformare una frazione in questi numeri e viceversa ▪ Calcolare la radice quadrata di un numero naturale ▪ Calcolare le radici quadrate esatte e approssimate ▪ Calcolare la radice quadrata di un numero razionale ▪ Scrivere il rapporto diretto e inverso fra due numeri ▪ Ridurre e ingrandire in scala ▪ Individuare, scrivere e calcolare percentuali ▪ Individuare, scrivere e risolvere proporzioni
2.		<p>Il calcolo delle aree di figure piane</p> <p>Il Teorema di Pitagora e sue applicazioni</p> <p>La rappresentazione cartesiana di punti e figure piane</p> <p>Il concetto di similitudine</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il concetto di funzione. 	<p>Riconoscere simmetrie nelle figure geometriche studiate</p> <p>Calcolare l'area dei triangoli, dei quadrilateri e dei poligoni regolari</p> <p>triangolo rettangolo.</p> <p>Applicare il Teorema di Pitagora ai poligoni studiati.</p> <p>Rappresentare un punto attraverso le sue coordinate cartesiane e, viceversa.</p> <p>Scrivere le coordinate cartesiane di un punto rappresentato in un piano cartesiano.</p> <p>Rappresentare una figura piana nel piano cartesiano e calcolarne perimetro e area.</p> <p>Riconoscere e disegnare figure simili.</p> <p>Risolvere problemi riguardanti la similitudine.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere una funzione. ▪ Distinguere una funzione empirica e una matematica.
3.			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare una funzione di proporzionalità diretta e inversa. ▪ Risolvere i problemi riguardanti le percentuali. ▪ Rappresentare le percentuali con gli aerogrammi. ▪ Risolvere i problemi del tre semplice diretto e inverso.
4.		I concetti di moda mediana e media di un'indagine statistica.	<p>Organizzare dati in tabelle.</p> <p>Calcolare frequenze assolute, relative e percentuali.</p> <p>Rappresentare dati e frequenze.</p> <p>Riscontrare la moda di un'indagine.</p> <p>Calcolare la mediana e la media.</p>

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE	OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE	GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Breve ripresa dei contenuti trattati nel corso del primo anno.</p>	<p>1 (a,b,c,d):</p> <p>Esercitazione guidata e non sui numeri razionali, loro confronto e rappresentazione sulla retta numerica.</p> <p>Esercitazione a crescente livello di difficoltà sulle quattro operazioni e sulle espressioni aritmetiche contenenti numeri razionali.</p> <p>Risoluzione di problemi con l'uso delle frazioni.</p> <p>2 (a,b,c,d,e,f,g,h):</p> <p>Costruzione di poligoni con cartoncino per riconoscere i diversi tipi di figure ed effettuare confronti.</p> <p>Costruzione di figure che si corrispondono in un'isometria.</p> <p>Uso di un foglio di carta trasparente per effettuare traslazioni ,rotazioni..</p> <p>Attività di misurazione di superfici piane (pavimento,banco ecc.);calcolo della superficie di poligoni mediante la scomposizione in triangoli.</p> <p>Risoluzione di problemi servendosi di opportune strategie.</p>	<p>1(e,f,g,h,i,j)</p> <p>Ricerca e utilizzo di numeri irrazionali(π, \dots).</p> <p>Esercizi di osservazione e analisi di grandezze omogenee e eterogenee .</p> <p>Esercitazione guidata e non sulle proporzioni e loro proprietà.</p> <p>Esercizi di confronto e calcolo di rappresentazione in scala e misure reali (carte geografiche ,poligoni, ...)</p> <p>Esercizi guida per calcolo veloce della percentuale con applicazioni in contesti reali.</p> <p>2(i,j,k,l,m)</p> <p>Costruzione con cartoncino di quadrati e triangoli rettangoli per la dimostrazione del teorema di Pitagora.</p> <p>Esercitazione guidata e non sulla costruzione di terne pitagoriche .</p> <p>Esercitazione su risoluzioni di problemi in situazioni reali con l'applicazione del teorema di Pitagora.</p>	<p>3(a,b,c,d)</p> <p>Scoperta guidata in contesti reali di esempi di grandezze direttamente e inversamente proporzionali .</p> <p>Rappresentazione sul piano cartesiano con l'uso di carta millimetrata.</p> <p>Esercitazione guidata e non sulla risoluzione di problemi con l'uso delle proporzioni.</p> <p>2(m, n, o, p)</p> <p>– Uso di strumenti da disegno e di software per riconoscere e disegnare figure simili.</p> <p>Esercizi guidati e non per utilizzare le proprietà di figure simili e i criteri di similitudine..</p> <p>4(a,b)</p> <p>Ricerca guidata ed analisi di dati su indagini statistiche.</p> <p>Lettura e interpretazioni di grafici tratti da varie fonti</p> <p>Costruzioni di tabelle e grafici</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	VALUTAZIONE
<p>-Lezione frontale e lezione interattiva</p> <p>Discussione guidata</p> <p>- Lezione per problemi</p> <p>-Lavoro individuale e di gruppo</p> <p>-Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori</p> <p>-Confronti con oggetti o modelli</p> <p>-Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali</p> <p>-Mappe concettuali e schemi di sintesi</p> <p>- Giochi matematici e simulazioni</p>	<p><i>Libri di testo</i></p> <p><i>Testi di consultazione</i></p> <p><i>Schede strutturate</i></p> <p>- LIM</p> <p>- Computer</p> <p>- Lavagna</p> <p><i>-Strumenti e attrezzature matematici</i></p> <p><i>Materiali di facile consumo: gessetti</i></p> <p><small>colorati- cartoncini e materiali</small></p> <p><small>matematici CD- DVD</small></p>	<p><small>Controllo del lavoro svolto a scuola. - Controllo dei compiti</small></p> <p><i>di casa.</i></p> <p>- <i>Uso di strumenti e materiali in situazione.</i></p> <p><small>- Prove sistematiche scritte</small></p> <p><i>e orali individuali, di gruppo o a coppie.</i></p> <p><i>Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali.</i></p>	<p><i>Valutazione in itinere e sommativa</i></p> <p>- <i>Autovalutazione dell'allievo/a.</i></p> <p><small>- Osservazione diretta dell'allievo durante il lavoro.</small></p> <p><i>Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica .</i></p> <p><i>La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo).</i></p> <p>Criteri di valutazione:</p> <p><i>Conoscere gli elementi specifici della disciplina</i></p> <p><i>Operare con gli strumenti</i></p> <p><small>Individuare ed applicare relazioni, proprietà e procedimenti in ambito numerico e geometrico</small></p> <p><i>Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi.</i></p> <p><i>Comprensione ed uso del linguaggio specifico della matematica</i></p>

MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE TERZA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno...</p> <ul style="list-style-type: none"> • si muove con sicurezza nel calcolo aritmetico e algebrico, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. 				
		NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE		ABILITA'
1.	NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> a. Il concetto di numero relativo. b. I procedimenti di calcolo fra numeri relativi. c. La notazione esponenziale e l'ordine di grandezza . d. Il concetto di generalizzazione e il significato di espressione letterale. 	<p>Distinguere i vari tipi di numeri che formano l'insieme R. Eseguire le operazioni fondamentali e calcolare la potenza e la radice quadrata in Z e Q. Scrivere l'ordine di grandezza dei numeri piccoli. Risolvere semplici espressioni in Z e in Q. Riconoscere monomi e polinomi e operare con essi.</p>			

		<p>e. <i>Le principali nozioni sul calcolo letterale.</i></p> <p>f. <i>Identità ed equazione.</i></p> <p>g. <i>Equazioni equivalenti e principi di equivalenza.</i></p> <p>h. <i>Risoluzione e discussione di un'equazione di 1° grado in un'incognita.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Risolvere espressioni letterali.</i> ▪ <i>Riconoscere identità ed equazioni.</i> ▪ <i>Applicare i principi di equivalenza per scrivere un'equazione equivalente a una data.</i> ▪ <i>Risolvere un'equazione di 1° grado in un'incognita.</i> ▪ <i>Risolvere un problema individuandone le strategie algebrica.</i>
2.	SPAZIO E FIGURE	<p>a. <i>Il concetto di circonferenza e di cerchio</i></p> <p>b. <i>Le posizioni di un punto e di una retta rispetto ad una circonferenza.</i></p> <p>c. <i>Le posizioni reciproche di due circonferenze.</i></p> <p>d. <i>Il concetto di angolo al centro e alla circonferenza.</i></p> <p>e. <i>I concetti di poligono inscritto e circoscritto e le loro proprietà.</i></p> <p>f. <i>Le caratteristiche e le proprietà di un poligono regolare.</i></p> <p>g. <i>Calcolo dell'area di un poligono circoscritto.</i></p> <p>h. <i>Calcolo della lunghezza di una circonferenza e di un suo arco .</i></p> <p>i. <i>Formule e metodi di calcolo per l'area del cerchio, della corona circolare, del settore circolare e del segmento circolare.</i></p> <p>j. <i>I concetti fondamentali della geometria solida.</i></p> <p>k. <i>Le caratteristiche generali dei solidi.</i></p> <p>l. <i>I concetti di poliedro e solido di rotazione.</i></p> <p>m. <i>Il concetto di area e di volume di un solido.</i></p> <p>n. <i>Il concetto di equivalenza tra solidi.</i></p> <p>o. <i>I concetti di poliedro regolare e non regolare.</i></p> <p>p. <i>I vari tipi di poliedri regolari.</i></p> <p>q. <i>Superfici e volume di prismi e piramidi .</i></p> <p>r. <i>Caratteristiche e proprietà del cilindro e del cono.</i></p> <p>s. <i>Caratteristiche e proprietà della sfera (cenni).</i></p> <p>t. <i>Superfici e volume dei solidi di rotazione .</i></p> <p>u. <i>I procedimenti per calcolare le coordinate del punto medio di un segmento e la distanza fra punti nel piano cartesiano.</i></p> <p>v. <i>Rappresentazione di poligoni e solidi nel piano cartesiano.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Riconoscere e disegnare una circonferenza e un cerchio,individuare caratteristiche, proprietà e parti</i> ▪ <i>Riconoscere, disegnare e individuare :proprietà di punti e rette con particolari posizioni rispetto ad una circonferenza, proprietà di circonferenze aventi tra loro particolari posizioni, angoli al centro e alla circonferenza e individuarne le proprietà</i> ▪ <i>Applicare il Teorema di Pitagora alla circonferenza.</i> ▪ <i>Riconoscere e disegnare poligoni inscritti e circoscritti, individuarne le proprietà .</i> ▪ <i>Riconoscere e disegnare poligoni regolari.</i> ▪ <i>Risolvere problemi sul calcolo dell'area dei poligoni circoscritti ad una circonferenza.</i> ▪ <i>Calcolare la lunghezza della circonferenza e delle sue parti.</i> ▪ <i>Calcolare l'area del cerchio e delle sue parti.</i> ▪ <i>Risolvere problemi che riguardano circonferenze e cerchi.</i> ▪ <i>Individuare le posizioni di rette e piani nello spazio.</i> ▪ <i>Riconoscere poliedri e solidi di rotazione individuandone le differenze.</i> ▪ <i>Riconoscere solidi equivalenti.</i> ▪ <i>Riconoscere poliedri regolari e non.</i> ▪ <i>Riconoscere prismi e piramidi, individuandone tipi e proprietà.</i> ▪ <i>Riconoscere i solidi di rotazione e individuarne caratteristiche e proprietà.</i> ▪ <i>Risolvere problemi inerenti il calcolo delle superfici e del volume dei solidi studiati.</i> ▪ <i>Calcolare le coordinate del punto medio di un segmento e la distanza tra due punti.</i> ▪ <i>Rappresentare solidi nel piano cartesiano e calcolare area e volume.</i>
3.	RE LAZIONI E FUNZIONI	<p>a. <i>Gli insiemi numerici e la loro rappresentazione.</i></p> <p>b. <i>Le principali operazioni tra gli insiemi.</i></p> <p>c. <i>Il concetto di funzione.</i></p> <p>d. <i>Il piano cartesiano e i suoi elementi.</i></p> <p>e. <i>Le funzioni matematiche $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e relativi diagrammi cartesiani.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Rappresentare gli insiemi numerici mediante la simbologia appropriata.</i> ▪ <i>Effettuare operazioni di unione, intersezione e differenza tra insiemi.</i> ▪ <i>Eseguire il prodotto cartesiano fra Insiemi.</i> ▪ <i>Riconoscere una funzione e distinguerne una empirica da una matematica.</i> ▪ <i>Individuare ed operare in un piano cartesiano ortogonale.</i> ▪ <i>Scrivere e rappresentare la funzione di una retta, un'iperbole o una parabola.</i> ▪ <i>Individuare e rappresentare funzioni nell'ambito della matematica e delle Scienze.</i>

4.	MISURE, DATI E PREVISIONI	<p>a. Significato di dati discreti e continui.</p> <p>b. L'elaborazione dei dati discreti e continui.</p> <p>c. Concetto di evento casuale e probabilità matematica.</p> <p>d. Concetto di eventi compatibili, incompatibili e complementari.</p> <p>e. Concetto di eventi indipendenti e dipendenti.</p> <p>f. La rappresentazione grafica della probabilità.</p> <p>g. La differenza tra le diverse definizioni di probabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborare i dati di un'indagine statistica. ▪ Calcolare frequenze assolute, relative, percentuali. ▪ Calcolare media, moda e mediana. ▪ Riconoscere un evento casuale. ▪ Calcolare la probabilità di un evento casuale. ▪ Riconoscere eventi compatibili, incompatibili e complementari. ▪ Riconoscere eventi dipendenti e indipendenti. ▪ Disegnare tabelle a doppia entrata e grafi ad albero.
<small>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - SAPERI IRRIUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</small>			
		<p><u>Il concetto di numero relativo.</u></p> <p>I procedimenti di calcolo fra numeri relativi.</p> <p>Il concetto di generalizzazione Il significato di espressione letterale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetti di identità ed equazione. 	<p><u>Distinguere i vari tipi di numeri che formano l'insieme R.</u></p> <p>Eeguire le operazioni fondamentali e calcolare la potenza e la radice quadrata in Z e Q.</p> <p>Riconoscere monomi e polinomi.</p> <p>Riconoscere identità ed equazioni.</p> <p>Risolvere un'equazione di 1° grado in un'incognita.</p>
	<p><u>Il concetto di circonferenza e di cerchio, riconoscendo le loro parti.</u></p> <p><u>Formule per la lunghezza di una circonferenza.</u></p> <p>Formule e metodi di calcolo per l'area di un cerchio.</p>	<p><u>Riconoscere e disegnare una circonferenza e un cerchio</u></p> <p><u>Individuare caratteristiche, proprietà e parti</u></p> <p>Riconoscere e disegnare poligoni inscritti e circoscritti.</p> <p>Riconoscere e disegnare poligoni regolari.</p> <p>Calcolare la lunghezza di una circonferenza.</p> <p>Calcolare l'area di un cerchio.</p> <p>Calcolare le coordinate del punto medio di un segmento.</p> <p>Calcolare la distanza di due punti.</p> <p>Riconoscere poliedri e solidi di rotazione individuandone le differenze.</p>	
2.			
3.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli insiemi numerici. ▪ Il piano cartesiano e i suoi elementi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare insiemi e sottoinsiemi mediante la simbologia appropriata. ▪ Riconoscere una funzione e distinguere una empirica da una matematica. ▪ Individuare ed operare in un piano cartesiano ortogonale.
4.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentazioni di grafici e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolare la probabilità di un evento casuale. ▪ Disegnare tabelle a doppia entrata e grafi ad albero.

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE	OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE/ GENNAIO	GENNAIO/ FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p><i>Ripresa di argomenti trattati nella classe II</i></p>	<p>3(a,b)</p> <p><i>Utilizzo degli insiemi per introdurre l'Insieme R e le operazioni con i numeri relativi.</i></p> <p>1(a,b,c)</p> <p><i>Esercitazione guidata e non sui numeri relativi, loro confronto e rappresentazione sulla retta numerica.</i></p> <p><i>Esercitazione a crescente livello di difficoltà con le quattro operazioni, l'elevamento a potenza e l'estrazione di radice di numeri relativi; esercitazione con le espressioni algebriche.</i></p> <p><i>Risoluzione di problemi con l'uso dei numeri relativi.</i></p> <p>2(a,b,c,d,e,f,g,h,i)</p> <p><i>Attività di misurazione di circonferenze per determinare e comprendere il significato di π.</i></p> <p><i>Uso di strumenti da disegno e di software per riconoscere e misurare archi e settori.</i></p> <p><i>Esercizi guidati e non per risoluzione di problemi in contesti reali.</i></p> <p>4(a,b,c,e)</p> <p><i>Esercizi di analisi e uso di distribuzioni delle frequenze, di media aritmetica, moda e mediana.</i></p>	<p>1(d,e,f,g,h)</p> <p><i>Discussioni guidate sull'uso di lettere nella generalizzazione di una situazione particolare.</i></p> <p><i>Esercizi di osservazione e analisi di operatività con termini letterali.</i></p> <p><i>Esercitazione a crescente livello di difficoltà con le espressioni letterali.</i></p> <p>2(j,k,l,m,n,o,p,q)</p> <p><i>Costruzione di solidi con cartoncino per riconoscerne i diversi tipi di figure ed effettuare confronti.</i></p> <p><i>Discussione guidata su riconoscimento , rappresentazioni e relazioni tra gli elementi di un solido</i></p> <p><i>Attività di misurazione d i superfici solide e loro sviluppo.</i></p> <p><i>Esercitazioni guidate e non per risoluzioni di problemi in contesti diversi.</i></p> <p>3(c)</p> <p><i>Uso di strumenti da disegno e di software per riconoscere e rappresentare funzioni .</i></p>	<p>1(h,i)</p> <p><i>Esercitazione a crescente livello di difficoltà per la classificazione e risoluzione di equazioni di primo grado.</i></p> <p><i>Individuazione di strategie opportune per la risoluzione di problemi, anche in contesti reali , utilizzando le equazioni.</i></p> <p>2(r,s,t,u,v,w)</p> <p><i>Discussione guidata su riconoscimento , rappresentazioni e relazioni tra gli elementi di solidi di rotazione</i></p> <p><i>Attività di misurazione d i superfici solide e loro sviluppo.</i></p> <p><i>Esercitazioni guidate e non per risoluzioni di problemi in contesti diversi.</i></p> <p>3(d,e)</p> <p><i>Esercitazioni guidate e non per individuare e rappresentare funzioni in ambiti diversi.</i></p> <p>4(d,f,g)</p> <p><i>Uso di carte da gioco e dadi per lo studio della probabilità.</i></p> <p><i>Applicazione della probabilità ad eventi della vita quotidiana e alla genetica</i></p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Lezione frontale e lezione interattiva</i> - <i>Discussione guidata</i> - <i>Lezione per problemi</i> - <i>Lavoro individuale e di gruppo</i> - <i>Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori</i> - <i>Confronti con oggetti o modelli</i> - <i>Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali</i> - <i>Mappe concettuali e schemi di sintesi</i> - <i>Giochi matematici e simulazioni</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Libri di testo</i> - <i>Testi di consultazione</i> - <i>Schede strutturate</i> - <i>LIM</i> - <i>Computer</i> - <i>Lavagna</i> - <i>Strumenti e attrezzature matematici specifici</i> - <i>Materiali di facile consumo: gessetti colorati, cartoncini e materiali</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Controllo del lavoro svolto a scuola.</i> - <i>Controllo dei compiti di casa.</i> - <i>Uso di strumenti e materiali in situazione.</i> - <i>Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie.</i> - <i>Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Valutazione in itinere e sommativa</i> - <i>Autovalutazione dell'allievo/a.</i> - <i>Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro.</i> - <i>Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica .</i> - <i>La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo).</i> - Criteri di valutazione: - <i>Conoscere gli elementi specifici della disciplina</i> - <i>Operare con gli strumenti</i> - <i>Individuare ed applicare relazioni, proprietà e procedimenti in ambito numerico e geometrico</i> - <i>Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi.</i> - <i>Comprensione ed uso del linguaggio specifico della matematica</i>

SCIENZE

SCIENZE SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</p>	<p><i>Il bambino:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo
<p>CAMPI DI ESPERIENZA</p>	<p>ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO: (Oggetti, fenomeni, viventi)</p>	<p>1° LIVELLO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manipolare materiali diversi • Formulare una prima idea di tempo • Esplorare attraverso i sensi • Individuare prima/dopo con riferimento ad una azione di vita pratica. <p>2° LIVELLO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali • Scoprire il mondo circostante interagendo positivamente con esso. • <small>Sviluppare capacità senso- percettive.</small> • Osservare i mutamenti della natura. <p>3° LIVELLO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare per conoscere e verificare semplici ipotesi. • Cogliere i mutamenti della natura. • Usare simboli per registrare eventi atmosferici • Descrivere organismi viventi evidenziando caratteristiche e differenze • Manipolare, smontare, montare, piantare, legare seguendo un progetto proprio o di gruppo oppure istruzioni d'uso ricevute. • Realizzare semplici manufatti/oggetti. • Operare e giocare con materiali strutturati, costruzioni e giochi da tavolo di vario tipo. • <small>Sviluppare la capacità di associazione causa- effetto</small> • Assumere comportamenti responsabili verso la natura e sensibilizzare al rispetto di essa ,dell' ambiente circostante e degli esseri viventi

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE		
<input type="checkbox"/> Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme <input type="checkbox"/> L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni <input type="checkbox"/> La vita di relazione	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di sezione • Attività di intersezione • Attività individuali • Attività di grande gruppo • Attività di piccolo gruppo 		
ATTIVITA'			
ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI	
<p><i>Attività di manipolazione</i></p> <p><i>Giochi con materiali ed elementi della natura</i></p> <p><i>Attività di esplorazione dell'ambiente circostante</i></p>	<p><i>Attività di manipolazione e trasformazione della materia</i></p> <p>Conversazioni</p> <p><i>Attività di esplorazione ed osservazione dell'ambiente e della natura</i></p> <p><i>Uscite didattiche</i></p> <p><i>Rappresentazioni grafiche</i></p> <p><i>Attività ludiche per riconoscere le caratteristiche e i mutamenti stagionali</i></p>	<p><i>Attività di manipolazione e trasformazione della materia</i></p> <p>Conversazioni</p> <p><i>Attività di esplorazione ed osservazione dell'ambiente e della natura</i></p> <p><i>Uscite didattiche</i></p> <p><i>Rielaborazioni grafiche delle esperienze</i></p> <p><small>Attività di associazione causa - effetto</small></p> <p><i>Attività ludiche per riconoscere le caratteristiche e i mutamenti stagionali</i></p>	
<p>MODALITA' DI VERIFICA</p> <p><i>Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco</i></p> <p><i>Conversazioni</i></p> <p><i>Verbalizzazioni</i></p> <p><i>Utilizzo di schede di verifica</i></p> <p><i>Valutazione quadrimestrale con uso di griglie</i></p>	<p>MODALITA' DI VERIFICA</p> <p><i>Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco</i></p> <p><i>Conversazioni</i></p> <p><i>Verbalizzazioni</i></p> <p><i>Utilizzo di schede di verifica</i></p> <p><i>Valutazione quadrimestrale con uso di griglie</i></p>	<p>MODALITA' DI VERIFICA</p> <p><i>Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco</i></p> <p><i>Conversazioni</i></p> <p><i>Verbalizzazioni</i></p> <p><i>Utilizzo di schede di verifica</i></p> <p><i>Valutazione quadrimestrale con uso di griglie</i></p>	

□

□

□

□

<i>I QUADRIMESTRE</i>	<i>II QUADRIMESTRE</i>	<i>I QUADRIMESTRE</i>	<i>II QUADRIMESTRE</i>	<i>I QUADRIMESTRE</i>	<i>II QUADRIMESTRE</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Manipola materiali diversi</i> • <i>Esplora attraverso i sensi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Esplora attraverso i sensi</i> • <i>Individua prima/dopo con riferimento ad una azione di vita pratica.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conosce il proprio corpo</i> • <i>Riconosce gli organismi viventi e i loro ambienti</i> • <i>Riconosce i fenomeni naturali</i> • <i>Ha acquisito una prima idea di tempo</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ha sviluppato capacità <small>sensitivo percettiva</small></i> • <i>Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi con attenzione</i> • <i>Rispetta cose, ambiente, animali, piante....</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sperimenta per conoscere e verificare semplici ipotesi.</i> • <i>Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi, con attenzione e sistematicità</i> • <i>Usa simboli per registrare eventi atmosferici</i> • <i>Descrive organismi viventi evidenziando caratteristiche e differenze</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Manipola, smonta, monta, pianta, lega seguendo un progetto proprio o di gruppo oppure istruzioni d'uso ricevute.</i> • <i>E' propositivo nello svolgere attività</i> • <i>Realizza semplici manufatti/oggetti.</i> • <i>Opera e gioca con materiali strutturati, costruzioni e giochi da tavolo di vario tipo.</i> • <i>Ha acquisito la capacità di associazione <small>causa- effetto</small></i> • <i>Assume comportamenti responsabili verso la natura</i> • <i>E' sensibile al rispetto di essa ,dell' ambiente circostante e degli esseri viventi</i>

SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>L'alunno...</p> <p>sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
--------------------------------	--

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	OSSERVARE E SPERIMENTARE	<i>Elementi della realtà circostante.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorare oggetti e materiali attraverso i cinque sensi. ▪ Cogliere le principali differenze tra i materiali. ▪ Avere cura degli spazi e dei materiali comuni in ambito scolastico.
2.	SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	➤ <i>I materiali più comuni</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitare la percezione sensoriale sperimentando le sensazioni visive, uditive, gustative, olfattive e tattili.

3.	L'UOMO, I VIVENTI EL'AMBIENTE	Viventi e non viventi Le stagioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare, descrivere, classificare esseri viventi e non viventi. ▪ Osservare le trasformazioni stagionali.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.		Elementi della realtà circostante.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorare oggetti e materiali attraverso i cinque sensi. ▪ Avere cura degli spazi e dei materiali comuni in ambito scolastico.
2.	➤	I materiali più comuni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitare la percezione sensoriale.
3.		Viventi e non viventi Le stagioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere esseri viventi e non viventi. ▪ Denominare le quattro stagioni.
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Giochi senso- percettivi con oggetti di uso comune. Esplorazione dell' ambiente circostante attraverso i cinque sensi. Giochi senso – percettivi con oggetti di uso comune . Esplorazione dell' ambiente circostante attraverso i cinque sensi. Classificazioni di oggetti	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Ricerca e raccolta di oggetti nell' ambiente circostanti. Osservazione di materiali (cartone , plastica, plastilina, polistirolo , pannolenci , carta di diverso tipo) e individuazione delle proprietà (flessibilità , resistenza , plasmabilità ecc.). OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI Esperimenti per verificare le proprietà di materiali diversi. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Allestimento di un terrario con l' utilizzo di legumi e /o altri tipi di semi. Esperimento sulla diversa permeabilità di terreni. Osservazione sistematica e	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI • Individuazione delle proprietà di materiali diversi per organizzare una corretta raccolta differenziata. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO • Osservazione di fenomeni atmosferici. • Completamento di tabelle per la registrazione di fenomeni atmosferici.

<p><i>attraverso i cinque sensi.</i></p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p><i>Realizzazione dell' esperienza della produzione dell'uva.</i></p> <p>L' UOMO , I VIVENTI E L' AMBIENTE</p> <p><i>Conversazioni collettive.</i></p> <p><i>Conoscenza delle regole per la cure e l' igiene del proprio corpo.</i></p> <p><i>Regole per l' uso corretto del sapone del dentifricio .</i></p>	<p>CAMPO</p> <p><i>Individuazione delle proprietà dell' acqua.</i></p> <p><i>Avvio alla conoscenza degli stati dell' acqua.</i></p> <p><i>Semplici esperimenti con l' acqua. Osservazione di fenomeni atmosferici.</i></p> <p><i>Completamento di tabelle per la registrazione di fenomeni atmosferici .</i></p> <p>L'UOMO , I VIVENTI E L' AMBIENTE</p> <p><i>Conversazioni collettive</i></p> <p><i>Osservazione e riproduzione grafico- pittorica di eventi legati all' inverno.</i></p> <p><i>Osservazione delle caratteristiche della frutta invernale.</i></p> <p><i>Conoscenza delle regole di igiene alimentare .</i></p> <p><i>Riflessione sui cibi più sani per l' alimentazione di un bambino.</i></p> <p><i>Classificazione di alimenti.</i></p> <p><i>Completamento di una piramide alimentare.</i></p>	<p>registrazione in tabella dei dati della crescita delle piantine .</p> <p>Osservazione di fenomeni atmosferici.</p> <p>Completamento di tabelle per la registrazione dei fenomeni atmosferici.</p> <p>L' UOMO, I VIVENTI E L' AMBIENTE</p> <p><i>Individuazione delle caratteristiche degli esseri viventi.</i></p> <p><i>Dall' osservazione alla classificazione:</i></p> <p><i>_viventi e non viventi ;</i></p> <p><i>_piante, animali e persone;</i></p> <p><i>_piante, animali e cose.</i></p>	<p><i>Osservazione sistematica e registrazione in tabella dei dati della crescita delle piantine.</i></p> <p><i>Conversazioni collettive riguardanti i cambiamenti prodotti nell' ambiente dal ciclo stagionale.</i></p> <p><i>Osservazione e riproduzione grafico- pittorica di eventi legati alla primavera.</i></p> <p><i>Osservazione e riproduzione grafico- pittorica di eventi legati all' estate.</i></p> <p><i>Osservazione delle caratteristiche delle quattro stagioni.</i></p> <p>L' UOMO, I VIVENTI E L' AMBIENTE</p> <p><i>Osservazione e individuazione delle parti della pianta : radici , tronco , foglie , fiori e frutti.</i></p> <p><i>Osservazione e individuazione delle parti della foglia : picciolo , margine e nervature.</i></p> <p><i>Osservazione e individuazione delle parti del fiore : petali , stami e stelo .</i></p> <p><i>Osservazione e individuazione delle parti del frutto : buccia , semi e polpa.</i></p>
--	--	---	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p><i>Si cercherà di aiutare il bambino ad organizzare il proprio sapere proponendo attività significative legate alla propria esperienza personale.</i></p> <p><i>Attraverso l'attività pratica, si potenzieranno le abilità fondamentali del metodo scientifico: saper osservare, descrivere, definire, misurare, formulare ipotesi.</i></p> <p><i>Si valorizzeranno la discussione e la problematizzazione della realtà, finalizzata alla raccolta di dati sui quali riflettere.</i></p>	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>Lavoro in grandi gruppi <i>più gruppi a classi aperte.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM ▪ Esperimenti con materiali vari. ▪ Osservazione e sperimentazione sul campo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>L'alunno...</p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE		ABILITA'
1.	OSSERVARE E SPERIMENTARE	Materiali e oggetti di uso comune Materiali strutturati	Esplorare attraverso le percezioni. Stabilire semplici criteri per ordinare una raccolta di oggetti. Studiare la caratteristica di materiali comuni per individuarne proprietà (durezza, trasparenza, consistenza, elasticità, densità) e qualità.
2.	SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	Classificazioni di oggetti in base a proprietà Individuazione di caratteristiche Identificazione di materiali Somiglianze e differenze	Conoscere le caratteristiche dell'acqua e i cambiamenti di stato. Raccogliere le informazioni sugli aspetti della realtà presentati in modo ordinato. Pervenire al concetto di stato della materia (solido, liquido, gassoso).
3.	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Gli organismi viventi. Rapporto fra strutture fisiche e loro funzioni La relazione degli organismi con l'ambiente. Gli animali L'acqua L'alimentazione.	Analizzare il mondo vegetale attraverso le trasformazioni del tempo. Rappresentare e descrivere forme e comportamenti dei vegetali. Individuare le fasi principali della vita di una pianta. Osservare e descrivere animali. Classificare gli animali (erbivori, carnivori, onnivori). Conoscere l'importanza dell'acqua come risorsa. Comprendere l'importanza di un'alimentazione varia.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			

1.	Esplorazione sensoriale per conoscere l'ambiente circostante, secondo percorsi guidati Conversazioni finalizzate alla rilevazione dei dati di una esperienza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorare attraverso le percezioni.
2.	Semplici confronti e classificazioni, con l'aiuto dell'insegnante	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccogliere, con l'aiuto dell'insegnante, le informazioni sugli aspetti della realtà presentati in modo ordinato.
3.	Gli animali L'acqua	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e descrivere animali. ▪ Classificare gli animali (erbivori, carnivori, onnivori). ▪ Conoscere l'importanza dell'acqua come risorsa.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Prove di ingresso Interpretazione di situazioni raccontate e illustrate, mediante l'uso dei cinque sensi e i relativi organi. Attività pratiche: giochi e schede strutturate relative alle fasi di sviluppo e crescita di una pianta. Dall'uva al vino: progetto delle esperienze, formulazione di ipotesi, esecuzione, osservazioni e verifiche. Le caratteristiche distintive degli esseri viventi e non viventi.	I tre regni della natura vegetali: come sono fatti, la nomenclatura e le funzioni delle loro parti. Osservazione di una piantina e delle sue trasformazioni nel tempo.	Conoscere le stagioni e sapere che cosa avviene in natura nell'arco di un anno. Conoscere le modificazioni prodotte dall'uomo sull'ambiente. Conoscenza della costituzione di un animale: testa, tronco, arti. Classificazione degli animali in base alle caratteristiche fisiche e al tipo di alimentazione.	Conoscenza del ciclo dell'acqua Conoscenza degli stati dell'acqua. Riconoscimento dell'importanza dell'acqua per gli esseri viventi. Osservazione e registrazione in tabella dei fenomeni atmosferici legati all'acqua.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p>Si cercherà di aiutare il bambino ad organizzare il proprio sapere proponendo attività significative legate alla propria esperienza personale.</p> <p>Attraverso l'attività pratica si potenzieranno le abilità fondamentali del metodo scientifico: saper osservare, descrivere, definire, misurare, formulare ipotesi.</p> <p>Si valorizzeranno la discussione e la problematizzazione della realtà, finalizzata alla raccolta di dati sui quali riflettere.</p>	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Osservazione e sperimentazione sul campo. ▪ Esperimenti con materiali vari. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconnosce <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI		<p><i>L'alunno...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	OSSERVARE E SPERIMENTARE	<p>Confronto e correlazione di elementi e realtà circostante. Somiglianze e differenze negli elementi della realtà circostante. Gli elementi di un ecosistema naturale Gli elementi di un ecosistema controllato e modificato dall'uomo. La biodiversità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare, descrivere, confrontare, elementi della realtà circostante. ▪ Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici. ▪ Conoscere la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti. ▪ Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento dell'uomo. ▪ Riconoscere la diversità dei viventi, differenze/somiglianze tra piante, animali, altri organismi.
2.	SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	<p>Manipolazione di oggetti e materiali. Qualità e proprietà dei materiali e degli oggetti. Le trasformazioni dei materiali. Grandezze e relazioni qualitative.</p>	<p>Attraverso osservazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali. Osservare e interpretare le trasformazioni in seguito all'azione trasformatrice dell'uomo. Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo.</p>

Rapporto fra strutture fisiche e loro funzioni negli organismi in relazione al loro ambiente.

- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali di tipo stagionali.

L'intervento dell'uomo sull'ambiente.

3.

**L'UOMO, I VIVENTI
EL'AMBIENTE**

Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali come conseguenza dell'azione modificatrice dell'uomo.

I problemi ambientali e le possibili soluzioni.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

1.	Confronto e correlazione di elementi e realtà circostante. Somiglianze e differenze negli elementi della realtà circostante.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare, descrivere, elementi della realtà circostante. ▪ Conoscere la periodicità temporale dei fenomeni celesti.
	Gli elementi di un ecosistema naturale Gli elementi di un ecosistema controllato e modificato dall'uomo.	Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento dell'uomo.
2.	Qualità e proprietà dei materiali e degli oggetti. Le trasformazioni dei materiali. Grandezze e relazioni qualitative.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attraverso osservazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali. ▪ Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo.
3.	Rapporto fra strutture fisiche e loro funzioni negli organismi in relazione al loro ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere in altri organismi viventi

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Prove di ingresso Distinzione dei cicli temporali Distinzione delle caratteristiche degli esseri viventi e non viventi Distinzione delle caratteristiche degli animali per la loro	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI La struttura della cellula: la membrana cellulare, il citoplasma e il nucleo La prima forma di vita sulla Terra La conformazione della Terra: la crosta, il	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO L'habitat, la comunità ecologica, il biotipo, l'ecosistema Gli ecosistemi naturali: L'ecosistema bosco	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Le piante: le parti della pianta la foglia e la fotosintesi clorofilliana

<p><i>classificazione</i></p> <p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <p><i>Applicazione del metodo scientifico</i></p> <p><i>Conoscenza del lavoro dello scienziato e di diversi specialisti delle Scienze</i></p> <p><i>Conoscenza di qualche notizia relativa alla vita e agli esperimenti di Galileo Galilei</i></p> <p><i>I fenomeni fisici e chimici</i></p> <p><i>La materia organica e inorganica</i></p> <p><i>I tre stati della materia</i></p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p><i>Sperimentazioni sull'aria</i></p>	<p><i>mantello e il nucleo</i></p> <p><i>Le caratteristiche del terreno</i></p> <p><i>Il Sistema Solare: il Sole; i pianeti rocciosi e gassosi; i satelliti</i></p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p><i>La periodicità: notte/giorno, "il percorso del Sole", le stagioni e le fasi lunari</i></p>	<p><i>L'ecosistema stagno</i> <i>L'ecosistema mare</i></p> <p>L'UOMO , I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p><i>La piramide alimentare</i></p> <p><i>La catena alimentare</i></p>	<p><i>il fiore, il seme e la germinazione</i></p> <p><i>Gli animali:</i></p> <p><i>vertebrati e invertebrati</i> <i>erbivori, carnivori e onnivori</i> <i>ovipari, ovovipari e vivipari</i></p> <p>L'UOMO , I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p><i>L'acquisizione delle regole per una corretta alimentazione</i></p>
---	---	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorazione della realtà con l'ausilio di tutta la sfera sensoriale e con atteggiamenti di curiosità e rispetto anche richiamando esperienze fatte e conoscenze acquisite per cogliere aspetti nuovi, situazioni, eventi, relazioni, variazioni, problemi. ▪ Conversazioni di gruppo per elaborare insieme gli elementi emersi dall'osservazione e dall'esperienza, alla luce dei quali integrare e riorganizzare consapevolmente le idee, in un sistema di saperi semplice ma significativo ▪ Costruzione di un sempre più efficace metodo di lavoro allenandosi a seguire corrette procedure e a compiere osservazioni, rilevamenti, misurazioni, classificazioni sulla base di criteri concordati e omogenei. 	<p>a. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>d. Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM ▪ Strumenti di misurazione. ▪ Osservazioni sul campo. ▪ Conversazioni di gruppo, formulazione e verifica di ipotesi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

SCIENZE

SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – classe QUARTA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI	<p><i>L'alunno ...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 	
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<p>Osservazione di un microambiente ad occhio nudo e con strumenti. Individuazione di elementi, connessioni e trasformazioni in un microambiente.</p> <p>Le strutture del suolo e le loro relazioni.</p> <p>Osservazione di un fenomeno fisico/chimico</p> <p>Classificazioni</p> <p>Tabulazioni grafiche di dati osservati</p>	<p>Classificare materiali e oggetti in base ad una o più proprietà.</p> <p>Individuare proprietà di materiali comuni.</p> <p><input type="checkbox"/> Produrre semplici fenomeni fisici e/o chimici (miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni).</p> <p><input type="checkbox"/> Integrare i risultati di un esperimento ed esprimerli in forma grafica.</p> <p>Distinguere un fenomeno fisico da uno chimico in base ai criteri di reversibilità e irreversibilità.</p> <p><input type="checkbox"/> Osservare sistematicamente un ambiente naturale ed individuarne gli elementi, le connessioni e le trasformazioni.</p>
2.	<p>Caratteristiche e proprietà di materiali diversi.</p> <p>Le caratteristiche dei viventi.</p> <p>Somiglianze e differenze tra esseri viventi.</p> <p>Classificazioni in base a proprietà specifiche.</p> <p>I passaggi di stato della materia.</p>	<p>Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi.</p> <p>Individuare somiglianze e differenze tra diversi esseri viventi.</p> <p>Classificare gli esseri viventi in base ad una o più caratteristiche.</p>

3.	L'UOMO, I VIVENTI EL'AMBIENTE	<p>Comparazione e studio del funzionamento degli organi nei diversi esseri viventi.</p> <p>Le trasformazioni ambientali, anche globali, conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p> <p>Problemi ecologico/ambientali e intervento dell'uomo.</p> <p>Il rispetto del proprio corpo e le buone pratiche alimentari e sportive per preservarlo in salute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indagare sulle relazioni tra habitat ed animali. ▪ Conoscere la produzione degli animali e delle piante. ▪ Conoscere le principali nozioni di educazione alimentare. ▪ Mettere in atto comportamenti di rispetto dell'ambiente e della propria salute.
-----------	--	--	---

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

1.	<p>Osservazione di un microambiente ad occhio nudo e con strumenti.</p> <p>Individuazione di elementi in un microambiente.</p> <p>Le strutture del suolo e le loro relazioni.</p> <p>Osservazione di un fenomeno fisico/chimico</p> <p>Classificazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare materiali e oggetti in base ad una o più proprietà. ▪ Individuare proprietà di materiali comuni. ▪ Produrre semplici fenomeni fisici e/o chimici (miscela eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni). ▪ Osservare sistematicamente un ambiente naturale ed individuarne gli elementi.
2.	<p>Caratteristiche e proprietà di materiali diversi.</p> <p>Le caratteristiche dei viventi.</p> <p>Somiglianze e differenze tra esseri viventi.</p> <p>Classificazioni.</p> <p>I passaggi di stato della materia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi. ▪ Individuare somiglianze e differenze tra diversi esseri viventi. ▪ Classificare gli esseri viventi in base ad una caratteristica.
3.	<p>Le trasformazioni ambientali, anche globali, conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p> <p>Problemi ecologico/ambientali e intervento dell'uomo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la produzione degli animali e delle piante. ▪ Conoscere le principali nozioni di educazione alimentare. ▪ Mettere in atto comportamenti di rispetto dell'ambiente e della propria salute.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Osservazione di oggetti e catalogazione delle materie di cui si compongono.</p> <p>Acquisizione per astratto del concetto di atomo.</p> <p>Acquisizione del concetto di energia termica .</p>	<p>Riconoscimento dei criteri di distinzione tra esseri viventi e non viventi.</p> <p>Classificazione di esseri viventi nei regni di appartenenza.</p> <p>Costruzione di tabelle di classificazione di esseri viventi.</p> <p>Identificazione del ruolo degli organismi di una catena alimentare (produttori-</p>	<p>Analisi delle funzioni degli animali tramite visione di brevi filmati divulgativi a carattere scientifico.</p> <p>Riconoscimento dei criteri di classificazione degli animali in vertebrati e invertebrati.</p> <p>Giochi di riconoscimento con fotografie.</p>	<p>Osservazione dal vivo di alcuni insetti e descrizione a carattere scientifico degli animali osservati.</p> <p>Esperienze di adattamento degli animali all'ambiente tramite visione di brevi filmati a carattere scientifico-divulgativo.</p> <p>Esposizione orale e scritta delle conoscenze apprese su adattamento, mimetismo e</p>

<p>Riconoscimento dello stato della materia.</p> <p>Esperimenti sui passaggi di stato dell'acqua.</p> <p>Esperimenti sulle proprietà dell'aria e studio della composizione dell'atmosfera con conduzione di semplici osservazioni scientifiche</p>	<p>consumatori primari-consumatori secondari- consumatori terziari-decompositori).</p> <p>Osservazione e classificazione di piante semplici e complesse.</p> <p>Lettura di testi sulle funzioni delle piante: nutrirsi, muoversi, respirare, riprodursi.</p> <p>Completamento di testi a buchi e questionari a risposta aperta.</p> <p>Osservazione e classificazione di semi.</p> <p>Conduzione di esperimenti sulla germinazione di piante con semi e verbalizzazione degli stessi.</p> <p>Conduzione di esperimenti per verificare la traspirazione delle piante.</p> <p>Verifiche intermedie</p>	<p>Completamento di testi a buchi, relazioni individuali e ricerche in piccolo gruppo, completate da cartelloni di sintesi inerenti pesci, rettili, anfibi, uccelli, mammiferi e mammiferi particolari.</p> <p>Osservazione di alcuni vertebrati e descrizione a carattere scientifico degli animali osservati.</p>	<p>altre tecniche di difesa attacco.</p> <p>Osservazione della composizione del suolo con scavi in ambiente libero.</p> <p>Catalogazione di diverse tipologie di terreno.</p> <p>Esperimenti sulla permeabilità-impermeabilità del suolo.</p> <p>Raccolta di foto per documentare situazioni di inquinamento del terreno; discussioni su cause, conseguenze e soluzioni possibili ai fenomeni di inquinamento dell' acqua, dell'aria e del terreno.</p> <p>Verifiche di fine anno scolastico.</p>
--	--	---	---

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione delle preconcoscenze. - Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. - Conversazioni e discussioni. -Lavori di gruppo. -cooperative Learning - Approfondimento e rielaborazione dei contenuti - Ricerche individuali e/o di gruppo 	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</p> <p>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</p> <p>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -LIM -Postazioni multimediali -MACCHINA FOTOGRAFICA -VIDEO -SCHEDE OPERATIVE -SCHEMI -MAPPE CONCETTUALI -TABELLE LIBRI DI TESTO E NON -CARTELLONI MURALI 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazioni e sperimentazioni di fenomeni. - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso - Individuazione di corrispondenza - questionario a scelta multipla - Questionario a risposta aperta - Testo a buchi. 	<p>Autonomia gestionale operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso delle procedure - uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo relazionale:</p>

<ul style="list-style-type: none">- <i>Impulso allo spirito critico</i>- <i>apprendimento costruttivista</i>- <i>esperimenti</i>			<ul style="list-style-type: none">- <i>Prove strutturate di altro tipo.</i>	<ul style="list-style-type: none">- <i>scelta dei comportamenti</i>- <i>autocontrollo</i>
--	--	--	---	--

SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>L'alunno...</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
--------------------------------	--

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
------------------------	-------------------	-----------------

1.	OSSERVARE E SPERIMENTARE	<p>Il funzionamento di semplici macchine. L'energia e la sua produzione. Le fonti energetiche rinnovabili e non.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire conoscenze relative ai principi di fisica, attraverso contesti esperienziali, per comprendere fenomeni, moti, forze, macchine semplici. ▪ Conoscere che cos'è l'energia e indagare sui comportamenti delle diverse forme che la producono. ▪ Comprendere il concetto di fonte energetica, distinguendo tra fonti rinnovabili e non, in funzione, anche, della salvaguardia ambientale.
----	---------------------------------	--	--

2.	SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	<p>Utilizzo di concetti geometrici e fisici fondamentali (lunghezze, angoli, superfici, volume, capacità, peso, temperatura, forza, luce...) in contesti concreti. I movimenti della Terra. Il Sistema Solare. Esperimenti su materiali comuni per indagarne i comportamenti e individuarne le proprietà. Interpretazione di fenomeni osservati in termini di variabili e relazioni fra essi. Esperimenti e trasformazioni, invarianze e conservazioni (passaggi di stato, combustione, ...).</p>	<p>Proseguire l'osservazione degli ambienti nel tempo, per individuarne elementi, connessioni e trasformazioni. Indagare la struttura del suolo partendo dalla composizione della Terra e dei suoi movimenti. Proseguire le osservazioni del cielo e acquisire conoscenze relative al nostro Sistema Solare.</p>
----	---	---	--

		<p>Le fonti energetiche. L'energia rinnovabile (origine, caratteristiche, utilizzo e impatto ambientale)</p>	
3.	L'UOMO, I VIVENTI EL'AMBIENTE	<p>La struttura e il funzionamento di organi e apparati del corpo umano. Relazioni e rapporti fra apparati del corpo umano e funzioni vitali. Il rispetto del corpo. Relazione tra igiene, corretta alimentazione e salute. Problemi ambientali e possibili soluzioni.</p>	<p>Conoscere meccanismi e funzioni del corpo umano, comprenderne l'importanza per assumere atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della propria salute. Comparare meccanismi e funzioni degli apparati/sistemi dell'organismo umano con quelli di altri viventi (animali e vegetali). Riconoscere un problema ambientale, analizzare cause e conseguenze, ipotizzare possibili soluzioni. Comprendere il significato di "sviluppo sostenibile"</p>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

1.	<p>L'energia e la sua produzione. Le fonti energetiche rinnovabili e non.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere che cos'è l'energia e come viene prodotta. ▪ Comprendere il concetto di fonte energetica, distinguendo tra fonti rinnovabili e non.
2.	<p>Utilizzo di concetti geometrici e fisici fondamentali (lunghezze, angoli, superfici, volume, capacità, peso, temperatura, forza, luce, ...) in contesti concreti. I movimenti della Terra. Il Sistema Solare. Esperimenti su materiali comuni per indagarne i comportamenti e individuarne le proprietà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osservare gli ambienti nel tempo, per individuarne elementi, connessioni e trasformazioni. <input type="checkbox"/> Conoscere la composizione della Terra e i suoi movimenti. <input type="checkbox"/> <small>Conoscere il nostro Sistema Solare.</small>
3.	<p>Relazioni e rapporti fra apparati del corpo umano e funzioni vitali. Il rispetto del corpo. Relazione tra igiene, corretta alimentazione e salute. Problemi ambientali e possibili soluzioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere meccanismi e funzioni del corpo umano, comprenderne l'importanza per assumere atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della propria salute. ▪ Riconoscere un problema ambientale, analizzare cause e conseguenze, ipotizzare possibili soluzioni.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Osservazione di video (VIAGGIO AI CONFINI DELL'UNIVERSO) uso di Internet per ricerche guidate</p> <p>Uso di un simulatore di fasi lunari online:</p>	<p>Lecture di testi informativi, fruizione di video e CD didattici. Osservazione di plastici tridimensionali, interpretazione e costruzione di schemi e mappe di sintesi. Osservazione della cellula uovo. Esposizione orale delle conoscenze.</p>	<p>Lecture di testi informativi, fruizione di video e CD didattici. Osservazione di plastici tridimensionali, di ecografie. Allestimento di cartelloni. Conversazioni guidate per la scoperta del legame tra sessualità e affettività. Esposizione orale delle conoscenze.</p>	<p>Lecture di testi informativi, fruizione di video e CD didattici. Osservazione di plastici tridimensionali. Giochi per la scoperta della risposta volontaria e involontaria agli stimoli. Organizzazione delle conoscenze in mappe e schemi di sintesi.</p>

<p><i>Simulatore dei movimenti del sole.</i></p> <p><i>Lettura di testi informativi e di riviste specializzate nella diffusione delle conoscenze sulle energie rinnovabili.</i></p> <p><i>Consultazione di testi diversi dal proprio sussidiario per arricchire l'informazione.</i></p> <p><i>Osservazione di video. Tabulazione di informazioni.</i></p> <p><i>Costruzione di cartelloni, tabulazione delle conoscenze, verbalizzazioni orali e scritte. Esposizione in forma orale e scritta delle conoscenze acquisite.</i></p>	<p><i>Esperienze di trasformazione e conservazione dei cibi; lettura di tabelle caloriche e di tabelle alimentari; interpretazione della piramide alimentare.</i></p> <p><i>Osservazione e confronto di prodotti biologici e transgenici con esplorazioni sensoriali.</i></p> <p><i>Verbalizzazioni delle esperienze svolte e delle conoscenze acquisite.</i></p> <p><i>Esperimenti per comprendere come lavora il polmone utilizzando materiali di recupero.</i></p> <p><i>Discussioni sul "fumo" e sui danni da esso causati.</i></p> <p><i>Questionari di verifica.</i></p> <p><i>Esposizione orale delle conoscenze.</i></p> <p><i>Allestimento di cartelloni. Osservazione del fenomeno della coagulazione del sangue. Costruzione di schemi e mappe di sintesi delle conoscenze.</i></p> <p><i>Questionari di verifica.</i></p> <p><i>Esposizione orale delle conoscenze.</i></p> <p><i>Verifiche intermedie.</i></p>	<p><i>Esercizi di stretching e di sollevamento pesi.</i></p> <p><i>Esperimenti per analizzare la composizione delle ossa e le loro proprietà.</i></p> <p><i>Organizzazione delle conoscenze in mappe e testi di sintesi.</i></p> <p><i>Questionari di verifica.</i></p> <p><i>Esposizione orale delle conoscenze.</i></p>	<p><i>Esposizione orale delle conoscenze.</i></p> <p><i>Giochi ed esperienze laboratoriali per la scoperta delle funzioni degli organi di senso: giochi per sviluppare il tatto, per affinare l'olfatto; esperimenti sulla propagazione della luce e del suono; esperimenti sull'eco.</i></p> <p><i>Verbalizzazioni orali e scritte, in forma sintetica, delle esperienze svolte e delle conoscenze acquisite.</i></p> <p><i>Verifiche di fine anno scolastico</i></p>
--	---	---	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione delle preconcienze. - Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. - Conversazioni e discussioni. -Lavori di gruppo. -cooperative Learning - Approfondimento e rielaborazione dei contenuti 	<p><i>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</i></p> <p><i>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</i></p> <p><i>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -LIM -Postazioni multimediali -MACCHINA FOTOGRAFICA -VIDEO -SCHEDE OPERATIVE -SCHEMI -MAPPE CONCETTUALI -TABELLE LIBRI DI TESTO E NON -CARTELLONI MURALI 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazioni e sperimentazioni di fenomeni. - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso - Individuazione di corrispondenza - questionario a scelta multipla 	<p><i>Autonomia gestionale operativa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche <p><i>Autonomia cognitiva:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - uso delle procedure - uso delle preconcienze

<ul style="list-style-type: none">- Ricerche individuali e/o di gruppo- Impulso allo spirito critico- apprendimento costruttivista- esperimenti	<p><i>problematiche relative all'UDA di riferimento.</i></p>		<ul style="list-style-type: none">- Questionario a risposta aperta- Testo a buchi.- Prove strutturate di altro tipo.	<p><i>Autonomia emotivo relazionale:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- scelta dei comportamenti- autocontrollo
--	--	--	--	---

SCIENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI

L'alunno...

- *esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.*
- *Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.*
- *Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.*
- *Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.*
- *È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.*
- *Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.*

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	IL METODO SCIENTIFICO E LA MISURA Fisica e chimica	a. <i>Il metodo sperimentale e lo studio dei fenomeni naturali.</i> b. <i>La misura delle grandezze: massa, peso, volume, densità, peso specifico.</i> c. <i>La misura del tempo</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere le fasi del metodo scientifico e saperlo applicare nello studio.</i> ▪ <i>Saper comunicare</i> ▪ <i>Saper osservare, confrontare, classificare e misurare.</i>
	SCIENZA DELLA MATERIA Fisica e chimica	<i>La struttura della materia.</i> <i>Sostanze pure e miscugli.</i> <i>Proprietà dei solidi, dei liquidi e degli aeriformi.</i> <i>I cambiamenti di stato.</i>	<i>Conoscere le proprietà della materia.</i> <i>Conoscere i cambiamenti di stato della materia.</i> <i>Sperimentare semplici trasformazioni fisiche e chimiche.</i>
		<i>La temperatura.</i> <i>La dilatazione termica.</i> <i>Il calore e la trasmissione del calore.</i> <i>Il calore e i passaggi di stato.</i>	
2.	ESSERI VIVENTI Biologia	a. <i>Le caratteristiche fondamentali dei viventi</i> b. <i>La cellula: struttura di una cellula; cellula procariote e eucariote, cellula animale e vegetale; la divisione cellulare</i> c. <i>La necessità di classificare: dalla specie al regno</i> d. <i>La classificazione di Linneo e quella attuale</i> e. <i>I primi tre regni: monere, protisti e funghi</i> f. <i>I virus</i> g. <i>Il regno delle piante: radici, fusto e foglie; la riproduzione nelle piante; la varietà delle piante</i> h. <i>La classificazione degli animali: gli animali invertebrati e vertebrati; la riproduzione degli animali</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere la struttura della cellula.</i> ▪ <i>Rappresentare la morfologia di un organismo, la struttura di un ecosistema in molteplici modi (disegni, descrizioni orali e scritte, schemi grafici, ecc.).</i> ▪ <i>Stabilire collegamenti tra strutture e funzioni</i> ▪ <i>Collegare le caratteristiche dell'organismo di animali e piante con le condizioni e caratteristiche ambientali</i>
3.	ECOLOGIA E AMBIENTE Scienze della Terra	<i>Il "Sistema Terra".</i> <i>L'idrosfera: il ciclo dell'acqua, acque continentali; le acque dei mari e degli oceani</i> <i>Educazione ambientale: i consumi di acqua, come risparmiare acqua.</i> <i>L'atmosfera: la composizione dell'aria; la pressione atmosferica; umidità, nubi e precipitazioni; i venti.</i> <i>Educazione ambientale: la qualità dell'aria.</i> <i>Il suolo: come si forma il suolo; i componenti del suolo e i vari strati.</i> f. <i>Educazione ambientale: come l'uomo interviene sul suolo.</i>	<i>Conoscere e rispettare l'ambiente.</i> <i>Comprendere l'interazione tra organismi ed ambiente.</i> <i>Riflettere sulla necessità di rispettare l'equilibrio ecologico.</i> <i>Riflettere sulle modificazioni ambientali dovute all'azione dell'intervento dell'uomo</i> <i>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</i> <i>Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</i>

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE	
1.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Il metodo sperimentale.</i> ▪ <i>La misura delle grandezze, massa, peso, volume, densità, peso specifico.</i> ▪ <i>La misura del tempo</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Seguire procedure per rispondere a domande o per verificare un'ipotesi con l'aiuto dell'insegnante.</i> ▪ <i>Applicare semplici relazioni matematiche per calcolare la misura di grandezze fisiche.</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>La struttura della materia.</i> ▪ <i>Sostanze pure e miscugli.</i> ▪ <i>Proprietà dei solidi, dei liquidi e degli aeriformi.</i> ▪ <i>I cambiamenti di stato.</i> ▪ <i>La temperatura.</i> ▪ <i>La dilatazione termica.</i> ▪ <i>Il calore.</i> ▪ <i>La trasmissione del calore.</i> ▪ <i>Il calore e i passaggi di stato.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Individuare gli elementi più rilevanti di un'osservazione.</i> ▪ <i>Descrivere in modo meccanico quanto osservato.</i> ▪ <i>Classificare e ordinare gli oggetti dell'osservazione in base a singole caratteristiche osservate</i>
2.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Le caratteristiche fondamentali dei viventi.</i> ▪ <i>La divisione cellulare.</i> ▪ <i>La necessità di classificare: dalla specie al regno.</i> ▪ <i>Principali differenze tra monere, protisti e funghi.</i> ▪ <i>I virus.</i> ▪ <i>Il regno delle piante: radici, fusto e foglie. la riproduzione nelle piante; la varietà delle piante</i> ▪ <i>La classificazione degli animali: invertebrati e vertebrati; la riproduzione degli animali.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Fare esempi dei fenomeni studiati, tratti dal mondo quotidiano.</i> ▪ <i>Interpretare grafici, tabelle e schemi che illustrano fenomeni scientifici con l'aiuto dell'insegnante.</i> ▪ <i>Riprodurre, con l'aiuto dell'insegnante, semplici grafici e tabelle per illustrare fenomeni scientifici.</i>
3.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Il "Sistema Terra".</i> ▪ <i>L'idrosfera: il ciclo dell'acqua, acque continentali; le acque dei mari e degli oceani</i> ▪ <i>Educazione ambientale: i consumi di acqua, come risparmiare acqua.</i> ▪ <i>L'atmosfera: la composizione dell'aria; la pressione atmosferica; umidità, nubi e precipitazioni; i venti</i> ▪ <i>Educazione ambientale: la qualità dell'aria.</i> ▪ <i>Il suolo: come si forma</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Distinguere la causa e l'effetto in semplici fenomeni osservati con l'aiuto dell'insegnante.</i> ▪ <i>Utilizzare alcuni termini specifici delle discipline scientifiche per descrivere il mondo naturale</i> • <i>Considerare il suolo come ecosistema e come una risorsa .</i> • <i>Riflettere sulle modificazioni ambientali dovute all'azione dell'intervento dell'uomo.</i> • <i>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili</i> • <i>Considerare il suolo come ecosistema e come una risorsa.</i>

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>1(a,b,c)</p> <p><i>Presentazione dei contenuti culturali. Raccolta dati sui fenomeni della vita</i></p> <p><small>realiz- costruzione di tabelle e</small></p> <p><i>rappresentazioni grafiche appropriate Utilizzo dei diversi strumenti per misurare grandezze note. Esercitazione guidata e non sul S.I.</i></p> <p>1(d,e,f,g)</p> <p><i>Realizzazione di semplici esperimenti per comprendere: le proprietà della materia, i passaggi di stato, la capillarità e il principio dei vasi comunicanti.</i></p>	<p>1(h,i,j,k)</p> <p>3(a,b,c,d,e,)</p> <p><i>Realizzazione di semplici esperimenti per comprendere: la differenze fra calore e temperatura, la dilatazione termica di solidi, liquidi e gas e le principali caratteristiche dell'acqua, dell'aria e del suolo.</i></p> <p><i>Ricerca di dati sull'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo nel nostro territorio.</i></p>	<p>2(a,b,c,)</p> <p><i>Realizzazione di esperienze quali ad esempio: confronto tra uova e cellule, modellizzazione di una cellula, osservazioni di cellule vegetali al microscopio.</i></p> <p><i>Attività di ricerca, anche attraverso internet, sulla struttura e i componenti di una cellula per individuarne le funzioni.</i></p> <p><i>Confronto tra le diverse classificazioni degli esseri viventi.</i></p>	<p>2(d,e,f,g)</p> <p><i>Attività di studio e di ricerca volte a riconoscere le somiglianze e le differenze delle diverse specie dei viventi.</i></p> <p><i>Elaborazione di schemi sulle parti essenziali di una pianta per individuare le strutture, le caratteristiche e le funzioni di radici, fusto e foglia.</i></p> <p><i>Realizzazione di semplici esperimenti sulla capillarità nelle piante (sedano colorato), la germinazione dei semi, la fotosintesi clorofilliana.</i></p> <p><i>Ordinare, raggruppare e classificare animali e vegetali in base a caratteristiche comuni e somiglianze.</i></p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e lezione interattiva - Discussione guidata - Lezione per problemi - Lavoro individuale e di gruppo - Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori - Confronti con oggetti o modelli - Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali - Mappe concettuali e schemi di sintesi - Attività di laboratorio scientifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Testi di consultazione - Schede strutturate - LIM - Computer - Lavagna - Strumenti e attrezzature scientifiche specifici - Materiali di facile consumo per l'esecuzione degli esperimenti e materiali multimediali <p><small>(CD- DVD)</small></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo del lavoro svolto a scuola - Controllo dei compiti di casa. - Uso di strumenti e materiali in situazione. - Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie. - Relazioni scritte su attività di laboratorio - Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali. 	<p><small>Valutazione in itinere e sommativa</small></p> <ul style="list-style-type: none"> - Autovalutazione dell'allievo/a. - Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro. <p>Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di</p> <p><small>Matematica - Scienze - Tecnologia.</small></p> <p>La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo).</p> <p>Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi specifici della disciplina - Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti - Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale - Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. - Comprensione ed uso del linguaggio specifico

SCIENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI

L'alunno...

- *esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.*
- *Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.*
- *Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.*
- *Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.*
- *È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.*
- *Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.*

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<p>SCIENZA DELLA MATERIA</p> <p><i>Fisica e chimica</i></p>	<p>a. "Miscugli" e "soluzioni". Fenomeni fisici e fenomeni chimici</p> <p>b. La struttura dell'atomo</p> <p>c. Il sistema periodico degli elementi</p> <p>d. I legami chimici.</p> <p>e. Le reazioni chimiche. Sostanze acide e sostanze basiche</p> <p>f. Le leggi fondamentali delle reazioni chimiche.</p> <p>g. Il moto e la quiete. I corpi in movimento.</p> <p>h. Il moto: la traiettoria e la velocità.</p> <p>i. Il moto vario e l'accelerazione.</p> <p>j. Le forze e le loro proprietà. La pressione. La Forza peso e la gravità.</p> <p>k. Il baricentro e l'equilibrio dei corpi. Le macchine semplici.</p> <p>l. La pressione idrostatica e il Principio di Archimede.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere le differenze tra fenomeni fisici e fenomeni chimici. ▪ Comprendere che ogni corpo è costituito di materia diversa per aspetto e composizione. ▪ Conoscere la struttura e le caratteristiche dell'atomo. ▪ Affrontare concetti di trasformazione chimica. ▪ Analizzare l'aspetto chimico dei composti organici. ▪ Conoscere ed applicare le formule della velocità e dell'accelerazione per risolvere semplici problemi. Rappresentare il moto di un corpo con diagrammi spazio/tempo ▪ Conoscere le caratteristiche che descrivono le forze e rappresentarle con i vettori. ▪ Conoscere le condizioni di equilibrio di un corpo ed applicare la legge di equilibrio delle leve. ▪ Conoscere ed utilizzare il concetto e le formule del peso specifico e della pressione. ▪ Risolvere semplici problemi acquisendo consapevolezza del divenire del pensiero scientifico.
2.	<p>IL CORPO UMANO</p> <p><i>Biologia</i></p>	<p>a. Anatomia e fisiologia del corpo umano.</p> <p>b. Il sistema scheletrico.</p> <p>c. Il sistema muscolare.</p> <p>d. Gli alimenti e la loro classificazione.</p> <p>e. L'apparato digerente.</p> <p>f. L'apparato respiratorio.</p> <p>g. L'apparato circolatorio: piccola e grande circolazione; il cuore; i vasi sanguigni.</p> <p>h. Apparato escretore.</p> <p>i. Educazione alla salute: le principali malattie dei sistemi ed apparati studiati; malattie infettive e sistema immunitario</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere l'organizzazione dei viventi e in particolare quella del corpo umano. ▪ Conoscere anatomia e fisiologia degli apparati deputati ai processi di nutrizione, respirazione, escrezione e trasporto. ▪ Apprendere una gestione corretta del proprio corpo. ▪ Attuare scelte per evitare rischi connessi a errate abitudini alimentari.
3.	<p>ECOLOGIA E AMBIENTE</p> <p><i>Scienze della Terra</i></p>	<p>a. Educazione ambientale: gli ecosistemi; catene e reti alimentari; i cicli biogeochimici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere gli elementi naturali di vari ecosistemi (biotici ed abiotici), le loro funzioni, le principali interazioni, i flussi di energia e di materia. <input type="checkbox"/> Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE			
1.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La struttura atomica della materia.</i> • <i>Differenza tra fenomeni fisiche e fenomeni chimici.</i> • <i>I corpi in movimento: la velocità, la traiettoria e l'accelerazione.</i> • <i>Le forze e le loro proprietà.</i> • <i>Il baricentro e l'equilibrio dei corpi.</i> • <i>Le macchine semplici.</i> • <i>La pressione idrostatica e il Principio di Archimede.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere le differenze tra fenomeni fisici e fenomeni chimici.</i> • <i>Comprendere che ogni corpo è costituito di materia diversa per aspetto e composizione.</i> • <i>Conoscere le caratteristiche che descrivono le forze .</i> • <i>Conoscere le condizioni di equilibrio di un corpo ed applicare la legge di equilibrio delle leve.</i> • <i>Conoscere ed utilizzare il concetto e le formule del peso specifico e della pressione.</i> • <i>Risolvere semplici problemi .</i> 	
2.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Organizzazione del corpo umano.</i> • <i>Composizione e funzione di organi e apparati.</i> • <i>Educazione alla salute: le principali malattie dei sistemi ed apparati studiati; malattie infettive e sistema immunitario</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Comprendere l'organizzazione dei viventi e in particolare quella del corpo umano.</i> ▪ <i>Conoscere anatomia e fisiologia degli apparati del corpo umano.</i> ▪ <i>Apprendere una gestione corretta del proprio corpo.</i> ▪ <i>Attuare scelte per evitare rischi connessi a errate abitudini alimentari.</i> 	
3.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Educazione ambientale: gli ecosistemi; catene e reti alimentari.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere gli elementi naturali di vari ecosistemi (biotici ed abiotici), le loro funzioni, le principali interazioni.</i> • <i>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</i> 	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	NOVEMBRE /DICEMBRE/GENNAIO	GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p><i>Breve ripresa degli argomenti del primo anno</i></p> <p>1(a,b,c,d,e,f)</p> <p><i>Realizzazione di semplici esperimenti per comprendere: le differenze tra miscugli eterogenei ed omogenei; i processi di sedimentazione, filtrazione e distillazione, le reazioni di ossidazione e neutralizzazione di acidi e basi. Uso di</i></p>	<p>2(a,b,c,d,e)</p> <p><i>Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni digitali e articoli tratti da riviste scientifiche.</i></p> <p><i>Osservazione al microscopio di tessuti muscolari (liscio, striato e cardiaco).</i></p>	<p>2(f,g,h)</p> <p><i>Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni in power point e articoli tratti da riviste scientifiche.</i></p> <p><i>Attività di ricerca, anche attraverso internet, sulla struttura degli apparati respiratorio e circolatorio e sulle principali malattie ad essi associate.</i></p>	<p>1(j,k,l,m,n)</p> <p><i>Realizzazione di semplici esperimenti sulle forze, l'equilibrio dei corpi e le leve; tabulazione dei dati ottenuti e loro rappresentazione grafica</i></p>

<p>cartine al tornasole per rilevare il pH di una soluzione.</p> <p>Costruzione di molecole con l'utilizzo di modelli.</p> <p>Realizzazioni di mappe concettuali schemi, cartelloni, modelli e relazioni scritte sulle conoscenze studiate.</p>	<p>Indagini sulle abitudini alimentari. Calcolo delle calorie contenute in alcuni alimenti e del fabbisogno energetico giornaliero.</p> <p>Costruzione di una dieta su misura.</p> <p>Lettura e comprensione delle etichette di alimenti confezionati.</p>	<p>1(g,h,i)</p> <p>Realizzazione di semplici esperimenti sul moto.</p> <p>Risoluzione di semplici problemi sulla legge oraria. Costruzione di grafici</p>	<p>3(a)</p> <p>Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni digitali e articoli tratti da riviste scientifiche.</p>
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e lezione interattiva - Discussione guidata - Lezione per problemi - Lavoro individuale e di gruppo - Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori - Confronti con oggetti o modelli - Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali - Mappe concettuali e schemi di sintesi - Attività di laboratorio scientifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Testi di consultazione - Schede strutturate - LIM - Computer - Lavagna - Strumenti e attrezzature scientifiche specifici - Materiali di facile consumo per l'esecuzione degli esperimenti e materiali multimediali <p style="font-size: small;">(CD- DVD)</p>	<p>Controllo del lavoro svolto a scuola. -Controllo dei compiti di casa.</p> <p>- Uso di strumenti e materiali in situazione.</p> <p>- Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie.</p> <p>- Relazioni scritte su attività di laboratorio</p> <p>- Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali.</p>	<p>Valutazione in itinere e sommativa</p> <p>-Autovalutazione dell'allievo/a.</p> <p>- Osservazione diretta dell'allievo durante il lavoro.</p> <p>Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di</p> <p>Matematica- Scienze- Tecnologia.</p> <p>La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo).</p> <p style="text-align: center;">Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi specifici della disciplina - Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti - Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale <p>Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi.</p> <p>Comprensione ed uso del linguaggio specifico</p>

SCIENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE TERZA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE IN MATEMATICA (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO
DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI**

L'alunno ...

esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	<p>SCIENZA DELLA MATERIA</p> <p>Fisica e chimica</p>	<p>a. Il lavoro e la sua unità di misura.</p> <p>b. L'energia meccanica</p> <p>c. La potenza e la sua unità di misura.</p> <p>d. L'elettricità: cariche elettriche ed elettrizzazione; forze elettriche ed energia elettrica.</p> <p>e. I circuiti elettrici e la corrente elettrica.</p> <p>f. Il magnetismo: materiali ferromagnetici; magnetizzazione dei corpi; campo magnetico terrestre.</p> <p>g. L'elettromagnetismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affrontare concetti fisici cogliendo relazioni fra forze ed equilibrio, lavoro ed energia. ▪ Osservare fenomeni relativi all'elettrizzazione, agli effetti della corrente elettrica, alle trasformazioni energetiche e coglierne gli elementi significativi. ▪ Individuare le grandezze significative relative ai singoli fenomeni elettrici e le unità di misura opportune; utilizzare grafici e formalizzazione matematica per rappresentare le relazioni tra dati raccolti. ▪ Conoscere la connessione tra materia ed energia. ▪ Schematizzare o costruire un semplice circuito elettrico.
2.	<p>IL CORPO UMANO</p> <p>Biologia</p>	<p>a. L'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso.</p> <p>b. La struttura e le funzioni delle ghiandole endocrine.</p> <p>c. La riproduzione nell'uomo: apparato riproduttore maschile e femminile; la fecondazione, la gravidanza ed il parto; le varie fasi della vita di un essere umano.</p> <p>d. Le principali malattie a trasmissione sessuale.</p> <p>e. L'ereditarietà dei caratteri e le leggi di Mendel.</p> <p>f. La struttura di DNA e RNA e il codice genetico.</p> <p>g. I fossili e la storia della vita.</p> <p>h. <small>La specie pre-evoluzionistica.</small></p> <p>i. La teoria evolutivista di Darwin.</p> <p>j. Le varie tappe dell'evoluzione dell'uomo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondire le conoscenze relative all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano. ▪ Descrivere l'organizzazione del sistema nervoso e riconoscere i pericoli che derivano dall'assunzione di determinate sostanze: droghe e alcol. ▪ Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. ▪ Apprendere una gestione corretta del proprio corpo, interpretando lo stato di benessere e malessere che può derivare dalle sue alterazioni. ▪ Riconoscere la struttura molecolare del DNA e le modalità naturali e artificiali della trasmissione dei caratteri ereditari ed eventuali anomalie. ▪ Analizzare il percorso evolutivo dell'uomo e riconoscere le potenzialità acquisite.
3.	<p>ECOLOGIA E AMBIENTE</p> <p>Scienze della Terra</p>	<p>a. La forma della terra e le sue dimensioni.</p> <p>b. Il reticolato geografico e le coordinate geografiche.</p> <p>c. I moti di rotazione e di rivoluzione della Terra e loro conseguenze.</p> <p>d. La Luna e i suoi movimenti; le eclissi e le maree.</p> <p>e. La Terra nel Sistema Solare: origine del Sistema Solare; aspetti principali dei pianeti e leggi che ne regolano il movimento.</p> <p>f. L'Universo: origine ed evoluzione dell'Universo; le galassie e le stelle.</p> <p>g. La geologia e i fenomeni endogeni.</p> <p>h. Principali caratteristiche dei minerali e delle rocce; il ciclo delle rocce</p> <p>i. I terremoti: origine di maremoti e terremoti; l'intensità e la magnitudo di un terremoto.</p> <p>j. La struttura interna della terra: caratteristiche della crosta</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. ▪ Conoscere la Terra, la sua origine e la sua evoluzione ad opera di agenti endogeni ed esogeni. ▪ Individuare i rischi sismici, vulcanici, idrogeologici e ambientali della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.

		<p>terrestre, del mantello e del nucleo del nostro pianeta. I vulcani: struttura e forma dei vulcani; principali tipi di eruzioni vulcaniche. La distribuzione dei fenomeni vulcanici e sismici in Italia e nel mondo: la tettonica a placche. La storia della terra attraverso le differenti ere geologiche. Educazione ambientale e sviluppo sostenibile.</p>	
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.	<input type="checkbox"/> La struttura dell'atomo. <input type="checkbox"/> Isolanti, conduttori, corrente e circuiti elettrici. <input type="checkbox"/> Il lavoro e la sua unità di misura. <input type="checkbox"/> L'energia meccanica <input type="checkbox"/> La potenza e la sua unità di misura.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le caratteristiche e le proprietà della materia. ▪ Conoscere la connessione tra materia ed energia. ▪ Schematizzare o costruire un semplice circuito elettrico. 	
2.	<input type="checkbox"/> Anatomia e fisiologia del corpo umano. <input type="checkbox"/> La riproduzione nell'uomo: apparato riproduttore maschile e femminile; la fecondazione, la gravidanza ed il parto; le varie fasi della vita di un essere umano. <input type="checkbox"/> Le principali malattie a trasmissione sessuale. <input type="checkbox"/> La teoria evuzionista di Darwin. <input type="checkbox"/> Le varie tappe dell'evoluzione dell'uomo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l'anatomia e la fisiologia del corpo umano. ▪ Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. ▪ Apprendere una gestione corretta del proprio corpo, interpretando lo stato di benessere e malessere che può derivare dalle sue alterazioni. ▪ Riconoscere le modalità naturali e artificiali della trasmissione dei caratteri ereditari. ▪ Analizzare il percorso evolutivo dell'uomo e riconoscere le potenzialità acquisite. 	
3.	<input type="checkbox"/> La forma della terra e le sue dimensioni. <input type="checkbox"/> Definizione di meridiani e paralleli, longitudine e latitudine. <input type="checkbox"/> I moti di rotazione e di rivoluzione della Terra e loro conseguenze. <input type="checkbox"/> I moti di rotazione e di rivoluzione della Luna. <input type="checkbox"/> La geologia e i fenomeni endogeni. <input type="checkbox"/> La terra solida: principali caratteristiche dei minerali e delle rocce; il ciclo delle rocce. <input type="checkbox"/> I terremoti: origine di maremoti e terremoti; l'intensità e la magnitudo di un terremoto. <input type="checkbox"/> La struttura interna della terra: caratteristiche della crosta terrestre, del mantello e del nucleo del nostro pianeta. <input type="checkbox"/> I vulcani: definizione e formazione. <input type="checkbox"/> La distribuzione dei fenomeni vulcanici e sismici in Italia e nel mondo: la tettonica a placche.	<input type="checkbox"/> Comprendere le relazioni tra i movimenti della Terra e l'alternarsi del dì e della notte e l'alternarsi delle stagioni. <input type="checkbox"/> Conoscere la Terra, la sua origine e le principali tappe della sua evoluzione nel tempo. <input type="checkbox"/> Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione.	

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO	GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p><i>Breve ripresa degli argomenti del secondo anno, con particolare riferimento al moto, alla legge oraria e alle leve.</i></p> <p>2(a,b,c,d)</p> <p><i>Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni in power point e articoli tratti da riviste scientifiche.</i></p> <p><i>Approfondimento interdisciplinare sulle problematiche e i cambiamenti adolescenziali.</i></p>	<p>2(e,f,g,h,i,j)</p> <p><i>Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni in power point e articoli tratti da riviste scientifiche.</i></p> <p><i>Costruzione di un modello di DNA, anche per affrontare argomenti quali la duplicazione del DNA, la trascrizione e la traduzione.</i></p>	<p>3(a,b,c,d,e,f,g,h,i,j,k,l,m)</p> <p><i>Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni in power point e articoli tratti da riviste scientifiche.</i></p> <p><i>Interpretazione dei fenomeni celesti, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.</i></p> <p><i>Uso di google earth per visualizzare la distribuzione di terremoti e dei vulcani nel mondo e l'ubicazione delle dorsali oceaniche e delle fosse.</i></p> <p><i>Attività pratiche sul comportamento da assumere in caso di terremoto.</i></p>	<p>1(a,b,c,d,e,f,g)</p> <p><i>Risoluzione di semplici problemi sul lavoro, l'energia, l'energia meccanica e l'elettricità.</i></p> <p><i>Realizzazione di semplici esperimenti sull'elettrizzazione e la magnetizzazione dei corpi, sugli effetti della corrente elettrica.</i></p> <p><i>Realizzazione di semplici esperimenti sulle leggi di Ohm, con tabulazione e rappresentazione grafica dei dati.</i></p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA' DI VERIFICA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e lezione interattiva - Discussione guidata - Lezione per problemi - Lavoro individuale e di gruppo - Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori - Confronti con oggetti o modelli - Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali - Mappe concettuali e schemi di sintesi - Attività di laboratorio scientifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Testi di consultazione - Schede strutturate - LIM - Computer - Lavagna - Strumenti e attrezzature scientifiche specifici - Materiali di facile consumo per l'esecuzione degli esperimenti e materiali multimediali 	<p><small>Controllo del lavoro svolto a scuola. - Controllo dei compiti</small></p> <p>di casa.</p> <p>- Uso di strumenti e materiali in situazione.</p> <p><small>-- Prove sistematiche scritte</small></p> <p>e orali individuali, di gruppo o a coppie.</p> <p>- Relazioni scritte su attività di laboratorio</p> <p><small>- Verifica formativa e</small></p> <p>sommativa mediante prove scritte e/o orali.</p>	<p>Valutazione in itinere e sommativa</p> <p>Autovalutazione dell'allievo/a.</p> <p><small>- Osservazione</small> diretta dell'alunno durante il lavoro.</p> <p>Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di <small>Matematica- Scienze- Tecnologia.</small></p> <p>La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo).</p> <p>Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi specifici della disciplina - Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti - Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale - Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. - Comprensione ed uso del linguaggio specifico

TECNOLOGIA

TECNOLOGIA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA- COMPETENZA DIGITALE (individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.)

Il bambino ...

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

- *Si interessa a macchine ed a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.*

CAMPI DI ESPERIENZA

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

1°LIVELLO

- *Dimostrare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorarli e scoprirne le funzioni e possibili usi*

2°LIVELLO

- *Osservare chi fa qualcosa con perizia per imparare e aiutare a fare e realizzare lavori e compiti a più mani con competenze diverse.*

3° LIVELLO

- *Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.*
- *Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.*
- *Associare oggetti e strumenti alle relative funzioni.*
- *Acquisire la capacità di produrre creativamente elaborati utilizzando varie tecniche espressive.*
- *Approcciarsi con macchine e strumenti tecnologici.*
- *Acquisire consapevolezza del messaggio tecnologico.*

METODOLOGIA		ORGANIZZAZIONE			
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme • L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni 		<ul style="list-style-type: none"> • Attività di sezione • Attività individuali • Attività di piccolo gruppo 			
ATTIVITA'					
ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI		ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI		ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI	
		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Giochi e attività con strumenti e materiali multimediali</i> 		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Giochi e attività con strumenti e materiali multimediali</i> 	
MODALITA' DI VERIFICA		MODALITA' DI VERIFICA		MODALITA' DI VERIFICA	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Osservazione occasionale durante le attività di esplorazione e di gioco</i> • <i>Valutazione quadrimestrale con uso di griglie</i> 		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Osservazione occasionale durante le attività di esplorazione e di gioco</i> • <i>Valutazione quadrimestrale con uso di griglie</i> 		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Osservazione occasionale durante le attività di esplorazione e di gioco</i> • <i>Valutazione quadrimestrale con uso di griglie</i> 	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Dimostra interesse per gli artefatti tecnologici, esplorarli e scoprirne le funzioni e possibili usi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Dimostra interesse per giochi multimediali</i> • <i>Osserva chi fa qualcosa con perizia per imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Dimostra interesse per giochi multimediali</i> • <i>Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Dimostra interesse per giochi multimediali</i> • <i>Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie</i> • <i>Associa oggetti e strumenti alle relative funzioni.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Dimostra interesse per giochi multimediali</i> • <i>Si approccia con macchine e strumenti tecnologici.</i> • <i>Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</i>

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZA TECNOLOGICA/DIGITALE (individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari. Analizzare l'informazione e valutarne l'attendibilità e l'utilità.
--------------------------------	---

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
------------------------	-------------------	-----------------

1.	VEDERE E OSSERVARE	> Esplorazione di oggetti e strumenti della vita quotidiana. > Descrizione di oggetti e strumenti esplorati percettivamente.	▪ Osservare e descrivere oggetti e strumenti semplici e rilevarne le proprietà percettive.
----	---------------------------	---	--

2.	PREVEDERE E IMMAGINARE	Classificazioni di oggetti. Descrizione di una procedura catalogativa. Organizzazione ordinata di una sequenza.	Classificare oggetti, strumenti, macchine di uso comune in base alle loro funzioni. Descrivere una semplice procedura. Stabilire e giustificare l'ordine con cui svolgere le singole azioni. Conoscere le principali componenti del computer.
----	-------------------------------	---	--

3.	INTERVENIRE E TRASFORMARE	Utilizzo basilare del computer.	▪ Accendere e spegnere il computer con le procedure canoniche. ▪ Utilizzare il computer per semplici giochi.
----	----------------------------------	---------------------------------	---

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE

1.	> Esplorazione di oggetti e strumenti della vita quotidiana.	▪ Osservare oggetti e strumenti semplici e rilevarne le proprietà percettive.
2.	Classificazioni di oggetti.	▪ Classificare oggetti, strumenti.
3.	Utilizzo basilare del computer.	▪ Accendere e spegnere il computer con le procedure canoniche.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
--	-------------------------	-----------------------	-----------------------------

<p>Conoscenza delle parti del PC e del loro nome.</p> <p>Conoscenza dell'algoritmo per accendere e spegnere correttamente il PC. Uso del programma Paint.</p> <p>Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso improprio di oggetti di uso scolastico: penne, forbici, matite, colla.</p>	<p>Classificazione degli oggetti in base ad alcune caratteristiche.</p> <p>Utilizzo del PC e della LIM per imparare.</p>	<p>Individuazione della funzione di oggetti di uso quotidiano.</p> <p>Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso improprio degli oggetti.</p> <p>Utilizzo del PC e della LIM per imparare.</p>	<p>Utilizzo del PC e della LIM per imparare.</p> <p>Creazione di oggetti con materiali vari anche di riciclo.</p> <p>Costruzione di oggetti seguendo istruzioni.</p>
--	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno sarà guidato all'osservazione di oggetti e strumenti per cogliere differenze, materiali e funzioni. ▪ Attraverso riflessioni individuali e collettive, si metterà in risalto la necessità di seguire regole per l'utilizzo appropriato e in sicurezza degli strumenti, in particolar modo degli strumenti informatici. ▪ I procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascuno di acquisire le abilità di base necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali in funzione di uno sviluppo delle capacità comunicative ed apprenditive in tutti gli ambiti disciplinari. 	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Computer. ▪ LIM. ▪ CD didattici. ▪ Giochi ed attività reperibili su Internet. ▪ Elementi polimerici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZA TECNOLOGICA/DIGITALE (individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari. Analizzare l'informazione e valutarne l'attendibilità e l'utilità.		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'	
1.	VEDERE E OSSERVARE	Distinzione e descrizione di elementi del mondo artificiale. Descrizione di oggetti tecnologici.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare, descrivere e conoscere l'uso di semplici oggetti tecnologici.
2.	PREVEDERE E IMMAGINARE	Classificazione di oggetti e strumenti in base al loro utilizzo. Rappresentazione grafica di percorsi. Lettura e descrizione di un percorso grafico.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare strumenti usati gli in base all'uso. □ Leggere e descrivere percorsi di un grafico.
3.	INTERVENIRE E TRASFORMARE	Uso di oggetti, strumenti e materiali coerentemente alla loro funzione. Costruzione di semplici oggetti. Utilizzo del computer. Utilizzo di software specifici.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire semplici manufatti secondo istruzioni date. ▪ Utilizzare le tecnologie per ricavare informazioni utili. ▪ Conoscere le caratteristiche di alcuni programmi.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		Distinzione di elementi del mondo artificiale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e conoscere l'uso di semplici oggetti tecnologici.
2.		Classificazione di oggetti e strumenti in base al loro utilizzo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare gli strumenti usati in base all'uso.
3.		Utilizzo personale del computer.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le tecnologie per ricavare informazioni utili.
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Classificazione degli oggetti secondo un attributo. Osservazione ed analisi delle proprietà di alcuni oggetti di uso comune.	Classificazione di oggetti e strumenti in base alle loro caratteristiche e al loro uso. Distinzione tra materia organica ed inorganica.	Realizzazione di oggetti con materiali diversi.. Uso del PC e della LIM per imparare.	Realizzazione del modellino di un oggetto con semplici schematizzazioni. Uso del PC e della LIM per imparare.

Descrizione dei principali componenti del Utilizzo di Paint. PC; conoscenza dei principali usi del PC. Uso del PC e della LIM per imparare.	Uso del PC e della LIM per imparare.		
---	--------------------------------------	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno sarà guidato all'osservazione di oggetti e strumenti per cogliere differenze, materiali e funzioni. ▪ Attraverso riflessioni individuali e collettive, si metterà in risalto la necessità di seguire regole per l'utilizzo appropriato e in sicurezza degli strumenti, in particolar modo degli strumenti informatici. ▪ I procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascuno di acquisire le abilità di base necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali in funzione di uno sviluppo delle capacità comunicative ed apprenditive in tutti gli ambiti disciplinari. 	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</p> <p>Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento;</p> <p>Lavoro in grandi gruppi più gruppi a classi aperte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Computer ▪ LIM ▪ Giochi didattici. ▪ Materiali vari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconnosce <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZA TECNOLOGICA/DIGITALE (individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI		Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari. Analizzare l'informazione e valutarne l'attendibilità e l'utilità.	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	VEDERE E OSSERVARE	Osservazione, distinzione e descrizione di elementi del mondo artificiale, cogliendo in essi analogie e differenze di forma e di materiali. Le regole per una navigazione sicura in internet. Descrizione di parti fondamentali per il funzionamento di uno strumento esplorato.	Scegliere i materiali più idonei per realizzare semplici manufatti. Acquisire le basilari regole per la navigazione in internet. Conoscere e utilizzare semplici strumenti di uso comune e descriverne le parti e il funzionamento.
2.	PREVEDERE E IMMAGINARE	Classificazione di oggetti in base al loro uso. Documentazione di un percorso didattico esperito o di un'attività svolta da altri. Progettazione di un percorso.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare gli strumenti usati in base all'uso. ▪ Documentare un'attività svolta.
3.	INTERVENIRE E TRASFORMARE	Utilizzo del computer. Navigazione in internet. Creazione di un percorso con il computer.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il computer per scrivere e disegnare. ▪ Accedere ad internet per cercare informazioni. ▪ Creare, aprire, modificare, salvare e chiudere un file.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		Osservazione, distinzione e descrizione di elementi del mondo artificiale, cogliendo in essi analogie e differenze di forma e di materiali. Le regole per una navigazione sicura in internet.	Scegliere i materiali più idonei per realizzare semplici manufatti. Acquisire le basilari regole per la navigazione in internet.
2.		Classificazione di oggetti in base al loro uso.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare gli strumenti usati in base all'uso.

3.	Utilizzo del computer. Navigazione in internet.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il computer per scrivere e disegnare. ▪ Accedere ad internet per cercare informazioni. 	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p style="text-align: center;">VEDERE E OSSERVARE</p> <p>Osservazioni di materiali naturali e artificiali</p> <p>Storia di alcuni materiali organici</p> <p style="text-align: center;">PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <p>I mezzi di comunicazioni dai segnali di fumo al computer</p> <p style="text-align: center;">INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <p>La storia dell'energia eolica</p> <p>Visita guidata in un parco eolico</p>	<p style="text-align: center;">VEDERE E OSSERVARE</p> <p>Osservazione e rappresentazione con il disegno degli strumenti per esplorare il cielo: il binocolo, il cannocchiale e il telescopio</p> <p style="text-align: center;">PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <p>Costruzione di un cartoncino augurale per il Natale</p> <p style="text-align: center;">INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <p>Il programma Microsoft Word e le possibili funzioni</p>	<p style="text-align: center;">VEDERE E OSSERVARE</p> <p>Le attività umane che influiscono sull'ambiente</p> <p>Completamento di disegni e testi</p> <p style="text-align: center;">PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <p>Progettazione e realizzazione di un oggetto</p> <p style="text-align: center;">INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <p>Formattare un testo</p>	<p style="text-align: center;">VEDERE E OSSERVARE</p> <p>Le attività umane che influiscono sull'ambiente</p> <p>Completamento di disegni e testi</p> <p style="text-align: center;">INTERVENIRE E TRASFORMARE</p> <p>Creazione di un testo originale.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>L'alunno sarà guidato all'osservazione di oggetti e strumenti per cogliere differenze, materiali e funzioni.</i> ▪ <i>Attraverso riflessioni individuali e collettive, si metterà in risalto la necessità di seguire regole per l'utilizzo appropriato e in sicurezza degli strumenti, in particolar modo degli strumenti informatici.</i> ▪ <i>I procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascuno di acquisire le abilità di base necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali in funzione di uno sviluppo delle capacità comunicative ed apprenditive in tutti gli ambiti disciplinari.</i> 	<p>a. Lavoro individuale <i>libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</i></p> <p>b. Lavoro a due <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>insegnante/alunno;</i> ▪ <i>alunno/alunno (alla pari);</i> ▪ <i>l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.</i> </p> <p>c. Lavoro in piccolo gruppo <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>interno alla classe;</i> ▪ <i>omogeneo per livelli di apprendimento;</i> ▪ <i>integrato con criteri sociometrici.</i> </p> <p>d. Lavoro in grandi gruppi <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>più gruppi a classi aperte.</i> </p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>CD didattici.</i> ▪ <i>Computer.</i> ▪ <i>LIM.</i> ▪ <i>Materiali vari.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Osservazione dei comportamenti.</i> ▪ <i>Valutazione della prestazione connessa al compito.</i> ▪ <i>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</i> 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Uso degli strumenti</i> ▪ <i>Uso del tempo</i> ▪ <i>Uso delle tecniche</i> <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Uso delle procedure</i> ▪ <i>Uso delle preconcoscenze</i> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Scelta dei comportamenti</i> ▪ <i>Capacità di autocontrollo</i>

TECNOLOGIA

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZA TECNOLOGICA/DIGITALE (individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari. Analizzare l'informazione e valutarne l'attendibilità e l'utilità.		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'	
1.	VEDERE E OSSERVARE	Individuazione e descrizione di parti fondamentali di oggetti tecnologici esplorati. Individuazione di funzioni specifiche di un artefatto.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e descrivere semplici oggetti tecnologici e conoscerne l'uso.
2.	PREVEDERE E IMMAGINARE	Riconoscimento di parti di oggetti rispetto all'intero. Ricerca di informazioni in internet relative all'attività progettata. Rappresentazione grafica di percorsi e informazioni.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare gli strumenti usati in base al loro utilizzo. ▪ Utilizzare le tecnologie per ricavare semplici informazioni. ▪ Leggere e descrivere i percorsi di un grafico.
3.	INTERVENIRE E TRASFORMARE	Composizione e scomposizione di oggetti nei loro elementi. Costruzione di manufatti in base a istruzioni. Utilizzo di specifici programmi informatici.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire semplici manufatti seguendo le istruzioni allegate. ▪ Conoscere e utilizzare le caratteristiche di alcuni programmi informatici.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA			
1.		Individuazione e descrizione di parti fondamentali di oggetti tecnologici esplorati.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e descrivere semplici oggetti tecnologici e conoscerne l'uso.
2.		Riconoscimento di parti di oggetti rispetto all'intero. Ricerca di informazioni in internet relative all'attività progettata.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificare gli strumenti usati in base al loro utilizzo. ▪ Utilizzare le tecnologie per ricavare semplici informazioni.
3.		Riconoscimento di parti di oggetti rispetto all'intero.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire semplici manufatti seguendo le istruzioni allegate.

ATTIVITA'					
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE		DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO	
<p>Osservazione di oggetti vari; analisi e rilevamento delle loro caratteristiche.</p> <p>Rappresentazione in algoritmo delle fasi sperimentali compiute.</p> <p>Raffigurazione degli oggetti osservati con uso di strumenti di disegno tecnico: righello, squadre.</p> <p>Esplorazione dell'interfaccia di Word: la barra del titolo, la barra multifunzione, la barra di stato, la finestra del documento, il cursore e il righello.</p> <p>Uso delle forme di WORD per la realizzazione di etichette per libri, quaderni e mensole.</p>		<p>Rappresentazione in algoritmo delle fasi sperimentali compiute.</p> <p>Raffigurazione di piramidi triangoli e/o piramidi con l'uso degli strumenti di disegno tecnico: righello e squadre.</p> <p>Esplorazione dell'interfaccia di PowerPoint: la barra del titolo, la barra multifunzione, la barra di stato, la finestra del documento.</p> <p>Realizzazione di figure decorative a tema natalizio con le forme di Word.</p>	<p>Esplicitazione in un linguaggio semplice delle condizioni di equilibrio di un corpo.</p> <p>Costruzione di un istogramma con WORD.</p> <p>Realizzazione di nomi di maschere con gli effetti WORDART.</p>	<p>Osservazione della foto di una piramide e formulazione di ipotesi sugli strumenti usati dagli Egizi per diminuire la fatica degli schiavi-operai.</p> <p>Rappresentazione in algoritmo delle fasi sperimentali compiute.</p> <p>Raffigurazione di triangoli e/o piramidi con l'uso degli strumenti di disegno tecnico: righello e squadre.</p> <p>Realizzazione di ricerche in INTERNET.</p>	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE		
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE	
<p>-DIDATTICA LABORATORIALE</p> <p>-GRUPPI DI LAVORO</p> <p>-COSTRUTTIVISMO</p> <p>-COOPERATIVE LEARNING</p>	<p>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</p> <p>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</p>	<p>- Costruzione di tabelle,</p> <p>-mappe</p> <p>-schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul</p>	<p>- osservazioni</p> <p>- esercitazioni orali</p> <p>- esercitazioni pratiche</p> <p>- esercitazioni scritte</p> <p>- Test a scelta multipla</p> <p>- Test Vero/Falso</p>	<p>Autonomia gestionale operativa:</p> <p>- uso degli strumenti</p> <p>- uso del tempo</p> <p>- uso delle tecniche</p>	

	<p><i>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</i></p>	<p><i>quaderno o con software vario al PC</i></p> <p><i>- Costruzione di oggetti vari, cartelloni per le diverse attività scolastiche, semplici lavori per le festività e per le discipline (plastici vari)</i></p>	<p><i>- Individuazione di corrispondenza</i></p> <p><i>- questionario a scelta multipla</i></p> <p><i>- Questionario a risposta aperta</i></p> <p><i>- Testo a buchi.</i></p> <p><i>- Prove strutturate di altro tipo</i></p>	<p><i>Autonomia cognitiva:</i></p> <p><i>- uso delle procedure</i></p> <p><i>- uso delle prenoscenze</i></p> <p><i>Autonomia emotivo relazionale:</i></p> <p><i>- scelta dei comportamenti</i></p> <p><i>- autocontrollo</i></p>
--	--	---	---	--

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZA TECNOLOGICA/DIGITALE (individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno...</p> <p><i>sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</i></p> <p><i>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</i></p> <p><i>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</i></p> <p><i>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</i></p> <p><i>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</i></p> <p><i>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</i></p> <p><i>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</i></p> <p><i>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</i></p> <p><i>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</i></p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	VEDERE E OSSERVARE	<p><i>Comprensione dell'importanza, dell'utilizzo e dell'evoluzione di oggetti per la semplificazione della vita dell'uomo.</i></p> <p><i>Individuazione di parti essenziali di oggetti tecnologici.</i></p> <p><i>Lettura e comprensione di semplici istruzioni per il montaggio di oggetti.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Osservare e riconoscere negli oggetti osservati e negli strumenti da utilizzare, funzioni e principi di sicurezza che gli sono attribuiti.</i>
2.	PREVEDERE E IMMAGINARE	<p><i>Previsione di risultati in seguito a procedure scelte per la realizzazione di lavori e per la costruzione di manufatti.</i></p> <p><i>Elaborazione di semplici progetti di lavoro individuale o di gruppo.</i></p> <p><i>Rispetto ad un problema pratico, scelta di procedure risolutive.</i></p>	<p><i>Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati.</i></p> <p><i>Acquisire il concetto di algoritmo come procedimento risolutivo.</i></p>

3.	INTERVENIRE E TRASFORMARE	<p>Utilizzo di strumenti e materiali digitali.</p> <p>Utilizzo di internet per velocizzare il proprio lavoro di ricerca, di esercitazione e di approfondimento.</p> <p>Utilizzo di software specifici.</p> <p>Lavoro cooperativo.</p>	<p>Utilizzare il programma di grafica e videoscrittura con funzioni progressivamente più complesse.</p> <p>Accedere ad internet per ricercare informazioni adeguate all'età.</p> <p>Consolidare concetti base e contenuti utilizzando software specifici.</p> <p>Sviluppare la capacità di lavorare in modo cooperativo.</p>
-----------	----------------------------------	---	--

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

1.	<p>Comprensione dell'importanza, dell'utilizzo e dell'evoluzione di oggetti per la semplificazione della vita dell'uomo.</p> <p>Individuazione di parti essenziali di oggetti tecnologici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e riconoscere negli oggetti osservati e negli strumenti da utilizzare, funzioni e principi di sicurezza che gli sono attribuiti.
2.	<p>Previsione di risultati in seguito a procedure scelte per la realizzazione di lavori e per la costruzione di manufatti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati.
3.	<p>Utilizzo di strumenti e materiali digitali.</p> <p>Utilizzo di internet per velocizzare il proprio lavoro di ricerca, di esercitazione e di approfondimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il programma di grafica e videoscrittura con funzioni progressivamente più complesse. ▪ Accedere ad internet per ricercare informazioni adeguate all'età.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Osservazione di oggetti vari; analisi e rilevamento delle loro caratteristiche.</p> <p>Rappresentazione in algoritmo delle fasi sperimentali compiute.</p> <p>Raffigurazione degli oggetti osservati con uso di strumenti di disegno tecnico: righello, squadre.</p> <p>Esplorazione dell'interfaccia di Word: la barra del titolo, la barra multifunzione, la barra di stato, la finestra del documento, il cursore e il righello.</p> <p>Uso delle forme di WORD per la</p>	<p>Rappresentazione in algoritmo delle fasi sperimentali compiute.</p> <p>Raffigurazione di piramidi triangoli e/o piramidi con l'uso degli strumenti di disegno tecnico: righello e squadre.</p>	<p>Esplicitazione in un linguaggio semplice delle condizioni di equilibrio di un corpo.</p> <p>Costruzione di un istogramma con WORD.</p> <p>Realizzazione di nomi di maschere con gli effetti WORDART.</p>	<p>Osservazione della foto di una piramide e formulazione di ipotesi sugli strumenti usati dagli Egizi per diminuire la fatica degli schiavi-operai.</p> <p>Rappresentazione in algoritmo delle fasi sperimentali compiute.</p> <p>Raffigurazione di triangoli e/o piramidi con l'uso degli strumenti di disegno tecnico: righello e squadre.</p> <p>Realizzazione di ricerche in INTERNET.</p>

realizzazione di etichette per libri, quaderni e mensole.	Realizzazione di figure decorative a tema natalizio con le forme di Word.		
---	---	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
---------------------------	-------------

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
-DIDATTICA LABORATORIALE -GRUPPI DI LAVORO -COSTRUTTIVISMO -COOPERATIVE LEARNING	<i>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di tabelle, -mappe -schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC - Costruzione di oggetti vari, cartelloni per le diverse attività scolastiche, semplici lavori per le festività e per le discipline (plastici vari) 	<ul style="list-style-type: none"> - osservazioni - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso - Individuazione di corrispondenza - questionario a scelta multipla - Questionario a risposta aperta - Testo a buchi. - Prove strutturate di altro tipo 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Autonomia gestionale operativa:</i> - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche <i>Autonomia cognitiva:</i> - uso delle procedure - uso delle preconcoscenze <i>Autonomia emotivo relazionale:</i> - scelta dei comportamenti - autocontrollo

TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE PRIMA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA TECNOLOGICA/DIGITALE (individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>L'alunno....</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. • Individua collegamenti fra le varie aree disciplinari. • Analizza l'informazione e ne valuta l'attendibilità e l'utilità.
--------------------------------	---

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
------------------------	-------------------	-----------------

1.	VEDERE E OSSERVARE E SPERIMENTARE	<p>Conoscenza e utilizzazione dei diversi strumenti per la rappresentazione grafica (disegno geometrico).</p> <p>Comprensione del principio di funzionamento e della struttura di un semplice dispositivo.</p> <p>Raccolta dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali, o degli oggetti artificiali, o la consultazione di testi.</p> <p>Organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.</p> <p>Presentazione dei risultati dell'analisi.</p> <p>Bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita.</p> <p>Le calamità naturali.</p> <p>Conoscenza del percorso di esodo nel caso si verifichi una emergenza.</p> <p>Conoscenza della segnaletica basilare e del suo significato.</p> <p>Conoscenza del significato dei principali segnali stradali.</p> <p>Conoscenza delle più importanti norme di comportamento per i pedoni e i ciclisti.</p> <p>Conoscenza delle regole di comportamento sui mezzi pubblici.</p>	<p>Conoscere e utilizzare gli strumenti di base per il disegno tecnico.</p> <p>Comprendere i sistemi di misura e gli strumenti per misurare.</p> <p>Riconoscere e rispettare la segnaletica stradale.</p>
----	--	---	---

2.	P R E V E D E R E, I M M A G I N A R E E P R O G E T T A R E	<input type="checkbox"/> <i>La tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</i> <input type="checkbox"/> <i>Interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</i> <input type="checkbox"/> <i>Conoscenza e comprensione del linguaggio grafico.</i> <input type="checkbox"/> <i>Progettazione e realizzazione di un'esperienza operativa seguendo uno schema dato.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Capire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo indicazioni dettagliate e rispettando l'ordine e la precisione.</i> ▪ <i>Capire il concetto di scale di ingrandimento e di riduzione.</i> ▪ <i>Comprendere il concetto di "servizi urbani" come miglioramento della vita civile della comunità.</i> ▪ <i>Individuare le cause dell'inquinamento provocato dagli insediamenti urbani.</i>
3.	I N T E R V E N I R E, T R A S F O R M A R E E P R O D U R R E	<input type="checkbox"/> <i>Costruire manufatti scegliendo il materiale appropriato.</i> <input type="checkbox"/> <i>Gli elementi basilari che compongono il computer.</i> <input type="checkbox"/> <i>Utilizzo di applicazioni informatiche.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e conoscere i processi fondamentali di trasformazioni.</i> ▪ <i>Utilizzare nuove applicazioni informatiche.</i>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.	<input type="checkbox"/> <i>Raccolta dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali o degli oggetti artificiali, o la consultazione di testi.</i> <input type="checkbox"/> <i>Organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.</i>	<i>Conoscere e utilizzare gli strumenti di base per il disegno tecnico.</i> <i>Comprendere i sistemi di misura e gli strumenti per misurare.</i>	
2.	<input type="checkbox"/> <i>La tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</i> <input type="checkbox"/> <i>Interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Comprendere il concetto di "servizi urbani" come miglioramento della vita civile della comunità.</i> ▪ <i>Individuare le cause dell'inquinamento provocato dagli insediamenti urbani.</i> 	
3.	<input type="checkbox"/> <i>Costruire manufatti scegliendo il materiale appropriato.</i> <input type="checkbox"/> <i>Gli elementi basilari che compongono il computer.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e conoscere i processi fondamentali di trasformazioni.</i> ▪ <i>Utilizzare nuove applicazioni informatiche.</i> 	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> - I bisogni e i beni naturali. - Ambiente naturale e trasformato. - Gli strumenti per il disegno: forma, funzione, uso e manutenzione. - Problemi di tracciatura. 	<ul style="list-style-type: none"> - I materiali classificazione e proprietà. - I principali materiali usati dall'uomo. - Materie prime e materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologia dei principali materiali usati dall'uomo: - Il legno. - La carta. - Costruzioni geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologia dei materiali. - Norme fondamentali per gli utenti della strada. - La segnaletica stradale. - Comportamento corretto degli utenti

<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi con le squadre e con il compasso. - Linguaggio grafico. - Test d'ingresso su conoscenze generali di tecnologia e di disegno geometrico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzioni grafiche di base. 	<p>piane.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organigramma dello spazio. - Elementi basilari di un computer. 	<p>della strada (pedone, ciclista, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disegno geometrico modulare.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
<i>METODOLOGIA</i>	<i>MEZZI E STRUMENTI</i>	<i>VERIFICHE</i>	<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Lezione frontale</i> - <i>Brain storming</i> - <i>Problem solving</i> - <i>Lezione dialogata e feedback</i> - <i>Cooperative learning</i> - <i>Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non</i> - <i>Lavori differenziati per fasce di livello</i> - <i>Metodo della ricerca/azione</i> - <i>Metodo laboratoriale</i> - <i>Cine forum</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Libri di testo e non</i> - <i>Testi di supporto</i> - <i>Fotocopie,</i> - <i>Schede predisposte</i> - <i>Sussidi didattici</i> - <i>Giornali e riviste</i> - <i>Biblioteca scolastica</i> - <i>Computer</i> - <i>LIM</i> 	<p><i>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono:</i></p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>V/F</i> - <i>Scelta multipla</i> - <i>Esercizi o risposte a domande</i> <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Verifiche orali</i> - <i>Interventi e dialoghi guidati e non</i> - <i>Produzione di testi</i> 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza</i> - <i>raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali</i> - <i>livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina</i> - <i>livello delle competenze disciplinari e trasversali</i> <p><i>attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</i> - <i>auto – valutazione dell'allievo/a</i> - <i>valutazione dell'insegnante</i>

TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE SECONDA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA TECNOLOGICA/DIGITALE (individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno... <ul style="list-style-type: none"> • Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. • Individua collegamenti fra le varie aree disciplinari. • Analizza l'informazione e ne valuta l'attendibilità e l'utilità. 	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	VEDERE E OSSERVARE E SPERIMENTARE	<input type="checkbox"/> La tecnologia nel settore alimentare. <input type="checkbox"/> Osservazione di pezzi meccanici e di oggetti. <input type="checkbox"/> Conoscenza e utilizzo degli strumenti per il disegno tecnico.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico. ▪ Riconoscere dati e processi presenti nel settore dell'industria alimentare mediante l'uso di un linguaggio specifico. ▪ Riconoscere le indicazioni obbligatorie riportate nelle etichette alimentari.
2.	P R E V E D E R E, I M M A G I N A R E E P R O G E T T A R E	<input type="checkbox"/> Conoscenza delle regole dello sviluppo e delle proiezioni ortogonali nella progettazione di semplici oggetti. <input type="checkbox"/> Rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici e di oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione e della quotatura.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo le regole delle proiezioni ortogonali per la progettazione di oggetti semplici.
3.	I N T E R V E N I R E, T R A S F O R M A R E E P R O D U R R E	<input type="checkbox"/> Trasformazione e conservazione degli alimenti. <input type="checkbox"/> Rilevazione delle proprietà fondamentali dei principali materiali e del ciclo produttivo con cui sono ottenuti. <input type="checkbox"/> Conoscenza dei principali sistemi di lavorazione dei vari materiali. <input type="checkbox"/> Conoscenza delle applicazioni di alcuni materiali. <input type="checkbox"/> Utilizzo del computer e di software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i materiali, distinguendone le proprietà fondamentali, l'origine e la provenienza.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.	<input type="checkbox"/> <i>La tecnologia nel settore alimentare.</i> <input type="checkbox"/> <i>Osservazione di pezzi meccanici e di oggetti.</i> <input type="checkbox"/> <i>Conoscenza e utilizzo degli strumenti per il disegno tecnico.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico.</i> ▪ <i>Riconoscere dati e processi presenti nel settore dell'industria alimentare mediante l'uso di un linguaggio specifico.</i> 	
2.	<input type="checkbox"/> <i>Rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici e di oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Capire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo le regole delle proiezioni ortogonali per la progettazione di oggetti semplici.</i> 	
3.	<input type="checkbox"/> <i>Trasformazione e conservazione degli alimenti.</i> <input type="checkbox"/> <i>Conoscenza dei principali sistemi di lavorazione dei vari materiali.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Individuare i materiali, distinguendone le proprietà fondamentali, l'origine e la provenienza.</i> 	
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> - Test d'ingresso su argomenti di studio anno precedente. - Dalla materia prima al prodotto finito. - Materiali e tecnologia. (metalli, ...) - Tecniche di lavorazione e macchine utensili. - Dalla materia prima al prodotto finito. - Metodo delle proiezioni ortogonali. - Rappresentazione di figure geometriche piane in P.O. 	<ul style="list-style-type: none"> - Agricoltura e ambiente. - Tecniche agronomiche. (aratura, semina,) - I terreni agrari. - L'azienda agricola. - Proiezioni ortogonali di figure geometriche solide e di semplici oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Alimentazione: classificazione dei principi alimentari. - Caratteristiche degli alimenti. - Dieta alimentare. - Tecniche di manipolazione e conservazione dei prodotti alimentari. - Scale di proporzione di oggetti e ambienti scolastici e domestici. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'abitazione: materiali e tecniche di costruzione. - Impianti dell'abitazione. - Sviluppo di disegni relativi alla struttura delle abitazioni. (pianta e viste) - Utilizzo del computer come strumento di ricerca.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Lavori differenziati per fasce di livello - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum 	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM 	<p><i>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono:</i></p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p><i>attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE TERZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA TECNOLOGICA/DIGITALE(individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)

COMPETENZE DISCIPLINARI		<p>L'alunno...</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. 				
		NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE		ABILITA'
1.	VEDERE E OSSERVARE E SPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> • I sistemi di sfruttamento dell'energia. • La classificazione delle risorse esauribili e rinnovabili. • Le tecnologie per lo sfruttamento di altre fonti energetiche alternative. • Gli effetti della corrente elettrica. • La situazione energetica italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le caratteristiche e gli impieghi dei combustibili fossili. ▪ Riconoscere le fonti energetiche rinnovabili ed esauribili. 			

2.	P R E V E D E R E, I M M A G I N A R E E P R O G E T T A R E	<input type="checkbox"/> Formulazione di ipotesi per il risparmio energetico. <input type="checkbox"/> Riconoscimento del ruolo delle eco tecnologie per i punti critici della sostenibilità.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e comprendere gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche. ▪ Riconoscere i possibili impatti sull'ambiente naturale, sulla salute e sull'economia dovuti alle varie forme e modalità di produzione dell'energia. ▪ Capire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo le regole delle assonometrie e delle proiezioni per la progettazione di oggetti semplici.
3.	I N T E R V E N I R E, T R A S F O R M A R E E P R O D U R R E	<input type="checkbox"/> Utilizzo della rete internet per approfondire o recuperare aspetti disciplinari. <input type="checkbox"/> Conoscenza degli aspetti essenziali della produzione artigianale, della produzione industriale e della produzione automatizzata. <input type="checkbox"/> Disegno dei solidi o di semplici oggetti in assonometria. <input type="checkbox"/> Conoscenza dei piani di proiezione di solidi. <input type="checkbox"/> Conoscenza delle norme che regolano la quotatura. <input type="checkbox"/> Riduzione in scala di disegni e modelli.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico. ▪ Utilizzare software specifici per il disegno tecnico. ▪ Montare e smontare semplici oggetti di uso comune.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		<input type="checkbox"/> La classificazione delle risorse esauribili e rinnovabili. <input type="checkbox"/> Le tecnologie per lo sfruttamento di altre fonti energetiche alternative.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le fonti energetiche rinnovabili ed esauribili.
2.		<input type="checkbox"/> Formulazione di ipotesi per il risparmio energetico. <input type="checkbox"/> Riconoscimento del ruolo delle eco tecnologie per i punti critici della sostenibilità.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e comprendere gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche. ▪ Riconoscere i possibili impatti sull'ambiente naturale, sulla salute e sull'economia dovuti alle varie forme e modalità di produzione dell'energia.
3.		<input type="checkbox"/> Disegno dei solidi o di semplici oggetti in assonometria. <input type="checkbox"/> Conoscenza dei piani di proiezione di solidi. <input type="checkbox"/> Riduzione in scala di disegni e modelli.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico.
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<ul style="list-style-type: none"> - Test d'ingresso su argomenti di studio del precedente anno scolastico. - Definizione e classificazione delle fonti 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di energia elettrica. - Le centrali elettriche. - Le macchine nelle centrali 	<ul style="list-style-type: none"> - La corrente elettrica e i suoi effetti. - I circuiti elettrici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mezzi di comunicazione e principio di funzionamento. - Il telegrafo, il telefono, (....) - Disegno tecnico al computer

<p>di energia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Forme e trasformazione dell'energia. - Come si sviluppano i piani di proiezioni ortogonali di solidi. - Rappresentazione di solidi in proiezioni ortogonali. 	<p>elettriche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Energia e ambiente. - Come nasce il disegno in proiezione assonometrica. - Dalle proiezioni ortogonali di figure piane alle proiezioni assonometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Prove sperimentali. - Magnetismo. - Come si realizza un magnete artificiale. - Rappresentazione di solidi o di semplici oggetti in assonometria cavaliera e isometrica. 	<p>utilizzando un programma specifico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quotatura e riduzione in scala di figure geometriche solide e semplici oggetti. - Sviluppo di solidi geometrici. (cubo, parallelepipedo, prisma, ...)
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
<i>METODOLOGIA</i>	<i>MEZZI E STRUMENTI</i>	<i>VERIFICHE</i>	<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Lezione frontale</i> - <i>Brain storming</i> - <i>Problem solving</i> - <i>Lezione dialogata e feedback</i> - <i>Cooperative learning</i> - <i>Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non</i> - <i>Lavori differenziati per fasce di livello</i> - <i>Metodo della ricerca/azione</i> - <i>Metodo laboratoriale</i> - <i>Cine forum</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Libri di testo e non</i> - <i>Testi di supporto</i> - <i>Fotocopie,</i> - <i>Schede predisposte</i> - <i>Sussidi didattici</i> - <i>Giornali e riviste</i> - <i>Biblioteca scolastica</i> - <i>Computer</i> - <i>LIM</i> 	<p><i>Le tipologie diversificate da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono:</i></p> <p>Prove oggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>V/F</i> - <i>Scelta multipla</i> - <i>Esercizi o risposte a domande</i> <p>Prove soggettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Verifiche orali</i> - <i>Interventi e dialoghi guidati e non</i> - <i>Produzione di testi</i> 	<p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p><i>attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</i> - <i>auto – valutazione dell'allievo/a</i> - <i>valutazione dell'insegnante</i>

EDUCAZIONE FISICA

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI</p>	<p><i>Il bambino:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</i>• <i>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</i>• <i>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</i>• <i>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</i>• <i>Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.</i>
<p>CAMPI DI ESPERIENZA</p>	<p>ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p>1° LIVELLO</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Acquisire la conoscenza del proprio corpo</i>• <i>Acquisire la conoscenza delle parti del corpo</i> <p><small>• <i>Sviluppare le capacità senso- percettive</i></small></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Sviluppare una buona coordinazione motoria</i> <p>2° LIVELLO</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Acquisire la conoscenza delle parti del corpo e relative funzioni</i>• <i>Sviluppare una buona coordinazione motoria</i>• <i>Acquisire la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.</i>• <i>Conoscenza delle norme di educazione alla salute e di una sana alimentazione</i>• <i>Sviluppare una buona motricità fine</i>

3° LIVELLO

Sviluppare una buona coordinazione visuo- motoria

Comunicare, esprimersi con la mimica, travestirsi, mettersi alla prova, consolidando autonomia e sicurezza emotiva. Acquisire la capacità graduale di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura.

Conoscenza delle norme di educazione alla salute e di una sana alimentazione

Acquisire la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti

Acquisire la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti

METODOLOGIA

- **Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme**

ORGANIZZAZIONE

- **Attività di sezione**
- **Attività individuali**
- **Attività di grande gruppo**

ATTIVITA'

ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI

- Giochi allo specchio
- Giochi con il proprio corpo
- Attività di strappo, incollatura
- Attività informali, di routine e di vita quotidiana, i giochi all'aperto, uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati.
- Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole

ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI

- Giochi con il proprio corpo
- Attività informali, di routine e di vita quotidiana, i giochi all'aperto, uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati.
- Attività di motricità fine (ritaglio, incollatura, collage...)
- Esperienze motorie accompagnate da fruizione di musica e narrazioni.
- Giochi psicomotori che diventano occasione per l'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale.
- Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole

ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI

- Giochi con il proprio corpo
- Attività informali, di routine e di vita quotidiana, i giochi all'aperto, uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati.
- Attività di motricità fine (ritaglio, incollatura, collage...)
- Esperienze motorie accompagnate da fruizione di musica e narrazioni.
- Giochi psicomotori che diventano occasione per l'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale.
- Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole

<i>MODALITA' DI VERIFICA</i>		<i>MODALITA' DI VERIFICA</i>		<i>MODALITA' DI VERIFICA</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni occasionali e sistematiche durante le attività • Schede di verifica • Griglie quadrimestrali di valutazione 		<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni occasionali e sistematiche durante le attività • Schede di verifica • Griglie quadrimestrali di valutazione 		<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni occasionali e sistematiche durante le attività • Schede di verifica • Griglie quadrimestrali di valutazione 	
<i>I QUADRIMESTRE</i>	<i>II QUADRIMESTRE</i>	<i>I QUADRIMESTRE</i>	<i>II QUADRIMESTRE</i>	<i>I QUADRIMESTRE</i>	<i>II QUADRIMESTRE</i>
<p><i>INDICATORI DI VERIFICA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce il proprio corpo • Riconosce le varie parti del corpo 	<p><i>INDICATORI DI VERIFICA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha sviluppato le capacità <small>sensitivo percettive</small> • Ha sviluppato una buona coordinazione motoria 	<p><i>INDICATORI DI VERIFICA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce delle parti del corpo e relative funzioni • Valuta il rischio e il pericolo 	<p><i>INDICATORI DI VERIFICA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito la capacità di orientarsi nello spazio • Conosce le norme di educazione alla salute e di una sana alimentazione 	<p><i>INDICATORI DI VERIFICA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunica, si esprime con la mimica • Si traveste • Si mette alla prova • Ha consolidato autonomia e sicurezza emotiva. • Ha acquisito la capacità graduale di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. 	<p><i>INDICATORI DI VERIFICA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha sviluppato una buona coordinazione <small>sensitivo percettive</small> • Ha sviluppato una buona motricità fine • Ha acquisito la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo • Ha affinato le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti • Conosce e mette in pratica le norme di educazione alla salute e di una sana alimentazione

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (*esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze*)

COMPETENZE DISCIPLINARI

L'alunno...
 acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
 Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
 Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
 Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
 Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
 Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
 Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

NUCLEI FONDANTI

CONOSCENZE

ABILITA'

5.

**IL CORPO E LA SUA
 RELAZIONE CON LO SPAZIO
 E IL TEMPO**

*Le parti del corpo.
 Le posizioni fondamentali.
 Gli schemi motori semplici.
 Schemi motori combinati.
 Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni.
 Orientamento spaziale.
 Le andature e lo spazio disponibile.
 La direzione, la lateralità.*

*Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri.
 Scoprire ed eseguire le posizioni fondamentali che il corpo può assumere (in piedi, in ginocchio,, seduti,...).
 Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organo di senso (sensazioni visive uditive, tattili e cinestetiche).
 Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.
 Orientarsi autonomamente nell'ambiente palestra.
 Sperimentare le prime forme di schieramenti (fila, riga, circolo).
 Conoscere ed eseguire globalmente diversi modi di camminare,*

		<p><i>La destra e la sinistra.</i></p> <p><i>Sperimentazione del maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare...).</i></p> <p><i>La coordinazione dinamica generale e la coordinazione oculo – manuale e segmentaria.</i></p>	<p><i>correre e saltare.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Adattare le diverse andature in relazione allo spazio.</i> ▪ <i>Utilizzare anche combinazioni dei diversi schemi.</i> ▪ <i>Muoversi secondo una direzione, controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali:</i> <ol style="list-style-type: none"> a. <i>Prendere coscienza della propria dominanza laterale.;</i> b. <i>Distinguere su di se la destra e la sinistra;</i> c. <i>Collocarsi in posizioni diverse in relazione in relazione ad altri.</i>
6.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	<p><i>Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti: sperimentare l'espressività corporea.</i>
7.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<p><i>Le discipline sportive.</i></p> <p><i>La gestualità tecnica.</i></p> <p><i>Il valore e le regole dello sport.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive.</i> ▪ <i>sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</i> ▪ <i>comprendere all'interno delle varie occasioni, di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.</i>
8.	SALUTE E BENESSERE, P REVENZIONE E SICUREZZA	<p><i>Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo.</i></p> <p><i>Regole alimentari e di movimento.</i></p>	<p><i>Conoscere comportamenti che possono originare situazioni di pericolo.</i></p> <p><i>Conoscere comportamenti igienici adeguati.</i></p> <p><i>conoscere alcune regole per favorire uno stato di benessere fisico.</i></p>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			

5.	<ul style="list-style-type: none"> ☐ <i>Le varie parti del corpo e loro rappresentazione grafica.</i> ☐ <i>I concetti spaziali rispetto al proprio corpo, agli oggetti e agli altri.</i> ☐ <i>Le nozioni temporali (prima-dopo, veloce-lento, successione – contemporaneità’).</i> <i>La destra e la sinistra su di sé.</i> <i>Le posture che il corpo può assumere.</i> ☐ <i>I ritmi di movimento.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Riconoscere e denominare le principali parti del corpo. Testa, collo, tronco, braccia, mani, gambe, piedi.</i> ▪ <i>Muoversi nello spazio seguendo le indicazioni dell’insegnante.</i> ▪ <i>Riconoscere le principali nozioni temporali. Prima dopo, veloce lento</i> ▪ <i>Sperimentare alcuni movimenti. Naturali camminare, strisciare, correre.</i>
6.	<i>Giochi spontanei, imitativi, simbolici, immaginativi.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Esprimersi liberamente con il proprio corpo attraverso giochi spontanei.</i>
7.	<i>Adeguamento personale alle regole prestabilite, indispensabili al buon funzionamento del gioco.</i>	<i>Sapersi adeguare a regole essenziali indispensabili al funzionamento di semplici giochi.</i>
8.	<i>Conoscenza e utilizzo degli attrezzi e degli spazi di attività.</i> <i>Il benessere legato all’attività ludico- motoria.</i>	<i>Conoscere e utilizzare seguendo le indicazioni dell’insegnante alcuni attrezzi (palla, cerchi, mattoni, coni) e spazi delimitati e definiti.</i>

ATTIVITA’

SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Giochi allo specchio. Rappresentazione grafica dello schema corporeo.	Giochi di movimento per acquisire la padronanza dello spazio e per adattarsi al gruppo. Esecuzione di semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo.	Giochi per esprimere le emozioni e i sentimenti, attraverso il movimento e la gestualità.	Giochi di espressione corporea legata ai ruoli. Giochi di comunicazione non verbale. Giochi socio-motori e di cooperazione.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei bambini di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli. Saranno presentate, pertanto, in forma ludica e sempre variata. Saranno graduate per difficoltà ed intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili. Le proposte risponderanno all'esigenza di educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavoro individuale <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. ▪ Lavoro a due <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. ▪ Lavoro in piccolo gruppo <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli; ▪ integrato con criteri sociometrici. ▪ Lavoro in grandi gruppi <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Ambiente palestra.</i> ▪ <i>Attrezzi ginnici.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Osservazione dei comportamenti.</i> ▪ <i>Valutazione della prestazione connessa al compito.</i> ▪ <i>Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.</i> 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Uso degli strumenti</i> ▪ <i>Uso del tempo</i> ▪ <i>Uso delle tecniche</i> <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Uso delle procedure</i> ▪ <i>Uso delle preconcoscenze</i> <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Scelta dei comportamenti</i> ▪ <i>Capacità di autocontrollo</i>

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)

COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>L'alunno...</p> <p>acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>
--------------------------------	--

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p>Le parti del corpo.</p> <p>Le posizioni fondamentali.</p> <p>Schemi motori combinati.</p> <p>L'orientamento.</p> <p>Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni.</p> <p>Orientamento spaziale.</p> <p>Le andature e lo spazio disponibile.</p> <p>La direzione, la lateralità.</p> <p>La destra e la sinistra.</p> <p>Il corpo e l' equilibrio statico/dinamico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di se e sugli altri. ▪ Riconoscere, discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. ▪ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro: <ul style="list-style-type: none"> a. sperimentare ed analizzare diversi modi di correre e saltare; b. sperimentare lo schema dello strisciare; c. analizzare le diverse andature dinamiche in sequenza. ▪ Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali: <ul style="list-style-type: none"> a. acquisire il concetto di distanza attraverso il movimento; b. percepire la nozione di tempo attraverso il movimento. ▪ Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo: <ul style="list-style-type: none"> a. sperimentare situazioni di equilibrio corporeo in una situazione di gioco;

			b. controllare l'equilibrio corporeo in situazioni statiche e dinamiche.
2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	L'espressività corporea. La tensione muscolare e gli stati emotivi.	e) Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti: a. sperimentare l'espressività corporea; b. comprendere che la tensione muscolare corrisponde ad uno stato emotivo.
3.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIRPLAY	Le discipline sportive. La gestualità tecnica. Il valore e le regole dello sport.	▪ Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi motori e a squadre: o eseguire attività motorie nel rispetto delle regole e della lealtà.
4.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento.	▪ Conoscere comportamenti che possono originare situazioni di pericolo. ▪ Conoscere comportamenti igienici adeguati. ▪ Conoscere alcune regole per favorire uno stato di benessere fisico.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		La conoscenza del sé corporeo. Le capacità senso – percettive: uditive, tattili, visive, cinestesiche. I concetti spaziali e temporali. Gli schemi posturali statici (flettere, inclinare, piegare, elevare, oscillare...) Gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare...) Consolidare la coordinazione dinamica generale; la coordinazione oculo – manuale ed oculo – podalica. Muoversi secondo semplici ritmi.	▪ Riconoscere e denominare le parti del corpo e saperle rappresentare graficamente. ▪ Riconoscere la destra e la sinistra su di sé. ▪ Riconoscere i principali concetti spazio-temporali rispetto al proprio corpo. ▪ Sperimentare i principali schemi motori statici e dinamici ▪ Sviluppare una coordinazione dinamica generale. ▪ Muoversi secondo semplici ritmi.
2.		Esperienza di libera espressione del proprio corpo attraverso giochi spontanei, imitativi, simbolici, immaginativi.	f) Esprimersi liberamente con il proprio corpo attraverso giochi spontanei, imitativi, simbolici, immaginativi.
3.		Interazione positiva con i compagni. Accettazione della sconfitta. Rispetto di semplici regole di comportamento legate alle esigenze di gioco.	▪ Interagire positivamente con i compagni. ▪ Abituarsi ad accettare la sconfitta. ▪ Rispettare semplici regole di comportamento legate alle esigenze di gioco.
4.		Conoscenza e utilizzazione in modo corretto degli attrezzi e degli spazi di attività.	▪ Conoscere e utilizzare in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività. ▪ Riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico- motorie.

	Sperimentazione delle sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motorie.		
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Esercizi per il riconoscimento e la denominazione delle varie parti del corpo Esercizi e giochi motori Giochi per la scoperta delle sensazioni e percezioni Esercizi di percezioni e riproduzione di posizioni e gesti Esercizi sulla respirazione e di equilibrio Giochi per la coordinazione oculo-manuale	Giochi motori a squadre Esercizi eseguiti in un circuito Giochi di staffetta Giochi per esplorare le possibilità del linguaggio corporeo e gestuale.	Giochi collaborativi Giochi liberi e strutturati rispettando regole relative a spazi, oggetti e compagni Giochi di strategia e giochi liberi.	Esercizi per eseguire in autonomia semplici ritmi, gesti o movimenti del corpo Esercizi per sviluppare le attività espressive, ludiche e motorie Giochi per esplorare le possibilità del linguaggio corporeo e gestuale.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p>Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei bambini di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli. Saranno presentate, pertanto, in forma ludica e sempre variata. Saranno graduate per difficoltà ed intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili.</p> <p>Le proposte risponderanno all'esigenza di educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri.</p>	<p>Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari).</p> <p>Lavoro in gruppi</p>	<p>Ambiente palestra. Attrezzi ginnici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)

COMPETENZE DISCIPLINARI	<p><i>L'alunno...</i></p> <p><i>acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</i></p> <p><i>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</i></p> <p><i>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</i></p> <p><i>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</i></p> <p><i>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</i></p> <p><i>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</i></p> <p><i>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</i></p>
--------------------------------	---

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p><i>I segmenti del corpo e i movimenti specifici.</i></p> <p><i>Le posizioni fondamentali.</i></p> <p><i>Gli schemi motori semplici.</i></p> <p><i>Schemi motori combinati.</i></p> <p><i>Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni.</i></p> <p><i>Orientamento spaziale.</i></p> <p><i>Le andature e lo spazio disponibile.</i></p> <p><i>La direzione, la lateralità.</i></p>	<p><i>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri.</i></p> <p><i>Riconoscere e discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso.</i></p> <p><i>Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti.</i></p> <p><i>organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in movimento, in riferimento a strutture spaziali e temporali:</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>adattare e modulare il movimento in relazione alle variabili spazio e tempo;</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>controllare i movimenti intenzionali;</i></p>

		<i>La destra e la sinistra.</i>	<i>c. padroneggiare schemi motori di base.</i>
2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	<i>La postura e la comunicazione.</i>	<i>e. Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive: a. interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche.</i>
3.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<i>Le discipline sportive. La gestualità tecnica. Il valore e le regole dello sport. Il gruppo.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere e applicare modalità esecutive di giochi di movimento e propedeutici allo sport, individuali e di squadra:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>comprendere l'obiettivo del gioco e memorizzarne le regole;</i> ○ <i>conoscere ed eseguire giochi della tradizione popolare;</i> ○ <i>sperimentare il concetto di appartenenza al gruppo.</i>
4.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<i>Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri, spazi ed attrezzature:</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>conoscere ed utilizzare correttamente alcuni attrezzi della palestra;</i> ✓ <i>“percepire” e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.</i>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		<i>I segmenti del corpo e i movimenti specifici. Le posizioni fondamentali. Gli schemi motori semplici. La coordinazione generale.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Consolidare la conoscenza del sé corporeo.</i> ▪ <i>Riconoscere le principali funzioni senso percettive: uditive, tattili, visive e cinestesiche.</i> ▪ <i>Promuovere la capacità di attenzione.</i> ▪ <i>Riconoscere la destra e la sinistra nello spazio.</i> ▪ <i>Riconoscere i concetti spaziotemporali.</i> ▪ <i>Assumere i principali schemi motori statici (flettere, inclinare, piegare, elevare, oscillare) e dinamici (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare).</i> ▪ <i>Consolidare una coordinazione dinamica generale;</i> ▪ <i>sviluppare la coordinazione oculo manuale ed oculo podalica.</i> ▪ <i>Imitare ritmi prestabiliti.</i>
2.		<i>Libera espressione del corpo tramite movimento.</i>	<i>f. Esprimersi liberamente con il proprio corpo attraverso giochi spontanei e imitativi.</i>

3.	Il valore e le regole dello sport. Il gruppo.	g. Interagire positivamente con i compagni in coppia e in piccolo gruppo. h. Praticare attività di giochi - sport rispettando le principali regole del gioco.
4.	Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Il benessere del movimento.	i. Conoscere e utilizzare seguendo le indicazioni dell'insegnante alcuni attrezzi (palla, cerchi, mattoni, coni, clavette) e spazi delimitati e definiti. j. Cogliere sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p><i>Esercizi per l'uso corretto degli arti superiori e degli arti inferiori</i></p> <p><i>Esercizi e giochi motori</i></p> <p><i>Esercizi di orientamento e spostamento nello spazio</i></p> <p><i>La comunicazione mediante messaggi non verbali</i></p> <p><i>Giochi senso-percettivi</i></p>	<p><i>Giochi per la coordinazione e la destrezza manuale</i></p> <p><i>Esercizi per la sensibilizzazione della posizione corretta della colonna vertebrale</i></p> <p><i>Giochi per riconoscere le coordinate spaziali e temporali</i></p> <p><i>Percorsi misti con corde o piccoli ostacoli</i></p> <p><i>Giochi di imitazione e di espressione</i></p> <p><i>Giochi a squadre</i></p> <p><i>Giochi per l'uso corretto di attrezzi e di spazi</i></p>	<p><i>Esercizi per la postura del corpo</i></p> <p><i>Esercizi per il controllo dell'equilibrio</i></p> <p><i>Esercizi di rilassamento</i></p> <p><i>Giochi motori con l'uso di attrezzi vari</i></p> <p><i>Attività di rilassamento e di respirazione guidata</i></p>	<p><i>Attività ludica per la consapevolezza del ritmo</i></p> <p><i>Riproduzione di semplici strutture ritmiche</i></p> <p><i>Giochi liberi a piccoli gruppi con regole</i></p> <p><i>Giochi per lo sviluppo delle attività sociali</i></p> <p><i>Esperienze di benessere legate al gioco libero</i></p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p>Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei bambini di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli.</p> <p>Saranno presentate, pertanto, in forma ludica e sempre variata.</p> <p>Saranno graduate per difficoltà ed intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili.</p> <p>Le proposte risponderanno all'esigenza di educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri.</p>	<p>a. Lavoro individuale</p> <p>libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato.</p> <p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>d. Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ambiente palestra. ▪ Attrezzi ginnici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)

COMPETENZE DISCIPLINARI

L'alunno...

- acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.*
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.*
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.*
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.*
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.*
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.*
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.*

NUCLEI FONDANTI

CONOSCENZE

ABILITA'

**1. IL CORPO E LA SUA
RELAZIONE CON LO SPAZIO
E IL TEMPO**

*Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione.
Le posizioni fondamentali.
Gli schemi motori semplici.
Schemi motori combinati.
Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni.
Orientamento spaziale.
Le andature e lo spazio disponibile.
Le variabili spazio/temporali.*

*Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche ed i loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico:
comprendere l'importanza della respirazione durante l'esercizio fisico.
controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti.
Organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli aspetti e agli altri:
discriminare la variabile spaziale e temporale nell'ambito di un'azione motoria;*

		<p>La direzione, la lateralità. La destra e la sinistra.</p>	<p>b. effettuare spostamenti nello spazio in economia di tempo e in coordinazione motoria.</p>
2.	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA</p>	<p>Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso la postura. Il mimo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare in formula originale e creativa modalità espressive e corporee: <ul style="list-style-type: none"> a. esprimere stati d'animo attraverso posture statiche e dinamiche; b. mimare con il proprio corpo sensazioni personali derivanti.
3.	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>Le discipline sportive. La gestualità tecnica. Il valore e le regole dello sport. I giochi della tradizione popolare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i principali elementi tecnici di alcune discipline. ▪ Partecipare ai giochi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole: <ul style="list-style-type: none"> ○ saper individuare e rispettare le regole del gioco; ○ assumere atteggiamenti collaborativi nei giochi. ▪ Apprezzare ed utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare.
4.	<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento. Rapporto movimento salute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ▪ Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e salute, assumendo comportamenti e stili di vita adeguati: <ul style="list-style-type: none"> a. praticare l'esercizio fisico inteso come buona consuetudine per un sano stile di vita, oltre che per il proprio piacere.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA			
1.		<p>Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione. Le posizioni fondamentali. Gli schemi motori semplici. Schemi motori combinati. Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. Orientamento spaziale. Le sequenze ritmiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e denominare le parti del corpo nel suo complesso e nei suoi distinti segmenti. ▪ Consolidare le principali funzioni senso percettive: uditive, tattili, visive e cinestesiche. ▪ Sviluppare la capacità di attenzione. ▪ Riconoscere la destra e la sinistra sull'altro e nello spazio. ▪ Migliorare l'organizzazione spazio-temporale. ▪ Sviluppare gli schemi posturali e motori di base. ▪ Sviluppare la capacità coordinativa . ▪ Strutturare attività che promuovano l'equilibrio statico e dinamico. ▪ Riconoscere semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi.
2.		<p>Il gioco libero. La mimica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimersi liberamente con il proprio corpo attraverso giochi spontanei e imitativi simbolici e immaginativi.

3.	<i>Il valore e le regole dello sport. I giochi della tradizione popolare.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Imparare a collaborare con i compagni in coppia e in piccolo gruppo.</i> ▪ <i>Abituarsi ad accettare serenamente il risultato di un gioco.</i> ▪ <i>Conoscere e praticare giochi - sport rispettando regole codificate.</i>
	<i>Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere e utilizzare in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività.</i>

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p><i>Giochi con la palla e altri attrezzi da lancio.</i></p> <p><i>Uso di schemi motori combinati tra loro: lanciare e afferrare.</i></p> <p><i>Misurazione della frequenza cardiaca.</i></p> <p><i>Gioco di mimica di posture e imitazione di atti dinamici.</i></p> <p><i>Ideazione e compilazione del decalogo: "Una sana e corretta alimentazione per un sano sviluppo del proprio corpo"</i></p>	<p><i>Esercizi sullo strisciare e il rotolare.</i></p> <p><i>Esercizi di dondolamento e rilassamento, di movimenti scattanti e di movimenti fluidi imitando burattini e robot.</i></p> <p><i>Giochi sportivi con tamburello e palla.</i></p> <p><i>Riflessioni sui benefici psicofisici apportati dallo sport.</i></p>	<p><i>Esercizi in forma di competizione di gruppo e individuale.</i></p> <p><i>Gare di velocità e prontezza reattiva.</i></p> <p><i>Esecuzione di semplici coreografie per imitazione.</i></p> <p><i>Mantenimento di corrette posture statiche in piedi, seduti, al banco, a tavola, davanti al computer.</i></p>	<p><i>Giochi: corsa dei sacchi, corsa a balzi; gioco della corda e dell'elastico.</i></p> <p><i>Danza a ritmo di saltarello o tarantella.</i></p> <p><i>Gioco de "I quattro cantoni" e "Moscacieca".</i></p> <p><i>Racconto di esperienze di benessere legate al gioco</i></p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p><i>-Esercizi di riscaldamento</i></p> <p><i>-Fase di gioco finalizzata allo svolgimento delle attività programmate</i></p> <p><i>-momenti di rilassamento</i></p> <p><i>-Attività in forma ludica</i></p> <p><i>-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo</i></p>	<p><i>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</i></p> <p><i>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</i></p> <p><i>Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA</i></p>	<p><i>- piccoli e grandi attrezzi</i></p> <p><i>- Tuo quanto si renderà necessario per la realizzazione delle attività</i></p>	<p><i>- osservazioni</i></p> <p><i>- esercitazioni orali</i></p> <p><i>- esercitazioni pratiche</i></p>	<p><i>Autonomia gestionale operativa:</i></p> <p><i>- uso degli strumenti</i></p> <p><i>- uso del tempo</i></p> <p><i>- uso delle tecniche</i></p> <p><i>Autonomia cognitiva:</i></p> <p><i>- uso delle procedure</i></p> <p><i>- uso delle preconoscenze</i></p> <p><i>Autonomia emotivo relazionale:</i></p>

	<i>di riferimento.</i>			- <i>scelta dei comportamenti</i> - <i>autocontrollo</i>
--	------------------------	--	--	---

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)

COMPETENZE DISCIPLINARI		<p><i>L'alunno...</i></p> <p><i>acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</i></p> <p><i>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</i></p> <p><i>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</i></p> <p><i>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</i></p> <p><i>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</i></p> <p><i>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</i></p> <p><i>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</i></p>	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p><i>Le funzioni fisiologiche del corpo.</i></p> <p><i>Le posizioni fondamentali.</i></p> <p><i>Schemi motori combinati.</i></p> <p><i>Schemi motori in simultanea e in successione.</i></p> <p><i>Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi.</i></p> <p><i>Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni.</i></p> <p><i>Orientamento spaziale.</i></p> <p><i>Le andature e lo spazio disponibile.</i></p> <p><i>Le variabili spazio/temporali.</i></p> <p><i>La direzione, la lateralità.</i></p> <p><i>La destra e la sinistra.</i></p>	<p><i>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.</i></p> <p><i>Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione.</i></p> <p><i>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successione temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</i></p>

2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	Comunicazione di contenuti emozionali attraverso la drammatizzazione. coreografie. Sequenze di movimento.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. ▪ Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche.
3.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Elementi tecnici delle discipline sportive. La gestualità tecnica. Il valore e le regole dello sport. I giochi della tradizione popolare. Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole. Sviluppo del senso di responsabilità.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive. ▪ Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni. ▪ Utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. ▪ Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
4.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento. Rapporto movimento salute.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambiti di vita. ▪ Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA			
1.		Orientamento spaziale. Le andature e lo spazio disponibile. Le variabili spazio/temporali. La direzione, la lateralità. La destra e la sinistra.	<ul style="list-style-type: none"> ▣ Acquisire la coscienza del proprio corpo nel suo complesso e nei suoi distinti segmenti. ▣ Affinare le principali funzioni senso percettive. ▪ Migliorare la capacità di attenzione. ▣ Consolidare la lateralizzazione. ▣ Migliorare l'organizzazione spazio-temporale. ▣ Consolidare gli schemi posturali e motori. ▪ Sviluppare la capacità coordinativa. ▣ Consolidare il controllo dell'equilibrio, sia statico che dinamico. ▣ Riconoscere e riprodurre sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi.
2.		Comunicazione di contenuti emozionali attraverso la drammatizzazione. Sequenze di movimento.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere attraverso gesti e movimenti, stati d'animo emozioni e sentimenti.

3.	<i>Il valore e le regole dello sport. I giochi della tradizione popolare. Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole. Sviluppo del senso di responsabilità.</i>	<i>Imparare a collaborare con i compagni in gruppo e con la classe. Abituarsi ad accettare serenamente il risultato di un gioco. Conoscere e praticare giochi - sport rispettando regole codificate.</i>
4.	<i>L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento. Rapporto movimento salute.</i>	<i>Conoscere e utilizzare in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività. Promuovere stili di vita salutistici e di benessere psicofisico.</i>

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p><i>Giochi collettivi, a coppie, individuali, a squadra</i></p> <p><i>Percorsi circuiti e staffette</i></p> <p><i>Esercizi segmentari</i></p> <p><i>Correre, strisciare, saltare, arrampicarsi, lanciare/afferrare etc</i></p>	<p><i>-giochi e attività per l'apprendimento di movimenti nuovi</i></p> <p><i>-giochi di equilibrio</i></p> <p><i>-preacrobatica</i></p> <p><i>-, esercizi di mobilità e flessibilità</i></p> <p><i>-salti e saltelli, con gli ostacoli con i cerchi con le clavette, conetti, assi etc</i></p> <p><i>-giochi ed esercitazioni con la palla il cerchio la corda, l'asse di equilibrio</i></p>	<p><i>conversazioni</i></p> <p><i>gare circuiti e percorsi</i></p> <p><i>salti corsa veloce movimenti rapidi</i></p> <p><i>esercizi di allungamento muscolare</i></p> <p><i>preatletica</i></p> <p><i>stretching</i></p> <p><i>passo saltellato a due piedi salto in lungo in alto con rimbalzo etc</i></p>	<p><i>Giochi della tradizione popolare, individuali, a coppie, di gruppo, a squadre, collettivi, inventati, autogestiti, con e senza attrezzi</i></p> <p><i>Giochi pre-sportivi codificati e non</i></p> <p><i>Movimenti combinati in successione anche con l'utilizzo della musica</i></p> <p><i>-Giochi di squadra finalizzati alla sperimentazione dei diversi ruoli (attivi e regolativo/arbitrali), dei gesti tecnici specifici, delle modalità esecutive dello spazio e delle regole.</i></p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p><i>-Esercizi di riscaldamento</i></p> <p><i>-Fase di gioco finalizzata allo svolgimento delle attività programmate</i></p> <p><i>-momenti di rilassamento</i></p> <p><i>-Attività in forma ludica</i></p>	<p><i>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.</i></p> <p><i>Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.</i></p> <p><i>Utilizzo di strumenti tipici</i></p>	<p><i>- piccoli e grandi attrezzi</i></p> <p><i>- Tuo quanto si renderà necessario per la realizzazione delle attività</i></p>	<p><i>- osservazioni</i></p> <p><i>- esercitazioni orali</i></p> <p><i>- esercitazioni pratiche</i></p>	<p><i>Autonomia gestionale operativa:</i></p> <p><i>- uso degli strumenti</i></p> <p><i>- uso del tempo</i></p> <p><i>- uso delle tecniche</i></p>

-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo

della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.

*Autonomia cognitiva:
uso delle procedure
uso delle prenoscenze*

*Autonomia emotivo
relazionale:
scelta dei
comportamenti
- autocontrollo*

--	--	--	--	--

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO- CLASSE PRIMA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)

COMPETENZE DISCIPLINARI	<p><i>L'alunno...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. • <small>Utilizza gli aspetti comunicativo- relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando,</small> <p><i>inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</i></p> <p><i>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</i></p> <p><i>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</i></p> <p><i>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</i></p>
--------------------------------	---

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
------------------------	-------------------	-----------------

1.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<input type="checkbox"/> Le parti del copro. <input type="checkbox"/> Test motori. <input type="checkbox"/> Raggiungimento di un obiettivo. <input type="checkbox"/> Schemi motori di base. <input type="checkbox"/> Controllo del corpo in modalità di staticità e di dinamicità. <input type="checkbox"/> La lateralizzazione. <input type="checkbox"/> Gestione dello spazio a disposizione.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le parti del proprio corpo. ▪ Iniziare a conoscere le proprie possibilità di movimento attraverso la misurazione delle capacità condizionali con test motori. ▪ Imparare a comprendere il significato di impegno per raggiungere un obiettivo o un traguardo. ▪ Consolidare gli schemi motori di base. ▪ Controllare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico. ▪ Consolidare la lateralità. ▪ Gestire lo spazio e il tempo di un'azione rispetto a se stesso, ad un oggetto, ad un compagno.
----	---	---	---

2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ <small>COMUNICATIVO</small> ESPRESSIVA	<input type="checkbox"/> La mimica. <input type="checkbox"/> Il ritmo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. ▪ Eseguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici specifici
----	---	---	--

3.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi tecnici delle discipline sportive. • Risoluzione di problemi motori. • Partecipazione ai giochi. • Le regole dei giochi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di diverse discipline sportive. ▪ Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. ▪ Partecipare attivamente ai giochi di movimento. ▪ Accogliere nella propria squadra tutti i compagni. ▪ Rispettare le regole delle discipline sportive praticate.
4.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo degli spazi e degli attrezzi a disposizione per il movimento. • Le norme d'igiene personale. • Il movimento e lo stile di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri. ▪ Conoscere le principali norme d'igiene: abbigliamento adeguato e adeguati comportamenti. ▪ Capire l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.	<input type="checkbox"/> I segmenti del corpo e i movimenti specifici. <input type="checkbox"/> Le posizioni fondamentali. <input type="checkbox"/> Gli schemi motori semplici. <input type="checkbox"/> Schemi motori combinati. <input type="checkbox"/> Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. <input type="checkbox"/> Orientamento spaziale. <input type="checkbox"/> Le andature e lo spazio disponibile. <input type="checkbox"/> La direzione, la lateralità. <input type="checkbox"/> La destra e la sinistra.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare schemi motori di base. ▪ Eseguire semplici combinazioni di movimento. 	
2.	<input type="checkbox"/> La postura e la comunicazione.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare in varie modalità i piccoli attrezzi. ▪ Utilizzare e saper mettere in atto, anche se non perfettamente, le corrette abilità motorie. 	
3.	<input type="checkbox"/> Le discipline sportive. <input type="checkbox"/> La gestualità tecnica. <input type="checkbox"/> Il valore e le regole dello sport. <input type="checkbox"/> Il gruppo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <small>Partecipare ad ogni tipologia di gioco- sport, rispettando le regole</small> e accettando i vari ruoli proposti. 	
4.	<input type="checkbox"/> Comportamenti consoni alle situazioni. <input type="checkbox"/> L'igiene del corpo. <input type="checkbox"/> Regole alimentari e di movimento.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i vari attrezzi in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni. ▪ Acquisire la consapevolezza di quali sono i comportamenti che <small>portano ad un benessere psico- fisico.</small> 	

ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<i>Acquisire consapevolezza che il superamento degli ostacoli sviluppa nel soggetto la capacità di affrontare difficoltà. L'alunno deve essere in grado di eseguire esercizi anche complessi sfruttando una migliore velocità e mobilità articolare. Deve saper saltare, correre con un uso calibrato delle proprie energie</i>	<i>Igiene. Alimentazione. Il corpo umano.</i>	<i>prendere coscienza dell'importanza di uno sviluppo armonico del proprio corpo.</i>	<i>Rendersi conto dell'importanza dell'attività motoria, come formazione di un atteggiamento di collaborazione e di un rispetto delle regole e dello sport e del gioco. L'alunno deve saper partecipare ai giochi di squadra.</i>
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA <i>Esercizi di rilassamento globale e segmentario, rotolamenti, capovolte. Esercizi di coordinazione, lanci e recezioni di palloni da fermi e in movimento. Giochi vari con la palla, variazioni di ritmo, di traiettorie, di distanze e di intervalli. Illustrazione dei contenuti con l'aiuto di sussidi didattici. Lettura e comprensione dei testi. Corse di varia andatura con aumento graduale di durata e di distanza, corse veloci. Esercizi di respirazione, esercizi individuali, a coppie, esercizi per l'elasticità muscolare. Percorsi e giochi di destrezza. Modifica di alcune regole tecniche per favorire la collaborazione tra gli alunni. Affidamento dei compiti di arbitraggio affinché avvertano tutti la necessità di far rispettare le regole di gioco. Sport di squadra (calcio, pallavolo ecc..).</i>	MEZZI E STRUMENTI <i>cerchi, palloni, attrezzi piccoli, grandi ed occasionali, palestra e campi da gioco.</i>	VERIFICHE <small>testi motori colloqui orali</small> <i>squadra giochi di</i>	CRITERI DI VALUTAZIONE <i>La valutazione si effettua tenendo presente:</i> – progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza – raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali – livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina – livello delle competenze disciplinari e trasversali <i>attraverso:</i> – osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) – auto – valutazione dell'allievo/a – valutazione dell'insegnante

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO- CLASSE SECONDA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)

COMPETENZE DISCIPLINARI	<p><i>L'alunno...</i></p> <p><i>è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</i></p> <p><i>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</i></p> <p><small>Utilizza gli aspetti comunicativo- relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</small></p> <p><i>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</i></p> <p><i>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</i></p> <p><i>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</i></p>
--------------------------------	--

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<p><i>Le parti del copro.</i></p> <p><i>Test motori.</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Principi di allenamento.</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Schemi motori di base.</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Controllo del corpo in modalità di staticità e di dinamicità.</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>La lateralizzazione.</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Gestione dello spazio e del tempo a disposizione.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Consolidare e approfondire le proprie possibilità di movimento.</i> ▪ <i>Valutare i propri movimenti attraverso test motori.</i> ▪ <i>Imparare a sperimentare i più facili principi di allenamento delle capacità motorie condizionali.</i> ▪ <i>Potenziare gli schemi motori di base.</i> ▪ <i>Controllare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico.</i> ▪ <i>Consolidare la lateralità.</i> ▪ <i>Gestire lo spazio e il tempo di un'azione rispetto al gruppo.</i>
2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA ESPRESSIVA	<p><input type="checkbox"/> <i>La mimica.</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Il ritmo.</i></p> <p><input type="checkbox"/></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica.</i> ▪ <i>Eeguire movimenti da semplici a più complessi seguendo tempi ritmici diversi.</i>

3.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi tecnici delle discipline sportive. • Risoluzione di problemi motori. • Partecipazione ai giochi. • Le regole dei giochi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici di diverse discipline sportive. ▪ scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. ▪ Partecipare attivamente ai giochi pre sportivi e sportivi seguendo le indicazioni del gruppo. ▪ Rispettare le regole delle discipline sportive praticate.
4.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo degli spazi e degli attrezzi a disposizione per il movimento. • Le norme d'igiene personale. • L'alimentazione e la salute. • Il movimento e lo stile di vita. • Norme d'intervento. 	<p>Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri. Conoscere le principali norme d'igiene.</p> <p>Conoscere le principali norme corrette di alimentazione.</p> <p>Conoscere le più semplici norme d'intervento nei più banali incidenti di carattere motorio. Conoscere l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita.</p>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione. <input type="checkbox"/> Le posizioni fondamentali. <input type="checkbox"/> Gli schemi motori semplici. <input type="checkbox"/> Schemi motori combinati. <input type="checkbox"/> Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. <input type="checkbox"/> Orientamento spaziale. <input type="checkbox"/> Le andature e lo spazio disponibile. <input type="checkbox"/> Le variabili spazio/temporali. <input type="checkbox"/> La direzione, la lateralità. <input type="checkbox"/> La destra e la sinistra. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare schemi motori di base. ▪ Sapere utilizzare schemi posturali. ▪ Eseguire semplici combinazioni di movimento. ▪ Utilizzare e saper mettere in atto, le corrette abilità motorie. 	
2.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso la postura. <input type="checkbox"/> Il mimo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare in varie modalità i piccoli attrezzi. ▪ Saper proporre alcune novità o modifiche a qualche attività. 	
3.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le discipline sportive. <input type="checkbox"/> La gestualità tecnica. <input type="checkbox"/> Il valore e le regole dello sport. <input type="checkbox"/> I giochi della tradizione popolare. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <small>Partecipare ad ogni tipologia di gioco-sport, rispettando le regole e</small> accettando i vari ruoli proposti. ▪ Utilizzare i vari attrezzi in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni ▪ Utilizzare i vari attrezzi in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni. 	

4.

- Comportamenti consoni alle situazioni.
- L'igiene del corpo.
- Regole alimentari e di movimento.
- Rapporto movimento salute.

Acquisire la consapevolezza di quali sono i comportamenti che portano ad un benessere psico-fisico.

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE		DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
Assumere consapevolezza della funzione di potenziamento, delle abilità fisiche attraverso attività motoria. L'alunno deve essere in grado di eseguire esercizi complessi sfruttando velocità e mobilità articolare, dosando gli impegni e gli sforzi fisici al fine di ottenere risultati positivi.		La salute come conquista dell'educazione e del potenziamento delle funzioni psico-fisiche.	Assumere consapevolezza degli schemi motori nel processo di formazione globale di sé.	Organizzare e realizzare i giochi di squadra per renderli formativi sul piano dello sviluppo psico-fisico. L'alunno deve saper gareggiare individualmente e in squadra senza voler primeggiare ad ogni costo e con ogni mezzo
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA Esercizi con palloni e cerchi, e con attrezzi occasionali. Esercizi di distensione passiva e mista. Esercizi per l'elasticità muscolare. Corse di varia andatura e con graduale aumento di durata. Esercizi di respirazione ed a corpo libero. Igiene. Alimentazione. Elementi di pronto soccorso. <small>Circuito di destrezza e abilità. Giochi pre-sportivi e sportivi con attività di gruppo che richiedono un'organizzazione e un accordo tra i partecipanti. Sport individuali, sport di squadra. Variazioni di regole tecniche per favorire la collaborazione ed evitare l'individualismo. Affidamento di compiti a giudice di gara agli alunni affinché avvertano le necessità di far rispettare le regole di gioco.</small>		MEZZI E STRUMENTI cerchi, palloni, attrezzi piccoli, grandi ed occasionali, palestra e campi da gioco.	VERIFICHE <small>Testi motori. Catalogo orali.</small> Circuiti di destrezza, giochi di squadra e gare di atletica.	CRITERI DI VALUTAZIONE La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo - relazionale) - auto - valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO- CLASSE TERZA

COMPETENZA EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)

COMPETENZE DISCIPLINARI	<p><i>L'alunno...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. • <small>Utilizza gli aspetti comunicativo- relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre,</small> <p><i>attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</i></p> <p><i>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</i></p> <p><i>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</i></p>
--------------------------------	---

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'
-----------------	------------	----------

1.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le parti del copro e le capacità condizionali. <input type="checkbox"/> Test motori. <input type="checkbox"/> Raggiungimento di un obiettivo. <input type="checkbox"/> Risoluzione di un problema motorio. <input type="checkbox"/> Schemi motori di base. <input type="checkbox"/> Controllo del corpo in modalità di staticità e di dinamicità. <input type="checkbox"/> La lateralizzazione. <input type="checkbox"/> La coordinazione. <input type="checkbox"/> Gestione dello spazio a disposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i principali cambiamenti fisiologici e morfologici e conoscere i principi base dell'allenamento e delle capacità condizionali. ▪ Dosare l'impegno motorio al fine di prolungare nel tempo l'attività rispettando le proprie capacità cardiorespiratorie e muscolari. ▪ saper interpretare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento del gioco. ▪ Potenziare gli schemi motori di base e trasferire le abilità coordinative acquisite in relazione ai gesti tecnici dei vari sport. ▪ Applicare schemi motori per risolvere un problema motorio. ▪ <small>Gestire in modo soddisfacente le variabili spazio- tempo di</small> un'azione motoria complessa.
2.	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La mimica. <input type="checkbox"/> Il ritmo. <input type="checkbox"/> Codifica dei gesti arbitrari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. ▪ Eseguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici specifici. ▪ Codificare i gesti arbitrari in relazione al regolamento dei giochi. ▪

3.	IL GIOCO, LO SPOR T, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<input type="checkbox"/> <i>Elementi tecnici delle discipline sportive.</i> <input type="checkbox"/> <i>Conoscenza delle capacità condizionali.</i> <input type="checkbox"/> <i>Risoluzione di problemi motori.</i> <input type="checkbox"/> <i>Partecipazione ai giochi.</i> <input type="checkbox"/> <i>Le regole dei giochi.</i> <input type="checkbox"/> <i>Il senso del gruppo e della squadra.</i> <input type="checkbox"/> <i>Le variabili spazio temporali.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere e applicare i principali elementi tecnici di diverse discipline sportive.</i> ▪ <i>Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni.</i> ▪ <i>Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando attivamente con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</i> ▪ <i>Conoscere e sviluppare le capacità condizionali.</i> ▪ <i>Acquisire sia in forma teorica che pratica il senso di gruppo e di squadra.</i> ▪ <i>Utilizzare e correlare le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</i>
4.	SALUTE E BENES SER E, P R EVENZ I ONE E S I C U R E Z Z A	<input type="checkbox"/> <i>Semplici norme di pronto soccorso</i> <input type="checkbox"/> <i>Le norme d'igiene personale.</i> <input type="checkbox"/> <i>Rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.</i> <input type="checkbox"/> <i>Il movimento e lo stile di vita.</i> <input type="checkbox"/> <i>Gli effetti nocivi delle sostanze illecite.</i>	<p><i>Intervenire con le prime norme di pronto soccorso per le più comuni forme di infortunio che possono verificarsi durante l'attività motoria.</i></p> <p><i>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.</i></p> <p><i>Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, aprendo a principi metodologici per mantenere un buono stato di salute.</i></p> <p><i>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, sostanze illecite o che inducono dipendenza.</i></p> <p style="text-align: center;">SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><i>Saper utilizzare abilità motorie.</i></p>
1.		<input type="checkbox"/> <i>Le funzioni fisiologiche del corpo.</i> <input type="checkbox"/> <i>Le posizioni fondamentali.</i> <input type="checkbox"/> <i>Schemi motori combinati.</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Schemi motori in simultanea e in successione.</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi.</i> <input type="checkbox"/> <i>Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni.</i> <input type="checkbox"/> <i>Orientamento spaziale.</i> <input type="checkbox"/> <i>Le andature e lo spazio disponibile.</i>	<p><i>Saper adattare le proprie azioni a situazioni differenti.</i></p> <p><i>Saper realizzare movimenti combinati.</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le variabili spazio/temporali.</i> • <i>La direzione, la lateralità.</i> • <i>La destra e la sinistra.</i> 	
2.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comunicazione di contenuti emozionali attraverso la drammatizzazione.</i> • <i>coreografie.</i> • <i>Sequenze di movimento.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Utilizzare, anche se non in modo perfetto, le abilità motorie sportive richieste.</i>
3.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Elementi tecnici delle discipline sportive.</i> • <i>La gestualità tecnica.</i> • <i>Il valore e le regole dello sport.</i> • <i>I giochi della tradizione popolare.</i> • <i>Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole.</i> • <i>Sviluppo del senso di responsabilità.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Partecipare attivamente ai giochi sportivi proposti, utilizzando le regole correttamente.</i> ▪
4.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comportamenti consoni alle situazioni.</i> • <i>L'igiene del corpo.</i> • <i>Regole alimentari e di movimento.</i> • <i>Rapporto movimento salute.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Riconoscere i comportamenti dell' agire in sicurezza.</i> ▪ <i>Saper riconoscere cibi sani e comportamenti adeguati.</i>

ATTIVITA'

SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<i>Acquisire consapevolezza che il superamento degli ostacoli sviluppa nel soggetto la capacità di affrontare difficoltà. L'alunno deve essere in grado di eseguire esercizi complessi sfruttando velocità e mobilità articolare. Deve saper saltare, correre con uso calibrato delle proprie energie.</i>	<i>La salute come conquista dell'educazione. Gli alunni devono essere in grado di conoscere i principali meccanismi fisiologici e i principi di prevenzione di malattie e di deformazioni indotte anche da errate pratiche sportive.</i>	<i>Presenza di coscienza del valore del corpo e dei suoi molteplici usi: acquisizione dell'autonomia motoria.</i>	<i>Presenza di coscienza del senso e del valore del partecipare ad attività realizzate in gruppo. L'alunno deve saper partecipare a gare e comportarsi correttamente.</i>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
<p>METODOLOGIA <i>Esercizi con cerchi e palloni e con attrezzi occasionali. Esercizi di distensione passiva e mista. Esercizi per l'elasticità muscolare. Corse di varia andatura con graduale aumento di durata. Esercizi di respirazione ed a corpo libero. Corsa di resistenza su terreno vario con tempi di esecuzione progressivamente maggiori. Igiene. Alimentazione. Pronto soccorso. Malattie colonna vertebrale. Doping. Circuito di destrezza e abilità. Giochi</i></p> <p><small>pre- sportivi e sportivi con attività di</small></p> <p><i>gruppo che richiedono organizzazione e accordo tra i partecipanti. Sport individuali e sport di squadra. Variazione di regole tecniche per favorire la collaborazione ed evitare individualismi. Affidamento di compiti a giudice di gara. Partecipazione ai giochi della gioventù.</i></p>	<p>MEZZI E STRUMENTI <i>cerchi, palloni, attrezzi piccoli, grandi ed occasionali, palestra e campi da gioco.</i></p>	<p>VERIFICHE</p> <p><small>Tutti i mesi. Colloqui orali.</small></p> <p><i>Giochi di squadra e gare di atletica</i></p>	<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione si effettua tenendo presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali <p><i>attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale)</i> - <i>auto – valutazione dell'allievo/a</i> - <i>valutazione dell'insegnante</i>